EDIZIONE DEL LUNEDI'

Anno 96 - Numero 262

L. 20 (arret. in abb. post.) - Abb. (Italia (c.c.p. 2/7360): anno L. 12.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffa post. ord.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. interno, 57.26 - Telex 21.121

STAMPA SERA

EDIZIONE DEL LUNEDI'

Lunedì 16 - Martedì 17 Novembre 1964

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 780-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 846-477 Genova, via 12 ottobre 196/r, tel. 595-833

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 200 (per cm. altezza-colonna (lunedì 500) posiz. e data prestabilite cm. 30% - Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 700) il cm. - Necrologi L. 500, partecip. L. 600 per parola - Sale Cinema e spettacoli L. 400 (lun. 1200) in linea - Econ.: vedi rubriche - Estero numero tariffe 25%; Copia arretrata prezzo doppio - Estero ed Iperi (aper. conv. Paesi conv. con sovrapp.): *Argentina pes. 1,5; Austria sc. 3,5; Belgio fr. fr. 5; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 45; Eritrea cents 40; *Finlandia mmk. 0,50; Francia n. fr. 0,50; Germania D. m. 0,50; *Grecia dr. 5; *Inghilterra pe. 1; *Iran rls. 15; *Irlanda As. 70; Jugoslavia dinari 35; *Libano p. l. 60; *Libia mil. 4; *Malta d. 5; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cent. 30; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 5; *Somalia rp. 1,10; *Spagna pes. 7; *Stati Uniti cent 0,20; *Svezia kr. 0,80; Svizzera fr. 0,60; *Turchia mill. 50; *Turchia Lt. 7,50; *U.S.A. cents 25

Il discorso a Torino del segretario democristiano

L'on. Rumor ribadisce l'opposizione al comunismo

«E' inutile che il pci cerchi di insinuare equivoci su pretesi dialoghi sotterranei. A sinistra, al centro e alla destra del partito siamo tutti decisamente anticomunisti» - Il programma della dc per il Comune illustrato con brillante sintesi dal capolista prof. Grosso

Il segretario della dc, on. Rumor, parla alla folla torinese in piazza San Carlo

Ad una settimana dal voto l'on. Mariano Rumor, nel discorso pronunciato ieri a Torino, in piazza San Carlo, di fronte a migliaia di persone, ha fatto il punto sulla battaglia elettorale e rivolto un appello.

«Il 22 novembre — ha detto — si tenta di rimettere in gioco i risultati di un duro lavoro e di comuni sacrifici; si invita a sfogare nella protesta indiscriminata e nella dispersione dei voti, insoddisfazioni e perplessità. Mi rivolgo a tutti i torinesi, a tutti gli elettori italiani, affinché meditino, scelgano ponderatamente, nella consapevolezza che non tutto si può risolvere in breve tempo; che quello che conta è camminare avanti con un impegno di lavoro al servizio del Paese e della comunità italiana; al servizio della propria città e del comune progresso. E' su questo piano di corresponsabilità sociale e di solidarietà nazionale che facciamo affidamento».

«La democrazia cristiana — ha proseguito tra calorosi applausi — è consapevole di non aver mai tradito la fiducia dei venti cori che si sono raccolti attorno allo scudo crociato, che ci hanno sorretti ed appoggiati con il loro voto nell'opera di ricostruzione e di difesa dall'assalto comunista prima, nell'azione graduale e responsabile di rinnovamento poi».

A nome di tutto il partito l'on. Rumor ha riaffermato che «i democristiani non accetteranno mai il dialogo con i comunisti». «E' inutile — ha soggiunto — che il pci cerchi di insinuare equivoci ed equivoci su un preteso dialogo sotterraneo e clandestino fra democristiani e comunisti. A sinistra, al centro ed alla destra del partito, siamo tutti decisamente anticomunisti. Siamo soprattutto democristiani».

Egli ha osservato che i dirigenti e gli attivisti del pci conducono «una forsennata campagna di protesta generalizzata che assume toni quanto mai qualunquisti». Ad esempio essi si dichiarano contrari alla recentissima abolizione della tassa d'acquisto sulle auto e nello stesso tempo protestano sulle piazze contro le riduzioni di orario effettuate dalle fabbriche che producono autoveicoli. «Non c'è coerenza e continuità nel discorso comunista. La verità è che ora siamo noi che diciamo fare. Per primo secolo hanno indicato l'Urss come un esempio di vita comunista. Ora cosa rimane: si salva solo Lenin forse perché è morto in tempo. Tutto il resto crolla e si riconosce che si sono errori nell'industria, nell'agricoltura, nell'economia, nella vita sociale, ecc. Errori che sono costati lacrime e sangue. Come possono i comunisti chiedere voti in nome di questi errori? E' un'offesa alla dignità morale ed all'intelligenza degli uomini liberi».

L'on. Rumor ha domandato ai liberali cosa si propongano di ottenere dalla campagna scatenata per indebolire la democrazia cristiana. «Non sono in gioco — ha affermato — le fortune di un partito ma della sola forza che sia in grado di opporre al mito comunista un ideale, una speranza ed una prospettiva accettabili dalle grandi masse popolari del nostro Paese».

Il segretario nazionale della dc ha proseguito: «La scelta di centro-sinistra implica, è vero, un impegno faticoso, una prospettiva di cammino lungo e non senza rischi. La democrazia cristiana offre però la garanzia che non saranno mai posste in discussione e in pericolo la libertà ed i diritti inviolabili dei cittadini, le scelte fondamentali ed irrevocabili compiute in politica interna ed estera». Rivolgendosi ancora ai liberali l'on. Rumor ha aggiunto: «Vantate il merito in cui la loro faceva aggio sull'oro. Dimenticate che a quei tempi c'era chi moriva di pellagra».

Il segretario nazionale della dc ha concluso chiedendo agli elettori «di innalzare ancora una volta la bandiera dello scudo crociato a fianco dei cittadini e dei ricoltore per assicurare pace, libertà e progresso, a tutto il popolo italiano».

In precedenza aveva parlato il prof. Giuseppe Grosso, capolista della dc a Torino. Il tono franco ed efficace con cui ha esposto il suo pensiero è piaciuto alla cittadinanza e gli è valso frequenti, prolungati applausi.

«I comunisti — ha detto Grosso — si vantano di favorire la speculazione edilizia. Vi invito a guardare questa piazza. La sua armonia è deturpata dalla punta del grattacielo di via Santa Teresa angolo via XX Settembre. Ebbene il permesso di costruzione di questo grattacielo lo hanno dato i comunisti quando erano al governo del Comune».

Parlando della situazione economica ha affermato: «Nel salutismo con compiacimento il provvedimento governativo di abolizione della tassa di acquisto sulle auto. Anche addetti non perché è stata favorita la Fiat, ma perché l'abolizione della tassa consente di fermare la minaccia che grava sui lavoratori torinesi. Non abbiamo interessi speciali nella Fiat o nelle altre industrie torinesi, ma come cittadini sentiamo il dovere di preoccuparci affinché quelli complessi possano prosperare. Il lavoro delle nostre aziende rappresenta il pane dei nostri figli».

Ai liberali, che vantano il parallelo del bilancio di Torino come un fatto di merito esclusivo dei pli, il prof. Grosso ha detto: «Per la verità storica devo ricordare all'onorevole Malagodi ed ai liberali torinesi che il parallelo del nostro bilancio è stato raggiunto prima del 1956, quando i liberali non erano in Giunta ed il Comune era retto da democristiani e socialisti democratici. Anche in campagna elettorale non si devono vendere pelli troppo grosse».

A proposito del bilancio municipale il prof. Grosso ha dichiarato: «Vogliamo conservare il pareggio e ci proponiamo di utilizzare i quattrini dei torinesi in modo da ottenere i massimi risultati con la minima spesa. Però non facciamo del pareggio un feticcio intoccabile. Non accetteremo mai di sacrificare i bisogni di casa, scuole, ospedali e strade per salvare il pareggio del bilancio».

Il prof Grosso ha concluso, vivamente applaudito, ricordando i punti principali del programma della dc per favorire l'ordinato sviluppo della città e per inserirla nel più vasto quadro piemontese ed europeo: «Promettiamo di continuare la nostra lenta ed appassionata di quanti ci hanno preceduti e del compianto amico Ascoli. Promettiamo di saper guardare lontano, nell'interesse di Torino e dei torinesi».

Sergio Devecchi

Ieri mattina, a Bolzano, mentre si aprivano i seggi elettorali

Mancato attentato dinamitardo al «Treno del Brennero» affollato

A Innsbruck i terroristi avevano caricato un pacco esplosivo nel bagagliaio del «direttissimo» per l'Italia - La bomba ad orologeria (15 chili di tritolo) doveva esplodere alle 4,50, quando il treno sarebbe giunto nella stazione di Bolzano - Nel corso del viaggio alcuni ferrovieri odono il ticchettio dell'ordigno e bloccano l'«Alpen Express» a Bressanone - Il vagone con le merci viene trasportato su un binario morto e 7 minuti dopo esplode: pochi danni, nessun ferito - Se la deflagrazione fosse avvenuta durante la corsa, la sciagura poteva assumere gravi proporzioni: sul convoglio viaggiavano 400 passeggeri

Bolzano, lunedì mattina.

Ieri mattina all'alba, poche ore prima dell'apertura delle urne per l'elezione del Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige, i terroristi hanno compiuto contro un treno un attentato dinamitardo che, se non fosse stato sventato, avrebbe causato una catastrofe senza precedenti: una bomba con 15 chili di tritolo era stata caricata alla stazione di Innsbruck nel bagagliaio del «treno del Brennero» diretto in Italia; il congegno ad orologeria la doveva far esplodere alla stazione di Bolzano. Scoperto a tempo, l'ordigno è scoppiato egualmente, ma non ha causato vittime.

Ecco come sono stati ricostruiti i fatti. Ogni giorno un «direttissimo» — conosciuto come l'«Alpen Express» — collega Monaco di Baviera a Roma. Il convoglio, sempre affollatissimo e sui cui posti stanotte si trovavano non meno di quattrocento passeggeri, in grandissima parte tedeschi, era partito da Innsbruck alle 1 di domenica mattina. Durante la sosta, nel bagagliaio era stata caricata una valigia (della proporzioni di una cassetta di pasta alimentare) del peso dichiarato di 20 chili ed effettivo di quindici. Il bagaglio apparteneva a un tale, Guenther Muller, abitante a Monaco di Baviera in Isabellastrasse 39 e destinato ad un italiano residente a Rovereto. Finalità e mittente e destinatario risultano inesistenti).

Alle 2,30 il convoglio giunge alla frontiera del Brennero. Qui il personale austriaco venne sostituito da quello italiano. L'operazione durava circa un'ora. Un agente della Polizia Ferroviaria, entrato nel bagagliaio per un controllo doganale, avvertiva uno strano, sinistro ticchettio proveniente da uno dei colli depositati sul fondo della vettura. Insospettito, il poliziotto si metteva a frugare a caso, qua e là, con la luce della sua pila tascabile.

In quello stesso momento, però, il capotreno annunciava con un fischio che l'«Alpen Express» stava per ripartire: il convoglio, infatti, era in ritardo di oltre mezz'ora. L'agente balzava a terra e il treno, lentamente, riprendeva la sua marcia verso la Valle dell'Isarco e verso Bolzano. Il poliziotto, tuttavia, si allarmava e corso al proprio comando faceva un rapporto esternando i propri sospetti: quello strano, regolare ticchettio non poteva essere prodotto che da una sveglia, da un congegno ad orologeria. «E se si trattasse di una bomba?» diceva l'agente.

Immediatamente il comando di polizia del Brennero telefonava alla più vicina stazione, dove il convoglio stava ormai per giungere: era quella di Bressanone. Gli agenti esternavano i loro sospetti al capostazione consigliando di bloccare il convoglio, staccare il bagagliaio, trasportare la vettura su un binario morto e compiervi una ispezione. Pochi minuti dopo, infatti, l'«Alpen Express» entrava nella stazione di Bressanone: erano le 4,10.

Con rapida manovra il bagagliaio — sul quale, nel frattempo, erano saliti tre ferrovieri «ambulanti» — veniva sganciato e portato, a spinta, su un binario morto fino a notevole distanza dall'edificio della stazione ferroviaria. I tre ferrovieri lo abbandonavano in tutta fretta. I passeggeri dell'«Alpen Express» erano scesi dal nuovo ritardo; parte erano scesi sulla pensilina della stazione. Le operazioni terminavano alle 4,45: sette minuti dopo, con un boato assordante, seguito da una altissima fiammata, il carro merci saltava in aria. Allora stabilita; infatti (ma se non fosse stato ritardato al Brennero il convoglio, alle 4,50, si sarebbe trovato alla stazione di Bolzano), il percussore dell'ordigno era scattato provocando la scoppio di quindici chili di tritolo: la deflagrazione squarciava la fiancata destra della carrozza, apriva un enorme foro nel pavimento e danneggiava i pacchi postali contenuti nella vettura.

Secondo il concorde parere degli esperti, lo scoppio dell'ordigno durante la corsa — per gli effetti provocati dal violento spostamento d'aria e del conseguente violento movimento sussultorio impresso alla vettura — avrebbe certamente causato il deragliamento e la morte di un numero incalcolabile di persone. Sul direttissimo, formato da quattordici carrozze, undici delle quali riservate ai passeggeri, viaggiavano quattrocento persone, in maggioranza di nazionalità tedesca. Il bagagliaio si trovava in quinta posizione.

La notizia di questo attentato si è diffusa ieri mattina rapidamente in diversi ambienti della provincia di Bolzano; essa però non è giunta a un numero notevole di cittadini, per cui le operazioni elettorali si sono potute svolgere nel corso della giornata ordinatamente e senza allarmi.

e. p.

Il vagone postale dell'«Alpen-Express» devastato dalla esplosione (Telefoto)

Nonostante la fallita impresa dei terroristi

Le elezioni nel Trentino-Alto Adige si sono svolte nel massimo ordine

Alte percentuali di votanti - Si dovevano eleggere i 52 membri del nuovo Consiglio regionale - Il tempo magnifico ha favorito l'afflusso alle urne anche nelle zone montane - Stamane lo spoglio delle schede

Dal nostro corrispondente

Bolzano, lunedì mattina.

Nonostante la notizia del grave gesto dei dinamitardi altoatesini, fortunatamente andato a monte, la giornata elettorale si è svolta con ordine e senza allarmi in tutti i comuni della provincia di Bolzano, dove si votava (come nella provincia di Trento) per il rinnovo del Consiglio regionale.

L'afflusso alle urne nelle prime ore della mattinata è stato limitato alla percentuale del 28,53 per cento. Alle 11 infatti si avevano votato soltanto 69.249 iscritti sui seggi della provincia. A Bolzano la percentuale era a quell'ora del 23,40, a Bressanone del 27,32, a Merano del 29,19, a Brunico del 38,71, a Vipiteno del 49,36, a Laives del 21,97, mentre a Caldaro aveva votato il 31,22 per cento degli elettori, al Brennero il 25,07, a Ortisei il 31,09, a Salorno il 28,92 e a Malles Venosta il 18,23.

Sempre alle 11 la più alta percentuale dei votanti era stata rilevata nel comune di Avelengo, presso Merano (59,74), e la più bassa a San Felice (12,87).

Alle 18,00 invece la percentuale totale era salita all'85,25 per cento. A tale ora infatti risultavano affluiti alle urne complessivamente 102.143 elettori, 48.202 a Bolzano (75,25), 15.885 a Merano (75,98), 4316 a Brunico (78,81); a Bressanone 7532 (83,41). Ora la più alta percentuale delle affluenze era stata segnalata da Andriano (96,88), la più bassa da San Felice (51,98).

Gli elettori della provincia di Bolzano dovevano eleggere 25 consiglieri provinciali i quali, secondo gli altri 27 candidati che sono stati eletti nel Trentino, formeranno riuniti il Consiglio regionale. Il 62 per cento dei votanti è formato da cittadini di lingua tedesca, i quali nell'ambito della provincia di Bolzano sono complessivamente 232.717; il 32 per cento è formato da cittadini del gruppo linguistico italiano, che sono invece in totale 128.271, e il 3,4 per cento da ladini, la cui consistenza è stata accertata in 12.594 unità.

In occasione delle elezioni regionali del '60 ai candidati del gruppo linguistico tedesco della lista della Südtiroler Volkspartei furono attribuiti complessivamente 132.352 voti, pari al 65,88 per cento degli elettori iscritti, mentre ai candidati dei partiti di lingua italiana (dc, psi, psdi, pli, psi, msi e pri) andò il rimanente 36,14 per cento.

Nel corso della precedente legislatura la Volkspartei aveva quindici dei ventidue seggi disponibili nel '60 in provincia di Bolzano. Per le elezioni di quest'anno in seguito all'incremento naturale della popolazione, il numero dei consiglieri è aumentato di tre unità. Diciassette seggi saranno quasi certamente attribuiti al rappresentanti del gruppo linguistico tedesco (16 alla svp e uno alla lista di opposizione della Tiroler Heimat Partei). I rimanenti posti disponibili nel collegio di Bolzano saranno probabilmente così ripartiti: tre alla dc, uno ai socialisti, uno ai socialdemocratici, uno ai comunisti e uno ai liberali, mentre era avvenuto nel precedente quadriennio. Il partito liberale, che fino ad oggi a Bolzano non era stato rappresentato nel Consiglio regionale, aspira all'ottavo seggio disponibile per i partiti italiani, ma anche i socialisti, il msi e la stessa dc sperano ad ottenere un seggio in più a scapito del pli.

Le operazioni elettorali si son concluse ieri sera alle 22. A parte il gravissimo attentato perpetrato dai terroristi nazionalisti non sono stati segnalati incidenti degni di nota. I risultati dello spoglio dei voti attribuiti ad ogni singola lista non saranno noti questa sera.

e. p.

Raggiunto l'accordo tra medici e mutue

Conclusa la lunga controversia con una soddisfacente soluzione - Sospese le manifestazioni di protesta

Servizio in 15ª pagina

I risultati entro stasera

Trento, lunedì matt.

Le operazioni di voto per il rinnovo del Consiglio regionale, che interessavano nella regione 519.714 elettori (276.854 in provincia di Trento e 242.870 in quella di Bolzano) hanno avuto inizio ieri alle 7 per concludersi alle 22. A tale ora, infatti, le urne sono state sigillate e sono state riaperte stamane per lo spoglio delle schede. Nel pomeriggio saranno resi noti i primi risultati.

Come nelle elezioni precedenti, la gente tramina si è recata compatta alle urne, ripetendo la tradizionale testimonianza di civismo che ha contraddistinto le altre consultazioni popolari. Le ottime condizioni atmosferiche — cielo limpido e serena, temperatura relativamente mite — hanno favorito l'afflusso degli elettori, fra i quali erano anche alcune migliaia di emigranti giunti da vari Paesi esteri. Alle 19 aveva già votato circa l'80 per cento degli elettori. Alla chiusura delle urne la percentuale si aggirava attorno al 90 per cento.

Le elezioni si sono svolte per circoscrizione provinciale. Il Trentino ha presentato undici liste di candidati per venticinque consiglieri da eleggere; l'Alto Adige dieci liste per venticinque consiglieri. Il prossimo Consiglio regionale disporrà quindi di cinquantadue consiglieri in luogo dei quarantadue della passata legislatura: uno in più a Trento e tre in più a Bolzano.

Le liste di nuova formazione, oltre quelle dei partiti nazionali e del partito popolare tirolese trentino, erano nella nostra provincia quelle del partito socialista di unità proletaria, l'«Alleanza contadina e artigiana» creata dal senatore democristiano Luigi Carbonari, che si affida a posizioni nettamente protestatarie nei confronti del partito di maggioranza che non avrebbe sufficientemente tutelato gli interessi del ceto rurale, specie nelle zone più depresse, e il «Movimento democratico lavoratori indipendenti» formato da un ex consigliere socialdemocratico, Francesco Toscana, uscito dalle file del suo ex partito nel 1962.

In provincia di Bolzano la Südtiroler Volkspartei, alla quale convergono i voti del gruppo etnico tedesco, sta contrastata questa volta dalla Tiroler Heimat, fondata dall'ex senator Raffeiner, che rappresenta l'ala «liberale e moderata» della Volkspartei in opposizione all'«ala radicale e intransigente» dello stesso partito.

a. n.

La percentuali dei votanti alla chiusura dei seggi

A Trento ha votato il 90,23 per cento, a Bolzano il 91,45

TRENTO, lunedì matt.

La percentuale dei votanti nel collegio di Trento è stata 90,23; in quello di Bolzano è stata del 91,45. In particolare, a Bolzano città ha votato il 91,24 per cento, a Bressanone l'88,51, a Merano l'87,70. Nelle precedenti elezioni regionali del '60 nelle due province la percentuale complessiva fu del 93,60.

Il Consiglio di sicurezza esamina questa sera la crisi fra Siria e Israele

NEW YORK, lunedì mattina.

Il Consiglio di Sicurezza dell'Onu è stato convocato per oggi alle 21 (ora italiana), per prendere in esame le proteste presentate da Israele e Siria in seguito agli incidenti di frontiera nella zona del lago di Tiberiade.

Il Consiglio di Sicurezza è presieduto, per il corrente mese, dallo statunitense Adlai Stevenson.

Il dott. Magnago, presidente della Volkspartei, depone la scheda nell'urna (Tel.)

ZENITH VINCE LA SORDITA'

Una sorprendente e rivoluzionaria invenzione Zenith ha consentito la costruzione di un nuovo circuito 100 volte più piccolo di quello di un normale apparecchio.

Mai si era visto un apparecchio più perfetto di quest'ultimo modello Zenith denominato «Arcadia». Infatti questo è l'unico apparecchio al mondo a cui sia stato applicato il circuito «Micro-Litico» dei SATELLITI.

Provate e confrontate i pregi di questo straordinario apparecchio che offre il 500% di maggiore garanzia di funzionamento

Distribuzione esclus. per il Piemonte

MICROACUSTICA

Via Saluzzo 15 TORINO Tel. 651.675

CARBONI - NAFTA

SHELL

IL RISCALDATORE INDUSTRIALE SENZA TUBO DI SCARICO!

KEROSENE

POTEZ

chiesa

TERMOSHELL

Piazza Baldissera 3 (Stazione Dora) TORINO Tel. 271.946 - 288.918 Tel. 287.493 - 287.494

CRONACA CITTADINA

A Torino e provincia, ultima domenica elettorale

Centinaia di oratori

Ieri, per tutta la giornata, voci di altoparlanti, inni patriottici, note marziali - Fra sei giorni si vota Venerdì prossimo il silenzio scenderà sulle piazze

L'ultima domenica di comizi ha impegnato in città e nei centri della provincia centinaia di oratori di ogni tendenza. Un'insolita animazione s'è diffusa ieri a Torino: voci di altoparlanti, inni patriottici e note marziali, pioggia di volantini nelle vie, sui parabrezza delle auto e nelle bucche delle lettere. I partiti sono protesi nello sforzo decisivo e mirano soprattutto a conquistare quei voti incerti (larghe schiere di immigrati rappresentano l'incognita principale) che possono influenzare in misura notevole l'esito delle consultazioni. La tecnica elettorale non ha portato alla ribalta sistemi nuovi: si punta soprattutto sui tradizionali comizi e sui manifesti. Anzi, quest'anno l'austerità caratterizza la propaganda dei partiti: niente tabelloni luminosi, pochi striscioni, qualche giornale di «corrente» con i ritratti dei candidati. La sera di venerdì prossimo il silenzio scenderà nelle piazze, domenica si vota.

* La dc ha tenuto ieri mattina il comizio più importante di questa campagna elettorale: in piazza San Carlo, dinanzi ad alcune migliaia di persone, hanno parlato il segretario nazionale on. Rumor e il capolista per il Comune prof. Grosso. Riferiamo i loro discorsi in prima pagina.

Analoghe manifestazioni, nel cinema del centro e della periferia, sono state organizzate dagli altri partiti. Nella polemica elettorale dominano in lieve grado i centro il centro-sinistra, gli accenni alle difficoltà congiunturali, il richiamo alla drastica destituzione di Kruscev, la [illegible] di Torino.

* Al cinema Vittoria, presentati dal vice segretario della federazione torinese del psdi Luigi Carta, si sono avvicendati tre oratori socialdemocratici: il sen. Magliano, il segretario della Uil Raffo e il candidato provinciale Vera. Il sen. Magliano ha tracciato un quadro della situazione politica internazionale e dello schieramento dei partiti in Italia alla vigilia delle consultazioni. Egli ha rivolto ai socialisti l'invito «ad un ulteriore atto di fede e di coraggio». «Bisogna — ha dichiarato — fare giunta di centro-sinistra in tutti i Comuni, grandi e piccoli: questo incontro alla periferia, il consolidarsi dell'opera comune e degli intenti saranno il presupposto per creare un grande partito socialista unificato che rappresenti la reale alternativa di governo per il Paese». Raffo e Vera si sono soffermati sui problemi dei lavoratori torinesi e sul programma amministrativo dei psdi per il prossimo quinquennio.

* Al Teatro Romano, incontro di repubblicani e socialisti. Il psi, com'è noto, ha presentato 12 candidati nella lista del psi per il Comune. «Siamo onorati — ha detto l'on. Mussa Ivaldi, esponente socialista — da questa scelta dei repubblicani che indica il nostro partito come il [illegible] forza della sinistra democratica laica». L'avvocato Gennaro Warthmuller, che capeggia i candidati del pri, ha spiegato perché i repubblicani sono confluiti nella lista socialista. «Riconosciamo — ha affermato — in Bo-

HA SOLTANTO 15 MESI

Bambino ustionato dal latte

Un bimbo di 15 mesi è stato ricoverato in osservazione, perché gravemente ustionato al collo ed al petto da latte bollente, all'Istituto Maria Adelaide. Il piccino si chiama Carlo Cappia.

Ieri sera i genitori, abitanti in via Borgo Dora 39, uscivano e lo lasciavano in custodia alla nonna materna. La donna verso le 22 metteva un pentolino del latte sul fuoco per preparargli la pappa. Quando fu bollente lo tolse e lo posò sul bordo del lavandino; poi si allontanava per andare a prendere il biberon.

Il piccolo, avvicinatosi all'acquaio, afferrava il pentolino e se lo rovesciava addosso. Cadeva sul pavimento piangendo disperatamente. La nonna spaventatissima subito lo prendeva in braccio e correva al vicino ospedale dove più tardi la raggiungevano il padre e la madre di Carlo informati dell'accaduto dagli inquilini al ritorno a casa.

Mentre gioca al pallone cade e si rompe una gamba

All'Assistenza Martini è stato ricoverato stamattina alle 11,30 il diciannovenne Antonio Carraro, abitante alle Vallette in via delle Magnolie 8. Giocava una partita di calcio sul campo della Sisa Vicenza. Si è scontrato con un altro ragazzo ed è caduto malamente fratturandosi la gamba destra.

Finita la vertenza tra medici e mutue

Se lo sciopero non fosse stato revocato, da oggi oltre 700 mila torinesi avrebbero dovuto pagarsi le visite

La notizia della fine dello sciopero proclamato dai medici mutualisti (in seguito al raggiungimento di un accordo illustrato con un ampio servizio in altra pagina del giornale) è stata comunicata al comitato d'agitazione torinese nella tarda sera di ieri con il seguente telegramma: «Il Consiglio nazionale della federazione degli Ordini ha approvato le modifiche all'accordo del 17 maggio. Lo sciopero è sospeso».

I responsabili del sindacato non hanno potuto dalle Parti informare tutti i loro colleghi. Tuttavia non v'è pericolo che stamane il servizio di assistenza sanitaria non funzioni: la modalità dell'agitazione prevedevano, infatti, che nell'ora d'apertura degli ambulatori i medici fossero rapidamente raggiungibili.

Con il compolimento della vertenza è cessato, per oltre 700 mila mutuati torinesi, il pericolo di dover pagare direttamente la visita secondo le deliberazioni approvate nella recente assemblea dell'Ordine provinciale. La federazione aveva anche stabilito le tariffe minime: mille lire per la visita in studio, 3 mila per la visita a domicilio (3 mila per quelle urgenti). La notte ed i giorni festivi, 5 mila lire.

L'agitazione doveva cominciare ieri con il passaggio all'assistenza indiretta totale per tutte le mutue. Ma fra gli stessi medici mutualistici si era diffusa una certa perplessità anche perché da Roma, dove si erano riprese le trattative, non erano più giunte disposizioni.

Successo di pubblico alla mostra numismatica

A Palazzo Madama, nel salone dei principi d'Acaja, s'è aperta ieri mattina la mostra di numismatica allestita dal Comune. Sono esposti duemila esemplari che appartengono al «Medagliere» di Torino, un patrimonio che riunisce circa 100 mila «pezzi». Alcuni sono in mostra d'oro di Livio Severo III, come quelli al mondo. All'inaugurazione sono intervenuti il direttore generale delle Belle Arti, prof. Bruno Molajoli, il pro-sindaco prof. Jona e il direttore dei musei civici dott. Viale. Per tutto il giorno la mostra è stata visitata da numerosi pubblico. Orario: 9,30-12,30 e 15-18.

Scortato dal penitenziario di Fossano al sanatorio San Luigi

Un'ora di libertà al recluso per rivedere il padre morente

Commovente incontro del vecchio ammalato con il figlio condannato a trent'anni per aver ucciso la moglie a pugnalate - Presenti solo gli agenti e il cappellano delle «Nuove»

Un detenuto in carcere da più di dieci anni ha avuto il permesso di visitare il padre morente e di restare per un poco accanto al suo capezzale. E' stato un incontro struggente: il vecchio ha abbracciato il figlio e gli ha detto addio, convinto di non rivederlo più.

L'episodio è accaduto ieri mattina in una stanzetta dell'ospedale San Luigi, sulla strada di Orbassano. Il recluso è Francesco Caruso. Il mani. prigioniero nel carcere di Fossano per aver ucciso a pugnalate il 20 ottobre 1953, in una strada di Cremona, la moglie Dina Bassi. Movente del delitto era stata una folle, ingiustificata gelosia. La Corte d'Assise di Cremona condannò l'assassino a trent'anni.

La famiglia del Caruso è di Benevento. La tragedia colpì soprattutto il padre, Sebastiano, che ha ora 70 anni, e ne sconvolse l'esistenza. L'uomo tuttavia non volle mai abbandonare il figlio sciagurato, e cercò di stargli vicino, come poteva, e finché

Sebastiano Caruso, alzatosi dal letto, va incontro al figlio Francesco

Benevento, trasferendosi a Torino presso una figlia sposata. Ogni volta che aveva un po' di denaro si recava a Fossano a parlare con Francesco, sebbene la sua salute andasse progressivamente peggiorando.

E' stato al carcere per l'ultima volta il 23 agosto scorso. Poi le sue condizioni di sono aggravate, tanto da far prevedere imminente la fine. Due mesi fa lo hanno ricoverato in sanatorio, e non ha quasi potuto più alzarsi. Tuttavia continuava a tenersi in contatto con il figlio scrivendogli spesso. Le sue lettere più recenti ann di commiato. «Purtroppo — diceva il vecchio — io non potrò più esserti d'aiuto nei molti anni che ti restano da scontare in carcere. La morte è prossima, e io lo so perfettamente, anche se qui nessuno me lo ha confessato. Vorrei ancora abbracciarti, per darti forza».

Il direttore del penitenziario di Fossano, al corrente della vicenda, ha inoltrato domanda al Ministero di Grazia e Giustizia, chiedendo che gli fosse concesso di far portare il detenuto per un giorno al capezzale del padre. La petizione è stata accolta. Francesco Caruso è arrivato alle «Nuove» ieri mattina, ammanettato e sorvegliato da due carabinieri. Poco più tardi lo hanno preso in consegna due agenti della nostra questura e alle 11 è entrato al San Luigi. Qui i poliziotti hanno applicato col massimo rigore i regolamenti. Gli altri ammalati son stati fatti sgombrare dalla stanza, la sorella del Caruso, che assisteva il padre, è stata allontanata e non ha potuto vedere per un solo istante il recluso: porte e finestre son state sprangate.

Finalmente il detenuto è entrato, affiancato dai due agenti. Nella stanza è stato ammesso solo padre Ruggero, il cappellano delle carceri. Come l'infermo ha visto il figlio, ha cercato di sollevarsi, ma si è sentito male. Lo ha soccorso il sacerdote, alla meglio perché i poliziotti avevano fatto portar via dalla cameretta anche la bottiglia dell'acqua. Ma l'ammalato si è presto ripreso. «E' che mi ha fatto troppo piacere — ha detto — sebbene ma lo aspettassi. Non devi credere che mio figlio sarebbe dovuto venire».

Gli agenti hanno tolto le manette al Caruso. Egli si è accostato tremante al letto e ha nascosto il viso sul petto del padre. Tremava, e il vecchio lo ha accarezzato sul capo. Hanno poi parlato per circa mezz'ora, quindi i poliziotti hanno detto che era tempo di andare. Il cappellano ha benedetto i due uomini abbracciati. «Non ci rivedremo più — ha confessato l'ammalato —, ma questo incontro è stata una grande consolazione per tutti e due». Hanno rimesso le manette al Caruso e lo hanno condotto via. Il padre gli ha detto di non vollarsi più.

Andavano a far visitare ai parenti il loro alloggio nuovo

Sposi e suocera feriti in uno scontro mentre tornano dal banchetto di nozze

L'automobile, al bivio di Candiolo, non ha rispettato la precedenza e si è schiantata contro la macchina d'un impiegato diretto a Torino

Ester Sacco, 38 anni, e Luigi Penoncelli, 46 anni, s'erano sposati ieri mattina

Al termine di un lauto banchetto nuziale, una coppia di sposi ha voluto accompagnare i parenti a visitare il loro alloggio nuovo. Si è formato un corteo di macchine. Sulla prima, una «500», c'erano gli sposi, la suocera e una zia; si è schiantata ad un bivio contro un'altra macchina.

Lo sposo, Paolo Penoncelli, 46 anni, abitante ad Orbassano dove gestisce un distributore di benzina, è in condizioni quasi disperate; due famiglie, Ester Sacco, 38 anni, ha riportato un forte choc: la suocera, Maggiorina Sacco, 57 anni, via Cristano 9, è gravemente ferita. La zia, Luigina Sacco, 55 anni, via Oberti n. 12, è rimasta illesa.

Paolo Penoncelli ed Ester Sacco si sono sposati ieri mattina alle 10,30 nella chiesa del Fiocchetto, una borgata di Moncalieri, oltre il Po. Poco prima di mezzogiorno in compagnia di numerosi parenti ed amici hanno raggiunto un ristorante di Piobesi dove era stato preparato il pranzo.

Si sono trattenuti fin oltre le 16, quindi gli sposi hanno proposto ai parenti più stretti ed ai testimoni, di andare ad Orbassano a visitare l'alloggio affittato in un quartiere nuovo detto case Marocco. Lo sposo si è messo al volante della sua «500» ed ha imboccato la strada di Volvera.

L'incidente è avvenuto alle 16,45 al bivio di Candiolo, dove la strada si immette su quella a precedenza assoluta che va da Pinerolo a Torino. Malgrado non andasse molto veloce, Paolo Penoncelli non si è accorto dello «stop» e si è portato sulla statale mentre giungeva a tutta velocità una «Simca». L'impiegato torinese Marco Benvenuti, 28 anni, via Boston 14, che stava rientrando a casa, ha frenato subito, ma non ha potuto evitare lo scontro.

La macchina degli sposi, per la violenza dell'urto, è rimbalzata indietro e, dopo aver compiuto tre o quattro giri, si è fermata sul bordo della strada. Il Penoncelli è rimasto immobile, privo di sensi, al posto di guida; a quella vista la sposa si è sentita male: chi ha portato i feriti all'ospedale Molinette temeva che anch'essa fosse gravemente ferita. Pochi minuti dopo il ricovero, la donna, si anche la zia (che viaggiava sul sedile posteriore con la madre) si sono riprese. Alla sposa non stata pietosamente taciute le gravi condizioni del marito e della madre.

Colto da malore in automobile muore per assideramento

Un uomo è morto assiderato nella sua auto ferma in una piazzuola della statale Moncalieri-La Loggia. Si Giovanni Sincardi, 56 anni, abitante nella nostra città in via Lodi 12, titolare di una autoscuola a Moncalieri in viale della Stazione.

Il Sincardi era uscito sabato sera di casa per una breve gita. I carabinieri avvertiti da alcuni parenti lo hanno trovato morto ieri mattina.

Il Sincardi era in camioncino. Probabilmente ai primi sintomi di malessere si è liberato della giacca e della camicia per respirare meglio. Rimasto privo di sensi, il freddo lo ha ucciso. La salma è stata messa a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Forse a buon punto le indagini sulla rapina di via Cherubini

Il fermo di tre pregiudicati: assalirono l'ufficio postale?

Uno dei giovani ha confessato alla polizia (ma poi ha ritrattato davanti al giudice) - L'avvio all'operazione grazie alle rivelazioni fatte da una donna

Gli autori dell'assalto all'ufficio postale di via Cherubini 12, compiuto la mattina del 17 settembre, sono stati probabilmente identificati. Si tratta di tre individui che la polizia ha fermato venerdì. Uno ha confessato; ma poi, interrogato dal magistrato, ha ritrattato.

La rapina era avvenuta alle 9,45, poco dopo che un furgone postale aveva portato all'ufficio un sacco con 13 milioni e mezzo. I banditi, che dovevano avere studiato il colpo a noi particolari, sostavano poco lontano dalla ricevitoria fin dalle 8. Erano su un'auto rubata.

Quando il furgone si allontanò, due banditi si diressero verso l'ufficio: il terzo rimase al volante con il motore acceso. Avevano il cappello calato sulla fronte e sul volto un fazzoletto bianco.

Uno si piazzò sulla soglia e, impugnando una pistola, intimò il «Mani in alto». L'altro afferrò il sacco dei denari, arretrò verso l'uscita e, insieme con il compagno, salì sulla macchina che partì a tutta velocità. I posti di blocco stabiliti da polizia e carabinieri su tutte le strade alla periferia della città non diedero risultato. L'auto dei banditi venne poi trovata ai limiti di un prato in via Ponchielli.

Numerose furono le testimonianze raccolte dalla polizia. Secondo alcuni passanti i rapinatori non erano tre, ma quattro; uno stava poco lontano dalla porta dell'ufficio postale. Quando i complici uscirono con il bottino, scappò a piedi e si tolse la mascherina. Scomparve in pochi istanti.

L'identificazione dei presunti responsabili è avvenuta per caso nel corso di indagini per scoprire i banditi che lunedì scorso assaltarono l'agenzia della banca Commerciale in corso Regina.

Gli agenti della «Mobile» in particolare quelli della squadra del dott. Sgarra, controllavano alcuni ambienti della Barriera di Milano. Interrogarono individui (pare che da lunedì abbiano verificato oltre un centinaio di alibi) eseguivano perquisizioni. Una donna dava risposte imbarazzate. Gli agenti insistevano nell'interrogatorio e la donna esclamava: «Ho paura. Mi sorvegliano perché sanno che conosco tutto. Mi minacciano. Portatemi in questura: sarò più sicura».

Negli uffici della «Mobile» la donna parlava di una rapina. Ma il suo racconto sembrava frutto di fantasia: nulla di ciò che diceva era risultato dalle indagini sull'assalto alla banca di corso Regina. Alla fine si scopriva l'equivoco: la giovane (la polizia non ha rivelato il nome: si sa soltanto che ha 23 anni, è sposata e separata dal marito) parlava dell'assalto all'ufficio postale di via Cherubini.

In base al suo racconto la polizia nella notte tra giovedì e venerdì fermava tre pregiudicati tra i 32 ed i 35 anni. Il più giovane ammetteva la sola partecipazione come «palo»: sarebbe il quarto individuo che alcuni testimoni hanno visto fuggire a piedi.

Subito veniva chiamato un magistrato. Ma davanti a lui il giovane ritrattava.

Sabato i tre e la donna venivano portati alle «Nuove» in stato di fermo. Ieri mattina il sostituto procuratore della Repubblica dott. Bono è andato ad interrogarli. Gli indizi sono molto gravi, però i difficili trovano prove dalla loro colpevolezza perché gli elementi finora raccolti sono scarsi ed i confronti con alcuni testimoni per il riconoscimento hanno dato risultati negativi.

Inaugurati i corsi di qualificazione nella moderna scuola di Grugliasco

A Grugliasco, nel nuovo complesso scolastico-ricreativo «La Salle» dei Fratelli delle Scuole Cristiane, sono stati inaugurati ieri i corsi di qualificazione per giovani operai. Le moderna costruzione comprende otto aule, salone, officine e laboratori, accoglie ora 118 allievi e in futuro potrà ospitarne fino a 300. Sono apprendisti meccanici, aggiustatori, tornitori e saldatori. L'opera è stata finanziata da un comitato presieduto dall'industriale Pininfarina ed è un efficace contributo all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

All'inaugurazione dei corsi sono intervenuti l'on. Pella, il prefetto Cappa, il capo e il provveditore agli studi prof. Lauria, e La questione della scuola — ha detto l'on. Pella — è al centro dell'attenzione governativa e parlamentare. Purtroppo i finanziamenti predisposti per la scuola professionale sono scarsi. Perciò hanno un merito particolare iniziative come questa di Grugliasco».

Il direttore provinciale fratel Alfredo, ha ricordato la figura di un benemerito educatore, fratel Teodoreto, che promosse l'istituzione di scuole serali per operai. «Nel suo nome — ha aggiunto — noi ci dedichiamo all'istruzione di coloro che non hanno potuto seguire un corso regolare di studi». Al termine sono stati consegnati i diplomi agli alunni che hanno conseguito la qualificazione lo scorso anno.

* *L'on. Pella, accompagnato dal segretario cittadino della dc Elio Borgogno, s'è recato ieri sera a Chieri dove s'è incontrato con un gruppo di industriali. Nella riunione sono stati esaminati alcuni problemi economici che interessano particolarmente la produzione tessile.*

◆ Il prof. Ignacy Malecki, del Politecnico di Varsavia parla oggi alle 18,15 all'Istituto Galileo Ferraris (c. Mass. D'Azeglio 42) su «Le scienze tecniche nello sviluppo dell'industria in Polonia negli ultimi 20 anni».

Farmacie aperte stamane

Dalle 8,30: v. Milano 11; v. Stradella 198; v. Nizza 16; v. Mongihavro 344; v. Romani 3; v. Nicola Fabrizi 193; v. ai Ronchi 3; c. Racconigi 39; p. Palescape; c. Duca degli Abruzzi 46; c. San Maurizio 30; p. Respighi 3; v. San Secondo 45; v. Maria Vittoria 3; v. San Remo 31; v. Livorno 2; v. Cernaia 44; v. Po 4; v. Garibaldi 18; str. San Mauro 15; v. Cariomilia 1; v. Cibrario 33 bis; v. Madama Cristina 73; v. Sesia 1.

Dalle 9: p. Vittorio Veneto 10; p. Lagrange 3; c. Francia 81; v. Roma 24; p. Repubblica; p. Statuto 4; v. della Rocca ang. via del Mille; c. Giulio Cesare 42; c. Belgio 41; v. Tunisi 31; c. Stati Uniti 8; c. Casale 110; c. Vittorio Emanuele 131; c. Giulio Cesare 152; v. dei Mughetti 11; v. Vigliani 190; v. Stradella 56; v. Cernaia ang. via S. Dalmazzo; v. Madama Cristina 90; v. Braccini 101; c. Sommeiller 31; v. Capelli 67; v. Po 14; v. Nizza 198; v. San Donato 53.

Colpo a metà in una villa di via Morghen

La cameriera rientra e mette in fuga i ladri

La donna ha tentato di aprire la porta, che era chiusa dall'interno con il catenaccio Al rumore gli svaligiatori sono scappati

L'arrivo di una domestica ha messo in fuga i ladri che stavano svaligiando un appartamento in una villetta di via Piffetti 48. Un massiccio intervento della Volante ed una battuta nella zona non hanno avuto successo: i scassinatori sono scomparsi portando con sè buona parte del bottino. Non si è potuto ancora fare un inventario ma si presume che il danno sia assai elevato.

Nell'appartamento abita Aldo De Matteis, proprietario di una fabbrica di pizzi. Ieri il De Matteis non era in città, e la domestica Pierina Capra di 49 anni aveva un pomeriggio di libertà. E' rincasata verso le diciannove. Cercando di entrare, ha trovato la porta chiusa dall'interno con il catenaccio. Ha capito che qualcosa non andava ed ha chiamato i portinai, che occupano l'alloggio di fronte. Poi è corsa nel cortile sul quale si apre una seconda porta dell'alloggio.

Qui è arrivata appena in tempo per vedere uno sconosciuto che a gran salti raggiungeva il cancello su via Morghen e lo scavalcava. Era evidentemente l'ultimo dei ladri che avevano compiuto il furto. Al rumore delle chiavi che giravano nella toppa avevano raccolto la parte meno ingombrante del bottino ed a precipizio erano scesi in strada. A guardare le spalle era rimasto il palo, che è fuggito all'apparire della domestica.

Il proprietario dell'alloggio è stato avvertito telefonicamente e rientrerà stamattina. Fino a quel momento non è possibile valutare il danno.

Una ballerina negra ferita in un litigio

Una ballerina negra, Malika Lahmar, di venti anni, abitante a Milano in via Carusso 2, nel tardo pomeriggio di ieri si è fatta medicare al «pronto soccorso» della Molinette per due leggere ferite al collo ed alla mano destra.

La ballerina, che attualmente lavora in un elegante ritrovo notturno, non ha spiegato con chiarezza che cosa le era accaduto: il medico di servizio ha riferito all'agente dell'ospedale che la ferita sembravano prodotte da una arma da taglio. Poco che la ragazza, litigando con un connazionale in albergo, si sia ferita con la scheggia di un portacenere lanciato a terra con violenza.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +8,3
MINIMA +5,7

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +7,2; press. 743,3; umidità 93%. Cielo nuvoloso. Previsioni: poco nuvoloso, visibilità buona. Temperat. in diminuzione. Temperature a Caselle: mass. +9,8; min. +0,4.

Tempo di reumatismi?

Tempo di CEROTTO BERTELLI

Aut. San. n. 1985 - 22/8/64

IL TELEVISORE DEL GIORNO

TELEFAR

23" Bonded automatico

COMPLETO DI ACCESSORI - INSTALLATO A DOMICILIO

L. 136.000

3 anni di assistenza tecnica gratuita a domicilio Garantito dal

TELESOCCORSO

VISITATECI SENZA IMPEGNO PER UN CONFRONTO!

Unica sede di vendita: Via Nizza, 97 - TORINO - Tel. 651.957

Tutti gli apparecchi eventualmente in commercio fuori di questa sede sono di vecchia produzione o manifesti, ed in questo caso assolutamente non originali e non possono avere il certificato di garanzia e di Assistenza tecnica del TELESOCCORSO.

DA OGGI A SABATO 21

la Profumeria "AURA"

Via Roma, 72 - Torino

effettua una speciale presentazione, con consulenza tecnica per la sua gentile Clientela, di

Skin Life Cleanser

il detergente biologico per le pelli delicate e meritevoli di un trattamento rigeneratore

Non occorrono superlativi alla linea SKIN LIFE di Helena Rubinstein: grazie a Skin Life Cleanser, si ottiene un trattamento scientifico completo, una difesa perfetta della pelle.

Helena Rubinstein

Mia nonna e l'empletà

Avevo otto anni quando scoprii in un angolo della cantina dove ero felice di introdurmi, dietro le sottane della cuoca, per contemplare dei modellini di navi sotto vetro trascurati da mio nonno armatore, due seggi di cuoio e legno intagliato di una strana foggia e che mi parvero bellissimi. Corsi da mia nonna e le chiesi che cosa erano.

— Due inginocchiatoi, rispose.

— A che cosa servono?

— A pregare. Dovrebbero essere in chiesa, a dire la verità, ma...

Mia nonna, uscita da una famiglia di miscredenti, entrata in una famiglia di altri miscredenti, non andava in chiesa. Certamente in un primo tempo il fatto doveva avere destato scandalo, nel piccolo paese rivierasco in cui viveva, ma poi tutti avevano accettato la sua freddezza verso la religione perché era una donna buona, giusta e caritatevole. Ricordo d'averla vista spesso in conversazione col parroco, in salotto, seduta davanti a due bicchierini di rosolio, ed era una conversazione animata, gioiosa, piena di rispetto e di simpatia da una parte e dall'altra. Mia nonna era una miscredente di totale serenità, naturalmente lontana dai problemi religiosi. Mai un dubbio, mai una paura, avevano sfiorato la sua mente. Ed io, poiché vivevo con lei, a otto anni non avevo ancora messo piede in chiesa. La scoperta degli inginocchiatoi fu l'inizio della mia comprensione dei problemi religiosi.

— ...ma? chiesi decisa a non permettere che mia nonna eludesse la domanda.

Ella, natura diritta e sincera, era felice rispondere anche quando le domande la mettevano in impaccio.

— Ma, sicuro, non andiamo in chiesa, sono da molti, moltissimi anni in cantina.

— Peccato, mi sembrano due bei mobili. Ci si sta seduti e inginocchiati, vero? E come mai, visto che non vai in chiesa, li hai comperati?

Mia nonna mi spiegò che i due inginocchiatoi erano stati un singolare regalo di donne (« forse fatto con segreta intenzione di convertirmi », aggiunse) e che era davvero un peccato rimanissero in cantina. Concluse:

— Andrò a vederli, se sono in buono stato potrei metterne uno nella camera degli ospiti e uno nella tua, visto che ti piacciono.

Accettai ed ebbi un bellissimo inginocchiatoio ai piedi del mio letto. La prima cosa che feci fu quella di inginocchiarmi. Poi volli pregare. Ma non seppi. Desolata, chiamai Pellegrina e Teresa.

Pellegrina era una ragazza sui trent'anni, da dieci al servizio di mia nonna più in qualità di confidente che di cameriera. Era piccola, bruna, affabile di membra e di carattere, di una serenità sorprendente. Seguiva le idee e i gusti di mia nonna con devozione cieca e ne aveva preso tutte le abitudini. Neppure lei, ahimè, andava in chiesa. Forse le sembrava un tributo d'amore e di gratitudine verso la sua benefattrice. Mia nonna l'aveva accolta in casa, dieci anni prima, incinta di non si seppe mai chi. Quando non riuscì più a nascondere la sua maternità, Pellegrina andò da mia nonna in lagrime e la pregò di non scacciarla. Pare che mia nonna dicesse: « Chi ti vuole scacciare, stupida, proprio adesso che hai bisogno di assistenza? » Si tenne la ragazza, destando grande scandalo tra le serie dame del paese, e si tenne, quando nacque, la bambina, che crebbe con me. Pellegrina e sua figlia Teresa tutte le sere mi accompagnavano a letto. Era l'ora più bella della mia giornata. Pellegrina mi raccontava le favole tenendo Teresa sulle ginocchia e tutte e due ci addormentavamo al suono della sua voce.

La mattina che, appena sveglia, provai l'inginocchiatoio, mi rivolsi a Pellegrina accanto, seguita da Teresa, e le dissi:

— Adesso che ho l'inginocchiatoio, dovrei dire le preghiere, insegnamele.

Pellegrina rispose tranquilla:

— Io non so preghiere.

Allora Teresa, che aveva otto anni come me, disse, seria:

— Io le so, e te le insegno.

Fu così che imparai l'« Ave Maria » e il « Pater Nostro ». Teresa, chinando il viso tra le trecce bionde, chiudeva gli occhi e, tutte le sere, mi insegnava a pregare. Pellegrina era divenuta da nutritrice, ascoltatrice, e seguiva docilmente, sillaba per sillaba, quanto insegnava la figlia. Mia nonna non seppe nulla di questa iniziazione. Un oscuro istinto ci portava, tutte e tre, a tenerle nascosto un avvenimento che riteniamo importante.

Ma un giorno — era primavera, ricordo, il vento correva veloce tra i gelsomini tutti in fiore — Teresa, che da qualche giorno era pallida e taciturna, ebbe mio avvertito mentre giuocava con me in giardino. Impallidì un attimo sbiancò e cadde lentamente al mio fianco. Gridai. Accorsero Pellegrina e mia nonna. La bambina venne portata in casa, adagiata su un divano, fatta rinvenire. Quando aprì gli occhi celesti come porcellana lavata, ci guardò smarrita e scoppiò in pianto.

— Che cos'hai? — chiese mia nonna, mentre Pellegrina non riusciva a parlare dal terrore, che cosa ti senti, hai male in qualche parte?

Teresa non rispose; guardò il viso di mia nonna tra le lagrime che le rigavano le guance. La sua espressione era singolare, attenta e attenta nello stesso tempo, come se guardasse al di là delle cose presenti. A fatica, dopo molte insistenze di mia nonna, sillabò:

— Non ho niente, non ho male da nessuna parte...

— Ma sei svenuta, devi pure avere sentito qualche cosa; oppure visto...

Teresa tacque. Il suo bell'occhio celeste si fece scuro. Mia nonna se ne accorse e incalzò:

— Hai certamente visto qualche cosa che ti ha spaventata...

— Spaventata? Oh, no!

— Che cosa hai visto, allora? Qualche fiore sorprendente, qualche animale strano...

— No, no, né fiori né bestie...

— Che cosa, dunque, che cosa hai visto?

Teresa esitò; le sue labbra si dischiusero ed ella, con le guance ancora umide di pianto, sorrise felice:

— Ho visto la Madonna, sussurrò.

Mia nonna si irritò di colpo:

— La Madonna! Nessuno la può vedere, è in cielo, dicono. E come puoi riconoscere la Madonna se non ne conosci neppure l'immagine?

— Questo lo dice lei, signora Silvia, — esclamò con insolita vermenza Teresa. — Io conosco bene la Madonna, è bella, ha un lungo vestito azzurro e degli occhi di una dolcezza infinita.

— Dove l'hai vista? Tua madre non si porta mai in chiesa, ch'io sappia, vero Pellegrina?

— Mai, signora.

— Vedi, dunque, non puoi vedere ciò che non conosci. Hai creduto di vedere la Madonna, ecco tutto.

— L'ho vista e la conosco. In un cassetto ho tante belle immagini, rispose Teresa con dolce cocciutaggine.

Mia nonna fece un viso buio:

— Questa bambina è ammalata, proclamò, bisogna chiamare il dottore.

Fu chiamato il medico, che era anche amico di casa e aveva di fine acume psicologico. Assistette al dialogo e alla visita di Teresa, non capì quasi nulla, allora, ma ricordo tutto bene. Mia nonna entrò subito in argomento:

— La figlia di Pellegrina ieri ha avuto uno svenimento improvviso, mentre giocava. Si è ripresa piangendo e dietro mie insistenze ha detto che aveva visto la Madonna. Certamente questa bambina soffre di anemia, linfatismo o qualche disfunzione grave. La visiti bene e la curi, dottore.

Il dottore ascoltò a lungo Teresa e disse:

— La piccola non ha niente, è robusta, per nulla anemica, anzi è di costituzione perfetta. Non trovo nulla di anormale in lei. Non so di che malattia curarla, poiché non riscontro nessuna malattia.

— Allora è una visionaria, bisogna curarla in maniera diversa.

— Non le sembra, signora Silvia, d'essere troppo sommaria nel giudicare la visione della bambina? In lei, mi permetta di dirlo, è l'ottusità dell'eretico. Teresa è una natura sensibile, forse mistica (tenga presente che non ne conosciamo il padre, chissà quale ereditarietà è in lei), ha bisogno di fede, le questa casa nessuno le ha mai parlato di ciò che oscuramente e segretamente desidera conoscere ed amare. Quindi ha delle allucinazioni. Per guarirla credo che converrebbe fare una cosa sola: metterla in assoluta dimestichezza con la religione, portarla in chiesa, insegnarle a pregare. Darle, insomma, il cibo spirituale di cui ha bisogno. Del resto, e mi permetta di dirle anche questo visto che se ne presenta l'occasione, non le sembra di prendersi un arbitrio al di là delle sue responsabilità, tenendo lontana anche sua nipote da ciò che è ancora il sacrario del nostro mondo europeo? Lasci che le bambine vadano in chiesa, che preghino e si accostino ai Sacramenti; più grandi, col proprio giudizio, decideranno se seguire con amore e tenacia la fede o dimenticarla, come fa lei.

Il medico disse molte altre parole, che mia nonna ascoltò compunta e che, quando egli ebbe finito, accettò dicendo:

— In me c'è l'ottusità dell'eretico, come dice lei, dottore, ma vi è anche la generosità. Le do ragione. Da domani mando le due bambine al catechismo, ogni domenica andranno a Messa, quando saranno preparate a dovere faranno Cresima e Comunione. E' vero, non posso decidere, io, povera donna, dell'avvenire spirituale di due persone umane. Credo fermamente che la coscienza basti ad essere retti, in questa vita, ma molti non hanno il coraggio di pensare che dopo questa vita vi è il nulla ed hanno bisogno di abitare le nostre tenebre con una fede. Grazie dottore, Teresa e lei mi avete impedito un errore.

Per imparare bene il catechismo entrai in un collegio e vi ebbi conoscenze e gioie importanti. Ma, per non so quale pudore — o timore — non le confessai mai a mia nonna.

Marise Ferro

I RETROSCENA DELLA CADUTA DI KRUSCEV

Una congiura per rovesciare Mao organizzata dall'ex-capo sovietico?

Kruscev si sarebbe alleato con il maresciallo cinese Peng Teh-huai che Mao sconfisse in una riunione del Comitato Centrale a Pechino - Venne subito preparata la vendetta che fu messa in opera con la complicità di Mikoyan - Acute anticipazioni ed esatte intuizioni in un recente libro di un « cremlinologo » italiano

Roma, lunedì mattina.

A metà del '64 a Mosca e a Pechino due uomini lavoravano « dietro le quinte » per drammatizzare il conflitto russo-cinese. Erano Mikoyan, che stava per diventare il nuovo capo dello Stato sovietico, e Ciu En-lai, il primo ministro cinese. Fu l'opera sotterranea, segreta di questi due uomini a fare scoppiare il terremoto su cui poggiava l'idolo Kruscev?

Come minimo bisogna dire che l'ipotesi merita di essere presa in considerazione. Tanto più se si guarda al ruolo che, a giudizio dei maggiori « cremlinologhi » mondiali, l'enigmatico Mikoyan ha avuto nella caduta di Kruscev (secondo taluni egli è stato addirittura l'ispiratore della rivoluzione di palazzo di Mosca: è certo comunque che la sua presa di posizione fu determinante nella riunione del « Presidium » del partito del 13 ottobre 1964 in cui l'ex premier sovietico fu messo in minoranza), pare evidente che Mikoyan, il più abile giocatore del gruppo dirigente sovietico, non si mosse senza una preparazione. Sarebbe impensabile per un uomo che, come lui, ha sempre meditato le sue mosse, per questo riuscendo a restare sempre a galla, sotto Stalin, con Malenkov e i successori di questo, decidere di buttarsi allo sbaraglio. Per cui Mikoyan certamente, ripetiamo, si mosse dopo una lunga preparazione. Una preparazione che potrebbe risalire al periodo della sua opera, svolta dietro le quinte e in concorso con Ciu En-lai, per drammatizzare il conflitto cino-sovietico.

Sull'opera sotterranea del Capo dello Stato sovietico e del Primo Ministro cinese riferisce Luciano Vasconi in un libro appena pubblicato dalle edizioni di « Azione Comunes » di Milano: « I cinesi ». L'autore, redattore di politica estera dell'« Avanti! », portò a termine il suo lavoro in settembre. In quel periodo la posizione di Kruscev sembrava solidissima. Può sembrare pertanto stupefacente, e comunque manifestazione di un'eccezionale capacità di indagine nei complicati avvenimenti del mondo comunista, il fatto che già allora Vasconi abbia individuato elementi che preparavano il « 14 luglio sovietico ». Ed è ancora più significativo che, valutando questi elementi, egli abbia fatto previsioni che un mese dopo hanno trovato conferma nella realtà.

Commentando il passaggio di Brezhev alla segreteria del pcus (avvenuto in luglio), Vasconi sottolineava che sarebbe restare « con l'occhio attento alla possibilità di colpi di scena ai danni di un Kruscev ». Il colpo di scena ai danni di Kruscev, com'è noto, si sarebbe verificato poco dopo, il 13 ottobre. Per cui giustamente l'editore, nel presentare al pubblico il libro ha voluto, in una facetta, definirlo « un'analisi e una informazione nelle quali era prevista la caduta di Kruscev ».

Ma la previsione non è il solo elemento apprezzabile dei « Cinesi ». Essa è lo sbocco di un esame in profondità, di una radiografia, si può dire, del conflitto Mosca-Pechino. Da questo esame escono fatti inediti o poco noti. E' tra questi fatti il mancato colpo di mano militare in Cina nel giugno del 1963. Vasconi non ha difficoltà a sostenere che l'episodio ebbe un regista sovietico, Kruscev. E' una tesi, questa, che serve a capire perché l'urto russo-cinese si sia spinto tanto lontano: sino a rendere concreto il pericolo di un conflitto armato tra i due paesi.

Nel giugno del '59, a Pechino, si riunì il Comitato Centrale del partito comunista cinese. Il maresciallo Peng Teh-huai pronunciò una spietata quanto inattesa requisitoria contro Mao e altri dirigenti. Le « Comuni », disse, erano un fallimento. La politica verso l'Urss era sbagliata. La politica economica era disastrosa.

Il protagonista di questo duro attacco era un uomo prestigioso. Peng Teh-huai aveva comandato i « volontari » cinesi in Corea. Era riuscito — almeno in una fase della guerra — ad avere la meglio sulla maggiore potenza militare del mondo, gli Stati Uniti. Al suo ritorno in Cina era stato accolto come il salvatore della patria, come un novello Napoleone. Nominato ministro della difesa la sua influenza e la sua popolarità erano cresciute sempre di più. E ora egli muoveva decisamente all'attacco di Mao e degli altri capi.

La posta in gioco era evidente, era il potere in Cina. Se il Comitato Centrale avesse accettato le tesi di Peng Teh-huai, Mao sarebbe stato costretto a ritirarsi. La guida del Paese sarebbe passata in mano all'accusatore e ai suoi sostenitori, le alte gerarchie dell'esercito. Il momento fu drammatico. Tuttavia Mao seppe affrontarlo con coraggio. Egli si levò e annunciò che se il giudizio di Peng Teh-huai fosse stato fatto proprio dal partito, egli sarebbe tornato alla macchia, a riorganizzare i partigiani, a riprendere la lotta armata contro chiunque avesse snaturato la rivoluzione cinese. Fu una minaccia di giganti, sicuro, probabilmente, a quello che si sarebbe verificato nell'ottobre del '64 al Presidium del pcus tra Kruscev e i suoi accusatori. Ma il capo cinese, a differenza di quanto sarebbe accaduto per il capo sovietico, ebbe la meglio. Il Comitato Centrale gli diede la maggioranza.

Seguì la solita penosa scena cui sono costretti gli sconfitti nel mondo comunista. Peng — si legge nel libro di Vasconi — « scoppiò in lacrime e fece ammenda dei propri errori ». L'autocritica non lo salvò, peraltro, dalla punizione. Egli fu escluso da ogni incarico, sia politico sia militare e andò a « rieducarsi » in una « Comune ».

Il « Napoleone cinese » — questo il punto più importante — non aveva nascosto mai la sua simpatia per le posizioni politiche sovietiche. E proprio da queste posizioni, al Comitato Centrale del suo partito, egli aveva mosso l'attacco a Mao e agli altri capi. Se si aggiunge che egli era in ottimi rapporti con molti esponenti dell'Urss, non può non sorgere il sospetto che il suo tentativo di colpo di Stato avesse un regista lontano, Kruscev.

Certamente lo stesso sospetto si radicò nell'animo di Mao e degli altri dirigenti cinesi. E forse, in base a confessioni di Peng mai re-

se note, essi ebbero addirittura la certezza che dietro i « bonapartisti » cinesi ci fosse il capo sovietico. Si capisce, così, come il dissidio Mosca-Pechino, si acuisse subito dopo, assumendo forme sempre più violente. Mao non perdonava a Kruscev, e non gli avrebbe perdonato neppure in seguito, di avere attentato al suo potere. E preparava la sua rivincita, che sarebbe avuta il 16 ottobre 1964 nel « 15 luglio » di Mosca.

Mario Pinzauti

Joséphine chiede aiuti anche a Nasser

In visita della migliore sistemazione del castello delle Milandes che accoglie i suoi numerosi figli adottivi, Joséphine Baker si reca in Egitto per chiedere aiuti economici. La Venere Nera è stata colta ieri all'aeroporto di Fiumicino con uno dei suoi ragazzi di colore (Telefoto a « Stampa Sera »)

Le conclusioni di uno studio di scienziati inglesi e svedesi

Napoleone sarebbe stato avvelenato con lenta somministrazione di arsenico

L'indagine è stata condotta con mezzi atomici attraverso ciocche di capelli - Erano state conservate dal suo valletto personale che aveva pure la funzione di parrucchiere e che le aveva raccolte segnando ogni volta la data - I medici hanno così potuto stabilire anche a quante riprese il veleno è stato propinato all'Imperatore

Nostro servizio particolare

Glasgow, lunedì mattina.

Napoleone Bonaparte morì in seguito ad avvelenamento da arsenico, somministratogli in una quarantina di piccole dosi per tutti i cinque anni del suo esilio a Sant'Elena, dal 1816 al 1821.

A questa conclusione sono giunti un gruppo di scienziati inglesi e svedesi dopo accuratissima ricerche sui capelli di Napoleone, conservati in ciocche come reliquie, in diversi paesi del mondo: le analisi non sono state condotte con metodo chimico, come si fa normalmente in medicina legale per casi come questo, ma con un sistema atomico realizzato alla Centrale di studi nucleari di Harwell.

Prima di spegnersi, all'età di 51 anni, il 5 maggio 1821, Napoleone aveva scritto nel suo testamento: « Muoio prematuramente, assassinato dalla oligarchia britannica e dal suo prezzolato assassino ».

Gli storici, specie quelli francesi, avevano attribuito valore di sfogo polemico a quella frase: anche in passato, quando fu ventilata l'ipotesi che Napoleone fosse stato avvelenato, i francesi preferirono respingerla con insofferenza (l'ipotesi, forse perché se vi fu qualcuno che avvelenò Napoleone, egli doveva essere necessariamente un francese di quelli che lo circondavano e dei quali aveva la massima fiducia.

Ma ecco i particolari di queste rivelazione straordinaria sulla fine d'uno dei grandi della storia mondiale: sono stati resi noti dal dottor Hamilton Smith, docente di medicina legale e di tossicologia della Scuola medica di Glasgow.

Le ricerche sono state effettuate su capelli tagliati dal capo di Napoleone in tempi diversi. Sottoposti ad un bombardamento di particelle di neutroni i capelli sono stati passati poi alle apparecchiature del reattore nucleare di Harwell. Le particelle di arsenico sono state in tal modo rese radioattive come non sarebbe potuto avvenire in alcun altro reattore britannico di potenza inferiore.

Disponendo di elementi di esame con particelle atomizzate al massimo, è stato possibile calcolare esattamente la quantità di arsenico contenuta per ogni millimetro di capello.

Naturalmente, la quantità di arsenico contenuta nei capelli è risultata superiore a quella fisiologica: mettendo in relazione le quantità presenti e l'epoca in cui i capelli furono tagliati, si è potuto calcolare il numero delle volte in cui è avvenuta la somministrazione del veleno. Le analisi è stato molto aiutato da una circostanza favorevole: buona parte dei campioni esaminati viene dalle ciocche conservate dall'industriale tessile svizzero Coiffard Frey: esse appartengono ad una raccolta messa insieme dallo svizzero Ahram Noverraz, valletto personale di Napoleone, che seguì il grande esule a Sant'Elena. Il Noverraz era incaricato di tagliare periodicamente i capelli al detronizzato imperatore, ma gli pareva sacrilegio gettare via quelle che erano in fin dei conti particelle di una persona così preziosa. Così ogni volta che tagliò i capelli, ne conservò una ciocca, annotando la data: non aveva scopi commerciali: voleva solo mettere assieme un piccolo tesoro sentimentale e strettamente personale. Per fortuna la sua collezione è arrivata intatta sino alla famiglia Frey, ed è servita a risolvere, forse in modo definitivo e incontrovertibile, uno dei più affascinanti punti interrogativi della storia di quel periodo.

Il dottor Hamilton Smith, docente di medicina legale e di tossicologia della Scuola medica di Glasgow

Altri capelli sono stati forniti dal tenente colonnello Dunican MacAulay, segretario della Federazione inglese della società di tennis su prato e dalla signora Mabel Brookes, moglie di sir Ernest Brooke, di Sidney, Australia.

Con il prof. Smith hanno collaborato il dott. Stan Forshuvud, un ricercatore odontoiatrico di Göteborg, Svezia, e il dott. Anders Wassen, insegnante di medicina legale all'Università svedese di Uddevalla.

Passando ad esaminare l'atmosfera che circondava Napoleone a Sant'Elena, Smith ha ricordato ai giornalisti che il grande còrso si era sempre rifiutato nel suo esilio di ingerire medicine per evitare di essere intossicato.

« Ciò rafforza la credibilità della conclusione che egli sia stato volontariamente avvelenato », ha detto Smith.

Anche Forshuvud si è detto del parere che Napoleone sia stato lentamente avvelenato. Smith ha dichiarato: « Ora non possiamo far più nulla, sino a che i resti di Napoleone non verranno esumati. Tuttavia, la richiesta, già avanzata dal dott. Forshuvud, che l'esumazione abbia luogo ha incontrato un'accoglienza tiepida da parte dei francesi. Sembra che in Francia nessuno voglia essere turbato per la faccenda. Si può comprendere: se viene dimostrato di là da ogni possibilità di dubbio che Napoleone morì assassinato, deve per forza essere un francese l'autore del delitto, e i suoi concittadini non sono troppo ansiosi di dimostrarlo ».

Nello studio dei medici inglesi e svedesi sono citate le testimonianze di quanti furono vicini all'imperatore negli ultimi anni della sua vita (Marchand, il generale Bertrand, il dott. O'Meara, il dott. Stokoe, il dott. Antommarchi ed il dott. Arnott) e si ricorda quella che viene definita una « tradizione di avvelenamenti all'arsenico » alla Corte di Francia, a cominciare dalla famosa « vicenda dei veleni » sotto il regno di Luigi XIV. Trattasi di avvelenamenti caratterizzati da piccole somministrazioni di sostanze velenose durante vari mesi ed il macabro sistema si può così sintetizzare: quando la vittima mostrava sintomi cronici di avvelenamento, si chiamava un medico il quale prescriveva, normalmente, un emetico tartarico. Ma, aumentando la dose del veleno, il criminale poteva far sì che la vittima dapotasse sintomi per i quali i medici dell'epoca prescrivevano del calomelano. A sua volta il calomelano, mescolato ad arzata di mandorle (altro rimedio in auge per il passato), provoca la formazione di sali di mercurio solubili, tossici e corrosivi. Orbene, sembra che molte testimonianze provino che Napoleone, negli ultimi anni della sua vita, beveva spesso sciroppo di mandorle, cosa strana.

Angelo Kirschen

Incidenti a Verbania per un comizio del msi

Verbania, lunedì mattina.

Lievi incidenti sono avvenuti a Verbania subito dopo un comizio del movimento sociale tenuto dall'on. Tullio Abelli. Alcune persone sono venute alle mani con giovani affissi che da altri centri limitrofi, i quali assistevano al comizio. La polizia ha presto riportato la calma. Alcuni giovani sono stati fermati e rilasciati poco dopo.

Dal fango raccolto in alcuni laghi

Nuovo antibiotico per curare le ustioni

E' stato denominato gentamicina ed ha salvato il 90 per cento delle persone che con esso sono state curate

ATLANTA, lun. mattina.

Dal fango raccolto nel fondo di alcuni laghi è stato ricavato un nuovo potente antibiotico che riduce drasticamente il numero dei decessi fra pazienti gravemente ustionati. Due chirurgi di Atlanta, il dr. Harland Stone e il dr. Martin jr., hanno somministrato l'antibiotico, denominato gentamicina, a 28 pazienti dati per sicuramente condannati alla morte. Di costoro, 24 sono sopravvissuti. Senza la gentamicina, sarebbero tutti morti, ha affermato Stone.

« Un cambiamento nelle ferite è apparso, settimane e sorprendente, nello spazio di appena 24 ore — ha dichiarato il chirurgo. — Dopo sei giorni, tutte le ferite avevano espulso i tessuti morti e presentavano una superficie sana e granulosa. Usiamo la gentamicina da più di un anno e abbiamo salvato il 90 per cento di ustionati gravi che pensavamo sarebbero certamente morti.

Il farmaco, che non è ancora in vendita, attacca con successo i batteri che producono la infezione cui sono addebitabili la maggior parte dei decessi nel caso di ustioni di estrema gravità. La gentamicina, secondo Stone, rende inoltre possibile l'applicazione di tessuti estranei e accelera il processo di rimarginazione.

La gentamicina proviene dalla fermentazione di un organismo chiamato micromonospora purpurea che vive nel fango di alcuni laghi e in certi depositi di argilla. L'organismo appartiene alla stessa famiglia da cui deriva la streptomicina.

Il nuovo antibiotico, secondo Stone, si rivela efficace anche nella cura della peritonite, della polmonite e delle infezioni del tratto genito-urinario.

in VIA PO 55 - Unica sede
da AVOGADRO
DETTAGLIO - INGROSSO
PRENOTATE OGGI PAGHERETE A NATALE
Sconto ai Dipendenti Fiat
Qualche esempio su articoli di ogni prezzo e qualità
BORSE Tracollina doppie nappa L. 1990 - Stock vitello L. 990-1290 - Vitello e nappa modelli e tinte nuove L. 2150-4510-4990 in più - Iguana L. 6990 - Alligator L. 9900 - Vero pitone L. 9900 in più - Vera lucertola L. 14.900 - Vero coccodrillo L. 21.900.
GUANTI Stock reclame L. 990 - Nylon L. 1490
OMBRELLI Misto L. 990 - Nylon L. 1490 - Manico d'argento L. 3290.
VALIGIE Fibra L. 990 - Lavabile L. 1790 - Vitello L. 2590 - Tessuto L. 1890 - 24 ore L. 2290.
SOTTOBRACCIO L. 390-490 - DIPLOMATICHE L. 890-1090 - Vitello L. 3790 - NECESSAIRE manicure L. 490 in più - Barba L. 990 in più, grande L. 1690 in più PORTA DOLLARI L. 290 in più, coccodrillo L. 1990 in più - CINTURE coccodrillo L. 990 - BAULI L. 3590-4990 in più.

OPEL KADETT e REKORD
PRONTA CONSEGNA
★ MASSANO ★
VIA SUSA 25 - Tel. 772.381

CASA DEL SALOTTO
FABBRICAZIONE PROPRIA
E. PRADOTTO - CORSO GIULIO CESARE, 58

dal 1900 INFORMAZIONI
COMMERCIALI - PRIVATE - ITALIA-ESTERO
CAMPANINO F.LLI
VIA C. PAMPARATO 25 - TEL. 751.079 - TORINO

LA TORINESE PROFUMI
CLASSE CONVENIENZA CORTESIA
VIA ANDREA DORIA 8 - TEL 510-938

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione deve essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/18956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, escluse le articolazioni comprese nella tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 1,20 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppio.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio mascotte aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . . Torino», computato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo costo cassetta in lire 500 per decade, ed un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire di ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti quale destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

AFFIDATE vostra esportazione ufficio qualificato corrispondenti mondiali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3248 — Torino». A115798

ARTIGIANO commerciante combinazione telegrafonia sei inversioni imm. 200 massimo imm. 500. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3269 — Torino». A116076

CAPANNONI smontabili fino a 4800 mq. massima ulteriore massimo luce carrenati su vera occasione. Scrivere Socia, Casella Postale 83, Asti.

CARRELLI elevatori occasione, elettrici 3000, diesel seminuovi collaudo. Telefonare 231-988.

CERCASI attrezzatura garage. Telefonare n. 959-904. A116094

COSTRUZIONI metalliche ferro ed incendiabili, carbolol, tabelloni, saldature, lavori di pressolegatura carpenteria, Carpenteria, Saldatura, via Gandino 60/37. A116828

GARANTIAMO guadagno elevato effettuando una installazione self-service per lavaggio a secco funzionante e gestione. E' l'unico investimento che offre un elevato reddito. Per informazioni S.p.A. Macchine Supreme, Funo di Argelato (Bologna).

OFFICINA liquida macchine utensili, Mursteri, San Secondo 33

OMAT costruzione benne e pale, riparazioni di ogni tipo per escavatori. Disponiamo occasioni. Tel. 280-444.

TEGOLE curve usate vendonsi, da demolizione. Telefonare 230-860.

TENDE alla veneziana persiane avvolgibili pronta consegna. Telefonare 323-161. A116120

TORNIO prismatico trapezoidale 300 1500 vendesi 800.000 funzionante. Telefonare 694-791. A116152

VENDESI ruota idraulica, pialla a filo, pialla a spessore e toupè. Scrivere: Segheria Pagliano Alessandro, Cirié. A116720

VENDO caldaia tubi fumo seminuova produzione vapore kg. 800 ora. Telefonare 986-114. A116600

VENDO Francia sud-orientale importantissimo stand legno e strumenti forestale prezzo basato solo su materiale importante. Stato perfetto. Scrivere: Agence Havas, Grenoble N° 5780. 26937

VENDO macchine per lavanderia. Rivolgersi Caviori, via Madame 40, Torino. A117484

ARTIGIANATO L. 180 per parola

ABILE lavoranta sarti donne assumerebbe lavoro domicilio. Telefonare 320-870. A116758

ARTIGIANO esegue costruzioni manutenzioni riparazioni lavori in genere. Referenziato. Telef. 742-257.

ARTIGIANO esegue modifiche riparazioni stoffe tintoggiature, lavori accurati, prezzi modici, Tel. 723-656.

ARTIGIANO muratore offresi qualsiasi lavoro anche fuori Torino. Telefonare 852-823. A117018

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 223-161, 851-787. Un operaio è a vostra disposizione. 0297

CERCASI lavoro domicilio maglia qualsiasi genere. Tel. 287-070.

DECORAZIONI accuratissime Cuccolone 12.000-10.000 camere residenziale. Tappezzerie, riparazioni, verniciature. Telefonare(ci 343-471.

IDRAULICO esegue impianti riparazioni rapide privati piccole imprese, prezzi modici. Telefonare 261-019.

LAVORI murature in genere rivestimenti pisatrelle, prezzi miti. Telefonare 570-829. A115394

MAGLIA mano uniniegtio qualunque lavoro eseguo negozi. Tel. 877-814.

MECCANICA precisione attrezzatura-ria accetta lavoro complessivi particolari attrezzature tornerie millesimi ingranaggi conteggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7430 — Torino».

MURATORE offresi per manutenzione lavori generici, prezzi invernali. Telefonare 852-823. A115780

OFFRESI pulizia vetri manutenzione uffici e scale. Telefonare 547-855.

OFFRESI stenodattilografa pratica domicilio insegnerebbe bambini. Telefonare 211-293. A116126

OROLOGIAIO lunga esperienza accetterebbe lavoro in casa fissata garanzia. Telefonare 684-884.

PULIZIA alloggi in genere rischiature pelchetti verniciature mobili. Telefonare 53-251. A117556

RICAMATRICE a mano esegue ricami bianco e in colore, pizzi alti e bassi ed esuli. Prezzi convenzionali, preventivi. Telefonare 893-147.

RISCALDAMENTO, aspirazione aria calda, bruciatori, caldaie, radiatori, bisco, telef. 595-580.

SERRANDE, pronte riparazioni, costruzioni ferro, applicazioni serrature sicurezza. Telefonare 543-922.

SIGNORA torinese cerca lavoro di cucito a domicilio. Tel. 255-103.

SOC. CAPITALI SERGNONI BILLOVI AZ. L. 160 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate (anche ai autonomi) (polizzati), trattasi su pegno di proprietà aziendali, macchine (stipendi) prestiti aziendali, massima riservatezza. Direttore Rivoli 15, (piazza Statuto). Telef. 760-203, 779-826.

A. AGNELLERIA pelli conigli ottimo affare vendesi 1.400.000. Telefonare 553-683. A116722

A. AUTO offriamo attrezzate cedo tutte migliori offerente. Tel. 323-052.

A. COMMERCIALE magazzini alloggio cedo per ritiro commercio. Telefonare 853-858. A117218

A 2.700.000 cedo latteria nuova materiale con alloggio zona Miralfiori, Corso Regina 88, Torpino.

ABBIAMO centralissima pensione 20 camere 2.500.000. Ufficio, Cavour 28.

ABBISOGNANO 2 milioni interesse garantiti ipotecaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7392 — Torino».

AFFARONE causa motivi familiari urgentemente cedesi salottino negozio calzature con alloggio. Telefonare 882-674. A115799

AFFARONE, causa sopravvenuta cedesi avviata drogheria L. 1.800.000. Telefonare 759-183. A116792

AFFARONE causa familiare cedesi salottino pasticceria bellissima posizione. Telefonare 330-646.

AFFARONE cedesi fermamente ignuifico 1.800.000, facilitazioni. Telefonare 383-815. A116843

AFFARONE cedesi negozio dischi giradischi strumenti musicali. Telefonare 328-397, 362-239.

AFFARONE cedesi rivendita panetteria pasticceria, licenza trasferibile. Telefonare 323-974. A117086

ANTICA avviata ditta articoli ufficio cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3393 — Torino». A117511

ARTICOLI sportivi cedesi negozio zona grande sviluppo. Telef. 328-397, 362-239. A117027

ASSOCIERei piccolo capitale 34enne volo avviare avviato magazzino riconti terrosi. Telefonare 677-614.

ATTENZIONE!!! Cedesi negozio casalinghi causa partenza, v. Cappino 115.

AUTO garage importante cede parte uso officina meccanica a meccanici qualificati. Telefonare 881-709.

ALIMENTARIO grandioso, incasso 220.000 giornaliere garantito, alloggio torinese famiglia cedesi 7.200.000. Frana, Carmine 28 0769

ATTENZIONE! Pensione centralissima 12 camere servizi scelta clientela, sicura fortuna famiglia, cedesi occasionalissima 6.500.000. Galma, Secchi 34. 0335

AUTORIMESSA con ingressi via diverse cedesi 200 cedesi. Telefonare 324-190. A117438

AUTORIMESSA semiavviata capacità 190 vetture, ditta ridotto, cedesi 3.200.000. Telefonare 512-589.

AUTORIMESSA 120 macchine completo tariffe massime privato cede, Via Biella 10. A117015

AUTORIMESSA 150 auto causa cessazione attività cedesi convenientemente. Brunelleschi 65.

AUTORIMESSA 400 macchine semiavviate subaffittasi e compatibili cessionando. Telef. parcheggio 471-444.

AUTORIMESSA 1800 mq., 380.000 effetto, cedesi 5.500.000, affarone. Telefonare 372-624. 0477

AVVIATISSIMO laboratorio cerca urgente cedere. Telefonare 673-402 mattino. A116073

AVVIATISSIMO negozio impermeabili trentennale cedesi per ritiro commercio. Telefonare 651-975.

AZIENDINA commerciale mobili e macchine ufficio avviata cedesi 3 milioni trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7361 — Torino».

BAR caffè angolare modernissimo, incasso 50.000 giornaliere, cedesi 10.000.000. Agevolazioni. Frana, Carmine 28. 0769

BAR angolare biliarde occasione vendesi. Telefonare 299-845.

BAR barriera Francia 35.000 giornaliere, arredato, alloggio, 8.000.000. Telefonare 687-023. A117075

BAR centrale, bella posizione, forte reddito, occasione cedesi. Telefonare 756-891. A116573

BAR ristorante angolare motivi familiari cedesi occasione. Telefonare 527-975. 0580

BAR superaccessibili Barriera Milano, spaziosi locali, alloggio; incasso 30 mila giornaliere, spese minime, svende 4.500.000 Fasano, Novara 29.

BAR tabaccheria centrale fronte ippodromo cede ritiro attività. Telefonare 527-976. 0580

CARTOLIBRERIA centralissima, attività cinquantennale, edificante scuole 6.000 studenti, forte incasso (incrementabile), svende 4.000.000 Fasano, Novara 29. 0813

CARTOLIBRERIA retro alloggio servizi cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7530 — Torino».

CAUSA decesso cedesi avviatissima pensione centrale signorile. Telefonare 757-261. A117214

CAUSA malattia cedesi profumeria acconciature zona grande sviluppo. Telefonare 257-803. A117491

CAUSA maternità cedesi urgente tintoria L. 400.000 retro abitabile 2 camere. Telefonare 280-467.

CAUSA partenza cede bellissimo negozio articoli sportivi e giocattoli avviato. Telefonare 388-714.

CAUSA ritiro commercio cede bellissima confetteria adattabile altre attività. Telefonare 520-865, 51-472.

CAUSA salute cede fattoria lavoro meccanizzato, contratti 2.000.000 resto dilazionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3383 — Torino».

CAUSA salute vendesi prezzi convenientissimi attrezzatura 60 chiocchilè graduati 13/A e 14/A. Scrivere: «Pubblicità Stampa 264 — Torino».

CAUSA trasferimento cedesi libreria cartoleria con alloggio piano rialzato zona S. Rita, Tel. 361-971.

CAVALLERA, Saluzzo 21, Latteria, rivendita pane, giornali (stessa casa) rimettismo. O633

CAVALLERA, Saluzzo 21, Latteria, rivendita pane, giornali (stessa casa) rimettismo. O633

CAVALLERA, Saluzzo 21, Latteria, rivendita pane, giornali (stessa casa) rimettismo. O633

CEDESI avviato negozio fiori zona Giulio Cesare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3340 — Torino».

CEDESI contratto lavaggio cotoni Moncrivè, consegne immediate. Telefonare 325-081. A117179

CEDESI drogheria alimentari con alloggio zona commerciale. Telefonare 82-833. A118195

CEDESI frutta e verdura, eventuale garanzia. Telefonare 60-597.

CEDESI latteria causa trasferimento incasso 50.000, Tel. 788-831.

CEDESI macceria zona commerciale avviamento trentennale motivi salute. Telefonare 677-082. A116640

CEDESI negozio pantaloni centrale, anche vuoto. Telefonare 543-843.

CEDESI negozio abbigliamento anche in garanzia. Rivolgersi via Buniva 13.

CEDESI nuova macceria, miti pretese. Telefonare 767-752.

CEDESI o permutasi ingrosso formaggio avviatissima causa familiare. Telefonare 386-183. A117382

CEDESI subito favorevole cedesi senza avviamento. Telefonare 323-161

CEDESI tintoriaria avviatissima causa maternità. Via Artisti 35.

CEDO negozio barbiere zona Statuto valendo anche per signora. Telefonare 774-060. A119989

CEDO negozio acconciature con retro avviatissimo bona signorile. Incasso 250 mensili. Tel. 578-817.

CEDO negozio radio elettrodomestici. Telefonare 323-864. A116218

CENTRALE tutta licenza abbigliamento, confezioni, cedesi. Telefonare ore serali 867-925. A117446

CERCASI distributore benzina con lavaggio Torino e dintorni. Telefonare 280-343 serali. A115782

CERCO affitto o combinazione officina autorimessa. Telefonare ore pasti 743-831. A116495

CINEMA provincia bene avviato ottimo affare cedesi 6.000.000. Telefonare 512-589. A109846

COMMESTIBILE drogheria frutta e verdura 3 vetrine cedesi. P. Perrone 9. A117031

COMMESTIBILI avviato cedesi. Telefonare 471-443 ore 15-17

COMMISSIONARIA auto grande marca salone esposizione officina garage cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7810 — Torino».

CONSULENTE tecnico con ventennale attività in campo industriale offre collaborazione stabile o saltuaria a seria azienda elettromeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7552 — Torino». A117363

COSTITUENDA società sviluppo tessile cerca acquisto 100 milioni rimborsabili entro biennio garantito ma. 3 milioni terreno, 1/3 pacchetto azionario elevato interesse, ottima sicura operazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3247 — Torino».

CROCETTA avviato confezioni bambini, licenza mercerie, cedesi. Massena, Milano 10. 0460

DIPONENDO 500.000 massimo esaminerei redditizia combinazione a trevisimo sicio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3393 — Torino».

DROGHERIA profumeria moderna alloggetto urge cedere 2.600.000. Telefonare 682-575. A117212

ESPORTAZIONE supermercati via Nizza cedesi ritiro commercio. Telefonare 694-646. A118117

FAMIGLIA «lanieraoi, pratici, serissimi, cercano gerenza qualsiasi purchè redditizia. Telefonare 743-434.

IMPIEGO capitale, cedo latteria attualmente gerenza, reddito netto 10%. Telefonare 756-385.

GIORNALI riviste (prossima apertura) compreso muri negozio angolare, zona Miralfiori, vendiamo prezzo lavorevolissima. Scaru, Carlo Alberto 41, telef. 531-048. 0634

GRAFICO cartotecnico ufficio magazzino commercio macchinario d'occasione cedesi. Telefonare ore pasti 387-834. A116805

INGEGNERE ventennale attività tratterebbe collaborazione con persona massima serietà disponga ufficio per incrementare attività. Specificare potenziale produttivo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7533 — Torino».

LATTERIA [illegible] 220 giornaliera, fitto mitissimo [illegible], Cavallero, Saluzzo 21. 0633

LATTERIA avviata nuovo cedesimo 3.900.000 posizione ottima. Telefonare 543-782 Scarpara.

LATTERIA cerca parenti pratici. Telefonare 876-142. A117518

LATTERIA gelateria cede settecento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3377 — Torino». A117097

LATTERIA 250 litri 70.000 giornaliere, alloggio, vende 3.500.000. Telefonare 687-023. A117076

LAVANDERIA americana e gettoni cedesi o permutasi immobili. Telefonare 238-670. A116823

LAVANDERIA causa avviare due bocche lavaggio causa familiari cedesi affare 4.500.000 contanti. Telefonare ore pasti 644-017

MACELLERIA bovina attrezzatissima zona casa Fiat cedesi occasione. Telefonare 527-030. A118165

MACELLERIA nuova tutte comodità compreso impianto proprio cedesi convenientemente. Rivolgersi borgata Palora 16 Mancalieri. A117148

MERCERIA commercialissima centrale zona, avviamento trentennale, cedesi insolventi motivi famiglia. Massena, Milano 10. 0460

MIGLIORE offerente vendo macelleria equina, causa servizio militare. Telefonare 271-645 ore 13.

MOBILI elettrodomestici radio tv bellissimo cede causa malattia dilazionando, eventuale permuta con immobili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8011 — Torino». A119151

MOLINO modernissimo, 10 passaggi, ampi caseggiati, salocato turbina idraulica, comune Cuneo, affittasi sui vendesi. Dott. Armando, Corso Alberto 40, Telef. 518-251.

PANETTERIA con alloggio zona mercato cedesi contanti. Telef. 82-739 ore pasti. A116073

PANIFICIO centrale m. 2 cedesi 7.500.000 occasione, Cavallero, Saluzzo 21. 0633

PANIFICIO panetteria dilazionando cedesi causa salute, forte utile garantito. Telefonare 775-538.

PANIFICIO ritrovasi [illegible] purchè occasione, Scrivere: «Pubblicità Stampa 3365 — Torino». A117037

PASTICCERIA zona commerciale avviamento stabilmente arredamento nuovo cedesi. Telefonare 318-234.

PASTIFICIO modernissimo darsi in persona persone pratica. Tel. 361-851.

PENSIONCINA redditizia centrale cedesi motivi famiglia. Telef 853-105.

PIZZERIA cremeria via grande passaggio, cedesi urgentissimo 3 milioni 700.000. Frana, Carmine 28.

PRATICO cerca gerenza pane, forte lavoro. Telefonare 380-343 serali.

PRIVATO cerca 8 milioni restituzione 30 aprile 1965. Offre 1 milione interesse anticipato. Garantisce solide in correspnar 1 quadro di Tiziano Vecellio valore 50 milioni, un Raphi valore 20 milioni, mussili perizia. Stima Tribunale Milano. Intermediari. Solgesi serietà. Scrivere: Brandaschi, via Brera 11, Milano.

PROPRIETARIO azienda commerciale alto reddito per potenziamento impianti cerca finanziamento medio termine 3-4 milioni con ottima garanzia ed alto tasso interesse. Per informazioni telefonare 383-861 ore pasti. A116038

RIVENDICO centralissimo altamente qualificato abbigliamento maschile femminile cedo o combinazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7411 — Torino». A115841

RIVIERA Genova per ritiro affari cedesi fine esercizio articoli sportivi edili. Scrivere via Cento 2/158 bis, Genova. A117075

SALUMERIA gastronomia bene avviata attrezzata modernamente centrale forte passaggio motivi familiari cedesi. Telefonare 331-884.

SARTA accetterebbe combinazione con boutique o laboratorio per lavoro esterno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7515 — Torino». A117164

TRASFERENDOMI Torino rilevarei tabaccheria oppure bar purchè con moderno redditizio bar ristorante stagionale passeggiata mare Riviera Ponente. Telefonare 586-621.

TABACCHERIA centralissima con alloggio cedesi. Telefonare dopo ore 20: 529-191. A117409

TABACCHERIA centralissima moderna, reddito 5.000.000 netti annui cedesi. Frana, Carmine 28. 0769

TABACCHERIA levata 600.000 settimanali, zona Fiat, cedesi 12 milioni. Frana, Carmine 28. 0769

TELERIE biancheria angolare, Barriera Milano, ottimo incasso (incrementabile), causa salute, svende 2.900.000 Fasano, Novara 29.

VENDESI autorimesse officina riparazioni con alloggio, Telefonare ore pasti 322-247. A116952

VENDESI negozio [illegible] per trasferimento. Telefonare 382-535

VENDO acconciature moderno avviato con alloggi causa espatrio. Telefonare 773-707. A116698

VENDO commestibile frutta verdura zona nuova. Telefonare 793-975.

VIA Roma negozio m. 230 motivi trasferimento cedesi. Tel. 542-535.

VICINANZE Torino cedesi licenza negozio [illegible] reddittizio. Telefonare 490-173. A116737

ZONA S. Paolo cedesi negozio florale. Presentarsi via Campiglione 28 ore 16-20. A116058

COMPRA - VENDITA ALLOGGI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A.A. A alto prezzo compro alloggio 1-2 camere libero contanti. Telefonare 683-822. 0743

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Telef. 545-007.

A.A. [illegible] VENDE alloggi ultimi piani centro Michelino, facilitazioni. Telefonare 70-200. A117803

A. CINZANO vende ultimi lotti per villette su strada asfaltata L. 700 mq. Telefonare 753-658 ore pasti.

A. ALLOGGI negozi pronti liberi ed affittasi vende impresa in via Oropa Castrino 1, Grugliasco, reddito 7%. Telefonare 765-288, 790-351.

A. IMPRESA vende alloggetti piano rialzato adattissimi piedi-a-terra, ingresso indipendente, pronti subito, zona tranquilla. Telefonare 735-815.

A. VENDO fabbrica 5300 mq. coperti 700 Strada Rivoli, Rivalta. Telefonare 641 477 A116432

A. 6.000.000 vendo 4 camere servizi libero o affittato Settima. Telefono 273-571. 0815

A Piazza Statuto, due alloggi contigui, unibili, 180 mq., casa attentamente signorile, ottima finitura, 16.000.000. Acchiardi, Settembre 58. 0387

A Porta Nuova, alloggio mq. 260, dieci locali, termosifone, adatto anche ufficio, due ingressi, 20.000.000. Acchiardi, Settembre 58. 0387

A Pino Torinese vendonsi alloggi 3-4 camere servizi eventuale terme rimessa. Telefonare 861-582 - 514-380

A Pino Torinese L. 1800 metro vendo terreno (esportriando). Telefonare 524-713. A119078

A 100 metri corso Francia (Collegno) prima cascinavia, impresa Perfalla vende direttamente alloggi 1.800.000 vano, Desmicle 54.

A 2.000.000 camere impresa vende ultimi alloggi 1-2 camere, pronti subito, ribassi signorili, valendo affittati reddito 7%. Via Foligno ang. Slataper. Telefonare 735-815.

A 2.000.000 per camere vendo alloggetti 5. Rita, Montesommolo 41. Tel. 545-291. Visite 15-16.

A 2.500.000 contanti resto rateando vendo alloggetto nuova Lavanara. Telefonare 653-103. A116133

ABBIAMO da vendere ultimi finitissimi alloggi 2-3 camere servizi affittati subito, rateazioni più mensuo. Via Lanzarasco 19. 0692

ACQUISTA alloggetto Borgo Vecchio privato contanti intermediari Scrivere: «Pubblicità Stampa 3178 — Torino». A116076

ACQUISTASI cascita nel Canavese-rese Val d'Aosta. Telef. 283-329.

ACQUISTASI terreno intermediari terreno 30-50 camere permutando alloggio nuova costruzione. Tel. 682-113 ore pasti. A116175

ACQUISTASI terreno centrale semicentrale casa vecchia costruzione cambio alloggi Crocetta, precollinari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3389 — Torino». A117490

ACQUISTERei autorimesse, muri minimo 100 macchine esclusi intermediari. Telefonare 587-473.

ACQUISTERei se buon affare cascita 3-5 camere in zona collaborazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7499 — Torino». A116810

ACQUISTERei terreno ovunque contro pagamento capannoni industriali metallici. Telefonare 326-297.

ACQUISTO alloggetto libero subito oppure camera cucina. Tel. 555-349.

ACQUISTO alloggio Miralfiori o dintorni permutando altro Carignano libero nuovo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7472 — Torino».

ACQUISTO contanti 2-3 camere senza vecchia costruzione. Tel. 530-163.

ACQUISTO contanti, privato, alloggio; vecchia costruzione, qualunque zona Telefonare 687-528. A117447

ACQUISTO terreno immediati dintorni Torino mq. 2000 circa zona commerciale permuta alloggi. Telef. 752-517 mattinata. A113487

AFFARE vendesi Sanremo paraggi Casinò terreni fabbricabili. Casella 324 M Sip. Milano. 26544

AFFARONE Arma (Sanremo) due camere cucina servizi nuovissimi 3.400.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3261 — Torino».

AFFARONE Riviera ligure vendo lotto terreno per villetta. Tel. 328-397, 362-239. A117027

AFFARONE vendesi terreno prossimità nuova zona raffineria BP in Volpiano con progetto approvato 180 vani. Trattative dirette con cambio camere al quale minima contanti rimborso spese generali. Tel. 383-581 ore pasti. A116034

AFFARONE, via Canova vendo alloggio signorile mq. 100. Tel. 327-368.

AFFIDO finissima casa 18 camere serie imprese comperisdpadrone utili. Telefonare 720-641 A116898

ALLOGGETTO libero subito 2 camere cucina termo centrale vendesi 2.300.000. Telefonare 565-349.

ALLOGGI ultimi corso Vercelli angolo via Canzegna vende Società Edilizia Torinese, 2 camere cucina, mutuo, facilitazioni. Telef. 272-686.

ALLOGGI vendonsi Cascine Vica, 2 camere tinello servizi dilazioni 50%. Telefonare 587-198. 0378

ALLOGGIO Aeronautica 1960 espressa tre camere servizi termocentrale, affittato 30.000, vendesi 6.300.000 intermediari. Telefonare 781-314. A117032

ALLOGGIO centrale 3 camere salone cucina doppi servizi vendo. Telefonare 544-936. 0456

ALLOGGIO centralissimo 3 camere, grande salone, vendo 30.000.000. Tel. 897-602. A118471

ALLOGGIO libero tre camere cucinetta servizi piano 6° ascensore corso Francia presso Burnini vendesi ottimi mediatori. Telefonare 764-481 ore pasti. A116978

ALLOGGIO libero subito, 3 camere cucine, piano terreno, terme centrale, vendesi 6.500.000. Tel. 555-349.

ALLOGGIO Moncalieri centrale nuovo signorile due camere servizi 4.100.000. Telefonare 687-023.

ALLOGGIO nuovo mutuabile, 1 piano, tre camere servizi proprietario vende 7.300.000, facilitazioni. Sport 25. Telefonare ore 13-14 668-986.

ALLOGGIO nuovo, Venchi Unica, due più tinello, svendesi per realizzo 8.500.000. Sosra, Carlo Alberto 41. Telefono 821-046. 0834

ALLOGGIO tre camere servizi parcheggi Maurizio vede 5.900.000 compreso mutuo. Telef. 695-973.

ALLOGGIO ufficio vendesi via Massena 37 piano 1° tre camere servizi. Telefonare 560-324. A116898

ALLOGGIO uno uffici abitazione mq. 220 vicinanze piazza Solferino privato vende. Telefonare 260-164.

ANTICA Piazza Armi, intero piano, palazzina, grande giardino, autorimessa, vendesi libero. Acchiardi, Settembre 58. 0387

ANTICIPANDO 1.500.000 rimanenza 35.000 mensili diventerete proprietari camere, cucina, accessori. Francia 93, ore 14,30. 0325

APPARTAMENTI signorili 2 camere, servizi (corso Francia, Lanzarotti). Telefonare 487-687. 0325

APPARTAMENTO 2 camere tinello, pronto subito, vicinissimo Stadio Comunale, sito n via Ettore Fieramosca 9, svendesi 8.000.000. Rivolgersi in portineria. Telef. 53-912

ATTICO vendesi panoramico signorile 5 camere salone cucina tripli servizi terrazzi garages corso Telesio. Telefonare 790-930, 761-616.

AUTORIMESSA mq. 1000, unico salone, affittata 350.000 mensili, vendiamo 55.000.000 meno 15 milioni mutuo. Beltramo, tel. 53-912.

AUTORIMESSA, mq. 1200, centrale, affittata 450.000 mensili, vendiamo 75.000.000. Beltramo, tel. 53-912.

AUTORIMESSA, mq. 1700, unico salone, affitto mensile 480.000, vendiamo 85.000.000. Beltramo, telefono 53-912. 0393

AUTORIMESSA, mq. 3000, con speciale area su via, affittata 1.200.000 mensili, vendiamo 140.000.000 meno 50.000.000 mutuo. Beltramo, telefono 53-912. 0393

AUTORIMESSA vende mq. 1500 unico salone mq. 1300 scoperti. Facilitazione. Telefonare 369-144.

BARDONECCHIA vendesi eccellente terreno progetto approvato. Telefonare 784-028. A116816

BARRIERA Milano paraggi piazza Rebaudengo vendonsi alloggi finitissimi con senza mutuo prezzi eccezionali. Telefonare 519-770. 0658

BLOCCARE scelta quattro alloggi signorili servizi, due garage, mutuo, anche separatamente 17 milioni. Telefonare 782-739. A117045

BOX e negozio privato vende anche separati zona corso Grosseto. Telefonare 722-487. A117457

CAPANNONE nuovo periferia Torino, strada Leini vendesi mq. 360 coperti, più mq. 500 terreno scoperto, disponibile 1° dicembre 1964. Mutuo con pagamento rate mensili pari affitto, minimo anticipo. Tel. 23-587 ore pasti. 0428

CAPANNONI industriali mq. 2500 adatti anche industria pesante con 20.000 mq. terreno cintato periferia Torino vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7809 — Torino».

CASA angolare prossi piazza Statuto corso Francia, 100 camere, terrazzatone, 150.000.000. Acchiardi, Settembre 58. 0387

CASA Lucento vende causa redditto 8%, 18 milioni. Telef. 643-371.

CASA 50 camere (100 m. corso Francia Collegno) impresa Perfalla vende direttamente 1.600.000 vano. De Amicis 54, telefono 853-405.

CASCINA 60-300 giornate vendo permuta con immobili, Telef. 527-976.

CASETTA luori Druento, 5 camere con giardino vendesi. Tel. 389-417.

CASETTA minima occasione acquisto privato alto Canavese collina. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3330 — Torino». A116811

CENTRALISSIMA camere vuote adatta ufficio abitazione svendesi 1 milione 300.000. Telefonare 86-831.

CERCO muratore per solo manodopera piccoli lavori pagamento terreno geometra approvato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7427 — Torino».

(Continua a pag. 6)

nuova perchè diversa

Lambretta 125 INNOCENTI

diversa in quanto unisce alle ben note doti qualitative della produzione Innocenti il pregio di una linea moderna e razionale, con soluzioni aerodinamiche d'avanguardia. Una robusta struttura a scocca portante accoglie, in posizione centrale, il

motore

superlastic

creato apposta per la serie della Lambretta. Qualità, estetica, tecnica: tre fattori che insieme concorrono a determinare il successo della nuova Lambretta 125. A questa la Innocenti affianca, sempre nella stessa serie, un altro nuovo prestigioso modello: la Lambretta 50.

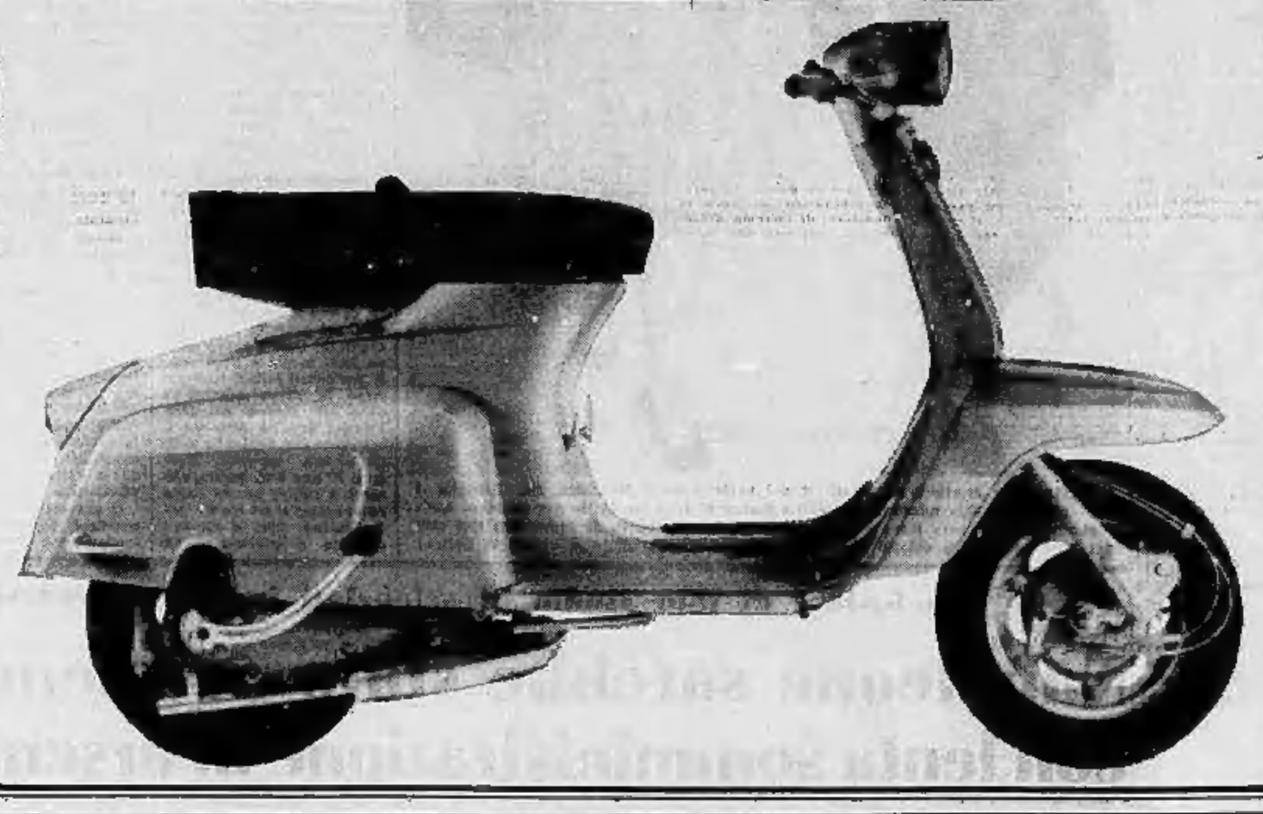
Lambretta 125: cilindrata: 123,5 cc • potenza: CV 5,8 • velocità: oltre 75 km/h • consumo: 2 litri di miscela al 2% x 100 km • motore: monocilindrico a due tempi, serie SUPERLASTIC • colore: grigio metallizzato • PREZZO L. 128.000 ff.

Lambretta 50: cilindrata: 49,8 cc • potenza: CV 1,5 • velocità: 40 km/h secondo la norma del codice della strada • consumo: 1,6 litri di miscela al 2% x 100 km • motore: monocilindrico a due tempi serie SUPERLASTIC • colore: bianco neve o bicolore oliva chiaro-oliva scuro.

PREZZO L. 109.700 ff. • SI GUIDA SENZA PATENTE, NON HA BISOGNO DI TARGA

SU QUESTI MODELLI OTTERRETE LE PIÙ AMPIE FACILITAZIONI DI PAGAMENTO, IN QUANTO RATEIZZABILI FINO A 30 MESI.

OLTRE 7000 STAZIONI DI SERVIZIO IN ITALIA E NEL MONDO.



COMMISSIONARIE PER IL PIEMONTE E VAL D'AOSTA:

Torino: AUTO TORINO, c. Pr. Eugenio 11, t. 547.173

Aosta: F.lli NALE, via Xavier de Maistre 19, t. 23.66 — Casale: CURINO Teresio, p. XXV Aprile 11, t. 64.26 — Mondovì: AIRALDI Stefano, v. Cottolengo 14, t. 23.74

Asti: F.lli TORELLO, corso Dante 56, tel. 52.355 — Cuneo: BI-AUTO, via Meucci 28, telefono 61.477 — Tortona: ROLANDI Riccardo, v. Emilia 422, t. 81.557

Biella: VIOTTI Enzo, viale Macallè 14, tel. 23.276 — Ivrea: ENRIELLO Guido, c. M. d'Azeglio 68, t. 40.181 — Vercelli: TAVANTI Fabio, via Parini 1, tel. 34.68

GIN GILBEY GIN

Ultima domenica prima delle elezioni

Ieri in tutta Italia cinquantamila comizi

Moro (a Milano) sulla situazione economica: «Un difficile tratto di strada che porta alla salvezza è stato percorso» - Nenni (a Palermo) e De Martino (in Sardegna) criticano duramente la Cgil per lo sciopero dei ferrovieri - L'esposizione del Presidente del Consiglio a «Tribuna elettorale»

Il Presidente del Consiglio ieri sera sui teleschermi

Roma, lunedì mattina.

Praticamente già questa sera i partiti saranno in grado di valutare i risultati delle elezioni regionali nel Trentino-Alto Adige. Ma fin d'ora tutti negli ambienti politici sottolineano che nel Trentino-Alto Adige hanno giocato problemi e situazioni particolari.

Mentre si attendono i risultati della competizione regionale di ieri, la campagna per la competizione di domenica prossima aumenta di intensità. Calcoli del ministero dell'Interno hanno permesso di stabilire che soltanto nella giornata di ieri si sono tenuti 50 mila comizi, molti dei quali hanno avuto più di un oratore. Hanno preso la parola, infatti, buona parte degli 800 mila candidati ai 135.245 seggi di consigliere comunale e ai 2232 di consigliere provinciale, oltre ai maggiori esponenti nazionali dei partiti.

Moro ha parlato di fronte ai microfoni della Rai e della Tv, aprendo il secondo ciclo di «Tribuna elettorale», quello dedicato a brevi conversazioni degli esponenti del governo e dei partiti. Queste conversazioni radio-televisive, che durano 14 minuti, domani avranno come protagonisti i rappresentanti del pri e continueranno fino a venerdì nel seguente ordine: martedì pdium e psiup; mercoledì psdi e repubblicani; giovedì pli e psi; venerdì pci e dc.

Ieri Moro, dopo aver richiamato l'attenzione degli ascoltatori sul programma del governo, ha messo in rilievo che «questo vasto programma di giustizia e di libertà è in qualche modo collegato, italiani, al nostro voto». Sottolineata così la portata politica nazionale delle elezioni, il presidente del Consiglio ha chiesto «comprensione e sostegno per i partiti, di governo: una risposta positiva al loro coraggio e al loro senso di responsabilità. Un premio e un incoraggiamento alla democrazia cristiana; al mio partito, nella sua forza che è fondamento insostituibile della democrazia italiana, al partito socialista italiano che ha affrontato una grande e difficile scelta per mettersi costruttivamente al servizio del paese, ai partiti socialdemocratico e repubblicano, protagonisti coraggiosi e leali della difficile vicenda di tutti questi anni che ha posto su nuove e solide basi la democrazia italiana».

Ed ecco un rapido panorama dei discorsi dei leaders (eccettuato quello di Rumor a Torino su cui riferiamo a parte).

Bozzi, che sull'Avanti! di ieri aveva messo in rilievo che le elezioni di domenica prossima potranno avere un valore politico nazionale («partiti, governo, Parlamento non potranno prescindere dai risultati del 15 novembre — egli aveva scritto — se così dovesse essere (è una ipotesi poco probabile) sconvolgerà la fisionomia politica della nazione e ne dovrebbero introdurre fattori tali da alterare l'equilibrio delle forze quale è risultato dalle elezioni politiche del 28 aprile»), in un discorso a Palermo è tornato sullo stesso tema: affermando che il paese ha bisogno di un minimo di stabilità politica e aggiungendo che un contributo alla stabilità politica nazionale può venire dal voto del 15 novembre. Insistendo sulla necessità della stabilità politica, il vice presidente del Consiglio ha fatto presente che se il centro-sinistra «non dovesse essere per sè l'intero periodo della quarta legislatura non potrebbe portare al compimento il programma sul quale è sostituito». Nella parte finale un accenno allo sciopero dei ferrovieri. «Lo sciopero è finito — egli ha detto a tale proposito — tocherà ora ai ferrovieri stabilire se esso era bene alla difesa dei loro interessi».

Dello sciopero dei ferrovieri si è occupato, ma in termini più esplicitamente polemici, anche il segretario del psi, De Martino. Egli, in due discorsi tenuti in Sardegna (a Cagliari e a Sassari) ha detto che il suo partito, mentre respinge le affermazioni della dc sul diritto di sciopero dei ferrovieri, d'altra parte tiene bene in chiaro di fronte ai comunisti «che i socialisti iscritti alla Cgil hanno il diritto, come qualsiasi altro lavoratore, di criticare liberamente l'opportunità o meno di un'agitazione e le modalità di essa». «Noi non consentiremo a nessuno — ha aggiunto De Martino — di toglierci loro tale diritto, nonchè quello di discutere a viso aperto, ad agitazione chiusa, l'opera dei dirigenti e i risultati ottenuti».

Com'è noto molti ferrovieri socialisti hanno criticato lo sciopero proclamato dalla Cgil. Per tale motivo essi sono stati attaccati dai comunisti con accenti roventi. A questo proposito De Martino ha voluto, in Sardegna, rispondere a tono, ricordando ai pci il diritto alla critica dei lavoratori del psi.

Saragat ha parlato a Venezia. «Il socialismo avanza in tutta l'Europa — ha detto tra l'altro il Ministro degli Esteri — e se l'Italia oggi è in ritardo è perchè non ha saputo darsi una grande forza politica al tempo stesso democratica e progressista». «E' indispensabile rafforzare il psdi — ha concluso Saragat — per costruire un grande partito di democrazia socialista».

Un altro autorevole esponente socialdemocratico, l'on. Tanassi, segretario del partito, in un discorso a Roma, ha messo in rilievo il superamento delle gravi difficoltà economiche che si notavano nei mesi scorsi. Ora occorre difendere l'occupazione operaia: ed è per questo che il Governo ha deciso di abolire la tassa di acquisto sulle auto.

Il leader del pri, Reale, in un discorso ad Ancona, ha detto che «è ora di responsabilità democratica rafforzare la politica di centro-sinistra». Tale politica, secondo Reale, non ha soluzioni di ricambio e corrisponde, inoltre, a un indirizzo sempre più diffuso nel mondo. Il mondo, infatti, non va a destra, nè verso il comunismo: il mondo va a sinistra nella libertà.

Il segretario del pci, Longo, prendendo la parola ad Alessandria, non ha esitato a presentare il suo partito come il solo che «sappia indicare una via concreta di avanzata democratica». A parte questa affermazione davvero singolare nel leader di una forza politica antidemocratica, Longo ha auspicato l'unità delle sinistre per opporsi agli spostamenti a destra che avverrebbero, a suo parere, per la spinta della dc.

Il presidente del Consiglio, Moro, oltre che a «Tribuna elettorale», ha parlato a Milano. Dopo aver affermato la validità della politica di centro-sinistra («una soluzione centrista è impossibile — egli ha detto — essendo state superate le condizioni storiche che la resero opportuna; come resta alternativa all'attuale formula resterebbe, dunque, solo quella dei blocchi contrapposti, sempre respinta dalla dc»), egli si è soffermato sulla situazione economica. «Se vi è un difficile tratto della strada che porta verso la salvezza è stato più percorso — ha detto Moro a tale proposito —, se, pur non essendo dissolte tutte le nubi al nostro orizzonte, si intravvede la meta di un rinnovato intenso sviluppo per un'autentica giustizia sociale, ciò è merito di un governo realistico, franco e coraggioso, ma anche più degli operatori economici, imprenditori e lavoratori, che hanno compreso, sofferto e creduto nell'avvenire del Paese».

m. p.

Goldwater alla ricerca dei punti deboli

Lo sconfitto delle elezioni presidenziali americane Goldwater (al centro) si gode una lunga vacanza in Giamaica con l'ex candidato alla vice-presidenza Miller (a sinistra) e il presidente del partito repubblicano, Busch. Il senatore ha dichiarato in un'intervista di voler scoprire i punti deboli in seno al suo partito (Telefoto)

VANE LE SOLLECITAZIONI DEI DIFENSORI AL MEDICO

Nigrisoli: «Non me la sento di presentarmi alla Corte»

Ancora vuota stamane la gabbia alla ripresa del processo - Pare ormai certo che se i giudici non ne ordineranno la traduzione in aula si arriverà alla sentenza senza aver udito la voce dell'imputato - L'avv. Landi dopo una visita in carcere smentisce che la diserzione rientri in un piano preordinato: «E' un infelice, paralizzato dalle inibizioni» - I professori Niccolini e Trabucchi riferiscono delle nuove prove sul curaro

DAL NOSTRO INVIATO

Bologna, lunedì mattina.

«No, non me la sento di presentarmi in Corte d'Assise. E' una prova superiore alle mie forze, ora». Così ha dichiarato ieri il dottor Carlo Nigrisoli a uno dei suoi difensori, l'avv. Roberto Landi.

Questi, dopo il lungo colloquio, nelle carceri di San Giovanni in Monte, ha detto che l'imputato si trova in condizioni di estrema debilitazione, soggiungendo tuttavia che la sua avversione a comparire dinanzi alla Giuria si deve ricercare anche in altra circostanza: «Il dott. Nigrisoli è dominato da una timidezza invincibile. E' questo un fatto che io ho constatato con assoluta certezza nei numerosissimi colloqui avuti con lui, dalla Pasqua del 1963 ad oggi. Forse nessuno conosce quest'uomo meglio di me. L'idea che la gente si è fatta di lui, sulla base di notizie fantastiche, è del tutto falsa: pensate sia, com'è stato scritto, il "medico buono", il vicario, il latin lover. Invece è un poveretto, paralizzato da un complesso d'inferiorità».

Insomma, una cosa è sicura: se la Corte non ordinerà la sua traduzione in aula, non la vedrà in volto, non ne udrà la voce. Giudicherà, perciò, a occhi chiusi, in base ai precedenti negli annali dei processi d'Assise celebrati contro accusati non latitanti.

C'è chi attribuisce questa sistematica diserzione dal processo ad un piano preordinato: quanto meno in aula si parla del protagonista della tragedia per rivolgere invece l'attenzione ad altri argomenti, tanto più crescono le probabilità di avviluppare il processo nella nebbia fumogena dell'incertezza. Ma, evidentemente, simili congetture sono del tutto arbitrarie e meritano d'essere citate soltanto perchè costituiscono il tema dominante dei commenti del pubblico.

Oggi, alla ripresa del processo, sono di nuovo di scena il prof. Pietro Niccolini, perito dell'Accusa, e il prof. Emilio Trabucchi, consulente tecnico della difesa. Essi, l'altro giorno, hanno già presentato le relazioni riflettenti le nuove prove di laboratorio richieste loro dal Presidente nell'udienza del 7 corrente) e per mettere noi nelle condizioni di decidere sull'utilità, sulla convenienza e sulla sicurezza di un'avveniale nuova indagine tossicologica».

I due scienziati, ciascuno per proprio conto, hanno compiuto prove «in bianco»: in altri termini non hanno toccato quei 6 cc. di liquido provenienti dalla vaschetta della stanzetta Ombretta Galeffi conservati in una provetta nell'istituto di tossicologia dell'Università di Firenze. Per eseguire i controlli orientativi richiesti dal presidente De Graziano essi si sono serviti di urine di pazienti i quali, durante recenti interventi operatori, erano stati anestetizzati con iniezioni a base di curaro. Nelle indagini si sono anche serviti della gas-cromatografia.

Il prof. Niccolini, che non crede affatto alla «utilità, convenienza e sicurezza» di una superperizia, nell'accettare l'incarico, ha messo in risalto l'impossibilità di attribuire un valore di paragone alle prove «in bianco», data la profonda diversità fra le recenti urine dei pazienti e quelle della signora Galeffi, che, nei venti mesi trascorsi dal momento in cui furono prelevate durante l'autopsia, sono state devastate dall'inarrestabile processo di decomposizione. «Con il passare del tempo — egli ha spiegato — le molecole della sostanza curarica vengono trattenute da altre sostanze presenti nelle urine». Il prof. Niccolini inoltre contesta l'opportunità di impiegare, nel caso attuale, la tecnica della gas-cromatografia, giudicata insostituibile dal prof. Trabucchi.

In quest'ultimo parere, alla luce del verbale dell'Accusa è stata recata un'impensata conferma da quel prof. P. G. Waser, direttore dell'Istituto di farmacologia e tossicologia dell'Università di Firenze. Per eseguire i controlli orientativi richiesti dal presidente De Graziano essi si sono serviti di urine di pazienti i quali, durante recenti interventi operatori, erano stati anestetizzati con iniezioni a base di curaro. Nelle indagini si sono anche serviti della gas-cromatografia.

Il prof. Niccolini, che non crede affatto alla «utilità, convenienza e sicurezza» di una superperizia, nell'accettare l'incarico, ha messo in risalto l'impossibilità di attribuire un valore di paragone alle prove «in bianco», data la profonda diversità fra le recenti urine dei pazienti e quelle della signora Galeffi, che, nei venti mesi trascorsi dal momento in cui furono prelevate durante l'autopsia, sono state devastate dall'inarrestabile processo di decomposizione. «Con il passare del tempo — egli ha spiegato — le molecole della sostanza curarica vengono trattenute da altre sostanze presenti nelle urine». Il prof. Niccolini inoltre contesta l'opportunità di impiegare, nel caso attuale, la tecnica della gas-cromatografia, giudicata insostituibile dal prof. Trabucchi.

In quest'ultimo parere, alla luce del verbale dell'Accusa è stata recata un'impensata conferma da quel prof. P. G. Waser, direttore dell'Istituto di farmacologia e tossicologia dell'Università di Zurigo, strumentalmente convocato a Milano l'altro giorno e inserito nella posizione tecnico di Bologna, proprio quando, per la dichiarazione del momento giudiziario, le esigenze del riserbo apparivano imperiose. Ore queste assenziali, al quale viene attribuita la fama di massima autorità elvetica in tema di curaro, pur criticando indirettamente il prof. Niccolini, ha ammesso che nel diciotto anni da lui dedicati a studi, indagini ed esperienze sul curaro, non si è mai cercato, neppure una volta, della tecnica della gas-cromatografia.

Esaurite le contestazioni agli esperti tossicologi, ne rimarrà il confronto delle tesi in campo medico-legale: da un lato i professori Mannucci, Zinoni e Calzoni per l'Accusa pubblica e privata, e, dall'altro, il prof. Cattabeni per la difesa. I primi affermano che, dagli accertamenti compiuti durante l'autopsia, si desume la certezza che Ombretta Galeffi sia morta per effetto di un processo di asfissia provocato da sostanze curariche. Il prof. Cattabeni invece sostiene che tutto è oscuro e incerto nel caso attuale; con certezza si può soltanto escludere una cosa: che la morte sia avvenuta per avvelenamento.

Furio Fasolo

Un italiano in Svizzera tenta uccidere la moglie

Losanna, lunedì mattina.

La polizia di Montreux ha proceduto ieri sera all'arresto di un italiano di 42 anni, noto alle autorità elvetiche in seguito ad un episodio avvenuto nel corso di un processo per divorzio. Si tratta di Giuseppe Ferrara, originario di Catania, ma da molti anni residente a Montreux, dove lavora come cameriere in un albergo. Ferrara è accusato di aver tentato di uccidere la moglie, Ida Ferrara, di 36 anni, originaria di Milano, ma anch'essa da molti anni residente a Montreux, dove lavora come cameriera in un albergo.

Secondo la polizia, Ferrara, che da tempo aveva deciso di divorziare dalla moglie, ha atteso che la donna uscisse dal lavoro, poi l'ha seguita fino a casa. Qui, dopo aver parcheggiato la sua automobile, l'ha raggiunta e le ha sparato contro alcuni colpi di pistola. Ferrara è poi fuggito, ma è stato arrestato poco dopo dalla polizia. La donna è stata ricoverata in ospedale, dove le sue condizioni sono giudicate gravi.

Tragica conclusione d'una gita scolastica

Studente di Ivrea muore dopo il tuffo in piscina

Aveva 16 anni - Si era recato con l'insegnante di ginnastica e i compagni alla piscina «Rivetti» di Biella - Appena entrato in acqua è scivolato sul fondo - Collasso o congestione

Biella, lunedì mattina.

La gita alla piscina «Rivetti» di cinquanta studenti di Ivrea appassionati di nuoto, è stata funestata dall'improvvisa morte di uno di essi, stroncato da malore subito dopo essersi tuffato. La vittima è Marco Gherardi di 16 anni (ne avrebbe compiuti 17 la prossima settimana) residente a Ivrea in via Arduino 47 e allievo, come i suoi compagni di gita, dell'Istituto industriale «Camillo Olivetti». Guidava gli studenti l'insegnante di educazione fisica prof. Nicola Zandolino che aveva noleggiato la piscina «Rivetti» — fra le più moderne d'Italia — dalle 20 alle 21 di sabato. Il pubblico se n'era già andato e la grande vasca era a sua completa disposizione. Prima di organizzare la gita, effettuata con un pullman, il prof. Zandolino aveva chiesto l'autorizzazione ai familiari di alcuno dei partecipanti.

La disgrazia è avvenuta fulminea, dieci minuti dopo l'inizio dei bagni. Numerosi ragazzi e l'insegnante erano ancora negli spogliatoi. Il diciottenne Piero Pinzani, residente ad Ivrea, via della Sacca 16, notando che il Gherardi tardava ad emergere, avvertiva il bagnino Giuseppe Gosella, pronto ad intervenire sul bordo della vasca. Lo sventurato ragazzo giaceva nel punto più profondo, a circa quattro metri dal pelo dell'acqua. Riportato subito alla superficie veniva sottoposto a lungo alla respirazione artificiale, ma non vi era più nulla da fare.

Le cause della morte non sono ancora state accertate.

Marco Gherardi, il giovane annegato in piscina a Biella

Il fatto che il Gherardi sia sprofondato senza un grido, senza dibattersi, può escludere l'annegamento. Rimangono altre due ipotesi: collasso o congestione. Il padre dello sfortunato studente, Rino Gherardi, accorso immediatamente a Biella, ha dichiarato che il figlio nel pomeriggio di sabato aveva partecipato ad una partita di pallacanestro e che prima di partire aveva mangiato un panino.

La salma del ragazzo è stata trasferita nell'obitorio dell'ospedale di Biella in attesa delle decisioni dell'autorità giudiziaria. Pur non essendo emersa finora alcuna responsabilità sulla disgrazia, che ha profondamente turbato gli studenti, non è improbabile che venga disposta una perizia necroscopica.

p. m.

VENTIQUATTRO GRADI AD ALASSIO

Una stupenda giornata piena di sole in Riviera

Molto animate le passeggiate a mare - Quindicimila sciatori ieri al Sestriere dove il tempo si è mantenuto eccezionalmente bello - Le temperature nei vari centri

Genova, lunedì mattina.

Il cielo si è mantenuto alquanto nuvoloso per tutta la giornata di ieri con forte vento di tramontana; mare leggermente mosso sotto costa e mosso al largo. Temperatura in leggera diminuzione: Genova 14°, Palmaria 13°, Capo Mele 15°, entroterra a Passo dei Giovi 8°.

Alassio, lunedì mattina.

Temperatura eccezionale ieri ad Alassio: 24° nella parte settentrionale della città; la minima per tutta la giornata non è scesa sotto i 20°. Mare calmo e sole. Numerosi i turisti, giunti anche con una quindicina di pullman dal Piemonte, dalla Lombardia e da alcuni centri della Liguria.

Albenga, lunedì mattina.

Ancora una bella giornata, quella di ieri, di questa lunga estate di S. Martino: il cielo si è mantenuto infatti prevalentemente sereno e la temperatura è risalita ragguardevole i 18 gradi. Nel pomeriggio ad Albenga e Loano molta animazione sulle passeggiate a mare, ma la gente si è goduto il sole dopo aver riposto per l'occasione soprabiti e cappotti.

Alessandria, lunedì matt.

La fitta nebbia che gravava da più giorni su tutto il territorio di Alessandria si è andata gradatamente dissolvendo. Il tempo continua però ad essere grigio: la temperatura si è aggirata ieri sui 7°.

Asti, lunedì mattina.

Sull'Astigiano ieri per tutta la giornata il cielo è rimasto nuvoloso. La temperatura si è mantenuta sui 7°.

Cuneo, lunedì mattina.

Anche ieri bel tempo su gran parte del Cuneese. Nei capoluogo cielo sereno e sole fin dal primo mattino, mentre in pianura banchi di nebbia hanno ostacolato la circolazione stradale. Il termometro alle 15 segnava 14°. Migliaia di sportivi hanno affollato le seggiovie di Limone, Pontechianale e Crissolo, dove la neve, nei punti terminali degli impianti, è abbondante e sciabile.

Sestriere, lunedì mattina.

Ieri approfittando della stupenda giornata piena di sole, sono giunti nella neve del Sestriere oltre 15 mila sciatori. Al ritorno verso sera in città le automobili e i pullman hanno formato una lunga coda e il traffico è andato molto a rilento, pur essendo la strada completamente sgombra dalla neve e asciutta. Ieri hanno funzionato al Sestriere i seguenti mezzi meccanici di risalita: Baby, Citroe, Gerbel, Trebiale, La Pià, Capret e il funivia della Banchetta. La neve e le piste erano in buone condizioni al Colle e a Borgata.

Aosta, lunedì mattina.

Nella giornata domenicale in Valle d'Aosta il tempo è stato splendido. Oltre i 1700 metri di altitudine è nevicato, mentre pioggia e schiarite si sono alternate alle quote più basse. Sciatori soltanto nella conca del Breuil dove si è radunato a Plateau Rosa su piste battute e innevate sino a Cima Bianca.

Biella, lunedì mattina.

Il tempo continua a peggiorare, ma le sia pur fugaci apparizioni del sole ieri hanno mantenuta stazionaria la temperatura, con punte massime di 10-12 gradi. Numerosi sciatori hanno affollato i campi di neve della conca di Oropa.

Verbania, lunedì mattina.

Banchi di nebbia sono calati ieri sera a più riprese anche sulla zona rivierasca del Lago Maggiore, ostacolando la navigazione dei battelli e la circolazione stradale, specialmente su tratti della statale del Sempione e di quelle per Novara e il lago d'Orta. Piovaschi in serata su alcune zone. Temperatura in diminuzione con massima pomeridiana sui 13-14 gradi nei centri rivieraschi.

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Come è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone della città).

Chiusa a Portofino l'unica farmacia

Portofino, lunedì mattina.

(b.) - La chiusura dell'unica farmacia di Portofino Mare, avvenuta ieri per motivi di salute addotti dalla direttrice provvisoria della stessa, signora Maria Rossi in Ruberti, ha provocato grave disagio e sfavorevoli commenti tra la popolazione della cittadina rivierasca. Per fare acquisti di medicinali, infatti, i portofinesi si vedono ora costretti a recarsi fino a S. Margherita Ligure, distante cinque chilometri.

28 km. quasi in piano lungo la valle del Tanaro

Aperta tra Asti ed Alba la "direttissima del vino,,

Festeggiata dalla popolazione delle due province contermini la realizzazione dell'arteria attesa da un quarto di secolo - Con il prossimo traforo del Ciriegia è il primo tronco della nuova via tra la pianura padana e la Provenza

Asti, lunedì mattina.

La nuova strada Asti-Alba, la cosiddetta «direttissima del vino», destinata ad assurgere ad un ruolo importante specie con la realizzazione dell'autostrada Torino-Piacenza e del traforo del Ciriegia, fra Cuneo e Nizza, è stata inaugurata ieri mattina, alla presenza delle autorità provinciali delle due province contermini, Asti e Cuneo.

Era dal lontano 1928 che le popolazioni della Valle del Tanaro attendevano la costruzione di questa arteria. Infatti lo studio di massima risale a ventisei anni fa, ma solo nel 1956 si è concretato in progetto e cinque anni più tardi vennero iniziati i lavori per il primo tronco, Motta di Costigliole-Govone, con la costruzione di un ponte in cemento armato sul fiume Tanaro lungo 230 metri e largo 10. Nell'aprile scorso veniva costruito il secondo tronco, Molini d'Isola-Motta di Costigliole, con il gittamento di un ponte cavalcaferrovia formato da tre campate. La nuova arteria è lunga circa dieci chilometri, mentre la carreggiata è larga dieci metri. Il costo complessivo dell'opera è di 4[illegible] milioni di lire, a carico delle Amministrazioni provinciali di Cuneo e di Asti.

Alla cerimonia dell'inaugurazione erano presenti il prefetto di Asti, dott. Bruschelli (che rappresentava il ministro per il Commercio Estero, on. Bernardo Mattarella, impegnato a Bruxelles per una riunione del Mec); il presidente dell'Amministrazione provinciale di Asti, dott. Amasio; il presidente della Camera di Commercio di Asti, cav. Ercole, e l'assessore provinciale di Cuneo col. Gian Giacomo Mandelio in rappresentanza del presidente, dott. Falco.

Il dott. Amasio, nel prendere la parola, ha ricordato le tappe più importanti toccate nel cammino per giungere alla costruzione della nuova arteria, che riduce la distanza fra Asti ed Alba a 28 chilometri, con un minor percorso di 8 chilometri sull'itinerario per San Damiano, venendo così a costituire il primo tratto della grande via destinata a collegare attraverso il Colle del Ciriegia Nizza Marittima e Marsiglia con Cuneo, Asti, Alessandria e la Pianura Padana.

Le autorità hanno poi percorso tutta la nuova strada in automobile. A Govone l'assessore Marchisio ha rivolto un plauso al dott. Amasio, realizzatore dell'opera ed a tutti i tecnici e le maestranze delle due società costruttrici. L'oratore ha definito l'arteria una «super-strada», che sarà percorsa da non meno di 15 mila automezzi al mese. Essa collega più celermente la provincia astigiana con quella cuneese, apportando notevoli benefici economici alle due province che sono le maggiori produttrici di vino del Piemonte.

v. m.

OROSCOPO DI DOMANI

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Acisle, sestile con Saturno e opposizione a Venere. E' bene attendere altri chiarimenti, prima di prendere le vostre decisioni. Le rivelazioni saranno di carattere piacevole e allegro. Lasciate in sospeso chi vuole da voi una promessa troppo impegnativa. Occhio al successo nel settore del lavoro. Periodo calmo nella vita intima. Tipi: **Ariete, Scorpione e Vergine.**

Ariete - *Lavoro:* godrete di un'ottima forma, e in conseguenza sarete in grado di abbattere ogni ostacolo che ritardi il raggiungimento dei vostri ideali. *Vita affettiva:* sarete spinti da una forza misteriosa, e ogni cosa darà dei risultati sorprendenti. *Salute:* malesseri e instabilità, ma nulla di preoccupante.

Scorpione - *Lavoro:* saranno utili alcuni spostamenti. Tuttavia è bene stare all'erta per non farsi influenzare da amici incapaci. *Vita affettiva:* sarà facile mantenere la posizione raggiunta. In alcune visite graditi allieteranno l'ottimista sentimentale. *Salute:* predisposizione ai turbamenti nervosi. Mantenetevi a regime e fatevi consigliare dal medico.

Vergine - *Lavoro:* siate accomodanti e buoni, e ne riscuoterete la pagamento uguale somma. La riuscita è subordinata all'amore di una persona piuttosto importante. *Vita affettiva:* segnalatevi una consolante notizia. Si prospetta un cambiamento radicale nella vita sentimentale. *Salute:* appetito scarso; emicranie persistenti.

Previsioni generiche per i nati del **Toro**: dovrete diffidare maggiormente e trincerarvi sulla difensiva. Se agirete diversamente rischierete di perdere la possibilità di ricupero. **Gemelli**: incontro con una donna, fatevi presente che vi aprirà una strada impensata e fortunata al tempo stesso. Potrete viaggiare e trarne delle soddisfazioni. **Cancro**: mitigate gli istinti battaglieri e cercate di ottenere ugualmente con la diplomazia. **Leone**: segni profetici che vi apriranno gli occhi per tempo. Evitate la solitudine: il vostro spirito ha bisogno di espandersi. **Bilancia**: non lasciatevi ingannare dalle false apparenze: la verità sta al di sopra di ogni dubbio. **Sagittario**: una chiamata tardiva risolverà una pena del vostro cuore. La forza combattiva darà dei buoni risultati. **Capricorno**: quanto prima gli avversari cadranno in contraddizioni, e allora il vostro intervento sarà più che salutare. **Acquario**: non cercate per ora una supremazia, essa verrà in seguito con tutti i suoi buoni vantaggi. **Pesci**: nella casa d'amore non azzardate troppo: potreste ritirare inevitabilmente nella delusione.

T. Palamidessi

Miele
lava per voi

superlavatrice
420 DE LUXE
11 programmi di lavaggio
unico selettore automatico

lavastoviglie
automatica
in pochi minuti lava,
asciuga 50 stoviglie
Dimostrazioni e vendita
presso:
Elettrodomestici
bolla
TORINO - via Sacchi 38

AUTOVEICOLI
D'OCCASIONE
A-1
SELEZIONATI
GARANTITI
PRESSO TUTTI I
CONCESSIONARI AUTORIZZATI
Ford
ATAUTO
v. Marietta 133
Telef. 328.232
ITALCAR
c. II. Sebastopoli
83, t. 540.635
TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 195 p.p.

(Continua da pag. 6)

CERCASI cascina con giardino vicinanze Torino. Telefonare 342-435.

CERCO condomina costruire villa signorile Pecetto, magnifica terrazza. Telefonare 82-216. A116214

COLLEGNO Ravigliasco, riviera Torino posizione incentevole, lotti terreno 1400 mq. vendo 3.500.000. Telefonare 680-114. A116143

COLLINARI vendo alloggi signorili doppi servizi, strada Valpiana 30. Telefonare 525-950. A116106

COMPRO camera cucina vetrata costruzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3253 — Torino».

CONCA d'oro s.p.s. vende ultimi alloggi centro residenziale strada Nobile. Telefonare 546-830.

CORSO Quintino Sella vendiamo alloggio 3 camere tinello servizi. Telefonare 769-800.

CROCETTA alloggio signorilissimo 170 mq. doppi servizi, mutuato, vendesi. Telefonare 567-198.

CROCETTA signorili eredi 3-4 camere doppi servizi terrazzo panoramico vendo. Telefonare 547-333.

CROCETTA su corso vendo alloggio signorile sei camere servizi. Telefonare 902-439. A116134

DIANOMARINA vendesi villetta panoramica due piani sei vani servizi garage giardino undici milioni. Agenzia Blesa. A105577

ESPATRIANDO vendo alloggio 2 camere tinello fronte Fiat. Tel. 544-936

FABBRICATO industriale Vanchiglietta 1000 mq. 8 camere vendesi. Telefonare 587-198. O378

FINALE Ligure impresa vende direttamente appartamenti tipo americano Lire 3.400.000. Telef. 773-251.

IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni. Cay Axtelli, Marochetti 6, telefono 590-568. O76

IMPIEGO capitale alto reddito privato vende casetta semicentrale 6 alloggetti. Telefonare 691-867.

IMPRESA vende ultimi alloggi con mutuo zona Miraflori. Tel. 322-377.

IMPRESA vende Raffaello 6 signorile cinque camere, salone, cucina, tripli servizi, terzo piano. Telefonare 266-362. A116202

LANZO Torinese vendonsi letti bellissimi per ville villette posizione soleggiata residenziale vicinissima al paese, forza acqua. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3254 — Torino».

LOCALE industriale tre piani, semicentrale vendo o affitto. Telefonare 894-131. O404

LOTTINI su strada provinciale in costruendo villaggio residenziale Cumiana vendesi lire 1000 al mq. Telefonare 523-058. A114917

LUSSUOSO appartamento 300 mq., tripli servizi, balconata, giardino pensile cedesi corso Alberto Picco. Telefonare ore ufficio 760-312.

MADONNA Campagna 4.200.000 vendesi moderno alloggio esente due vani servizi affittato 200.000. Telefonare 772-821. A116120

MAGNIFICA villa precollinare, panoramica, undici camere, tripli servizi, giardino, 60.000.000 più 20 milioni mutuo. Regioniere Furbatto, piazza Lagrange. O588

MANSARDA elegantemente arredata adatta studio, zona semicentrale vendesi. Telefonare 238-070.

MIRAFIORI fronte Fiat vendonsi alloggi signorili prezzi indiscutibili. Telefonare 519-770. O658

MO. 1000 per locali fabbricati zona Lucento vendo. Telefonare 544-936.

NICHELINO centro vendo camera tinello cucinino bellissimo 2.800.000. Telefonare 655-913. A116204

OCCASIONE. trasferito vende contanti 3.400.000 bellissimi grandi nuovi camera tinello cucinetta accessori abitabili subito condominio via Borgaro 108 telefono 231-080. Visibili 10-11,30. Telefonare anche 17-18 avvocato Catalano, albergo S. Silvestro

OCCASIONE vendesi alloggetto Aeronautica. Telefonare 797-056.

OFFICINA meccanica acquisto locale 150 mq. oppure terreno. Telefonare 296-422. A116944

OSPEDALETTI, alloggio tricamere servizi, posizione incantevole 50 mt. mare, vendo permuto. Tel. 680-114.

PINO Torinese, vendonsi ville signorili nuova costruzione, salone, 4 camere, cucina, tripli servizi, garage, terreno. Telefonare 589-458.

PRIVATO vende alloggetto una camera tinello servizi. Tel. 500-185.

PRIVATO vende alloggi 1.680.000 per camera (corso Grosseto). Telefonare 70-612. A116001

PRIVATO vende alloggio centrale vani sei riscaldatissimo. Telefonare 884-134. A116165

PRIVATO vende camera tinello servizi Aeronautica. Telef. 798-472.

PRIVATO vende privato cinque camere cucina servizi mq. 150. Telefonare 60-035. A115691

PRIVATO vende alloggio libero cantiere Mirafiori 3 camere servizi garage 4.000.000 più mutuo 2.850.000, facilitazioni. Telefonare 678-144.

PRIVATO vende palmetto terreno industriale mq. 1400 periferia. Telefonare 584-438. A116564

PRIVATO vende tre alloggi una due tre camere più cucina, occupati, zona Francia. Telefonare ore nove dodici ai 533-387. A117080

SALICE Ulzio avendo due alloggi panoramici assai eccezionali uno ammobiliato 8.400.000 con garage. Telefonare 359-117. A116453

SALIZE d'Oulx vendo una camera servizi panoramico. Telefonare ogni 698-286. A116402

SOCIETA' immobiliare cerca terreni Torino e dintorni, edificazione villette; dettagliare zona, superfici, prezzo, servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7543 — Torino».

STADIO 5 camere salone bilingues disavvisi 15.500.000 occasionissima. Telefonare 520-163. O347

TERRENO centrale su corso 90 camere autorimessa vendo costruisco società. Telef. 697-603.

SPOTORNO vendesi alloggio due camere servizi L.800.000, 60% contanti, 40% mutuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7442 — Torino».

SVENDO terreno collina Superga mq. 6500, 3.600.000. Telefon. 537-585.

TERRENO con progetto vendo permuto, cambio camere. Tel. 527-976.

TERRENO industriale fronte strada con progetto occasione vendo. Telefonare 273-571. O286

TERRENO industriale 30.000 mq. vendo anche piccoli lotti. Telefonare 517-976. O580

TERRENO occasione mq. 3250 con progetti approvati, anche a lotti, vendesi. Telefonare 723-456.

TORRE Pellice casa in costruzione vendo sei grandiosi alloggi. Telefonare 698-581. A114622

TORRE Pellice vendo alloggi grandiosi di due camere e servizi. Telefonare Torre Pellice geom. Beymonet, Torino 698-581. A114522

VENDESI alloggio in palazzina precollinare mq. 230, doppi servizi, parco, L. 28.000.000 più mutuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7533 — Torino». A117261

VENDESI alloggio 2 camere più servizi Borgo d'Ulzio. Telef. 755-105.

VENDESI camere, cucine, centralissime. Telefonare 680-954 pasti.

VENDESI casa centrale quattro appartamentini, cambiasi eventualmente con terreno ville riviera zona alberghiera residenziale. Trattasi privatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3127 — Torino».

VENDESI o affittasi villa vasto giardino, garage, portineria vicinissima Lodi. Rivolgersi: Vighi Maria, via Marchetti 11, Milano.

VENDESI prendi subito alloggi signorili due-tre-quattro camere più servizi zona piazza Carducci. Telefonare 693-671. A116355

VENDESI 10 km. Torino Pinerolese villetta nuova 4 camere servizi a garage, terreno recintato 500 mq. Telefonare 687-010. A116588

VENDO casetta indipendente centrale Cervino (Ivrea). Scrivere: Carignano, via Vittorio 16, Torino.

VENDO laboratorio magazzino fronte strada grande ingresso alto m. 5 servizi luminoso mq. 100 (Barca), 5.500.000. Telefonare 557-826 pasti.

VENDO muri due negozi zona grande sviluppo Mirafiori. Tel. 688-581.

VENDO o affitto alloggio fermo bagno Lanzo Borgiletto. Tel. 653-363.

VENDO casa centro abitato cintura sulla media mercato; 34 camere, 16 alloggi, blocchi 54 milioni, facilitazioni; altre 12 camere, 6 alloggi, 20 milioni. Telef. 657-826 pasti.

VENDONSI alloggetti e negozio, mutue, facilitazioni, Brissogne 59, telefono 581-757. A115424

VENDONSI alloggi 2-3 camere Chieri con facilitazioni pagamento. Telefonare 785-222. O571

VENDONSI alloggi 2-3 camere Ivrea con facilitazioni pagamento. Telefonare 785-222. O571

VENDONSI alloggi 2-3 camere Milano con facilitazioni pagamento. Telefonare 785-222. O571

VENDONSI alloggi 2-3 camere Pinerolo con facilitazioni pagamento. Telefonare 785-222. O571

VENDONSI locali uso ufficio mq. 200 piano rialzato corso Vinzaglio. Trattasi direttamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3274 — Torino».

VIA Lamarmora vendo trattasi combinazione diritto sopraelevazione signorile. Telefonare 595-720.

VILLA lussuosa, precollinare, sette camere, salone, terrazzi, alloggio custode, giardino, 52.000.000 facilitando. Regionlare Furbatto, piazza Lagrange. O588

VILLA padronale precollinare panoramica grande parco cinquanta vendo. Telefonare 500-070. A116735

VILLA vendesi 3 camere salone, cucina doppi servizi garages Orbassano. Telefonare pasti 750-530, 761-618.

VILLARBASSE vendo terreno mq. 1400 divisibile tutte comodità, 4000 mq. fabbicabili. Telefonare 759-255.

VILLE Cesmi Pronte novanta giorni Architettonicamente eleganti, solidissime, non prefabbricate, 74-112-157 mq., 65.000 mq. dilazioni pagamento. Richiedere depliant. Regionlare Furbatto, piazza Lagrange, Torino, telefono 544-585. O588

VILLETTA composta 2 alloggi di 3 camere cadauno più servizi, bagni, vasto giardino, vendo. Zona Miraflori 500 metri via Nizza. Telefonare ore pasti 565-633. A116183

10.000 metri terreno Cassino permessi costruzione acque luce vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3257 — Torino». A115890

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio, coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 528-539. O477

A.A. ABBISOGNANO alloggetto (impiegato Fiat piemontese), Telefonare 588-755, 397-001. O409

AFFITTASI appartamentino camere servizi zona signorile. Tel. 518-570.

AFFITTERESI annualmente piccolo alloggio preferenza villa giardino zona Chieri, Corso. Telefonare 486-713 (ingegnere Amando, ore 19-21).

CASA precollinare cerco minimo otto camere oppure due grandi alloggi indipendenti impianti termosanitari ampio giardino alberato comodità trasporti pubblici. Scrivere: Paparella, via Pietro Micca 9. A116045

CERCASI camera indipendente. Telefonare dalle 13 alle 20, 594-469.

CERCASI locale uso boutique centrale con retro abitabile oppure annesso alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3287 — Torino».

CERCO camera e cucina. Telefonare 480-516 ore 13-16.

CERCO 5-10 vani centrali permesso autolitico. Telefonare 874-239.

COMPAGNIA corea internazionale cerca per propria agenzia ampio locale con retro adatto uffici piano terreno zona centralissima. Dettagliare offerte: «Pubblicità Stampa 3185 — Torino». Intermediari.

CONIUGI almanzati con bimbo, cercano subito una o due camere servizi via Nizza, tre corso Dante Porta Nuova. Telefonare 502-322.

INSEGNANTE nubile referenziata cerca camera tinello cucinino bagno termocentrale zona centro semicentro dicembre gennaio. Tel. 487-118.

MAGAZZINO 500 mq. con ingresso manovre autotreni cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3243 — Torino».

PIEMONTESE solo cerca piccolo alloggio servizi garage. Telef. 233-921 9-16 escluso sabato domenica.

SIGNORA sola cerca in affitto camera cucina servizi con riscaldamento centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3321 — Torino».

SIGNORINA insegnante cerca alloggio signorile 1-2 camere, servizi zona centrale o Crocetta. Tel. 501-284 ore pasti. A116426

SOFFITTA cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3239 — Torino».

TRENTATREENNE solo referenziato cerca camera e servizi. Tel. 385-377.

UNA camera o soffitta con servizi, riscaldamento centrale, cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3241 — Torino». A115786

VEDOVA dipendente municipale con madre cerca alloggio camera cucina 10-20.000 possibilmente pressi Miraflori. Telefonare 764-847.

VILLA signorilissima con parco precollinare affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7416 — Torino».

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. AFFITTASI direttamente alloggi Nichelino centro. Tel. 70-209.

A.A.A. AFFITTIAMO piedi-a-terra, due camere matrimoniali, doppi servizi via Nizza, 55.000 mensili. Trulla Angiolo, Nizza 9. O743

A.A. AFFITTANSI a Chieri alloggi ultraconvenienti. Telefonare 681-378.

A.A. AFFITTANSI Andezeno alloggi ultraconvenienti. Telefonare 681-378.

A. ARBOR, tel. 293-018, affittasi mq. 350-450-900 locali industriali.

A. AFFITTASI ampio negozio due vetrine zona Madonna Campagna, mill proiezi. Telefonare 338-495.

A. BARBIERA Milano privato affittasi con capannone 200 mq. circa. Telefonare 273-571. O815

AFFITTANSI borgo San Paolo alloggi nuovi 3 camere, cucina, 30.000; altro 28.000; sottotetto 12.000. Telefonare 344-830. A118189

AFFITTANSI centralissima Giannone 10, monolocali luminosi semiarredati commerciali anche industria silenziosa. Rivolgersi cantiere. A116972

AFFITTANSI corso Regina (cavalcavia) negozio rimesso, nuovo, adatto ufficio, recapito, deposito. Telefonare 83-548. A118548

AFFITTANSI corso Siccardi alloggi nuovi signorili 4 camere servizi riscaldamento, 65.000 mensili. Tel. 517-443 ore ufficio. A112277

AFFITTANSI alloggetto nuova costruzione prossimi sposi. Telefonare 788-222. O571

AFFITTANSI alloggetti arredabili subito 20.000-28.000 a Giaglisco. Telefonare 784-112. A115272

AFFITTASI alloggio tre camere Porta Susa, senza terme, 30.000. Telefonare 450-495. O405

AFFITTASI alloggio 2 camere servizi corso Quintino Sella. Telefonare 874-807. A116376

AFFITTASI alloggio 2 camere cucina servizi 11 piano libera subito. Via Castelmonte delle Lanze 18 (Stadio Comunale). Rivolgersi custode.

AFFITTASI alloggio 2 camere e servizi, altre 3 camere e servizi, terzo centrale, modernissima casa, comodità tram. 1-7-12-16-17-18-22. Telefonare 270-878. A116572

AFFITTASI alloggio 3 camere servizi piano terreno anche ufficio, corso Svizzera 36. Telefonare 787-225.

AFFITTASI camere servizi centralissime ufficio, rappresentanze, laboratorio silenziosissimo. Telefon. 832-532.

AFFITTASI LOCALE INDUSTRIALE NELLA ZONA DI PIAZZA MASSAUA, 2000 MQ. COPERTI, FORNITO DI ENERGIA ELETTRICA, LUCE, ACQUA, GAS, UFFICI E SERVIZI. POSSIBILITA' DI LOCAZIONE QUINQUENNALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA» 3213 — TORINO». A117911

AFFITTASI locale uso magazzino industria silenziosa. Telef. 720-189.

AFFITTASI magazzino mq. 150 vantando alloggio, via Poligno. Telefonare 722-338. A118798

AFFITTASI Mirafiori due camere tinello. Telefonare 322-486.

AFFITTASI negozio e retro. Telefonare 676-760. A118128

AFFITTASI piazza Sabotino casa nuova alloggi signorili due camere tinello servizi. Tel. 372-482.

AFFITTASI Porta Nuova negozio ampio retro. Telefonare 60-230.

AFFITTASI prossimi sposi alloggio due camere cucina Strada Cortimo, ventimila. Mitolo, Cottolengo 25.

AFFITTASI seminterrato mq. 50 retrostante mq. 30 cortile lire 25.000. Telefonare 283-743. A115549

AFFITTASI uso ufficio piccolo deposito rialzato 2 camere servizio zona Valentino. Telef. 82-868, 82-388.

AFFITTASI vendesi alloggio 2 camere tinello servizi, barriera Francia. Telefonare 235-144. A116142

AFFITTIAMO via Payron appartamento 4 camere ampie uso ufficio. Tel. 510-777. A118582

AFFITTO refarendando cinque vani signorili primo piano zona Cernaia uso ufficio laboratorio silenziosa. Telefonare 526-350, 579-477.

ALLOGGETTO 20.000 mensili via Cecchetti angolo Asietta, Nichelino (Miraflori). Telefonare 277-895.

AFFITTO alloggio tre camere tinello, via Bosco 32-8. Telef. 322-486.

ALLOGGIO affittasi persona referenziata, valendo immobiliare. Telefonare 528-554, 517-803. O300

ALLOGGIO tre camere cucinino. Altre camere indipendenti cerca. Novare affitti, cauzione. Tel. 310-758.

AMMOBILIATO 2 camere cucina servizi zona Sacra Rita affittasi 38.000 mensili. Telefonare 324-233.

ARMA (Sanremo) alloggio 2 camere cucina cucinino servizi, vicinanza mare affittasi 28.000. Tel. 372-859.

ATTICO panoramico Molinette 4 camere servizi affittasi dicembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3238 — Torino». A118781

BOX uso autorimessa une più macchine via Foligno affitto. Telefonare 528-051. A115974

CROCETTA, alloggio signorile in palazzina grande giardino, sbarco, libero subito affittasi abitazione privata o ufficio. Rivolgersi portiere piazzetta Duca d'Aosta 18.

DECORATO due camere tinello ciclostile maximum corsi Peschiera Canavese 37.000. Tel. 83-330.

DUE cinque camere anche ammobiliate in modernissima casa affitto Italia, Re Umberto 29, telefono 538-594.

ELEGANTE attico ammobiliato affittasi, referenziati 3 camere servizi. Telefonare ore pasti 307-868.

FRAZIONE Regina Margherita affittasi alloggio vuoto od ammobiliato, adatto anche piedi-a-terra. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7451 — Torino».

LEUMANN affittasi subito tredicimila camere, tinello, servizi. Tel. 388-455.

LOCALE Cesare Vico mq. 400 nuovissimo, luminosissimo, volendo riscaldamento, affittasi. Telef. 784-265.

LOCALE centralissimo 100 mq., cortile indipendente, passo carrale, affittasi industria silenziosa, magazzino. Passeno, Madama Cristina 129.

LOCALE esposizione fronte corso, laboratori, magazzini, servizi affittansi. Telefonare 680-178. A116449

LOCALE luminoso mq. 230 adatto anche a deposito lavoro ecc. adiacenze via Po affittasi. Telefonare 542-539.

LOCALE luminoso 30 mq. adatto magazzino laboratorio libero subito. Telefonare 512-510. A118494

LOCALE nuovo semiarredato luminoso paraggi Lingotto affittasi. Telefonare 84-525, 674-855. A116180

LOCALI mq. 600-200 uso officina o deposito San Paolo affittasi. Telefonare 373-146.

LUMINOSO seminterrato mq. 130 Mirafiori riscaldamento servizi affittasi 40.000. Telef. 785-580 pasti.

LUMINOSO studio per pittore affittasi, Via Bava 8. A118718

MAGAZZINO mq. 80 con scaffali legno affittasi zona stazione Dora. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7449 — Torino». A116422

MIRAFIORI, Borgaretto 4, affittasi negozio moderno, servizi interni. Telefonare 528-842, ore pasti.

NEGOZIO affittasi corso Agnelli angolo corso Cosenza. Tel. 848-723.

NEGOZIO AMBULANTE O VETRINE AFFITTASI PIAZZA BENGASI, TELEFONARE 688-690. A118878

NEGOZIO due vetrine, nuova costruzione via Nizza 139, affittasi. Telefonare 599-945. A118009

NUOVO seminterrato mq. 200 corsi Montecucco Peschiera eventualmente ufficio garage. Telefonare 53-330.

OCCASIONE affittasi annualmente casa campagna signorile giardino garage centrale 20 km. Torino. Telefonare 300-880 ore ufficio.

OCCASIONE affittasi Nichelino centro casa signorile alloggi tre camere servizi 28.000 mensili, riscaldamento gratis. Telefonare 641-762.

ORBASSANO indevit nuova Fiat affittasi alloggi 3 camere cucinino 35.000; laboratorio 10.000. Telefonare 367-935. A115835

PIAZZA BENGASI AFFITTASI 3-4 CAMERE. RIVOLGERSI CUSTODE. TELEFONARE 688-690.

PIED-A-TERRE ammobiliato tranquillo centralissimo con garage affittasi Giaglisco. Telefonare 777-412 sera.

PORTA Nuova piazza Lagrange 2, affittansi subito 6 grandi camere al piano nobile uso ufficl, agenzie, esposizioni. A118101

PRECOLLINARE affittansi alloggi 4-5 vani, doppi servizi. Telef. 655-825.

PROPRIETARIO affitta camera cucina quattordicimila mensili paraggi piazza Rivoli. Telefonare 746-062.

RIVOLI affittasi alloggio nuovo bellissimo, palazzina 3 camere tinello cucinino servizi. Telef. 959-060.

RIVOLI centro, condominio del parco, zona tranquilla affittasi 3 camere tinello servizi garage. Telefonare feriali 930-338. A116294

S. PAOLO affittasi negozio con retro mq. 40. Telefonare 324-112.

SETTIMO affittansi alloggi 2-3 vani. Telefonare 366-228. A115771

STATUTO 10, affittasi negozio vetrine luce, terma. Tel. 552-032.

TERRENO cintato per deposito merci materiali disemilla a canto metri dodici piazza Bengasi affittasi. Scrivere: Genovese, via Cesare Battisti 18, Torino.

VIA Milano 16, 5 camere cucina affittansi concordasi subaffitto. Telefonare 547-333. A116232

VIA Susa 29 affittasi subito alloggio tre camere. A116157

VICINANZE via Roma affittasi ammobiliato. Telefonare al 555-390.

VILLETTA Borgaretto 4 vani più servizi, ampio giardino, affittasi. Telefonare 342-957. A118163

ZONA centrale affitto camera e cucina indipendenti, referenziati. Telefonare 526-859. A115895

ZONA centrale affittasi parte locale per elettrauto in officina autoriparazioni. Telefon. ore ufficio 657-071.

14.000 mensili piedi-a-terra in zona residenziale a Cumiana. Tel. 518-248.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AFFITTASI Loano riva mare camera tinello cucinino ingresso bagno riscaldamento ascensore, 22.000 mensili. Telefonare 375-970.

AFFITTASI Prepiano alloggio nuovo 2 camere servizi stagionale, annuale. Telefonare 885-831. A116522

AL mare impresa Murialdo-Sarà vende alloggi signorili uno più locali Borgatto S.S. Minimi 3.800.000. Arredati. Scrivere Condominio Ornelle via Aurelia, Borghetto S.S. (Savona).

ALASSIO affittasi matrimoniale uso cucina riscaldabile 700 giornaliere. Telefonare 521-617 Torino, 43-074 Alassio. A116425

ALASSIO, villino vuoto, quattro camere, doppi servizi, affittasi annualmente. Scrivere: Ferreri, Alfieri, Mondovì. 26537

BARDONECCHIA affittasi alloggio ammobiliato. Telefonare 672-525.

PRAGELATO grattacielo affittasi alloggi panoramici signorilmente arredati 40-60-70.000 mensili. Telefonare 82-045. A115866

(Continua a pag. 7)

1964

Un anno decisivo nell'evoluzione delle lavatrici: è nato un nuovo lavaggio, basato sullo sfruttamento scientifico della temperatura dell'acqua.

la NAONIS è lieta di presentare la sua nuovissima SUPERAUTOMATICA a lavaggio

multitermic

SUPERAUTOMATICA NAONIS 370, da 4 kg. collaudata ed approvata dall'Istituto Italiano del Marchio di Qualità.

Con la nuova SUPERAUTOMATICA 370 multitermic la NAONIS ha realizzato una lavatrice che sfrutta completamente il potere lavante della temperatura: ogni lavaggio infatti risulta composto da molti lavaggi successivi, ognuno dei quali avviene ad una diversa temperatura dell'acqua. Ogni capo di biancheria viene così lavato con una gamma di temperature tale da garantire la graduale e naturale rimozione di tutti gli sporchi, lasciando inalterate la resistenza e la originale freschezza del tessuto.

Una SUPERAUTOMATICA ad un prezzo incredibile:

L. 94.700

NAONIS

frigoriferi televisori lavatrici cucine

Pubblicità NAONIS LV 6428-M

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AFFITTASI Loano riva mare camera tinello cucinino ingresso bagno riscaldamento ascensore, 22.000 mensili. Telefonare 375-970.

AFFITTASI Prepiano alloggio nuovo 2 camere servizi stagionale, annuale. Telefonare 885-831. A116522

AL mare impresa Murialdo-Sarà vende alloggi signorili uno più locali Borgatto S.S. Minimi 3.800.000. Arredati. Scrivere Condominio Ornelle via Aurelia, Borghetto S.S. (Savona).

ALASSIO affittasi matrimoniale uso cucina riscaldabile 700 giornaliere. Telefonare 521-617 Torino, 43-074 Alassio. A116425

ALASSIO, villino vuoto, quattro camere, doppi servizi, affittasi annualmente. Scrivere: Ferreri, Alfieri, Mondovì. 26537

BARDONECCHIA affittasi alloggio ammobiliato. Telefonare 672-525.

PRAGELATO grattacielo affittasi alloggi panoramici signorilmente arredati 40-60-70.000 mensili. Telefonare 82-045. A115866

AUTORIMESSA proprietà apertura zona via Nizza salone unico mq. 3000 affittasi. Domizi, Garibaldi 39, telefono 511-050. O429

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, conoscenza preventivi. Telefonare 386-220, Mastrogiatro. O131

COLLEGNO nuova costruzione affittasi 3 camere tinello servizi. Telefonare 484-059. A116795

CORSO Francia Lesmanna affittasi subito alloggetto nuovo signorile. Telefonare 553-105. A116133

CORSO Regina vottoressaggio affitto due belle camere cucina riscaldamento centrale. Dettagliare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7419 — Torino». A116146

CORSO Rosselli 174 affitto locale con retro uso negozio ufficio rappresentanze. Telefonare 331-680.

CORSO Trapani affittasi due-tre camere servizi. Telefonare 323-046 ore ufficio. A116551

CORSO Trapani alloggio panoramico una camera servizi affittasi referenziati. Telefonare pomeriggio 300-920.

DIVIDENDI con persona referenziatissima splendido alloggio centrale ammobiliato, Scrivere: «Pubblicità Stampa 3240 — Torino».

ESCLUSIVA Nichelino alloggi 3 camere tinello servizi 30.000, volendo 2 camere tinello servizi 25.000, volendo garage. Telefonare 664-224.

FIAT 1100 D vendesi villa 2 piani Leumann vicinanze corso, Francia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7199 — Torino». A113574

FIDUCIARIA Torino affittasi ufficio 3 camere servizi. Telefonare 511-050. O429

GRUGLIASCO affittasi villa 4 camere servizi, giardino, garage. Telefonare 277-412 sera.

LEUMANN affittasi locale mq. 600 uso officina, deposito, ufficio. Telefonare 681-378

Presentato ieri a Dogliani

Un nuovo libro sulla Resistenza

Mario Giovana ha parlato ieri, davanti al pubblico che affollava la biblioteca "Einaudi", del suo volume "Storia di una formazione partigiana" Commossa presentazione di Franco Antonicelli

DAL NOSTRO INVIATO

Dogliani, lunedì mattina.

La Resistenza come tema di un libro di tesi nuovo, vent'anni dopo: è ancora un avvenimento possibile nella cultura italiana? E' utile fissare ancora una volta un aspetto particolare della guerra partigiana, mentre si allontana nel tempo il ricordo diretto, mentre la polemica si trasferisce dai protagonisti ai giovani, a quelli che non l'hanno vissuta? Mario Giovana, storico e giornalista, ma anche attore della Resistenza, afferma di sì.

Ieri ha presentato a un pubblico folto, il solito pubblico di Dogliani che la biblioteca Luigi Einaudi in appena un anno dalla sua fondazione ha saputo raccogliere intorno a sé, il suo libro *Storia di una formazione partigiana*, un volume di 400 pagine pubblicato dall'editore Einaudi in cui viene narrata la lotta di un reparto partigiano famoso nella storia della Resistenza, la seconda divisione alpina GL. Si tratta di una storia, ha detto Franco Antonicelli che ha introdotto con calde parole l'autore e il suo libro, che si inserisce in un filone di letteratura di guerra partigiana che reca come titoli illustri i libri di Dante Livio Bianco, di Giorgio Bocca, di Nuto Revelli, e che nello stesso tempo va di là da quella esperienza storico-memorialistica.

«Giovana — ha aggiunto Antonicelli — ha il grande merito di avere approfondito i temi ritrovi appena toccati, di essersi posto come obiettivo quello di avvedersi più a fondo in un determinato settore della guerra partigiana e di assumerlo come "campione", come esempio che può essere universalmente diluito, come base di partenza per risalire da una analisi fredda e documentata di tutti gli aspetti della vita di una formazione partigiana, al disegno generale di tutta la Resistenza, che doppertutto ebbe caratteristiche simili a quelle descritte da Giovana nel suo libro, problemi, rapporti, difficoltà, esperienze analoghe».

Giovana, ha ancora detto Antonicelli, ha individuato esattamente, e il spiega al lettore, i legami che univano i partigiani combattenti alle popolazioni delle vallate alpine (e soprattutto nelle Valli Varaita, Maira e intorno a Saluzzo, in cui operò la II divisione alpina GL): legami che non erano sempre amichevoli, sempre fraterni; ci furono dubbi, ci furono rancori provocati dall'eredità di un passato ormai lontano, come quello che influenzò il comportamento di liberali e cattolici di Dronero, antifascisti da sempre, ma che non dissero loro rappresentanti al Cln locale, quando la cittadina fu liberata. Essi in qualche modo vedevano nella repubblica partigiana qualcosa che infrangeva un ordine costituito, qualcosa di rivoluzionario, che usciva dagli schemi ideali di un'Italia giolittiana quale era rimasta, per loro, la sola patria per cui valeva la pena di non ribellarsi al fascismo.

In ogni modo da quei rapporti, sia pure di varia natura, ma fondamentalmente pieni di solidarietà, uscì una immagine nuova di un popolo, che per la prima volta prendeva coscienza di sé, che dopo vent'anni di dittatura riscopriva i valori dell'autogoverno — sia pure sulla scala ridotta della piccola repubblica autonoma che man mano si andavano costituendo per vivere una vita breve, ma intensa, eroica — e della dignità nazionale; tutto questo nelle sofferenze di una guerra di tipo nuovo, una «guerra delle ombre» che i tedeschi e i fascisti conducevano illudendosi talvolta di sterminarla, ma trovandosi sempre di fronte alle bande che mai riuscivano a stringere e ad annientare.

L'autore della *Storia di una formazione partigiana* ha quindi esposto i motivi per cui ha deciso di scrivere questo libro. Innanzitutto il desiderio di tracciare in certo modo uno schema valido per ricostruire veramente in profondità il fenomeno della Resistenza: esaminare la vita di una divisione partigiana, scendendo fino al ricordo personale degli uomini che la comandavano, di quelli che ne facevano parte, per restituire in primo luogo il ritratto vivo di una comunità di combattenti di varie provenienze sociali, ideologiche, politiche, «gli operai di Passar, i contadini di Pomaglio, gli studenti, i militari (quanto diversi da quelli che avevano abbandonato miseramente i resti dispersi della IV Armata...) gli appartenenti alla generazione divenuta adulta fra il '30 e il '40 e che più aveva sofferto il trauma del distacco netto dai miti del fascismo».

Quegli uomini, vent'anni dopo, sono tornati ideologicamente lontani fra loro, ma l'unità di quei due anni di lotta antifascista è rimasta in loro con un sedimento di affetti e di reciproca stima che non potrà cadere. Essi testimoniarono allora — ha detto Giovana — i loro ideali in un modo che si può considerare valido per capire tutta la parte positiva della Resistenza: cioè il legame che allora si stabilì fra le *élites* delle classi e delle ideologie più diverse, e che si intrecciò strettamente con la rivolta popolare.

Rispondendo poi alla domanda del pubblico, Giovana ha ancora precisato che egli ha compiuto il lungo lavoro di documentazione sulle testimonianze orali, sui documenti, editi o inediti, in tre anni di intenso lavoro: dopodiché ha scritto questo libro anche con l'intenzione di dedicarlo ai giovani, che si affacciano ora ai problemi posti dalla Resistenza, — e che sono i problemi attuali della società italiana, pur noi mutare delle circostanze e nella caduta di molte speranze che alimentarono l'entusiasmo dei partigiani nei giorni della lotta antifascista — con intento critico, con atteggiamento a volte scettico, con l'unico «giudicare non *tanto quello che abbiamo fatto quanto quello che non abbiamo fatto*».

La manifestazione si è chiusa con un intervento di Detto Dalmastro, il commissario politico della II Divisione Alpina GL, e uno di Carlo Levi.

Giuseppe Del Colle

BB «Venere con rete» a Montparnasse

Un ritratto di Brigitte Bardot intitolato «Venere con rete» esposto alla personale del pittore parigino Louis Touchagues in una galleria di Montparnasse. L'attrice non ha però posato per il quadro (Telefoto a «Stampa Sera»)

Il ministro Tremelloni stamane alla cerimonia

La centrale nucleare di Trino ha iniziato la fase produttiva

Intitolata a «Enrico Fermi» fornirà due miliardi di chilowattore all'anno - E' la più grande del mondo del tipo a uranio arricchito - La costruzione ha richiesto una spesa di 45 miliardi

Dal nostro corrispondente

Vercelli, lunedì mattina.

Il 22 giugno scorso la centrale elettronucleare «Enrico Fermi» di Trino Vercellese entrava nella sua fase «critica». Oggi alle 11,30 entra nella sua fase di produttività. Alla cerimonia interverrà — oltre a tutte le autorità della provincia — il ministro del tesoro on. Tremelloni.

E' questa la seconda centrale nucleare sorta in questi anni in provincia di Vercelli. La prima, realizzata a Saluggia e battezzata con il nome del grande scienziato piemontese Amedeo Avogadro, svolge attività di ricerche applicate e tecnologiche e progettazioni nel campo nucleare per conto di importanti aziende private come la Fiat e la Montecatini e di enti come l'Euratom e il Cnen. Questa di Trino è invece destinata alla produzione di energia elettrica calcolata in oltre due miliardi di chilowattore all'anno, cioè più del sestuplo dell'attuale consumo complessivo dell'energia in tutta la provincia. Dopo quella di Latina e del Garigliano, è la terza in ordine di tempo realizzata in Italia per la produzione di energia elettrica, ed è oggi la più grande del mondo del tipo a uranio arricchito e tra le più avanzate per le sue caratteristiche di progetto e costruttive.

L'opera ebbe la sua origine il 30 agosto 1958, quando la società Edison, in una lettera al ministero dell'Industria illustrava, prima in Europa, la propria intenzione di realizzare un impianto elettronucleare. Nel '57 l'iniziativa dell'Edison, poi Edisonvolta, venne trasferita alla Selni (Società elettronucleare italiana), a cui partecipavano altre società elettriche e industriali della penisola. Successivamente si prendevano accordi con la Westinghouse per la fornitura degli impianti e con la Ex-Im-Bank per ottenere un prestito di 31 milioni di dollari. Caduta la scelta su Trino Vercellese — su un'area in prossimità del fiume Po — dopo le resistenze create a Moneglia, in Liguria, nel giugno del 1961 si apriva il cantiere della centrale.

I lavori hanno comportato oltre quattro milioni di ore lavorative, un volume di scavo e di movimento di terra di circa un milione e 200 mila metri cubi, un volume di calcestruzzo di circa 130 mila metri cubi e un'installazione di strutture di ferro e di componenti vari per un peso complessivo di oltre 6 mila tonnellate. La punta massima di occupazione nel cantiere ha superato le mille presenze giornaliere. Oltre 150 ditte fra italiane e straniere hanno concorso alle forniture; un migliaio di piccoli fornitori sono stati impegnati nei lavori di costruzione. Il contributo italiano ha superato il 50 per cento, il costo complessivo dell'opera si aggira sui 45 miliardi di lire. Il costo unitario del chilowatt è di lire 150 mila, il più basso fra gli impianti elettronucleari esistenti oggi in Italia.

v. m.

Il Vietnam sconvolto dai tifoni

In diverse provincie del Vietnam Centrale le inondazioni provocate dai tifoni «Irie» e «Joan» hanno sommerso interi villaggi. Di fronte alla vastità della sciagura nella quale hanno trovato la morte diecimila abitanti, la Croce Rossa ha lanciato un appello a carattere internazionale in favore delle vittime. Tra gli attestati di solidarietà e di cordoglio, è pervenuto al Presidente del Vietnam un telegramma del Presidente supplente della Repubblica sen. Merzagora. Nella foto, il villaggio di Tam Ky invaso dalle acque (Telefoto a «Stampa Sera»)

Durante un comizio

L'on. Giolitti a Cuneo critica i comunisti

Cuneo, lunedì mattina.

(g. d. m.) - L'ex ministro del Bilancio, on. Giolitti, parlando ieri mattina a Cuneo per la campagna elettorale del psi, ha respinto sdegnosamente il piano tattico dei comunisti di far apparire le sue prese di posizione in dissenso con la politica di centro-sinistra del Governo. «Sbagliano il pci e l'on. Pajetta in particolare se credono di tirar acqua al loro mulino citando abilmente frasi di miei discorsi o scritti astraendoli da un ragionamento di ben più ampio respiro e di ben diverso significato».

L'oratore ha quindi contestato la pretesa democraticità del pci, sostenendo che «dobbiamo ancora sentire a tutt'oggi un solo oratore comunista esprimere dissenso dalla linea ufficiale del partito. Non basta infatti affermare, come fa il pci, la propria fedeltà ai principi democratici, ma occorre bensì mettere in pratica questa aspirazione». L'onorevole Giolitti ha quindi concluso questo discorso escludendo qualsiasi partecipazione, sotto qualsivoglia forma, del pci alla formazione della maggioranza governativa.

L'INCIDENTE DI NOTTE NELL'ACQUESE

Auto travolge e uccide un agricoltore di 80 anni

Ciclista novantenne investito dalla vettura di due sorelle a Cigliano: è morente Grave una donna in bicicletta travolta da un camion a Novi Ligure - Oggi a Cuneo i funerali dell'avvocato ucciso nella sciagura stradale di sabato scorso

Acqui, lunedì mattina.

Un agricoltore di Montechiaro Denice, Michele Migliardi di 80 anni, è rimasto vittima di un mortale incidente ieri sera alle 19. L'agricoltore si trovava in località Piana di Montechiaro, nei pressi della stazione ferroviaria, quando attraversando la statale veniva travolto da una «600» milanese. Il Migliardi, sbalzato a qualche metro di distanza, è deceduto sul colpo.

Una «600» pilotata dal carpentiere Franco Balbis di 34 anni da Bardineto (Savona), mentre percorreva ieri pomeriggio la statale in direzione di Savona, ha investito e travolto un ciclista.

L'incidente è avvenuto nei pressi di Acqui Terme, in località Martinetto. Il ciclista, Paolo Travo, abitante ad Acqui in via Ottolenghi 2, ha riportato stato commotivo.

Cigliano, lunedì mattina.

Ieri, una utilitaria sulla quale viaggiavano due sorelle ha investito un ciclista di 90 anni. L'incidente è avvenuto sulla provinciale Cigliano-Saluggia. La vittima si chiama Giovanni Carlino, novantenne, domiciliato a Cigliano. In bicicletta si stava recando in un campo a raccogliere erba per i conigli e d'improvviso dalla destra si spostava contromano.

In quell'istante sopraggiungeva dalla direzione opposta una «600» guidata da Adalgisa Carlino, di 20 anni, abitante a Cigliano, con al fianco la sorella Silvia, di 16. La Carlino ha tentato di evitare l'agricoltore con una frenata, ma non vi è riuscita. L'anziano ciclista è stato trasportato all'ospedale di Cigliano e ricoverato in gravissime condizioni per commozione cerebrale, contusioni craniche, ferite al volto.

Novi Ligure, lun. mattina.

All'ospedale S. Giacomo di Novi Ligure è deceduta la casalinga Rita Rosina Silvano di 66 anni, residente a Pozzolo Formigaro la quale mentre procedeva in bicicletta lungo la statale Genova-Torino in località Villa Roma è stata investita da un autotreno guidato dall'autista Giuseppe Agostinetti di 38 anni residente ad Asti. L'autotreno, carico di lingotti di ferro, si dirigeva verso Alessandria.

Sbalzata sull'asfalto, dopo un pauroso volo di una decina di metri la Silvano ha riportato la frattura della base cranica, commozione cerebrale e ferite multiple al corpo.

Varallo, lunedì mattina.

Un incidente stradale è accaduto nel tardo pomeriggio di ieri a 4 chilometri da Varallo, vittima il muratore Aldo Riolo di 30 anni residente a Rimella. Il Riolo, in moto, percorreva la statale di Alagna quando a monte dell'abitato della Balangera, nell'abbordare una curva pericolosa, abbandava per alcuni metri, rovesciandosi poi al centro della strada.

Soccorso da passanti, il muratore è stato trasportato con una autolettiga all'ospedale di Varallo, dove i medici gli hanno riscontrato la sospetta frattura della base cranica, con commozione cerebrale, riservandosi la prognosi. Le sue condizioni sono molto gravi.

Cuneo, lunedì mattina.

Sono notevolmente migliorate le condizioni del dott. Giorgio Ferreri, il giovane professionista cuneese che, alla guida di un'utilitaria, sulla statale Cuneo-Torino per evitare un autocarro è uscito di strada nel pomeriggio di sabato: nell'incidente il padre del giovane, l'avv. Eustachio Ferreri, noto esponente della Resistenza e della democrazia cristiana, ha perduto la vita.

Oggi pomeriggio si svolgeranno a Cuneo, partendo dall'abitazione di corso Nizza 35, i solenni funerali dell'avv. Eustacchio Ferreri. La città è tappezzata di manifesti mortuari del Comune, dei principali enti amministrativi e dell'Azione cattolica che ricordano l'attiva partecipazione della scomparso a tutti i settori della vita provinciale. L'avv. Eustacchio Ferreri fu rappresentante del CLN, presidente della Provincia dal 1951, consigliere comunale di Cuneo e presidente dell'Ente Figure piemontese per lo sfruttamento delle acque del Tanaro.

Disgrazia presso Foggia

Tre operai schiacciati nella cabina di una gru

Foggia, lunedì mattina.

Tre uomini sono morti per la caduta di una gru scivolata dal pianale d'un camion mentre l'autoveicolo abbordava una curva alla periferia di Serracapriola. Le vittime sono i cugini Luigi e Pasquale Anurese ed un loro nipote, Carlo Nanocci di 18 anni, residenti tutti ad Apricena.

Le tre vittime erano operai. Essi si recavano a Termoli, per trasbordare un carico di lastre di marmo da un autocarro che, partito dalla stessa Apricena, era stato costretto ad interrompere il viaggio a causa di un guasto.

Ieri mattina i tre uomini erano partiti, insieme ad un quarto che si è salvato, a bordo dello stesso autoveicolo che trasportava a Termoli anche la gru necessaria all'operazione di trasbordo. L'impianto di sollevamento che pesa 60 quintali ed è montato su ruote pneumatiche era stato sistemato nel cassone dell'autocarro e sotto le ruote erano stati infilati, per impedirgli di muoversi, cunei di legno. Pare che nonostante la sua mole, non fosse stato assicurato con cavi.

Gli operai, poiché l'aria era fredda, per non viaggiare allo scoperto, si erano sistemati nella cabina di manovra della stessa gru. Giunte alle porte di Serracapriola, l'autocarro ha cominciato a percorrere un lungo tratto di strada in salita, è stato a questo punto che, mentre il camion abbordava la curva, la gru è scivolata ed è caduta sulla strada, ribaltandosi e schiacciando tre dei quattro operai che stavano tentando di uscire dalla cabina di manovra.

La tragedia in un casaggiato di Genova

Spara alla coinquilina e s'uccide con un colpo

Genova, lunedì mattina.

Un pensionato di settantadue anni ha sparato contro una sua vicina di casa, fortunatamente senza colpirla, e poi si è tolta la vita. L'episodio è frutto di malintesi, incomprensioni, inimicizie tra coinquilini, il muratore Antonio Paoli di settantasei anni e la famiglia Gambino, abitanti un casaggiato di via Aurora, nel borgo paravicinese di Boccadasse.

Ieri mattina la signora Elena Gambino di quarant'anni era sola in casa (il marito Antonio era sulla scogliera a pescare). Alle 10,30 circa il Paoli ha bussato alla sua porta; aperto l'uscio, la signora si trovava di fronte l'anziano muratore, che le puntava contro una pistola. Fece appena in tempo a chiudere l'uscio e ad affacciarsi alla finestra gridando aiuto, che l'uomo sparava due colpi, i cui proiettili si conficcavano nella porta.

Antonio Paoli si è affacciato allora alla finestra del pianerottolo che dà nell'anticamera dei Gambino ed ha fatto partire un altro colpo, poi si è sparato alla tempia destra, restando fulminato.

I coniugi Gambino hanno dichiarato alla polizia che il Paoli, malato di arteriosclerosi, litigava spesso per ogni piccolo inconveniente, inevitabile tra vicini di casa: qualche rumore, i residui non combusti di nafta che macchiavano i davanzali della finestra e la biancheria stesa; inoltre ritenevo i Gambino causa principale della sua solitudine, in seguito alla morte di una sua sorella che abitava con lui. Due mesi fa, infatti, dopo una lite con i vicini, la sorella del Paoli fu colpita da choc e da infarto e morì all'ospedale di San Martino. In quell'occasione, sia i sanitari che la polizia esclusero ogni responsabilità dei Gambino.

c. m.

a due passi da casa troverete

il caffè

DEORSOLA

Il famoso caffè di Torino

nella confezione igienico-speciale sotto alto vuoto in chicchi e macinato!

ULTRA 8

LA MANIFESTAZIONE NON HA SODDISFATTO IL PUBBLICO

Una francese diciottenne e bruna eletta «miss Europa 1965» a Firenze

L'italiana Tosca Mazzon (19 anni) di San Donà di Piave è «Miss fascino» - Jula De Palma, Betsy Bell e Nicoletta Orsomando, che facevano parte della giuria, sono state più ammirate delle concorrenti al titolo

DAL NOSTRO INVIATO

Firenze, lunedì mattina.

La «Miss Europa 1965» nel concorso dell'organizzazione francese «Charlys-Club», svoltosi a Firenze ieri e ier l'altro, è la signorina Yvette La Fortune, una delle varie «Miss Francia», di Marsiglia, anni 18, metri 1,83, bruna, occhi nocciola, 63 chili. Seconda, con il nome di «Miss Fascino Europa 1965», è l'italiana Tosca Mazzon, 19 anni, bruna, di San Donà di Piave, già «Miss Italia Ciak 1964»; terza, con il titolo di «Miss Fotogenia Europa 1965», è la signorina Hea Horsteid, già «Miss Germania», bionda, di anni 21.

La giuria, numerosissima, era presieduta da Jula De Palma, cantante, Betsy Bell, attrice, e Nicoletta Orsomando della televisione italiana. Tre vivi simpatici, tre grazie. Bisognava allora invertire i ruoli, far passare questi tre visi come concorrenti al titolo di «Miss Europa 1965» e le concorrenti fra la giuria. Difatti queste povere concorrenti non spiccavano come eccezione sotto nessun punto di vista, tanto che un giornale locale ha scritto: «Era la prima volta che ai fiorentini toccava in sorte la elezione di "Miss Europa"; e sarà, speriamolo, anche l'ultima, almeno di questo genere».

Non siamo così severi. Noi ci siamo sempre accostati con benevolenza ad ogni concorso inteso a celebrare la bellezza della femmina dell'uomo, attraverso la «divinizzazione» provvisoria di qualche esemplare ben fatto e, malgrado tutto, non siamo ancora coraggiosi. Forse però si sta sempre più perdendo il consenso del bello, per le molte sofisticazioni dei trucchi e dell'arte. Aristotile diceva che soltanto i ciechi hanno diritto di domandare che cosa sia la bellezza. Oggi non lo direbbe più. Il bello non va più soggetto a elementi classici di giudizio.

In questo concorso non abbiamo trovato nulla: né lineamenti, né espressione, né grazia. Quanto al colore, solo chimica, se accettiamo «Miss Martinica» che per la tribù dalla quale deriva era perfetta. Qualche viso passabile si sforacchiava troppo presto per l'esiguità del patto e questo era offeso da un taglio di vita tipo pubblicità per dimagrire; disarmonizzava spesso le spalle. L'espressione e la grazia erano legate strettamente a canoni fotogenici del sorridere in una certa maniera, del camminare ondulandosi, del muovere la testa o le mani, e tutte uguali, bambole tirate in serie.

Niente di meraviglioso. E ciò che incontriamo in tutti i concorsi di bellezza ma questo ci lasciava sperare di più in quanto aveva in concorrenza, diretta o indiretta poco importa, con un altro dello stesso titolo, quello che di solito si svolge a Beirut. Certo era impegnativo e l'impresa può considerarsi fallita per quest'anno. Non mancheranno rivincite. Forse gli nuoce la forma di reclutamento, piuttosto disinvolta. La «Miss Europa» di Beirut sceglie il suo astro fra le «miss» nazionali già selezionate dai concorsi nei loro Paesi. Le «miss» che abbiamo vedute adesso viceversa portano il nome del loro Paese soltanto perché ci sono nate.

Per scrupolo di coscienza ho proceduto ad un'inchiesta fra i giovani per chiedere se il loro ideale di bellezza femminile era quello che vedevano sfilare in passerella, in abito da sera o in bikini. La risposta è stata la stessa a categorica: no!

Antonio Antonucci

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

LA DOMENICA TELEVISIVA

La risata di Kruscev e gli impenetrabili cinesi

La seconda puntata dell'inchiesta sulla caduta di Kruscev, condotta da Alberto Ronchey ed Arrigo Levi ha senza dubbio polarizzato ieri sera l'attenzione degli spettatori. Si è parlato dell'ultima fase della politica del capo sovietico illustrata da un'impressionante serie di immagini: l'esercito cinese in assetto di guerra, Kruscev colto nei suoi atteggiamenti più tipici: la grande, forte risata quotidiana, la stretta di mano poderosa, il volto che passa con rapidità fulminea da espressioni di gioia ad una cupa preoccupazione. Un servizio appassionante.

* *

Dei «Grandi camaleonti» si è detto ormai tutto. La puntata di ieri, la sesta, ha confermato qualità e difetti di questo grosso lavoro in cui, se è evidente l'estrema cura della realizzazione, il gusto del particolare raffinato, la quasi sempre ottima scelta degli interpreti (e Napoleone, a mano a mano che ci si inoltra nella materia, acquista un volto lontano dalla oleografia e dalla leggenda), è chiaro che vi sono grandi squilibri: manca, nella sostanza quella coscienza che ha fatto dei «Giacobini» uno degli spettacoli migliori offerti sinora dalla tv. Troppi telespettatori, non riuscendo a districarsi tra gli avvenimenti di quel turbinoso periodo, seguono a fatica il romanzo di Zardi.

Un po' troppo elaborato, e macchinoso lo show della Vanoni, col secondo. Per una cantante-attrice non una personalità vivace come la sua, non era necessario sprecare tanti preamboli e balletti: bastavano bulle canzoni e buoni primi piani. Senza parlare di Mike Bongiorno: ora lo mettono dappertutto, anche se non ha nulla da dire o da fare.

* *

Ha esordito, nel pomeriggio, il nuovo racconto per i ragazzi «Le avventure della squadra di sloppa» regia di Alda Grimaldi (con l'assistenza di Lelia Scarampi) scritto da Emilio De Martino. Una piccola storia molto deamicisiana: se un rilievo vi è da fare è che l'elemento patetico ha preso troppo spesso il sopravvento sul tifo e l'antagonismo sportivo. Belle immagini: volti di fanciulli, angoli di periferia, brume autunnali.

m. a.

Gli italiani allo *Specchio* segreto (in onda da giovedì)

Siamo stati sorpresi dalla "candid camera"

Il regista Nanni Loy nella nuova rubrica televisiva ha colto (provocandoli) episodi gustosi della vita di ogni giorno - Una cinepresa nascosta per non falsare le reazioni del pubblico

Roma, lunedì mattina.

Con una cinepresa nascosta negli angoli più impensati, il regista Nanni Loy ha colto gli italiani di sorpresa. Come ci comportiamo per strada, sul pullman, come conversiamo attardandoci davanti alle vetrine o nei bars; quali sono le nostre reazioni di fronte alle cose che capitano nel corso della giornata? Tutto ciò è stato fedelmente registrato dalla pellicola che serpeggiava nella telecamera segreta di Nanni Loy. E tutto ciò vedremo alla tv giovedì sera sul Primo Canale, nella rubrica «Specchio segreto».

E' stato un lavoro degno della più ingegnosa spia del secolo. L'obbiettivo si nascondeva nelle cabine telefoniche, tra le sbarre dei chiosini, lungo i bordi dei marciapiedi, negli scompartimenti delle case, in un armadio, sotto la tenda piantata nel mezzo della via, con il pretesto di lunghissimi lavori stradali in corso. Il «gioco» ha dato risultati sorprendenti. Le scene, le conversazioni, gli atteggiamenti delle persone ritratte hanno il sapore dell'autenticità, per cui ci offrono naturali spunti di divertimento.

Un giorno Nanni Loy è arrivato nel convulso mercato di Porta Portese con una ragazza negra che recava al collo il cartello con la scritta «In vendita». S'accalca la imprevedibile. Gente che ha cominciato ad interessarsi all'affare offrendo sino a 300 mila lire; altri si sono precipitati al più vicino telefono per avvertire la polizia dello scandalo pubblico.

L'obiettivo ha ripreso poi la scena di un uomo che reca in spalla un'intelaiatura in un grande magazzino milanese. Il poliziotto privato ha osservato la scena e si precipita dal ladro. Si forma l'immancabile capannello di persone curiose. Qualcuno si impietosisce accollando la patetica storia che il ladro racconta e comincia a partecipare per lui. Altri invece no. E allora... Sembra di assistere ad una commedia di De Filippo. L'obbiettivo si diverte a distanza.

Altro episodio. Attangato della via un balbuziente chiede una informazione toponomastica. Loy mette così alla prova la pazienza degli italiani. Lo stesso regista s'è prestato per l'occasione a sostenere il ruolo del balbuziente. Tutti, inaspettatamente, si dimostrano gentili e premurosi benchè Loy li conduca al punto di non riuscire a pronunciare il nome della via. Un brano di alto livello farsesco. Che cosa succede quando una ragazza bacia un uomo che non ha mai visto prima? La scena si svolge all'aeroporto di Fiumicino. Arriva un aereo e la ragazza accoglie la sua preda. S'avventa al collo di un passeggero ignaro e gli mozzarella «Che amore, ben tornato». Qualcuno denuncia l'equivoco; altri invece si lasciano baciare a lungo e soltanto alla fine si scoprono: «Ci deve essere un errore, non sono io la persona che cerca».

Loy aveva pronte trecento pronunciazioni del genere: «Per piacere, lei va a Frisinone? Le dispiace portare questa seta alla mia fidanzata?»; «Scusi, telefoni alla mia fidanzata e le permuda a tornare da me»; «Mi presterebbe 500 mila lire, signore? Conto di restituirle entro l'anno». Nel corso del montaggio il regista ha dovuto rinunciare a molte scenette quattro: certe reazioni mutavano oltre i limiti consentiti. Il materiale approntato è sufficiente però ad offrici otto puntate di imprevedibili «fatti capitati» agli italiani, sorpresi dalla «candid camera», un esperimento di cinema e tv libera che ha incontrato larghi consensi all'estero. C'è anche il gusto della sorpresa per il pubblico: qualcuno potrebbe riconoscersi.

Ugo Salvatore

La Callas al Metropolitan in marzo nella «Tosca»

NEW YORK, lunedì mattina.

Il ritorno di Maria Callas al «Metropolitan» di New York è stato definitivamente fissato per il marzo prossimo. La cantante apparirà il 19 di quel mese in una speciale rappresentazione di gala della «Tosca», riservata ai componenti della «Metropolitan opera Guild», e il 25 marzo canterà nella medesima opera in una regolare serata di abbonamento. Il teatro è già tutto esaurito.

Quinn otterrà il divorzio

Potrà presto risposarsi con l'italiana che gli ha dato due figli

Nostro servizio particolare

LOS ANGELES, lunedì matt.

Anthony Quinn, rientrato dall'Italia dopo una lunga assenza ed una vicenda sentimentale che, per sua stessa ammissione, gli ha dato due figli, ha annunciato che sua moglie, Katherine De Mille figlia del celebre regista, ha accettato di divorziare.

L'attore, che ha ora 45 anni si era sposato 17 anni fa e dal suo matrimonio nacquero 4 figli. Poi Quinn era stato chiamato a Roma da Fellini per interpretare «La strada» con Giulietta Masina e si era innamorato dell'Italia, dove era tornato sempre più di frequente spostando quasi completamente la sua attività cinematografica dall'America all'Europa.

Ultimamente era stato lontano dall'America e dalla sua famiglia per due anni ed in questo periodo aveva conosciuto una giovane donna italiana, Iolanda Addolori dalla quale ha avuto una figli, che egli ha riconosciuto.

«Ho visto Katherine a New York — ha dichiarato Quinn al suo arrivo a Los Angeles — e per tutta la settimana siamo stati assieme. Ho parlato anche coi miei figli: del divorzio vogliono dire. Ormai sono grandi e capiscono. Anche Katherine ha compreso: «Sono stato via per due anni. Adesso sono tornato per mettere un po' di ordine nella mia faccenda personale».

Quinn ha aggiunto che non avrebbe mai preso l'iniziativa di divorziare se la moglie non fosse stata d'accordo e non si fosse resa conto delle ragioni che, dopo tanti anni di vita coniugale, consigliavano questo passo estremo. Dal tono delle sue dichiarazioni sembra potersi arguire che l'attore e Katherine De Mille si sono accordati per iniziare le pratiche di divorzio.

a. p.

L'attore Anthony Quinn

I volti dell'amore

Lana Turner nel costume che indosserà per il film «L'amore ha molti volti», in lavorazione a Hollywood

Assegnato a Campione d'Italia il premio di pittura «Spallino»

Como, lunedì mattina.

A Campione d'Italia, il premio internazionale di pittura «Campione d'Italia», intitolato alla memoria del ministro Lorenzo Spallino e consistente in un milione e mezzo di lire, è stato ieri assegnato ex-aequo a Giuseppe Almone e ad Edoardo Dovolta.

E' stato anche assegnato il premio internazionale del bronzetto: fra trentasette scultori sono stati premiati ex-aequo Ciminaghi e Molteni.

Il Giappone vince a Padova la rassegna del film scientifico

Padova, lunedì mattina.

(u.p.) Il Giappone ancora una volta ha vinto la rassegna internazionale del film scientifico-didattico, organizzata dall'Università di Padova e giunta alla sua nona edizione, aggiudicandosi il «bucranio d'oro» con il film di M. Watanabe «Processi elettronici nei cristalli e negli organismi viventi».

Sono stati assegnati due «bucrani d'argento» alla Francia, uno al Giappone, due alla Cecoslovacchia; altri premi nella sezione del film d'arte, non sono stati assegnati.

Un «bucranio di bronzo» è andato all'Italia per il film «Il circolo vanoso profondo dell'anima nell'artrosi» di G. F. Pistoiesi.

TEATRO GOLDONI — Stasera alle 21 dilettanti De Rosis apre il ciclo di conferenze «Che cosa è il teatro» organizzato dallo Stabile di Torino e dal Centro culturale Fiat parlando sul tema: «La regia teatrale». Interverranno gli attori dello Stabile.

I CONCERTI

«L'arte della fuga» stasera al Conservatorio

Negli ultimi decenni l'«Arte della fuga» di Bach ha avuto un numero di esecuzioni maggiore che non, complessivamente, nei due secoli che seguirono la morte del grande Kantor.

Egli compose questo suo ultimo lavoro in una trama contrappuntistica a quattro parti (scritte nelle antiche chiavi vocali di soprano, mezzosoprano, tenore e basso), senza alcun'altra indicazione per la realizzazione sonora. Perciò qualche studioso, che abbe modo di esaminare l'«Arte della fuga» nella versione originale, la considerò un'opera astratta, di puro interesse costruttivo, intesa a dimostrare a quali complessi di prodigiose combinazioni contrappuntistiche può essere portato un tema, sviluppato da una mente come quella di Bach.

Ma quando si rilevò che, sotto l'intrico di quelle fughe e di quei canoni, fulgiva un gotta di pura e viva musicalità, si effettuarono varie trascrizioni strumentali (per uno o più pianoforte, per organo, per archi, per orchestra, ecc.), che ne resero possibile l'ascolto ed abbero, quasi tutte, risonanza nella nostra città.

Tra esse si ricorda la trascrizione integrale per archi del giovane Roger Vuataz, eseguita pure anni or sono dal «Collegium Musicum», sotto la direzione di M. Brunt. La stessa edizione sarà riproposta, divisa in due concerti, questa sera (come inaugurazione della nuova stagione concertistica del «Collegium») e mercoledì 25 novembre.

l. c.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

16,48: La nuova Scuola Media.
17,30: La tv dei ragazzi: Il mondo dei minerali. - «Il magnifico King», telefilm.
18,30: Non è mai troppo tardi.
19 —: Telegiornale.
19,15: Segnalibro, a cura di Luigi Silori.
19,40: La posta di Padre Mariano.
20,35: Telesport.
20,50: Telegiornale.
21 —: Tribuna elettorale: Conversazione di un segretario del P.R.I.
21,15: TV 7 - Settimanale televisivo, diretto da Giorgio Vecchietti.
23,15: Quindici minuti con Juca Chaves.
23,30: Anteprima: Settimanale dello spettacolo.
23,10: Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Incontro con John Huston: «Il tesoro della Sierra Madre», film. Regia di J. Huston. Interpreti: H. Bogart, J. Holt, W. Huston.
23,15: Notte sport.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 20: Telegiornale - 20,15: Sport - 20,35: «La gibigianna», telequix presentato da Enzo Tortora - 21,45: Jazz.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 8,30-14,30: Telescuola - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 19,15: Le tre arti - 19,30: Alle soglie della scienza (Quarta trasmissione) - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21: Tribuna elettorale - 21,30: «Non c'è tempo per l'amore», film - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Io ricordo Kennedy, servizio di E. Biagi - 22,15: Concerto di musica da camera - 23,15: Notte sport.

STASERA ALLA TV

L'indimenticabile Bogart vittima della «febbre gialla»

Nel film «Il tesoro della Sierra Madre» di Huston sul Secondo Canale «Tv 7» e i pirati della strada sul Primo

Humphrey Bogart è il protagonista del film Il tesoro della Sierra Madre del regista John Huston, che fu lo sceneggiatore dell'indimenticabile attore scomparso. Questo film andrà in onda stasera sul Secondo Canale ed è la storia di Fred Dobbs del Texas, un avventuriero che abita a Tampico.

Una notte egli conosce un vecchio cercatore d'oro, il quale gli attacca la febbre del prezioso metallo. Entrambi partono subito, con un altro compagno, verso la Sierra Madre, dove il vecchio è convinto di trovarvi ricchi filoni aurliferi. Dopo molte e intense fatiche, le ricerche dei tre avventurieri approdano al successo.

L'improvvisa ricchezza farà però «montare» la testa a Dobbs che, sulla via del ritorno, approfitta della temporanea assenza del vecchio, per tentare di uccidere l'altro socio. Ma non ci riesce, perchè arrivano gli indiani che gli fanno la festa. Il giovane invece riesce a mettersi in salvo e a raggiungere il vecchio. Intanto il drappello degli indiani corre in città per vendere gli asini e gli attrezzi dei cercatori d'oro e perde, per ignoranza, la preziosa polverina dell'oro.

Nessuna speranza per il vecchio e per il giovane di ricuperare il frutto di tante loro pratiche: il primo, che ha salvato dalla morte un bambino indiano, andrà a fare il medico empirico per gli indios; il secondo, rimasto solo, se ne tornerà nel Texas a fare il frutticoltore.

* *

Il settimanale «Tv 7», in onda stasera sul Primo Canale, annuncia un servizio speciale sulla «rivincita» concessa dal pugile americano Cassius Clay al connazionale Sonny Liston, che il 22 febbraio perse ceduto il titolo mondiale dei pesi massimi. La vittoria di Clay, fulminea e imprevedibile, suscitò allora il sospetto di una «combine» fra i due pugili. Com'è noto l'incontro è stato rivinto per un intervento chirurgico che ha dovuto curare Cassius Clay. E' quindi improbabile che «Tv 7» trasmetta l'inchiesta sui preparativi e i retroscena del match, salvo che intenda aggiornarla con l'inaspettata conclusione della malattia di Clay. Tra i pezzi che figurano nel sommario della rivista, segnaliamo il capitolo dedicato agli «automobilisti spietati», i pirati della strada che non si fermano a prestare soccorso alle vittime degli incidenti.

* *

Al cantautore e chitarrista brasiliano Juca Chaves sarà stasera, alle 23,15 sul Primo Canale, dedicati i ritratti. Quindici minuti con... programma di musica leggera.

ECHI DI CRONACA

Su il televisore è guasto

Telesoccorso 60.465 - 651.987. Servizio celere a domicilio diurno e serale fino alle 22,30. Accettazione sino alle 20,30. Impianti 2° canale L. 10.000.

Antoine di Parigi

è lieto di annunciare alla sua spettabile clientela che questa settimana presso Salvatore Intercoiffure, c.so Vittorio Emanuele 50, concessionario esclusivo per Torino della sua cura dei capelli, sarà a disposizione una esperta per consigli e trattamenti.

Frigoriferi - Lavatrici

Telefonando all'Asteav 673.313 servizio celere riparazioni, impianti elettrici ed idraulici. Preventivi su richiesta.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando le tappezzerie direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 123, che vi offre un costantemente assortimento ai prezzi più convenienti.

I peli superflui

(ipertricosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici del Centro di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, tel. 532.703; Alessandria, via Migliara 13, telefono 21.37.

LUNEDI' 16 NOVEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3. Torino m.f. I). — Ore 8: Giornale - 8,30-10,30: Programmi musicali e di varietà - 10,30: La radio per le scuole - 11: Passeggiata nel tempo - 11,15: Musica e divagazioni turistiche.

Ore 11,30: Wolfgang Amadeus Mozart - 11,45: Musica per archi - 12: Gli amici delle 12 - 12,20: Arlecchino - 13: Giornale - 13,25: Nuova Jazz.

Ore 15: Giornale - 15,15: Le novità da vedere: la prima del cinema e del teatro - 15,30: Album discografico - 15,45: Quadrante economico - 16: Programma per i ragazzi - 16,30: Corriere del disco: musica sinfonica - 17: Giornale - 17,25: Ribalta d'oltreoceano - 17,55: Vi parla un medico.

Ore 18,05: Grandi valzer - 18,50: Fisarmoniche alla ribalta - 19,05: L'informatore degli artigiani - 19,15: Da Carlo Magno, riformatore dell'arte sacra, alla figurazione mistica contemporanea: microcommentario - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: André Kostelanetz e la sua orchestra - 21: Tribuna elettorale: conversazione di un co-segretario del P.S.I.

Ore 21,15: Concerto vocale e strumentale diretto da Armando Gatto, con la partecipazione del soprano Gigliola Frazzoni e del basso Nicola Ghiaurov, Orchestra sinfonica di Milano - 22,30: L'approdo: settimanale radiofonico di lettere ed arti.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,2. Torino m.f. II, Alessandria Biella Cuneo m. 190,1). — Ore 8,30: Giornale - 8,40-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: La vita comoda - Parlelli in parallelo, itinerari musicali - Gazzettino dell'appetito - 10,30: Giornale - 10,35: Le nuove canzoni italiane - 11: Buonumore in musica.

Ore 11,30: Giornale - 11,40: Il portacanzoni - 12-12,20: Crescendo di voci - 12,20-13: Trasmissioni regionali - 13: Appuntamento alle tredici: Alto lombano - Music bar - La cuilane della sette perle - Fonolampo: dizionarietto dei successi.

Ore 13,30: Giornale - La chiave del successo - Il disco del giorno - Storia minima - 14: Tarantino di Napoli contro tutti - 14,05: Voci alle ribalte - 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,45: Tavolozza musicale - 15: Aria di casa nostra, canti e danze del popolo italiano - 15,15: Selezione discografica.

Ore 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16: Rapsodie - 16,30: Giornale - 16,35: Tre minuti per te - 16,38: Divertimento per archi - 16,50: Concerto operistico: soprano Rosanna Carteri, tenore Nicolino Gigli - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto: piccola enciclopedia popolare.

Ore 17,45: «I vecchi e i giovani», romanzo di Luigi Pirandello (terza puntata) - regia di Andrea Camilleri - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica: Giorgio Abetti: «La vita dell'Universo» - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera.

Ore 20: Cassia si (Heder gioco musicale di Tullio Formosa - 21: Incontro Roma-Londra: domanda e risposte tra inglesi e italiani - 21,30: Giornale - 21,40: Il lato debole: ritratti di donne, a cura di Castaldo e Torti; regia di Monicelli Matteoli - 22,30-22,40: Giornale.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 219,5, Torino m.f. III). — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Musiche di Stringio - 19: La vita e le opere di Galileo Galilei - 20,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di J. Brahms - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Panorama del festival musicali - 21,50: Figure del movimento socialista italiano - 22,30: Musiche di Martino - 22,45: Ora Minore.

MARTEDI' 17 NOVEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,30-10,30: Programmi musicali e di varietà - 10,30: La radio per le scuole - 11,30: Melodie e romanze - 12,20: Arlecchino - 13: Giornale - 13,25: Carlendali - 15: Giornale - 15,15: La ronda delle arti - 18: Per i ragazzi - 17: Giornale - 17,25: Concerto sinfonico - 18,30: Visite a un Centro di studio - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 21: Tribuna elettorale - 21,30: «I prigionieri», di Plauto - 22,30: Musica da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8,30: Giornale - 8,40-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: Incontri - 10,30: Giornale - 11: Buonumore in musica - 11,30: Giornale - 12: Ogni in musica - 13: Appuntamento alle tredici - 13,30: Giornale - 14: Tarantino di «Napoli contro tutti» - 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,15: Girandola di canzoni - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16,30: Giornale - 17: Scherzo panoramico - 17,30: Giornale - 17,45: Lino Toffolo canta Venezia - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 20: Atlanti al ritmo - 21: Napoli contro tutti: notizie, curiosità e canzoni - 21,30: Giornale - 22,15: L'angolo del jazz - 22,30: Giornale.

Edizioni E.M.A.A. — Adriano, Alba, Apollo, Bologi, Bernini, Brescia, Calzoneo, Continental, Corso, Dora, Doria, Elios, Edoro, Fiamma, Fiore, Italia, Massimo, Metropol, Nord, Nuovo Romano, Odeon, Palermo, Piemonte, Regina, Rome, San Felice, Splendor, Star, Statuto, Arlecchino, Cristallo, Teatro Alfieri (ridotti all'Enal per giovedì).

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

TROCADERO
Via A. Doria 9 - tel. 653.771
Ore 21
SERATA AUBUM
ASSEGNAZIONE PREMI

danze ARLECCHINO
Ore 21 TRATTENIMENTO
Domani debutto di
FAUSTO LEALI

CLUB 84
Il più elegante Whisky a Gogo
C. M. d'Angelo 9 - tel. 60.860
Ore 21 TRATTENIMENTO

CLUB FARO DANZE
L'amico del lunedì
TULLIO ROSSINI presenta
FESTA IN CROCIERA
I CAMPIONI

LOS AMIGOS
WHISKY A GOGO - Ore 21 - 1
IL JAZZ - M. LAMA TRIO
IL CANTASTORIE - P. dell'OCCO
C. U. Soviet. 31/3 - t. 343.087

TEATRI E RITROVI

Prem. biglietti azione La Stampa n. Roma ang. v. Bertola, t. 58.118

Alfieri riposo ore 21,15: Compagnia Brambieri-Del Prete-Piou nello spettacolo musicale «Italiani si nasce». Musiche di A. Buonocore.
Gobetti: recite ad inviti.
Ridotto del Nomade: domani ore 22 il Teatro delle 10 presenta «Aspettando Godot».
Teatro Stabile: riposo. Domani ore 21,10 «Cesare e Cleopatra» di B. Shaw. Regia di G. de Bosio. Ultimi sei giorni.
Alcione: Compagnia Riviele M. Brescia - Ira King 16,15 - 21,15.
Matisse «Vietatissimo» Riviste Mario Ferrero - Laura da Vinci 16,15 - 21,15. Vietato minori anni 18.
Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542-422): ore 21-1 Combi. Boccaccio e d'Andrì canta Sergio Gorjello.
Arlecchino Danze: 21 trattenimento. Pam Danse: ore 21 «I Campioni». Gay Sala: riposo.
Caselle: ore 16,30 danze; 21 riposo. Trocadero: ore 21 Lello Tartarino.

Chez Louis (Pr. Tommaso): Attrazioni.
Columbia Night Clubs: Attrazioni.
Moulin Rouge, p. Carlina, t. 544-270. Piero Giorgetti - I Mister.
San Giorgio (Valentino): Ristorante Dancing. Tony Stella e il trio Jo. «Alla taverna del Camino».

Abaijour, v. Sacchi 28, t. 41-025: 21.
Acapulco (Mano. 145, 683-666): 21.
Ancoade Gogo (Martinetto 259-687)
Bagatella, str. Cavoretto 2, t. 678-976
Caprice (Sacchi 16, 521.526): 21.
Chi-Chi Miralgo (Avigliana 93-301): Club 84: corso Massimo d'Azeglio 9, telefono 60.560: ore 21.
Holiday (Via, 3, t. 511.736): 21.
Lido Whisky (corso Mancalieri 422, tel. 807-016): ore 21. Fest. 15-21.
Los Amigos (corso Unione Sovietica 311/3, t. 341.087): Musica jazz.
Monkey's (Cremna) 15, 41-577): 21.
Relax (c. Novara 9, t. 852.827): 21.
Scotch Whisky (v. Volta 6): ore 21.
Villa Gay (Mancalieri 52): riposo.
Whisky Notte, v. Golzo, 847-983: 21.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Art Ancien (Mattioni 40): Mostra cal. stampe originali sec. XV-XX.
Dominoux (p. C. Felice 19): M. E. Mauck. Dipinti ed incisioni.
Galleria Fogliato (via Massimi 9): Pittori dell'800.
Galleria Martano (v. Carlo Felice 18): «Omaggio a Manzini» e opere dell'800 italiano.
Galleria Visconti (via Viotti 8, telef. 553.810): Parsan, di Sergio Sarri.
La Bussola (via Po 9): Adami - Eni Pezzo - Romagnoni. Orario 10 - 13; 16 - 20.

Museo del Cinema: chiuso.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La mia signora» con Alberto Sordi e Silvana Mangano. Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Astor: «Squadriglia 633» Cliff Robertson, George Chakiris, Maria Perschy, tech. panavision.
Corso: «Il circo e la sua grande avventura» J. Wayne, C. Cardinale, R. Haywarth, supertechnirama, technic.
Cristallo: «I due seduttori» Marlon Brando, David Niven, S. Jonas, tech.
Doria: «Disertò rosso» di M. Antonioni, con Monica Vitti, Richard Harris, tech. Vist. anni 14. Orario spettacoli: 14,30-17,20-19,50-22,20.
Ideale: «Il treno» con Burt Lancaster, Jeanne Moreau, Paul Scofield.
Luce: «Le ore nude» Rossana Podestà, Keir Dullea, Philippe Leroy. Vietato minori anni 18.
Nazionale: «Il piacere e il mistero» technicolor, scope. Vietato min. 18.
Reposi: «Non mandarmi fiori» Rock Hudson, Doris Day, T. Randall, tech.
Romano: «L'isola nuda» 1° premio festival di Mosca.
Vittoria: «Il magnifico cornuto» Claudia Cardinale, Ugo Tognazzi. Vist. 14.

Ariston: «La signora e i suoi mariti» J. MacLaine, P. Newman, R. Mitchum, D. Martin, technicolor, scope.
Arlecchino: «Il gaucho» V. Gassman, N. Manfredi, S. Pampanini, Nazzari.
Augustus: «Per un pugno di dollari» Clint Eastwood, Marianne Koch, tec.
Capitol: «Scusi, me lo presti tuo marito?» J. Lemmon, R. Schneider, tech.
Metropol: «Le schiave esistono ancora» technicolor. Vist. minori 18.
Torino: «Rachel e il suo re» Peter O' Toole, E. Burton, tec. Ap. 10.

Alessandro: «Castello dei morti vivi» Christopher Lee, P. Leroy.
Paco: «Castello dei morti vivi» con Christopher Lee, Philipp Leroy.
Fiammetta: «La cripta e l'incubo» con Christopher Lee, A. Amber.
Hollywood: «La nave del diavolo» C. Lee, Andrew Keir, technicolor.
Maffei: «Vietatissimo» Riviste Mario Ferrero - Laura da Vinci 16,15-21,15. Vietato minori anni 18. Film: «Il ranch della violenza».
Massimo: «Per una valigia piena di donne» technicolor, scope. Vist. 18.
Orfeo: «La nave del diavolo» tech. Christopher Lee, Andrew Keir.
Primula: «La nave del diavolo» tech. Christopher Lee, Andrew Keir.

Adriano: «Scotland Yard, massima di un delitto» J. Warner, R. Lewis.
Berthelot: «L'occhio del diavolo» tech. di Ingmar Bergman. Vietato anni 16.
Ciborio: «La sfida del desperados» Glenn Ford, Randolph Scott.
Elbar: «Notte brava». Vist. min. 16.
Massaua: «I tre da Ashiya» tech. Yul Brynner, Richard Widmark.
Odeon: «P.B.I. chiama Istanbul» con Kent Clark, Bella Cortez.
Sirio: «Ursus ribelle» scope, colori, D Vadis, Anthony Steel.

Adua: «La sultana di Selfya» Maria Frau. Varietà 16,30 - 21,30.
Aurora: «Via segreta» R. Widmark, Brasile: «I marmittoni» J. Lewis.
Eri-Cine: «Leone di Castiglia».
Fortuna: «Superspy 6A» Vietato 18.
Major: «Il braccio sbudellato della legge» colori, con Peter Sellers.
Nord: «Twist, lolite e vitelloni» con Gino Bramieri, Peppino di Capri.
Palermo: «Il vizio è la virtù» A. Girardot, R. Hossein. Vietato 14.
Sebastiano: «Giovani leoni del Texas».
Zenith: «Il disprezzo» tech., scope, B. Bardot, J. Palance. Vietato 14.

Cabiria: «Il Cardinale» tecnic. Tom Tryon, R. Schneider, R. Vallone.
Colosseo: «Le 3 sfide di Terzah» J. Mahoney, W. Strode, techn. scope.
Centrumitah: «La giungla della droga» K. Tsurita, T. Tamba.
Fiera: «Maciste all'inferno» technic. scope, con Kirk Morris.
Italia: Dio è con noi (Gott mit Uns).
Moderno: «La legge del fucile» e «Labbra rosse». Gabriele Ferzetti.
Piemontese: «Maigret e i gangsters» Jean Gabin, Francoise Fabian.
S. Carlo: «Lo spergano nudo» James Stewart, Janet Leigh.
Sevoier: «Ultimo cavaliere» Anthony Quinn, Rita Morano.

Diana: «Il monocolo nero».
Doria: «La sega del pianiere».
Roma: «L'uomo senza paura».

Alba: «Viva Zapata» con Marlon Brando, Anthony Quinn.
Ambra: «3 passi dalla sedia elettrica» R. Cassara, S. Wilhmen.
Apollo: «Scotland Yard non perdona» Michael Craig, F. Provost.
Lucciola: «Hatonga» Van Johnson.
Ludovico: «Pony Express» technic.
Splendor: «Il lecco rosso» con Hatta Drake, Corny Collins.

Cine teatro ALCIONI
OGGI
MARIO BRECCIA
IRA KING
nella super rivista
«VERITAMOLE SENZA PIETA'»
con
TONY D'AMBRA
GIULIANA GHEZZI
Adriana Sol - Patrizia Gerusi
MILLY NOBILI
la voce che incanta
I 6 BEATLES
fantasia
GOLD DANCERS GIRLS
le belle danzatrici
del Palladium di Londra
SULLO SCHERMO
«Il vittorio di Jesse il bandito»
Orario rivista giorni feriali 16,15 - 21,15

STATUTO MASSIMO
Per una valigia piena di donne
in Technicolor - Scope
VIETATO ANNI 18

MAFFEI
Ancora per pochi giorni
Mario Ferrero
presenta
VIETATISSIMO
la rivista permessa solo a chi ha compiuto 18 anni
VIETATISSIMO
uno spettacolo che aiuta a vivere
3 spettacoli giornalieri alle ore 16,15 e 21,15

IL VANGELO SECONDO MATTEO

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni
Rapporti, indagini, informazioni, Rating commerciale, Banche Torino 15 - Tel. 511-026

DA OGGI PER SOLI 4 GIORNI
il Nuovo ROMANO
ha ottenuto in eccezionale concessione
l'esclusività assoluta di una grande opera d'arte

INGRESSO L. 700

AUGUSTUS
IL FILM MIRACOLO 1964-65
si chiama
UNIDIS presenta
PER UN PUGNO DI DOLLARI
TECHNISCOPE TECHNICOLOR
40 GIORNI DI ESAURITI

miss DOROTHY FISHER
presenta per la casa
LAYLA
le nuove tinte di successo
internazionale presso:

Servetti profumi
via Roma 1 Torino
dal 16 al 28 novembre

SERIE A
9
GIORNATA

I rossoneri portano a tre punti il loro vantaggio in classifica

Il Milan travolge l'Inter (3-0) in un movimentato derby a S. Siro

Anche con un punteggio severo

Vittoria meritata

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, lunedì mattina.

Prima cosa da dire: il risultato è giusto. In tutto e per tutto, le sue proporzioni sono forse un po' forti. Ma queste sono state le conseguenze di una superiorità che è stata assistente ed evidente. Il Milan ha pienamente meritato la vittoria. L'ha effettivamente realizzata nel secondo tempo della partita, ma fin dal primo se n'è mostrato degno.

Nella mattinata si è avuto a temere circa l'effettuazione della gara. La nebbia, che fa da dominatrice su tutta la zona in questo momento, è risultata però alla prova pratica più fitta in città che non a San Siro. Sul campo la visibilità non era buona, ma al pubblico è stato possibile di discernere le vicende della partita dal primo fino all'ultimo minuto.

Nel corso della ripresa il leggero velo di foschia invece di diventare più greve, si alleggeriva alquanto, ed al termine dell'incontro ci si vedeva meglio che non all'inizio. In quanto a spettatori, il recinto, senza essere gremito era pieno. Qualche migliaio di persone ancora avrebbe benissimo potuto trovarvi posto. Il terreno di gioco era in discrete condizioni.

Il primo tempo si avviava senza che si giungesse a conclusione alcuna. Il gioco era pieno di foga, di decisione, e di slancio. Le due squadre si scagliavano l'una contro l'altra con un impeto che prometteva molto o che manteneva poco. La velocità stessa degli scambi contribuiva ad impedire la precisione dei movimenti. La precisione stessa, in fatto di tiri in porta, era addirittura una cosa miserevole nella circostanza. Alla conclusione di ogni offensiva che non fosse respinta dalla rispettiva difesa, si aveva un tiro alto od a lato, ma sempre fuori bersaglio.

Quello che i due portieri avevano a parare era più o meno roba di ordinaria amministrazione. Pareva una conferma della regola per cui gli uomini nostri di prima linea più ancora che non sapere attaccare, più non sanno concludere. Da una parte e dall'altra le avanzate mancavano di ordine. Erano tutte frettolose e convulse. E nemmeno gli uomini di miglior classe riuscivano ad eccellere. Non brillava da una parte Rivera, non brillava dall'altra Mazzola.

La quantità degli attacchi comunque e la loro impostazione a metà campo indicavano abbastanza chiaramente nei rossoneri — i padroni di casa nella giornata — la squadra più omogenea ed anche la più aggressiva. L'episodio saliente di questo primo tempo si aveva al 23', quando Amarildo piombava su di un centro proveniente dalla destra, ed al momento in cui, da pochi passi, stava per eseguire il tiro veniva assai complimentato spinto lontano dalla palla da una carica di Malatrasi. Gli estremi per l'ampliazione della massima punizione erano presenti tutti, ma l'arbitro non ne teneva conto e non interveniva. Così si giungeva al riposo di metà tempo con nulla di fatto.

Quello che non era avvenuto nel primo tempo, doveva però avvenire nel secondo. Ancora una volta il Milan si era disteso all'attacco con veemenza, e dalla sinistra della sua prima linea giungeva al centro un traversone che era come un invito, avrebbe dovuto raccoglierlo Ferrario, la mezz'ala sinistra, ma questi esitava e dava tempo e modo a Guarneri di respingere basso e bravamente, quasi sull'asse del campo. La palla giungeva sui piedi di Lodetti, pochi metri fuori dell'area di rigore. Il tiro fortissimo del milanista sorvolava la resa formatasi nel frattempo davanti alla porta e andava a finire, come una cannonata, nell'angolo alto della rete, sulla sinistra del portiere che non poteva nemmeno accennare a una valida parata.

Il giubilo e l'urlo del pubblico mostravano quale fosse la proporzione dei sostenitori dei Milan in campo. La lunga reazione dei neroazzurri non portava a conclusione alcuna. La squadra pareva come disorientata. La reazione stessa portava anzi al secondo punto dei milanisti. Di contropiede Lodetti filava via sulla sinistra, si liberava di Picchi che gli si era fatto incontro e faceva partire un traversone così potente da piegare all'indietro le mani del portiere Sarti e da permettere alla palla di penetrare in rete. Niente da fare, faceva 2 a 0.

Mancavano ancora più di venti minuti al termine della tensione, ma il suo risultato era già bell'e consacrato. Il Milan teneva a bada non bella sicurezza l'avversario e a tre minuti dal fischio finale riusciva, con Amarildo, a segnare un terzo punto che consolidava ancora il risultato dell'incontro. I neroazzurri erano letteralmente storditi e travolti, la prima linea come la difesa. Il pubblico aveva preso a sfollare già prima di questa terza rete, e lasciava fuori del campo e più tardi ancora in città manifestazioni e cortei di giubilo esultanza. L'Internazionale era battuta e ben battuta. In una vittoria di simili proporzioni, nemmeno il più accanito dei sostenitori rossoneri avrebbe mai sperato.

Vittorio Pozzo

Il portiere dell'Inter Sarti tutto piegato all'indietro tenta invano di fermare il tiro di Lodetti (seminascosto dal palo); a destra, Picchi (Tel.)

Due reti di Lodetti e una di Amarildo

Il primo tempo termina 0 a 0 - Nella ripresa i rossoneri vanno in vantaggio dopo pochi minuti e confermano con altre marcature la loro superiorità - Occasioni mancate da Amarildo - Esordio di Canella nell'Inter

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, lunedì mattina.

La vittoria del Milan non si può discutere, come non si può neppure discutere l'entità del risultato: tre goals a zero dei giovani attaccanti rossoneri alla difesa dell'Inter, che pure viene giustamente considerata come la più forte del campionato. Il giudizio riguarda naturalmente la vicenda della partita, ma prima di passare al racconto dei fatti, che hanno creato un punteggio così importante, bisogna ricordare i precedenti, da cui emergono appunto le attenuanti, clamorosamente invocate da Helenio Herrera a fine partita.

Ai neroazzurri dell'Inter mancavano Corso e Milani, due defezioni importanti, che davano senza tenuta presenti, anche se proprio per l'Inter s'era detto che il «parco ricambi» era così ricco di uomini in quantità ed in qualità da far invidia alle più rinomate società del mondo. Al momento opportuno però s'è visto che Domenghini non vale Milani, e che Canella non è neppure l'ombra di Corso, e tutta la squadra ha sofferto per la mancanza dei due attaccanti titolari. Stabilito così che neppure l'Inter può impunemente sostituire due uomini all'attacco, ecco la cronaca della giornata, che ha richiamato a San Siro la folla delle grandi occasioni, in una giornata grigia e buia di pieno inverno.

Si comincia in sordina agli ordini di Lo Bello, e gli schieramenti sono praticamente quelli noti, con la novità dell'esordio in neroazzurro di Canella. Il Milan inizia a pieno regime, attaccando in forze, favorendo quasi l'azione di contropiede dell'Inter, quel gioco che piace tanto ad Herrera. La marcatura dei neroazzurri non sa quella logiche e difatti Lodetti (ala sinistra per numero di maglia) è controllato da Suarez. Burgnich si interessa di Rivera, permettendo a Picchi di stare in zona davanti a Sarti.

I cronisti appaiono subito in giornata, ed al 3' Amarildo ha in palla da goal; l'azione è impostata su Rivera, che serve Moro, il quale a sua volta lancia al centro un pallone che sembra destinato a Guarneri. Invece la sfera cade nei pressi di Amarildo, libero a pochi metri da Sarti. Sembra un giochetto segnato, ma il brasiliano fallisce clamorosamente il bersaglio.

Il pericolo corso consiglia Suarez a spostarsi più sovente dal settore di estrema difesa, dove si è praticamente sistemato, ma i suoi suggerimenti non trovano uomini disposti a correre, o meglio non trovano elementi adatti a superare la sbarramento del Milan, quasi perfetta negli scambi e nel controllo degli avversari. La manovra comunque sembra ora più organica sui due campi. Al 17' un tiro di Domenghini incoccia il braccio di Noletti in piena area, il neroazzurro protesta perché vuole il rigore. Ma l'episodio più interessante succede poco dopo (22') in piena area interista: Amarildo scatta su un allungo di Rivera e proprio mentre controlla la palla per il tocco finale, Malatrasi la spinge a terra mandandola a terra. Sarebbe «penalty» indiscutibile. Per tutti, meno che per Lo Bello, che non interviene.

Sino alla fine del tempo c'è un certo equilibrio di azioni, anche se il gioco non è piacevole come all'inizio.

Il risultato prende forma concreta nella ripresa, proprio mentre i neroazzurri, nel tentativo di guadagnare almeno un punto, cercano di raccogliersi ancora in numero maggiore nei pressi di Sarti. Questi al 5' para un bel tiro di Ferrario, ma nulla può fare un minuto dopo, quando una respinta di Guarneri manda la palla proprio sul «destro» di Lodetti, il quale, al volo, scatta in rete da una ventina di metri. Sarti è letteralmente sbalordito perché la palla sembra deviata da Suarez, ma è bene dire che nessun portiere avrebbe potuto fermare quel tiro. Uno a zero per il Milan al 7', con l'Inter obbligata a mutare tattica per superare l'«handicap» del goal di Lodetti.

Inutile ripetere ora che i neroazzurri non formano una squadra da attacchi in forze, anzi quando la situazione pretende un'azione in massa, la deficienza del complesso appaiono più marcate. Sbaglia Domenghini il pareggio al 23' (il neroazzurro era solo ed in bionismo posizione...).

Al 33' dalla ripresa avanza Lodetti, nessuno lo contrasta se non verso la fine, quando su di lui arriva anche Suarez. Il secco tiro del giovane attaccante rossonero piega le mani a Sarti, ed è il secondo goal.

L'Inter ora è veramente in balia degli avversari; sbaglia anche Suarez, non combina nulla di buono Canella, cade Mazzola, evidentemente non a posto fisicamente per l'infortunio lamentato mercoledì contro i rumeni della Dinamo. Ed il Milan passa ancora al 42' con un suggerimento di Rivera, che serve Amarildo; il brasiliano questa volta non perde l'occasione: 3 a 0, con mille bandiere rossonere agitate nel grigiore di un cielo troppo scuro, per festeggiare una vittoria che aggiorna il Milan autorevole primatista di questa campionato.

Poi le solite scene di gioia e di disperazione, con i tifosi che sfollano commentando il risultato. Quanti erano ieri i presenti a San Siro? Non c'è stato il tutto esaurito: circa cinquantottomila paganti, centodieci milioni. Meno del previsto, a conferma che anche il calcio sente un po' la crisi generale. Eppure Milan-Inter era un incontro di grande richiamo, che alla vigilia aveva messo in azione addirittura i bagarini. Per questi «sfruttatori clandestini dello sport» ieri non è stata certa una bella giornata.

Giulio Accatino

Un tifoso milanista colpito da collasso

MILANO, lunedì mattina.

Al primo goal che il Milan ha segnato ieri all'Inter durante il derby, uno spettatore c'è accasciato al suolo. E non sono serviti i primi cure prestategli dagli altri tifosi. L'uomo, identificato poi per il trentaseienne Giovanni Rabenni, abitante in via Palmanova 13 — sembra di «cade rassegnato» — ha dovuto essere trasportato per mezzo di un'autolettiga all'ospedale, dove è stato ricoverato in osservazione per collasso cardiaco.

Nella «prima» di campionato

Le cestiste del Fiat vincono a Faenza (58-40)

FAENZA, lunedì mattina.

Positivo debutto delle cestiste «ricolori» del C.S. Fiat nella prima partita di campionato a Faenza. Le torinesi hanno infatti battuto chiaramente per 58 a 40 l'Omsa, al termine di un incontro che le ha viste sempre in vantaggio. Le più positive fra le torinesi sono state Silvana Grisotto (che ha realizzato 24 punti), la Sesia, Del Mestre e Marisa Grisotto. Nella squadra faentina le migliori sono risultate la Marchetti e la Resta.

Riv-Alcisa: 54 a 95

I resultati della Riv, nella prima giornata del campionato maschile di serie A, niente hanno potuto contro i forlivesi bolognesi dell'Alcisa. Il risultato finale è di 95-54 ed esprime chiaramente quello che è stato l'andamento dell'incontro: sempre in testa gli ospiti, vittoriosi meritatamente dai valenterosi cestisti forlivesi. L'Alcisa, forte del «nazionale» Nardagna, non ha avuta difficoltà a piegare la Riv, tanto evidente era il divario tecnico fra le due formazioni. Nardagna, pur non esprimendosi al meglio delle proprie possibilità, ha realizzato 18 punti risultando il coordinatore della manovra del quintetto bolognese.

Nella Riv, prima di Carusso e di Pradelli, si sono distinti Verri (12 punti), Mertati, Sala e Righini.

Interviste dopo la gara

Herrera si giustifica: «Mancavano Corso e Milani e Mazzola non stava bene»

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, lunedì mattina.

Niente controllo antidoping, dopo il *derby* ambrosiano perché il sorteggio effettuato dall'arbitro Lo Bello è stato negativo. «Un fastidio di meno», dichiara Helenio Herrera, che appare scuro in volto e contrariato, ma cerca di dissimulare con dichiarazioni diplomatiche di circostanza gli effetti della secca sconfitta.

«Il Milan è una bella squadra — afferma il direttore tecnico neroazzurro — e questo derby ha nobilitato il calcio italiano, per il livello mondiale che ha raggiunto».

Richiesto di un giudizio sulla prova sostenuta dalla propria squadra, Herrera non ha esitato ad asserire che tutti i suoi atleti si erano comportati ottimamente, nonostante le contrarietà che sono incominciate prima di scendere in campo.

«Il primo goal — dichiara — è stato in effetti un autogoal, perché il tiro di Lodetti è stato deviato involontariamente di testa da Suarez; inoltre Jair, Domenghini e Mazzola hanno fallito per un soffio l'obiettivo sfiorando più volte i pali, mentre il Milan, come avete visto, ha effettuato tre veri tiri, ottenendo altrettanti goals. E se l'arbitro avesse punito col rigore la deviazione di Maldini col braccio su tiro di Domenghini, le cose avrebbero potuto andare diversamente». (Nessun accenno alla «grazia» concessa da Lo Bello per l'evidente fallo commesso da Malatrasi su Amarildo).

Messo poi alle strette dalle domande incrociate, Herrera ha aggiunto: «Le assenze di Corso e Milani si sono fatte sentire. Inoltre, Mazzola non stava bene. Il ragazzo ha reagito meno del previsto — ha detto — perché da mercoledì sera in poi non ha potuto alimentarsi con cibi solidi, a causa della doppia ferita riportata al labbro inferiore. In quanto a Canella, non era il caso di pretendere da lui l'impossibile, dopo tanti mesi di inattività». Una sconfitta, secondo Herrera, fa parte del gioco del calcio e non deve essere drammatizzata: «Non perdevamo da tre mesi, e non è il caso di demoralizzarci: non siamo morti, saprasmo riprenderci, non dubitate, e presto».

Il presidente Angelo Moratti, che ha abbandonato lo stadio dopo il secondo goal, non si fa vivo, ed il capitano Picchi cerca, con dichiarazioni evasive, di dare un contenuto filosofico alla sua rassegnazione: «E' andata così, poteva andare meglio».

Naturalmente gli umori sono ben diversi negli spogliatoi del Milan, dove il presidente Felice Riva si affretta a dichiarare: «E' venuta finalmente l'ora della verità, come avevo annunciato. Herrera: il Milan è risultato più forte ed ha meritato in pieno la netta e convincente vittoria. Non disconosco tuttavia le conseguenze delle due pedine venute a mancare all'Inter».

Il direttore sportivo Viani è un po' più polemico: «Avete visto come il Milan, col suo gioco lento ed antiquato, riesca a segnare tre goals all'Inter? Devo riconoscere che i miei giocatori hanno lottato con giudizio ed hanno vinto con pieno merito: adesso perorerò la loro causa affinché le rivendicazioni di carattere economico vengano accettate. Speriamo però che non si montino la testa».

L'allenatore Liedholm cerca di spiegare con la sua consueta flemma, il significato tecnico dell'incontro e del risultato: «Con questo gioco — precisa il tecnico svedese — il Milan risparmia fiato ed energie, permettendo per esempio al trentaduenne Maldini di giungere al novantesimo minuto fresco come i compagni che hanno dieci anni meno di lui. E' un vantaggio giocare così, perché si distribuiscono meglio le forze e si pensa di più alla manovra. E' un gioco più meditato e più speculativo».

Il tre a zero finale ha fatto passare in second'ordine l'episodio del calcio di rigore non concesso al 21' del primo tempo, allorché Amarildo col pallone a pochi passi dalla porta è stato atterrato: ma tutti i rossoneri sono stati concordi nel dichiarare che un fallo più evidente e più punibile di così non poteva esservi.

L'incasso è stato di 109 milioni, 786 mila e 200 lire, inferiore a quello realizzato in occasione del derby del 22 marzo scorso: 126 milioni 329 mila e 200 (record di campionato). Festoso ed incontenibile è stato naturalmente l'entusiasmo dei sostenitori milanisti, che con bandieroni di tutte le dimensioni hanno raggiunto le vie del centro improvvisando cortei, che si sono protratti fino a tarda sera. Infliggere tre goals di scarto ai campioni del mondo sembrava una utopia, e invece...

Leo Cattini

L'Atalanta s'impone a Cagliari con un goal di Magistrelli: 1-0

Cagliari, lunedì mattina.

Delusione tra i tifosi del Cagliari battuto per una rete a zero dall'Atalanta. I rossoblù avevano iniziato bene, partendo di scatto e rendendosi subito pericolosi con Galiardo e Nenè.

Col trascorrere dei minuti la manovra dei Cagliari si è annebbiata e l'Atalanta ha così potuto consolidare il suo centro campo e dare maggior tono al suo gioco. I nerli sono andati sempre in continuo anche se lento decrescendo, permettendo ai bergamaschi di giocare con tutta tranquillità.

Nella ripresa le cose non sono cambiate. Il Cagliari non è riuscito a cambiare la fisionomia del suo gioco e la sua manovra è rimasta così senza ordine e senza chiarezza. L'Atalanta, sempre più attiva, è riuscita anzi a passare in vantaggio al 12', grazie ad uno spunto personale di Magistrelli che in piena area rossoblù è riuscito a scartare due difensori ed a battere Colombo con un secco tiro.

Il Cagliari per una decina di minuti è rimasto in balia degli atalantini. Poi si è ripreso, iniziando un vigoroso forcing. Alla mezz'ora i rossoblù hanno avuto l'occasione per riportarsi in parità, quando l'arbitro ha concesso loro un rigore per un attaccamento in area di Vicentini. Gallardo, incaricato del tiro, ha però tirato troppo frontalmente, permettendo a Pizzaballa di respingere il pallone.

Atalanta: Pizzaballa; Angiolletti, Nodari; Pesenti, Gardoni, Colombo; Magistrelli, Landoni, Patroni, Cariali, Nova.

Cagliari: Colombo; Martiradonna, Tiddia; Cera, Spinosi, Lango; Vicentin, Nenè, Gallardo, Greatti, Riva.

Arbitro: Rancher di Roma.

Durante l'intervallo
Il servizio ristoro
OVOMALTINA
è distribuito l'energetica bevanda calda sui campi di
Firenze (Stadio Comunale) per
FIORENTINA - BOLOGNA
Torino (Stadio Comunale) per
JUVENTUS-SAMPDORIA
Milano (Stadio San Siro) per
MILAN-INTER
Modena (Stadio Braglia) per
MODENA-LIVORNO

MOBILI CASABELLA
Via Garibaldi 4 - Tel. 332-307
Vasta esposizione - Garanzia scritta - Lunghe rateazioni
Cambio mobili usati

Dott. P. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10,30-12, 18-20; fest. 10-12; T. 343-656

per far risplendere la vostra casa lampadari
SIMONETTI
via S. F. d'Assisi 27

La situazione alla nona giornata del torneo

RISULTATI «A»

Le prime nove partite riguardano la serie A. La colonna intera contiene i risultati del concorso Totocalcio.

0-1	Cagliari-Atalanta 2
2-1	Fiorentina-Bologna 1
0-0	Genoa-Mantova x
2-0	Juventus-Sampdoria 1
2-0	Lanerossi-Catania 1
0-0	Lazio-Roma x
0-1	Messina-Torino 2
3-0	Milan-Inter 1
0-0	Varese-Foggia x
0-1	Triestina-Reggiana 2
0-0	Verona-Lecco x
0-0	Perugia-Siena x
1-0	Chieti-L'Aquila 1

9 CLASSIFICA Serie A

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE in casa V. N. P.	PARTITE fuori V. N. P.	RETI F. S.
Milan	16	9	5 3 0	4 0 0	20 5
Inter	13	9	5 2 0	2 2 1	13 6
Torino	12	9	4 2 1	3 2 0	12 6
Fiorentina	12	9	5 1 0	3 2 1	12 7
Juventus	11	9	3 3 1	3 1 1	7 4
Roma	10	9	4 2 1	2 1 2	11 10
Atalanta	10	9	4 2 1	2 1 2	9 7
Catania	10	9	5 0 0	3 1 2	11 10
Lanerossi	10	9	3 2 2	3 1 1	12 11
Sampdoria	10	9	3 3 1	2 1 2	9 7
Bologna	8	9	3 2 1	1 1 3	10 7
Varese	8	9	3 2 1	1 1 3	10 11
Foggia	8	9	3 2 1	1 1 3	4 7
Cagliari	6	9	3 1 1	1 0 4	5 11
Messina	5	9	2 1 2	1 0 4	6 11
Lazio	5	9	1 3 1	0 1 4	4 11
Genoa	5	9	1 3 0	0 1 4	3 10
Mantova	2	9	0 1 3	0 0 5	3 14

TOTOCALCIO - Monte premi L. 414.772.194

Colonna vincente: 2-1-X; 1-1-X; 2-1-X; 2-X-X-1

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 13 punti	7	—	L. 29.626.000
Con 12 punti	257	22	L. 806.900

TOTIP - Col. vinc.: 1-X; X-1; 1-X; 1-2; 1-2; X-2

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 12 punti	39	4	L. 210.693
Con 11 punti	488	43	L. 16.838
Con 10 punti	3284	228	L. 2.457

11 CLASSIFICA Serie B

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE in casa V. N. P.	PARTITE fuori V. N. P.	RETI F. S.
Lecco	12	9	4 1 0	2 1 1	13 3
Spal	12	9	4 1 0	2 1 1	10 4
Brescia	12	9	3 2 0	3 1 1	8 5
Palermo	12	9	3 2 1	3 1 1	15 9
Catanzaro	12	9	4 2 0	2 1 2	7 6
Napoli	11	9	3 2 0	2 1 2	12 6
Modena	11	9	4 1 0	1 2 2	11 4
Reggiana	10	9	3 1 1	2 1 2	10 5
Alessandr.	10	9	3 2 0	1 2 2	3 5
Trani	10	9	3 2 0	2 0 3	7 7
Verona	9	9	3 2 0	1 1 3	8 7
Venezia	8	9	3 1 1	1 0 3	10 12
Bari	8	9	3 2 0	0 2 3	9 10
Potenza	7	9	3 0 3	2 0 1	12 10
Padova	7	9	3 2 0	0 1 4	6 9
Pro Patria	7	9	3 1 1	0 2 3	6 14
Monza	7	9	1 3 1	1 0 3	5 12
Livorno	6	9	2 1 1	0 1 4	4 9
Triestina	6	9	2 2 1	0 0 4	6 14
Parma	3	9	1 0 3	0 1 4	4 14

RISULTATI «B»

Alessandria - Bari	0-0
Brescia - Padova	2-0
Modena - Livorno	3-1
Palermo - Pro Patria	3-0
Parma - Catanzaro	0-1
Spal - Monza	1-1
Trani - Napoli	1-0
Triestina - Reggiana	0-1
Venezia - Potenza	2-1
Verona - Lecco	0-0

La schedina di domenica

Atalanta-Catania; Bologna - Inter; Foggia-Lanerossi; Genoa-Sampdoria; Lazio-Cagliari; Mantova-Roma; Milan-Fiorentina; Torino-Juventus; Varese-Messina; Bari-Brescia; Lecco-Spal; Casertana-Lecce; Pescara-Salernitana.

Gioco e goals soltanto nel primo tempo

La Fiorentina con merito sconfigge il Bologna: 2 a 1

Pirovano ha aperto le marcature dopo sei minuti di gioco - Pareggio di Maraschi e rete decisiva di Maschio - Deludente prova di Haller, Fogli e Bulgarelli

Dal nostro corrispondente

Firenze, lunedì mattina.

La Fiorentina ha superato, con sufficiente autorità e con netto merito, il Bologna, anche se il punteggio non è stato troppo vistoso: 2-1. I viola, che finora hanno dimostrato di saperci battere molto bene con le grandi squadre del torneo, sono riusciti a mantenere le redini della partita per lunghi tratti, costringendo gli avversari a una difesa serrata e, talvolta, affannosa.

I campioni d'Italia, piuttosto indecisi a centrocampo, dove Bulgarelli, Haller e Fogli hanno nettamente perduto il confronto diretto con i viola (tra i quali ha fatto spicco la splendida prova di Pirovano, forte e grintoso come mai in questa stagione) hanno mostrato alcune gravi lacune in difesa. Janich che, a ragione, è considerato il cardine dell'intero settore arretrato rossoblù, è apparso piuttosto fuori fase, con preoccupanti incertezze, specialmente all'inizio di partita. Neppure i due terzini di lui, Furlanis e Pavinato, sono apparsi troppo a loro agio contro avversari scattanti ed insidiosi. Furlanis in particolare ha avuto il suo da fare per tentar di frenare, senza tuttavia riuscirci troppo spesso, un Morrone ormai decisamente avviato verso il miglior stato di «forma».

Neppure le «punte» bolognesi, Perani, Nielsen e Maraschi, hanno fornito una prova del tutto convincente, e in diverse occasioni si son fatte imbrigliare da una difesa viola che però ha avuto un Robotti in serata giornata. La Fiorentina, come si è accennato, ha giocato piuttosto bene all'attacco, ha dato vita ad azioni pericolose e spettacolari, impostate per lo più su Orlando e Morrone. Anche a centrocampo i viola si sono impegnati con autorità.

Partenza velocissima delle due squadre al fischio d'inizio. Il Bologna è stato il primo a tentare la via del goal con azione Maraschi-Perani, sventata da Albertosi. Al 6' la Fiorentina è passata in vantaggio: Orlando, arrivato sul limite dell'area, ha passato la palla all'accorrente Hamrin: il tiro dello svedese, scoccato in corsa, è stato ribattuto da un difensore. La palla è pervenuta a Pirovano che, da una trentina di metri dalla porta di Negri ha calciato a rete e ha sorpreso il numero uno rossoblù.

La reazione dei campioni d'Italia non si è fatta attendere ed il Bologna ha attaccato con maggior insistenza. Al 13' il pareggio: una lunga fuga di Bulgarelli sulla sinistra è stata conclusa da Maraschi con un fortissimo tiro. La palla è entrata sotto la rete e, per la violenza del tiro stesso, è rimbalzata in campo: Nielsen, comunque, ha rispedito il pallone in porta.

La Fiorentina non ha dato segni di accusare troppo il colpo, e le sue «punte» hanno continuato ad insidiare frequentemente la porta di Negri. Al 27', poi, su calcio d'angolo battuto da Morrone sulla sinistra, Maschio, lasciato ingenuamente libero al centro dell'area di rigore, ha battuto per la seconda volta Negri con un preciso colpo di testa.

Nuova e, stavolta, rabbiosa reazione del Bologna. La difesa gigliata, però, non si è più lasciata sorprendere.

Nella ripresa il gioco è calato notevolmente di tono, anche per la stanchezza dei giocatori di ambedue le squadre e il risultato non è più mutato.

Giordano Goggioli

Fiorentina: Albertosi; Robotti, Castelletti; Pirovano, Guarnacci, Marchesi; Hamrin, Maschio, Orlando, Benaglia, Morrone.

Bologna: Negri; Furlanis, Pavinato; Tumburus, Janich, Fogli; Perani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Maraschi.

Arbitro: Angonese di Mestre.

Marcatori: nel primo tempo al 6' Pirovano, al 19' Maraschi, al 27' Maschio.

Proteste del pubblico in Varese-Foggia: 0-0

Varese, lunedì mattina.

Risultato bianco (0-0) e brutta partita, all'insegna della difesa ad oltranza tra Varese e Foggia. Marcatura strettissima da ambo le parti e successo parziale del trainer degli ospiti, Puglisse, che, facendo bloccare Andreucci dalla mezz'ala Gambino, ha privato il Varese di uno dei due cervelli propulsori.

L'altra fonte di gioco, Szymaniak, era poi la giornata nera, anche il Varese ha dovuto limitarsi a una strenua difesa. Quanto poi all'atteso confronto tra i due centrattacchi, Nocera e Traspedini, hanno mostrato ambedue di non gradire affatto la marcatura. Nocera infatti, controllato da Soldo e Traspedini da Rinaldi, hanno fatto ben poco.

Nessuna azione marita di essere citata; la folla ha lungamente protestato fischiando i giocatori delle due squadre durante la gara e al loro ritorno negli spogliatoi.

Pirovano (fuori quadro) ha tirato, Pavinato e Negri (a destra) non possono impedire il goal della Fiorentina

L'ex bianconero ha giocato al comando dell'attacco rossoblù

Buon esordio (ma senza goals) di Zigoni in Genoa-Mantova: 0-0

Anche in un ruolo che non gli piace, l'attaccante ha destato un'ottima impressione - Locatelli infortunato in uno scontro con Zoff a metà del primo tempo - Discrete prove di Vanara, Pantaleoni e Bassi - Il nuovo allenatore Lerici soddisfatto del risultato

Dal nostro corrispondente

Genova, lunedì mattina.

Roberto Lerici ha esordito sulla panchina del Genoa in sostituzione di Paolo Ameri che era stato sonoramente mercoledì, ma i rossoblù hanno ancora una volta fallito l'obbiettivo, che era quello di conquistare la seconda vittoria stagionale dopo quella ottenuta nella prima giornata a spese della Lazio. Il Mantova, infatti, è riuscito a portar via un punto da Marassi al termine della gara conclusasi col risultato in bianco: zero a zero.

La «cabala», quindi, secondo cui allenatore nuovo è sinonimo di vittoria certa, non è stata rispettata. Ma, ala ben chiaro, Roberto Lerici in tutto questo non c'entra, in quanto se fosse dipeso da lui, logicamente il Genoa avrebbe vinto. E, in fondo, i rossoblù l'avrebbero meritata un successo pieno, non foss'altro che per la volontà con la quale hanno lottato dal primo all'ultimo minuto, per la costante supremazia territoriale che hanno esercitato nei confronti di un Mantova che puntava dichiaratamente al «nulla di fatto ad oltranza.

Il Genoa, dicevamo, avrebbe meritato di vincere, e forse ci sarebbe riuscito se la sfortuna non lo avesse preso di mira una volta ancora sotto forma di un infortunio a Locatelli che ha costretto la squadra rossoblù a giocare praticamente in dieci uomini per tre quarti dell'incontro. Ecco infatti il 27' del primo tempo quando il «Chico» irrompeva in area mantovana e saltava di testa assieme a due difensori e al portiere Zoff. Il rossoblù cadeva a terra, veniva trasportato fuori campo e rientrava dopo quattro minuti claudicante. Una ginocchiata di Zoff gli aveva procurato una forte contusione lombare che rendeva necessaria nell'intervallo un'iniezione di novocaina per calmare il dolore lancinante. La serata, poi, il giocatore è stato sottoposto per precauzione ad una radiografia.

Inutilizzabile — o quasi — Locatelli, venne a mancare all'attacco del Genoa una pedina che, nella giornata, avrebbe potuto essere essenziale. Debuttava, al centro dell'attacco rossoblù, l'ex juventino Zigoni, e il ragazzo è fatto ammirare in più di una occasione, sia per la precisione nei tiri che per la visione limpida del gioco, ma non è una novità che la maglia numero 9 non gli è troppo gradita, e che non si tratta dell'elemento che ha fatto largo alla maniera forte, ma ha bisogno di una «spalla», di un compagno col quale affrontare le difese avversarie. L'uomo più indicato alla bisogna, per caratteristiche di gioco, era appunto Locatelli, ma la ginocchiata di Zoff mandò all'aria i piani di Lerici e le possibilità di sfondamento dell'attacco rossoblù.

Il Genoa, dunque, s'è dovuto accontentare di un pareggio (il terzo), ma Lerici, alla fine, non faceva drammi, visto le condizioni sulle quali il risultato era maturato. Innanzitutto, diciamo subito che il Genoa, come rendimento, è ancora quello di qualche tempo fa: è cambiato in fattore di gioco, ma il livello dello stesso non è aumentato. Per qualche motivo di buon auspicio per il futuro (come l'esordio di Zigoni, le magnifiche prestazioni di Vanara, Pantaleoni e Bassi), ve n'è qualche altro di apprensione, come la insufficiente condizione fisica di Colombo, Bavieri, Rivara. Forse, come sostiene Lerici, è soltanto questione di morale, ma forse qualche elemento ha bisogno di essere recuperato anche, se non soprattutto, sul piano atletico.

Questo, almeno, ha detto inequivocabilmente la gara di ieri col Mantova. La nomina biancorossa, che s'è rinforzata con gli acquisti di Ciccolo e Di Giacomo, non è certamente più nelle condizioni quasi disperate di qualche mese fa: intanto, adesso bada essenzialmente al risultato comunque perseguito, e poi appare più equilibrato, più bloccato. Ieri Meri non ha guardato tanto per il sottile: gli bastava un punto, e per ottenerlo è ricorso ad un catenaccio gigante, con Volpi (attaccante puro!) tutto arretrato a guardia di Pantaleoni, Canzian «stopper», Pini libero, Jonsson e Correnti a centro campo con Mazzero. Di conseguenza, soltanto Ciccolo e Di Giacomo facevano esclusivamente gli attaccanti, integrati ora da Jonsson, ora da Correnti.

Una disposizione tattica del genere era un aperto invito per il Genoa a gravitare tutto in attacco, e i rossoblù non si fecero prepare Zigoni e Gliardoni furono i più pericolosi, Pantaleoni il più continuo e redditizio in un mansionario di lavoro di spola vecchio stampo, ma riuscire a farsi largo nell'area biancorossa intasata di uomini per tentare il tiro a rete era un'impresa destinata a fallire in partenza. E lo dimostra il fatto che soltanto due volte i rossoblù ebbero l'occasione buona per

Zoff precede l'attaccante Zigoni (n. 9) che ha esordito ieri nel Genoa (Tel. a «Stampa Sera»)

portarsi in vantaggio: al 11' della ripresa quando Zoff, uscito alla disperata, riuscì a deviare in angolo un tiro di Gliardoni, e al 38' quando Locatelli lanciò al volo, in corsa l'ottimo Rivara (il migliore) e colpì di punta mandando a lato. «E pensare — dirà poi il «Chico» — che bastava sbagliare il tiro...».

Ci si provano anche Vanara e Ferretti a far breccia con veloci incursioni all'attacco e tiri imprevisti scoccati da lontano, ma era scritto che la gestione Lerici dovesse cominciare con un pareggio casalingo. E considerato che al Genoa di ieri mancavano elementi come Giacomini, Koribi, Bagnasco e Bruno, bisogna convenire col nuovo allenatore rossoblù che in fondo lo zero a zero col Mantova non è tutto da snobbare.

Vittorio Preve

GENOA: De Pieri; Vanara, Calvani; Colombo, Bassi, Rivara; Locatelli, Pantaleoni, Zigoni, Bavieri, Gliardoni.

MANTOVA: Zoff; Morganti, Corsini; Mazzero, Pini, Canzian; Volpi, Correnti, Di Giacomo, Jonsson, Ciccolo.

Arbitro: Rigato di Mestre.

Locatelli (due costole rotte) fermo per trenta giorni

GENOVA, lunedì mattina.

Il giocatore Locatelli del Genoa, che si è scontrato ieri al 27' del primo tempo col portiere mantovano Zoff ed è rimasto in campo malgrado un acuto dolore alla schiena, è stato sottoposto questa sera ad esame radiografico, dal quale è risultata la frattura della spatola traversa della terza e quarta vertebra lombare sinistra: in parole povere, due costole rotte. Egli ne avrà pertanto almeno per un mese.

Negli ambienti rossoblù si fa notare che in un identico scontro, un mese fa circa, il portiere mantovano aveva messo fuori uso il juventino Sivori.

Più agonismo che gioco nel derby della capitale

Lazio-Roma fermate (0-0) dalla paura di perdere

Gli attaccanti delle due squadre non sono riusciti a superare gli schieramenti difensivi - Nicolè, comunque, ha confermato di essere in ripresa

Dal nostro corrispondente

Roma, lunedì mattina.

Le aspre polemiche che hanno preceduto il derby romano, hanno finito per creare molto nervosismo fra i giocatori delle due squadre, con il risultato di pesare in modo determinante sul gioco dei 22 atleti. La paura di perdere, infatti, ha indotto Mannocci e Lorenzo ad adottare un identico schieramento arretrato che badasse soprattutto a non far avvicinare alla rispettive aree i tre o quattro attaccanti che vagavano soliti per il campo. La noia e la delusione hanno finito per sconcertare anche i più accesi tifosi accorsi in massa, numerosi come sempre, con stendardi, trombe, bandiere. E' vero che queste partite sono importanti, che occorre affrontarle con prudenza, ma lo spettacolo del non gioco che hanno saputo offrire Roma e Lazio ha superato ogni limite e merita un atto di accusa che mantiene inalterata tutta la sua legittimità anche quando si avanza la giustificazione che è vietato perdere un derby.

Questa premessa avrà già fatto capire a sufficienza come di emozioni ce ne siano state ben poche. La Roma, con Tamborini falsa ala e in realtà mediano, ed Angelillo e De Sisti a centro campo, aveva ridotto ogni sua possibilità offensiva lasciando Nicolè e Leonardi a fronteggiare l'affollata area laziale. Nicolè anche ieri ha ribadito di essere sicuramente avviato sulla strada della rinascita; ha vinto quasi tutti i duelli con Pagni, ma veniva poi inesorabilmente bloccato dagli altri difensori che sorgevano come funghi sul suo cammino. Sul fronte laziale, la stessa musica; Petris e Piaceri, benchè corretti da un Christensen che doveva marcare Carpanesi e nello stesso tempo proiettarsi in avanti, hanno finito per essere facile preda di Schnellinger e compagni.

Nella ripresa la Roma dava l'impressione di disancorare la sua azione difensiva e Lorenzo mandava avanti Angelillo. La Lazio è parsa in difficoltà e si è pensato che se i giallorossi avessero continuato ad insistere la vittoria non avrebbe potuto sfuggir loro. Ma sono bastati pochi minuti per convincere i romanisti di aver evidentemente osato troppo, e tutto è tornato come prima. Comunque, per ribadire che Lorenzo stavolta ha sbagliato, proprio in questo periodo la sua squadra ha sfiorato il goal. Scendeva velocissimo Leonardi e da fondo campo crossava alla perfezione; respingeva corto Dotti, arrivava in corsa De Sisti che calciava violentemente da distanza ravvicinata, ma Cei era bravissimo a parare in due tempi.

Dopo questa azione il gioco era di nuovo latitante: lasciava il posto ad un eccesso agonismo che ha fatto registrare più di una grave scorrettezza come quella di Carosi su Schnellinger che avrebbe dovuto essere punita con l'espulsione del laziale. Alla smozione al 27': Angelillo riceveva un bel pallone da De Sisti entrava in area tutto spostato sulla sinistra e, con Cei battuto, lasciava partire un tiro diagonale che sfiorava il palo. Svanito il timore che la Roma avesse voluto davvero mettere per far sua la gara, i biancazzurri si rianimavano e potevano così dar vita a qualche bella azione che portava però impresso soprattutto il marchio dell'agonismo.

Anzi, in verità è sembrato che l'eccessiva esuberanza dei laziali avesse impedito alla Roma di avvalersi del gioco classico dei vari Angelillo, De Sisti, Carpanesi, che hanno badato soprattutto a difendere le gambe. Visto comunque l'andamento del gioco, il goal non poteva stingere che in seguito ad una punizione o ad uno sbaglio di qualche difensore. E infatti proprio in seguito ad un calcio piazzato battuto da Piaceri, la squadra biancoazzurra ha avuto a portata di mano la grande occasione. Sul tiro rasoterra dell'attaccante, Cudicini respingeva di pugno, la palla veniva prontamente raccolta da Petris che tirava, il portiere giallorosso respingeva ancora e incredibilmente Petris, a un passo, mandava sull'esterno della rete.

Ma è giusto che sia andata così. Uno zero per ciascuna è quello che si sono meritate entrambe le squadre.

Mario Bianchini

LAZIO: Cei; Zanetti, Dotti; Carosi, Pagni, Gasperi; Piaceri, Christensen, Petris, Governato, Mari.

ROMA: Cudicini; Tomasin, Ardizzon; Carpanesi, Losi, Schnellinger; Leonardi, De Sisti, Nicolè, Angelillo, Tamborini.

Arbitro: Righi di Milano.

* Nella giornata di chiusura del concorso ippico internazionale di Catania la torinese Laila Novo, in coppia con Zapuro, ha vinto la gara di staffetta a due e Piero D'Inzeo il gran premio Città di Catania davanti al francese Rimaud e al fratello Raimondo.

Netto successo di Longo nel cross di Clamart

PARIGI, lunedì mattina.

Renato Longo ha vinto ieri il cinlocross di Clamart, al quale partecipavano alcuni dei migliori specialisti europei. Nonostante due forature il campione del mondo ha dominato nettamente tutti gli avversari. Al secondo posto, con un distacco di 37", si è classificato il francese Bernot, davanti al connazionale Ducasse (a 58") e al tedesco Wolfshohl (a 1'15").

Un'analoga competizione si è svolta a Volketswil, in Svizzera. Il successo è toccato all'elvetico Hermann Greiner che ha percorso i 21 chilometri in 58'34". Al quinto e al sesto posto sono giunti due italiani, Amerigo Severini e Doiscente Martelli.

Dopo il pareggio con l'Ex-Massimo di Roma

Gli hockeisti di Vigevano promossi nella serie A

Roma, lunedì mattina.

Il prossimo campionato di serie A di hockey su prato avrà fra i suoi protagonisti, per la prima volta, la S Elle Vigevano, unica squadra lombarda che si è posta in luce in questa specialità.

La formazione lomellina che è formata per dieci undicesimi da giocatori novaresi, nel pomeriggio, al Velodromo olimpico di Roma, ha terminato in parità (0 a 0), contro la squadra dell'ex-Massimo (composta dagli ex-allievi del liceo romano) la partita di qualificazione alla serie A tra le squadre vincitrici dei campionati di serie B.

La squadra di Vigevano ha totalizzato 7 punti con l'ultima partita positiva svolsasi a Roma, così si è assicurata la promozione.

Non è possibile avere la classifica finale del girone di qualificazione alla serie A, in quanto l'ultimo incontro, Cus Trieste-Cus Roma, in programma ieri mattina al campo San Luigi di Trieste, non ha avuto luogo. Pertanto, il nome della seconda squadra promossa alla serie A lo si conoscerà soltanto domenica prossima.

La S Elle Vigevano ha conseguito, su sei incontri, cinque pareggi (tutti 0 a 0) e una vittoria per 1 a 0, che le assicurava il titolo di campione di serie B 1964 e la promozione.

Nel finale il Lanerossi supera il Catania: 2-0

Vicenza, lunedì mattina.

La superiorità di Vinicio su Calvanese e di Vastola su Facchin, ha portato il Lanerossi Vicenza alla vittoria sul Catania, dopo una partita vivace, brillante, ricca di colpi a sorpresa e conclusa nel finale da due reti di Menti e Vinicio. Il Lanerossi ha avuto il merito di avere isolato Cinesinho, la fonte principale di gioco per i siciliani, fra De Marchi e Dell'Angelo e di avere spostato Demarco fuori dall'area di gioco il Menti, così da creare due trampolini di lancio per l'attacco.

Il primo tempo dei vicentini è stato entusiasmante. Richiurai, battitore libero del Catania (dall'altra parte il compito era per Stenti), si è impegnato a fondo per salvarsi. Al 40', su punizione di Demarco e testa di De Marchi la palla aveva varcato di almeno una decina di centimetri la linea bianca quando Vavassori è arrivato a buttarla fuori con una manata. L'arbitro non ha concesso il goal.

Nella ripresa, allentata un po' la stretta su Cinesinho, l'attacco catanese si è fatto più pericoloso. Al 5', su traversone dal fondo di Mazzi, il portiere vicentino Luison ha toccato leggermente e sulla linea della porta è piombato Facchin, ma Zoppelletto ha messo un piede sulla palla, proiettando l'attaccante in fondo al sacco. Proteste degli etnei e richiesta di rigore, ma l'arbitro non ha concesso.

Cinque minuti dopo rete di Menti, che si inserisce fra i difensori e tira violentemente dal limite. Vastola, che segue l'azione, viene a trovarsi in fuorigioco di posizione che molti arbitri non considerano, ma che il signor Righetti ha rilevato, annullando la segnatura. Proteste dei giocatori del Lanerossi i quali sostengono che il tiro di Menti è stato toccato di striscio da un difensore. Ma l'arbitro non muta parere. Al 25' Danova sostituisce il palo dopo una corsa in spinta di Carantini.

Al 31', infine, passa il Lanerossi: cross di Vastola e tuffo in avanti di Menti che colpisce di testa e infila l'angolo alla destra di Vavassori, colto di sorpresa. Sei minuti dopo il lanciatissimo Vinicio raddoppia con un tiro violento e imparabile che sfiora ogni possibilità di reazione degli ospiti.

Per il controllo antidoping sono stati sorteggiati Demarco, De Marchi e Zoppelletto del Lanerossi; Lampredi, Micheletti e Facchin del Catania.

* In un incontro amichevole di pallacanestro, i campioni d'Italia della Ignis hanno battuto ieri a Varese la Libertas Biella 94 a 74.

I campionati piemontesi di ginnastica femminile

NOVI LIGURE, lun. mattina.

Organizzati dalla Società Forza e Virtù di Novi Ligure si sono svolti ieri nella palestra delle scuole elementari di corso Italia i campionati assoluti piemontesi di ginnastica artistica femminile. Carla Garavagno, Simonetta Zuccotti e Anna Maria Garitta hanno conquistato i titoli in palio rispettivamente nelle categorie esordienti, juniores e seniores.

Categoria esordienti: 1) Garavagno Carla (Soc. Ginnastica Torino); 2) Galtassi Francesca (Forza e Virtù di Novi); 3) Garigliè Loredana (Ginn. Torino). Categoria juniores: 1) Zuccotti Simonetta (F.V. Novi); 2) Cisvagna Claudia (Ginn. Torino). Categoria seniores: 1) Garitta Anna Maria (Ginn. Torino); 2) Rizzo Nadia (Ginn. Torino).

Tragedia in Argentina durante una corsa d'auto

Il pilota Facchini e uno spettatore morti a Trandil - Diciotto persone ferite in una serie di incidenti

BUENOS AIRES, lun. matt.

Il corridore automobilista argentino, Juan Oscar Facchini, è rimasto ieri ucciso insieme ad uno spettatore presso Trandil, a 350 km. a sud di Buenos Aires.

Durante una corsa la sua vettura sport ha violentemente cozzato contro una giardinetta in sosta spaccandola in due. Nell'incidente sono rimaste ferite altre undici persone.

Nella stessa gara si sono verificati anche altri incidenti per vetture uscite fuori strada: sette altre persone sono rimaste ferite.

Un arbitro a Treviglio inseguito da tifosi in auto

Treviglio, lunedì mattina.

Soltanto l'intervento dei carabinieri e della polizia ha evitato il peggio all'arbitro torinese Rostagno, che ieri ha diretto allo stadio comunale di Treviglio l'incontro fra la squadra locale, capolista della serie D, e l'Audace San Michele, seconda in classifica. Una serie di decisioni poco felici prese dal signor Rostagno nel corso della gara, terminata con la vittoria degli ospiti per una rete a zero, ha scontentato il pubblico.

Un gruppo di alcune centinaia di scalmanati ha a lungo tentato di raggiungere l'arbitro, giungendo al punto di inseguire la vettura dei carabinieri su cui aveva preso posto per sottrarsi all'assedio.

I tifosi, finita regolarmente la partita, hanno premuto per quasi tre quarti d'ora contro la rete metallica che separa il rettangolo di gioco dagli spogliatoi accalcandosi nel punto più vicino allo stanzino riservato al direttore di gara. Venivano gettati manifestini di protesta, tra un coro di minacce e insulti, malgrado i dirigenti del Treviglio facessero opera di moderazione.

Anche le due uscite dallo stadio erano bloccate dai tifosi, per cui si rendeva necessario l'arrivo di rinforzi di carabinieri, i quali riuscivano a far sgomberare il terreno di gioco e a liberare in parte una delle parti: un centinaio di malintenzionati, che non intendevano assolutamente darsi per vinti, riuscivano però a rimanere nei pressi. L'arbitro, un'ora e mezzo dopo la conclusione della gara, veniva fatto salire su una macchina dei carabinieri che, preceduta da una vettura di dirigenti del Treviglio, e protetta da una fila di militi, attraversava lo stadio. I tifosi, rotti i cordoni, attorniavano l'auto che seppur danneggiata da pugni e calci, riusciva ad aprirsi un varco dirigendosi verso Milano.

All'inseguimento, partivano sulle loro vetture alcuni tifosi, decisi ad aggredire il signor Rostagno. I carabinieri non si lasciavano però sorprendere e in pochi chilometri si liberavano di tutti gli inseguitori. L'ultima parte del viaggio si svolgeva tranquillamente.

L'arbitro era scortato fin dentro la stazione Centrale di Milano e al treno per Torino.

r. p.

Nel campionato di serie C

L'Ivrea battuta a Piacenza (0 a 3)

PIACENZA, lunedì matt.

Il Piacenza, tornato nella formazione d'inizio del campionato, è apparso nettamente migliorato.

Al 10' del primo tempo Dacioni passa a Bossi, che traversa verso Cassati, il quale di testa mette in rete. L'Ivrea parte all'attacco e dà per qualche minuto l'impressione di poter raggiungere il pareggio ma il Piacenza riprende quota e al 34' della ripresa Bossi, con un tiro di punizione dal limite, segna la seconda rete. Al 42' della ripresa Galandini lancia Mentani, che supera due giocatori avversari e batte il portiere piemontese.

Granaglia premiato

Alla Taverna del Pantevecchio di Alpignano il senatore Magliano ha premiato l'ex-campione del mondo di boxe Umberto Granaglia, quale miglior giocatore dell'anno.

La Stampa 13-XI-64
offerta n. 26

Alcuni tipici esempi di ottimo investimento filatelico

BOLAFFI CONSIGLIA

1961 S. Marino Posta Aerea
L. 1000 bruno e celeste Catalogo Bolaffi n. 88

1959 Bolaffi consigliava a L. 7.500
1964 Bolaffi consiglia ancora a L. 125.000 (aumento capitale 1566,80 %)
1964 Bolaffi acquista a L. 80.000 (utile realizzabile 1100 %)

Tutti i francobolli sono di assoluta prima scelta quale esclusivamente tratta la ditta Bolaffi e vengono forniti con certificato fotografico di garanzia Bolaffi

74 ANNI DI ATTIVITÀ GARANTISCONO I VOSTRI ACQUISTI

Per informazioni e acquisti:
Torino Ditta Alberto Bolaffi fondata nel 1890
Via Roma 101, 1° piano - tel. 551655 (5 linee)
Milano Via Montenapoleone 14 - tel. 799894/5

FILATELIA: HOBBY E INVESTIMENTO

Si prepara per domenica un interessante derby torinese

Juventus e Torino entrambi vittoriosi a una settimana dal confronto diretto

Troppo gioco difensivo ieri allo Stadio

Reti di Bercellino e Combin in Juventus-Sampdoria: 2-0

Hitchens al 30° della ripresa garantisce il successo

I granata bloccano il Messina e si scatenano nel finale: 1-0

Applausi del pubblico per la squadra di Rocco - I tifosi siciliani protestano invece contro i loro dirigenti: la forza pubblica deve intervenire; qualche contuso nella mischia

■ punizione ■ centromediano deviata in rete ■ Barison - Il centravanti ha segnato su rigore

Bercellino (indicato da una freccia) segna per la Juventus: al centro Barison, che ■ deviato il pallone (Meisio)

La Juventus ha ottenuto il suo [illegible] vittoria consecutiva battendo la Sampdoria per due a zero. Nello stesso precedenti partite non si era mai verificata [illegible] «abbondanza». La rete iniziale è [illegible] segnata dal centromediano Bercellino, su punizione deviata [illegible] dall'ala sinistra Barison. Il [illegible] pallone è stato messo a segno dal centravanti Combin su rigore.

Nella Samp l'ardiente Frassini, messo in campo con la maglia numero 7, ha fatto di tutto fuorché l'attaccante, Masiero, numero 8, il risultato prevalente [illegible] Sormani centravanti di nome ma allargava il gioco sulla destra, mentre [illegible] Toschi ■ comportava come un centrattacco vero e proprio (anzi il vero [illegible] contrastatore è stato messo [illegible] stopper bianconero Bercellino e non un mediano. Tattica imperante, [illegible] si [illegible].

La squadra bianconera, da parte sua, ha offerto il [illegible] tipico gioco con [illegible] atleti in difesa e in due punte [illegible] ta che filtrano qual di [illegible] pens, isolate come restano nei [illegible] di difensori avversari. Alla nona giornata ■ campionato lo stile bianconero rimane poco comprensibile come lo era alla prima: Combin è ju- [illegible] servito a con è [illegible] ■ compagni. Menichelli non è un'ala cui si possa utilmente chiedere di partire dalla linea centrale [illegible] campo, ed anche Stacchini dovrebbe essere spinto in avanti non lasciato vagabondare alle spalle del centravanti. La Juventus potrebbe forse inserirsi nella sua manovra poco spettacolare se avesse grandi interessi di classifica da difendere, [illegible] cinque punti dal Milan è inutile annoiare il pubblico con degli zero a zero, quando va bene, [illegible] gli uno o i due a zero.

Quanto detto per i bianconeri vale naturalmente anche per i sampdoriani, pure essi impegnati in una specie di [illegible] gara difensivistica. E' vero che i liguri mancavano [illegible] Lojacono e [illegible] Silva e che i juventini non avevano Sivori (e non è poco) per lacera di Salvadore; tuttavia [illegible] queste compagini di nome famoso e di qualità si può pretendere molto di più. [illegible] Il vinto perino un passaggio sbagliato di un difensore bianconero [illegible] un avversario, trasformarsi attraverso mitia [illegible] serie di altri errori e di marce indietro in un calcio d'angolo contro la Samp. Ne aveva fatto di cammino in direzione sbagliata quel pallone, per rotolare dall'area juventina alla linea di fondo campo della [illegible] ed il rigore inevitabile. Combin [illegible] vittoria [illegible] [illegible] [illegible]

Serie B: i grigi sono costretti a segnare il passo

L'Alessandria privata dall'arbitro di una giusta vittoria sul Bari: 0-0

Il direttore di gara ha annullato per un inesistente fuori gioco una rete di De Cristofaro - La squadra di Cappelli ha mantenuto una netta supremazia per tutta la partita - Tra i baresi in evidenza l'ex novarese Giannini

Di Cristofaro, a destra, ha colpito il pallone di testa e si insacca nella rete del Bari. L'arbitro inspiegabilmente annullerà la marcatura

DAL NOSTRO INVIATO

Alessandria, lunedì matt.

Volere l'Alessandria attaccante — per chi ricordava la squadra disordinata e [illegible] occupata soltanto di difendersi in qualche modo, della scorsa stagione — è senza dubbio una piacevole sorpresa. Quella guidata dal dottor Cappelli e dall'allenatore Augustino è [illegible] viva, decisa, dalla carica agonistica impressionante, dalla [illegible] atletica pressochè perfetta, tatticamente impostata verso un'aggressività costante ad un ritmo costantemente elevato. Una squadra — come l'abbiamo vista ieri nell'incontro pareggiato per 0-0 col Bari — che usa il «libero» [illegible] un'arma supplementare per guardarsi alle spalle, ma come un propulsore per le manovre d'attacco; sia che quest'uomo lo più sia il «capitano» Vitali — ieri [illegible] squallida — o sia il tratti [illegible] giovane juventino Rapetti, inesperto anche si vuole ma in [illegible] di [illegible] tecniche [illegible] primo'ordine.

Una squadra insomma che gioca [illegible] preliminari e nunca, con [illegible] contrapposizione [illegible] delle [illegible] possibilità e sostenuta da un pubblico che incomincia a ripredere gusto a recarsi al «Moccagatta». La giornata di ieri invitava più allo calduccio e alla poltrona vicino alla televisione che [illegible] pomeriggio allo stadio, appure gli spettatori alla gara dei grigi [illegible] il Bari erano in notevole numero. Ed hanno lasciato il «Moccagatta» soddisfatti del loro visto, e in special modo della prestazione di Battini, Migliavacca e Cardillo, [illegible] la squadra del cuore [illegible] è riuscita a vincere.

I grigi, come si è detto, [illegible] pareggiato per [illegible] con i biancorossi pugliesi, ma non v'è dubbio più assurdo di questo e [illegible] quale [illegible] più [illegible] indicare un responsabile. Il risultato a reti inviolate lo ha «inventato» a due minuti dal riposo di metà tempo l'arbitro milanese signor Ferrari, negando [illegible] l'Alessandria un goal di [illegible] Cristofaro per [illegible] fuorigioco, a nostro parere, tecnicamente impossibile. Vi sono dei casi in cui il monisita, dalla tribuna-stampa, non riesce a seguire perfettamente un'azione e non è in grado quindi di emettere un giudizio netto su certe situazioni controverse. In questo caso no, l'azione è [illegible] tanto chiara e lineare che tutti hanno potuto rendersi perfettamente [illegible] dell'enorme [illegible] commesso dal [illegible] di gara.

L'Alessandria batteva, con Soncini, il settimo calcio d'angolo a suo favore. L'interno sinistro toccava indietro a Sogliano, questi dribblava un avversario portandosi verso [illegible] linea di fondo e qui, col pallone sulla linea bianca o quasi, centrava a mezz'altezza, e [illegible] all'indietro, verso il centro dell'area. Mezzi, portiere dei baresi, era fra i pali vicino al montante destro — come di regola per un calcio d'angolo — stava un altro [illegible] sora, mentre un altro barese era quasi sul fondo, dall'altro lato della porta. L'ala destra dei grigi De Cristofaro, elevandosi sul mucchio dei giocatori [illegible] area, colpì perfettamente il pallone di testa, proiettandolo nell'angolo della rete lontano [illegible] portiere. Un goal bello, lineare, indiscutibile, salvo che per il direttore dell'incontro. Il signor Ferrari infatti, nonostante che il segnalinee, con la bandierina bassa verso il centro del campo, indicasse implicitamente la validità della rete, fece larghi segni [illegible] diniego e fece battere una punizione [illegible] l'Alessandria [illegible] fuorigioco [illegible] Non [illegible] chi.

L'intera partita ha ruotato intorno a questo episodio; i grigi, scesi in campo in formazione largamente rimaneggiata, per le assenze del tarchiato Popoli, del «libero» Vitali, dell'interno Ragonesi e dell'ala sinistra Oldani, si sono innervositi per quest'ingiustizia e la loro [illegible] gur [illegible] perdendo nulla in aggressività, è calata. [illegible] quanto a chiarezza di idee in fase conclusiva.

[illegible] primi [illegible] minuti i padroni, lanciati [illegible] contrattacco dall'abile lavoro di regia dell'ex [illegible] Cantilli, erano [illegible] a dar qualche fastidio alla porta difesa da Nobili, che al 13' si era salvato con difficoltà da un colpo di testa [illegible] n. [illegible] al. Due minuti dopo Mezzi però [illegible] dovuto salvarsi con una prodezza da un gran tiro di Sogliano, dopo il quale soltanto un tiro di Succione a lato al 32' aveva interrotto il dominio dei grigi.

Nella ripresa il predominio dell'Alessandria è stato ancora più netto, praticamente il gioco si è giocato per 45 [illegible] ad [illegible] porta sola, con i biancorossi pugliesi a far massa davanti alla loro area per salvare in qualche modo. Ci sarebbe voluto però il guizzo di classe di un Vitali, o la stoccata di [illegible] Ragonesi, per sbloccare la situazione e dare concretezza alla schiacciante superiorità dell'Alessandria.

Tutti i tentativi dei grigi sono invece falliti, vuoi per il prodigarsi [illegible] portiere Mezzi e degli altri difensori del Bari, vuoi per un pizzico di sfortuna — [illegible] pallone di Bettini a lato al 14'. A metà circa ormai fuori [illegible] — vuoi soprattutto per la [illegible] assennata mancanza di freddezza in fase conclusiva, [illegible] difetto contingente che ha tuttavia un'attenuante validissima nel nervosismo, un po' [illegible] anche nella precedente domenica di campionato, a Trani, i grigi si erano visti togliere [illegible] possibilità di un risultato positivo [illegible] un goal annullato non meno valido [illegible] quello realizzato ieri, da De [illegible].

Gianni Pignata

Alessandria: Nobili; Maldino, [illegible]; Rapetti, Migliavacca, Cardillo; Bettini, Sogaro, Mognon. *Bari:* Mezzi; Boccari, Palmara; Bovari, Magnaghi, Carrano; De Nardi, Giannini, Galletti, Buccione, Vanzini. Arbitro: Ferrari di Milano.

*Brescia-Padova: 2-0

BRESCIA, lunedì mattina.

Il Brescia, con una doppietta di De Paoli, ha battuto nettamente il Padova che con il suo ritorno alla difesa a zona ha cercato di difendere un risultato a centrocampo già nettamente favorevole ai locali dopo dieci minuti dalla fine.

L'ultimo quarto d'ora dell'incontro è stato decisivo: al 31' l'espulsione di Pentrin per un fallo su Lodi ha permesso al Brescia di lanciarsi all'attacco, e al 33' un calcio d'angolo battuto da Pagani, De Paoli ha ravveniato lo tutto da pochi passi. Cinque minuti dopo lo stesso centravanti, raccogliendo al volo un traversone di Venerando, ha raddoppiato.

Il Brescia ha dominato per tutto il primo tempo, anche se l'unica occasione per andare in vantaggio l'hanno avuta i padroni di casa al 13' hanno fallito un rigore con Carminati. Il cui tiro ha colpito la traversa. Il Brescia ha avuto negli attaccanti De Paoli, Venerando, Maestri e Lodi i giocatori migliori. Fra i biancorossi sono emersi Beretta, Rogora, Manzanti e il portiere Piantoni.

*Trani-Napoli: 1-0

TRANI, lunedì mattina.

Alla sesta giornata di ripresa sul campo del Trani è caduta l'imbattibilità del Napoli. Infatti al 25' della ripresa, per un errore del «libero» Roulon, Barbato ha passato il pallone a Lombardo il quale ha insaccato nel centro della porta avversaria.

La rete è venuta proprio nel momento in cui il Napoli, passato in grande sfortuna dal Trani, andava all'offensiva. Colpiti all'improvviso i partenopei sono andati alla deriva, e solamente in due occasioni hanno minacciato la porta pugliese, al 6' del secondo tempo con Corelli, che davanti a Biggi ha alzato sulla traversa, ed al primo minuto di recupero con Canè, il cui tiro è stato neutralizzato in angolo dal bravo Biggi.

Spal-Monza: 1 a 1

[illegible]

Il Monza ha conseguito un altro pareggio esterno contro un'altra della capolista, e può al più certo dire che la abbia domestitato. Pascali per primi in vantaggio al 6' di gioco con Vaccchi, i lombardi sono stati ripresi nel secondo tempo con un goal di Manzi che ha ripetuto le sorti in equilibrio. Sarebbe stato d'allarmo un premio troppo grande la vittoria assoluta, perchè in Monza non difendendo, [illegible] sconcertati, è apparsa di gran lunga superiore sul piano tecnico.

L'incontro è risultato piacevole, seppure privo di grosse emozioni. Entrambe le squadre hanno giocato con ardore e cavalleria, mantenendo un ritmo eccezionale dato le condizioni del terreno piuttosto pesante.

Troppe occasioni da rete fallite dai liguri

Su rigore il Savona raggiunge l'Udinese: 1 a 1

Ostinata difesa dei friulani, che erano andati in vantaggio per primi, grazie ad [illegible] errore di Persenda - Espulso il bianconero Zardo, per proteste dopo la concessione del *penalty* - Un palo colpito da Natta per i savonesi

DAL NOSTRO INVIATO

Savona, lunedì mattina.

Savona ha rischiato di perdere una partita che aveva dominato per almeno ottanta minuti su novanta. La sua, però, è stata una supremazia sterile: mai come ieri, contro l'Udinese (1-1), nella squadra bianco-blu si è notata l'assenza di un [illegible] sfondatore. Almeno dieci occasioni da goal ha creato il Savona: e le ha fallite tutte, riducendo a passeggiare in rete bianconera soltanto grazie ad [illegible] calcio di rigore, che l'arbitro, per di più, ha concesso forse con troppa generosità. Un po' poco davvero, per [illegible] squadra che aspira alla promozione, un pareggio sul proprio campo, e contro [illegible] compagine [illegible] centro classifica. E' un risultato che lascia la bocca amara.

I ragazzi di Rosso hanno tuttavia delle valide scusanti, se [illegible] hanno tinto la calma: non è tutta loro, sono usciti dal terreno di gioco salutati da [illegible] fischio, però anche da molti applausi, perchè si [illegible] spesi [illegible] generosità, e, in più di una occasione, sono stati sfortunati.

A gioco secondi [illegible] termine, ad esempio, il Savona sarebbe p[illegible]. In seguito ad una bella uscita di tutta la prima linea locale, il [illegible] Natta, spintosi in avanti, ingannava Galli, invitandolo [illegible] lasciar [illegible] poi e superandolo poi [illegible] tiro angolato. Semi[illegible] goal. La palla, invece, andava a sbattere contro [illegible] palo e rimbalzava in campo. Natta, comunque, va in [illegible] profondità di nuovo, per ripetersi, colla porta sguarnita sarebbe quasi bastato toccarla. Il bianco-blu in colpisce forte, ma Galli con un balzo [illegible] si portava fuo il giocatore avversario e la porta e riusciva a trovarsi nel punto giusto nel momento giusto e potevo in qualche modo respingere di pugno.

Questo, uno dei tanti e quasi goal del Savona. Azioni pregevoli, ma la definitiva improduttività. La prima linea locale ha dimostrato di saper manovrare, di avere una chiara visione di gioco, ma nessuno degli attaccanti del Savona ha messo in luce apprezzabili capacità realizzatrici: gli è solo di scatti, spesso a vuoto ma deboli e centrali.

D'altra parte, però, contro l'Udinese di ieri, quasi costantemente arroccato in difesa, con nove uomini [illegible] pronti più a distruggere [illegible] a costruire, era difficile far gioco: forse sarebbe servito [illegible] più [illegible] soluzione [illegible] lontano, tirando da tutte le posizioni, appure con soddisfacente per i bianco-blu; che però hanno messo tutti in evidenza una [illegible] notevole di gioco ammirevole. La difesa, sapper poco impegnata, ha dimostrato [illegible] notevole sicurezza, [illegible] nel «libero» Ratti e nello «stopper» Ballardini, e, a parte quello [illegible] Parenzan, non ha [illegible] commesso errori.

[illegible] centrocampisti [illegible] tone, Pittofrati e Pietrantoni hanno offerto un rendimento notevole e costante, non altrettanto si può dire per l'attacco, dove Fazzi è scomparso presto dalla lotta e Berto e Fazzi, troppo soli, hanno finito con l'addirittura un gran numero di sbagli, vuoi [illegible] a cooperazione, vuoi per difetto di classe.

m. car.

SAVONA: Sarenaia; Forwenda, Natta; Ratti, Ballardini, Gifforo; Berto, Pittofrati, Fazzi, Pietrantoni, Pozzi.

UDINESE: Galli; Pin, Bertuzzi; Zampa, Colpatto, Ferraro; Morelli, Zardo, Braida, De Checo, Scotti.

[illegible] al portiere Benin in Legnano-Vitt. [illegible] (0-1)

LEGNANO, lunedì mattina.

Primo tempo senza particolari spunti emozionanti. Nella ripresa, al 21' il portiere Benin in uno scontro con due avversari e un compagno di squadra, riportava una contusione cranica con principio di commozione cerebrale. La sfortunata giocatore portato fuori campo non poteva riprendere con i compagni di squadra.

Al 37' della ripresa Feiti, del Legnano, tirava verso rete e la palla deva l'impressione di aver varcato la linea, ma l'arbitro rilevava la respinta di pugno di un terzino, e concedeva un rigore, che veniva sbagliato dal capitano del Legnano Rossi. Pochi minuti prima della fine è stato espulso per sostituzione il mediano Leonardo [illegible].

RISULTATI E CLASSIFICA

SERIE C

GIOCATE	PARTITE												MEDIA INGLESE	PUNTI
	In casa				Fuori casa									
	G.	V.	N.	P.	V.	N.	P.	F.	S.					
Cattolica	14	6	1	0	1	5	0	19	4					
Novara	13	6	1	0	1	4	1	16	5					
Legnano	13	5	2	0	1	4	1	15	6					
Cremonese	13	5	2	0	1	4	1	14	6					
Siena	13	5	2	0	1	3	2	11	7					
Varese	13	5	2	0	1	3	2	11	7					
Carpi	13	5	2	0	1	3	2	11	7					
Piacenza	13	5	2	0	1	3	2	11	7					
Marzotto	13	5	2	0	1	3	2	11	7					
Treviso	13	5	2	0	1	3	2	11	7					
S. Benedetto	14	5	2	0	1	3	3	11	8					
Livorno	13	5	2	0	1	2	3	10	8					
Derthona	13	5	2	0	1	2	3	10	8					
Lecco	13	4	2	0	1	2	3	9	8					
Pergocrema	13	4	2	0	1	2	3	9	8					
Ivrea	13	4	2	0	1	2	3	9	8					
C.R.D.A.	13	4	2	0	1	2	3	9	8					
Pavullese	13	4	2	0	1	2	3	9	8					
Modena	13	4	2	0	1	2	3	9	8					

C.R.D.A. - Emilia	1-0
Cremonese - Como	6-1
Legnano - Vibere V.	3-0
Marzotto - Modena	2-1
Novara - Fanfulla	1-0
Piacenza - Ivrea	3-0
Savona - Udinese	1-1
Solbiatese - Biellese	0-0
Treviso - Carpi	1-0

Partite di domenica

Biellese - Cremonese; Carpi - Marzotto; Como - CRDA; Emilia - Treviso; Fanfulla - Solbiatese; Ivrea - Legnano; Modena - Piacenza; Udinese - Novara; Vittorio Veneto - Savona.

BRILLANTI PRESTAZIONI DELLE SQUADRE PIEMONTESI

La Biellese non cede sul campo di Solbiate

I bianconeri hanno difeso con successo lo 0-0

Solbiate, lunedì mattina.

Positiva prova della Biellese sul difficile campo dei nerazzurri della Solbiatese, attuale capolista del girone. La Biellese infatti ha [illegible] in [illegible] un ottimo calcio [illegible] periodo [illegible] che [illegible] [illegible] gli uomini di Molina, i quali sono stati costretti a difendersi. La Solbiatese però assalgo adagio ha poi preso in pugno le redini dell'incontro ed è [illegible] la vuita della difesa [illegible] a dover giocare molto chiusa per evitare segnature.

La Biellese ha [illegible] [illegible] sua due grandi occasioni [illegible] goal nel primo tempo: al 15', quando un [illegible] [illegible] è uscito [illegible] poco a lato, e al 18' quando Ferrazzare è [illegible] disperata sui piedi [illegible] Camporini.

Al 35' [illegible] era la Solbiatese che si faceva pericolosa a [illegible] Crede colpiva in pieno la traversa a portiere battuto. Nella ripresa i nerazzurri riuscivano a premere di più, forse anche perchè la Biellese, [illegible] essendo riuscita nel suo intento di segnare all'inizio del confronto, preferiva rinchiudersi nella sua area e fare muro davanti a Tonoli. Al 15' il nerazzurro Incerti tirava di poco a lato e ancora lo stesso Incerti tre minuti più tardi, a portiere battuto, mandava la palla di poco [illegible] la traversa. Al 35' era Dalla Crede che [illegible] a lato e quasi allo scadere del tempo Rigotto passava a Carminati, il quale di [illegible] testa [illegible] di poco [illegible] traversa, quando il portiere era ormai spiazzato.

A parte questa occasioni mancate dalla Solbiatese, resta [illegible] sottolineare [illegible] que la prova positiva e confortante [illegible] Biellese; aver conquistato il pareggio.

Una rete di Pereni in Novara-Fanfulla: 1-0

L'attaccante lombardo Radaelli ha colpito un palo

NOVARA, lunedì mattina.

La vittoria del Novara (1 a 0 contro il Fanfulla) è stata salutata dai suoi sostenitori da una nuvola calva di fischi. Non si era mai visto, in questo campionato, un Novara così abulico, così fiacco. L'incontro era incominciato bene e per una decina di minuti gli azzurri con slancio e bella tecnica avevano lasciato credere che dai lodigiani avrebbero potuto disporre a loro piacimento.

Il Novara è andato in vantaggio al 14' con un gran tiro di Pereni, su passaggio di Cai. Come per incanto, a questo punto, la situazione in campo si è capovolta: gli ospiti «cannoniari» si sono fruttati all'attacco e il Novara si è ragionitamente la difesa e per tutto il resto della partita ha subito la presenza dei bianconeri di Lodi. Come era avvenuto per Brumati, dopo una vantina di minuti via via quasi tutti i suoi compagni sono andati spegnendosi e dall'ombra generale, alla fine, si è salvato il solo Canto.

In queste condizioni se i novaresi non sono stati raggiunti e superati dagli ospiti lo debbono a un vero miracolo. Il predominio dei lodigiani non ha avuto sfoghi concreti soltanto per un soffio. Radaelli, al 33' del primo tempo, con un gran tiro ha sfiorato la traversa e al 41' ha colpito il palo.

Nella ripresa la supremazia degli ospiti è stata ancora più marcata e la difesa novarese si è fatta più sbrigativa. Al 16' il lodigiano Sala ha sprecato da goal che sembrava già fatto e altre tre occasioni sono state mancate dal Fanfulla per un soffio. Per contro il Novara in un palo di Accalesi ha avuto la possibilità di raddoppiare, ma Milanesi ha sbagliato entrambe le occasioni.

CLAMOROSA AFFERMAZIONE (4 - 0) DELLA SQUADRA DI RIVOLI

Cinque giocatori espulsi in Pianelli-Derthona

Un grave infortunio a Goria ha determinato l'inizio delle scorrettezze - Allontanato dal [illegible] anche l'allenatore della [illegible] tortonese, l'ex bolognese [illegible]

Rivoli, lunedì mattina.

Tra Pianelli-Tr[illegible] e Derthona ci si attendeva una partita veloce, equilibrata, ricca di bel gioco.

Nei novanta minuti di gioco le due maggiori protagoniste del torneo non hanno mai messo in mostra la quantità tecniche che indubbiamente possiedono. Lo stesso risultato (cinque [illegible] a 0 per il Pianelli) indubbiamente eccessivo passa in seconda linea di fronte all'espulsione di cinque giocatori ed all'infortunio capitato ad un altro che non ha ugualmente terminato la gara. A ciò si aggiunga, per completare il quadro, l'allontanamento dal campo di uno [illegible] allenatori, l'ex sampdoriano Micalich del Derthona, e dopo il fischio finale poco è mancato che un tifoso della squadra ospite [illegible] la guardia per offese ad un brigadiere del vigili urbani in servizio d'ordine.

Certo l'incidente avvenuto verso la fine del primo tempo che ha privato il Derthona del suo più valido difensore, il centromediano e capitano Goria, ha indubbiamente contribuito ad accendere [illegible] animi dei giocatori ospiti.

Al momento dell'infortunio a Goria il Derthona era in [illegible] vantaggio di una rete, segnata al 30' dalla punta [illegible] destra Zanelli e stava producendo il suo sforzo per portarsi in parità. Lo stesso Goria, Colombi e Nordio avevano impegnato più volte il portiere avversario Forte: poi al 42' l'incidente che doveva trasformare il volto della gara e dare il via alla serie di espulsioni. La mezz'ala sinistra del Pianelli Ferrero entrava duramente sul diretto avversario Goria e lo colpiva al ginocchio sinistro: il n. 5 dei [illegible] veniva a terra. L'allenatore Micalich entrava in campo per soccorrere il suo atleta ma nello stesso tempo protestava verso l'arbitro per la scorrettezza del giocatore avversario e lo stesso direttore di gara, il signor Graffino, lo accompagnava fuori campo. Goria veniva portato a braccia negli spogliatoi e rientrava poi nella ripresa solo per pochi [illegible].

In vantaggio numerico il Pianelli non aveva difficoltà ad aumentare il bottino e segnava altre due volte con Ferraro ed Andino nei primi venti minuti della ripresa [illegible] tarn[illegible] dell'azione che portava alla [illegible] segnatura. Il mediano sinistro degli ospiti, veniva invi[illegible] negli spogliatoi per proteste. Al 34' quarta rete per il Pianelli ad opera [illegible] Zanelli.

Negli ultimi dieci minuti avvenivano le altre quattro espulsioni. Dapprima toccava all'ala destra Sassi del Pianelli e al suo diretto avversario Tiranti scorgesi dall'arbitro a scambiarsi calci. Ad un minuto [illegible] termine il centravanti degli ospiti Rimoldi colpiva il mediano destro avversario Gerbi e il direttore di gara espelleva entrambi.

p. gal.

*AONTA-BORGOSESIA 1-0 — La rete è stata segnata al 26' del 1° tempo da Grumo[illegible].

*SINIA-UENISIA 1-1 — Reti: Cravero (S.) al 22' del primo tempo; Carnato (C.) al 3' [illegible] ripresa.

*JUVE DOMO - ARONA 0-0 La partita [illegible] è conclusa a reti inviolate, pur' non essendo mancate ad entrambe le squadre occasioni per segnare.

*FOSSANESE - VALENZANA 2-1 — Reti: Fantino II (F.) autorete del [illegible] e Barbato (F.) al 43' del primo tempo, Fantino II (F.) [illegible] della ripresa.

*CINZANO-ACQUI 2-0 — [illegible]: Curletti al 40' [illegible] primo tempo; Allievo al 15' della ripresa.

*TRINESE - SAN MAURO 2-2 — Reti: nel secondo tempo, al 6' Limberti (T.), al 22' Sapoli (SM.), al [illegible] Sapoli (SM.), al 35' Rosso (T.).

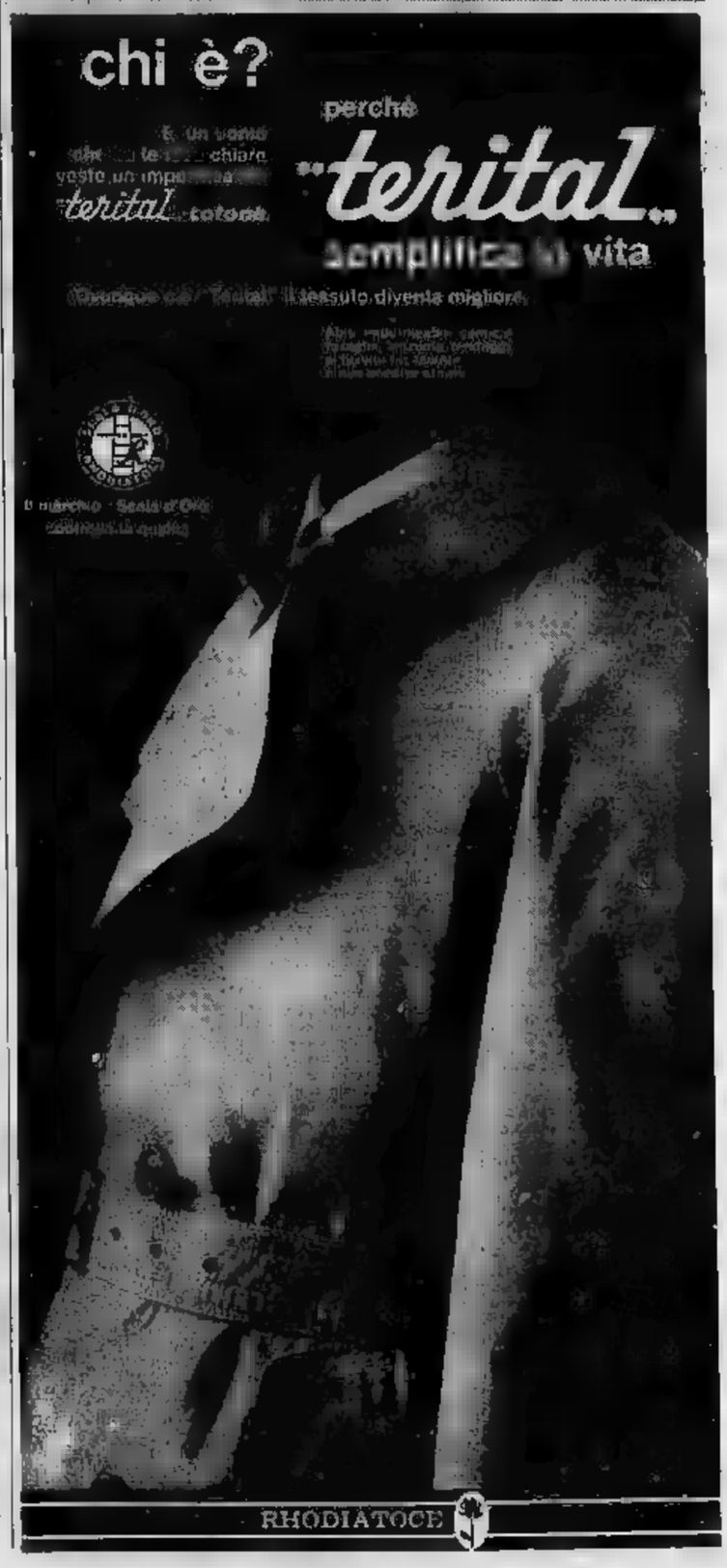
*CARASSONESE - SAVIGLIANESE 2-0 — La Saviglianese ha mancato un rigore al 45 della ripresa, tirato a lato da Gnoli. Reti: al 30' [illegible] primo tempo Cavertino; nella ripresa al 3' Mantovan.

PIEMONTE - Girone A risultati: *Suno - Pro[illegible] 0-0; *Juve Domo - Arona 0-0; *Verrès - Omegna 2-2; Varbania - *Cossato 3-2; *Stresa-Gallarate 2-1; *Serravalle-Sestrese 3-0; *Oleggio-Villadossola 2-0; *Aosta - Borgosesia 5-0.

Classifica: Verbania p. 15; Pro[illegible] 13; Juve Domo e Arona 11; Borgosesia e [illegible] 10; Oleggio e Aosta 9; Gallarate e Omegna 8; Stresa 7; Cossato 6; Verrès e Serravalle 4; Villadossola e Sestrese 2.

Girone B risultati: *Sala - Crescia 1-1; *Strambino-Alba 0-0; *Pianelli - Derthona 4-0; *Cinzano-Acqui 2-0; Carassonese-*Savigliano 2-0; *Trinese - S. Mauro 2-2; *Fossano Valenzana 2-1; *F. Sociale - Saluzzo 1-1

Classifica: Pianelli p. 15; Derthona 13; Cinzano 12; Carassonese e Savigliano 9; Casale e Valenzana 8; S. Mauro e F. Sociale 7; Alba 6; Sala e Trinese 5; Acqui 1.



MILANO SU NOCTURNE DI ARCESILAO NEL PREMIO "CONTE PAOLO RIGNON,,

Il campione olimpionico Mauro Checcoli giunge secondo nel cross-country a Vinovo

Una chiacchierata con il ragazzo bolognese ricordando il successo clamoroso ottenuto a Tokio nel concorso completo - La buona classifica della prima giornata di gare, il decisivo balzo in avanti dopo la prova di campagna, la conquista delle due medaglie d'oro - Le gare in ippodromo soltanto un diversivo allo studio; fra breve riprenderanno gli allenamenti per i Giochi Città di Messico, dove difenderà il titolo

Mauro Checcoli, due volte medaglia d'oro alle Olimpiadi di Tokio, è stato il protagonista della riunione di galoppo svoltasi all'ippodromo di Vinovo. Il ventunenne studente bolognese ha vinto nel «Premio Paolo Rignon», un cross country di 4000 metri, in sella a Teyù, un cavallo messo a sua disposizione dalla scuderia del conte Urbano Rattazzi. Checcoli non è uno specialista delle corse in piana, prima di ieri aveva gareggiato soltanto tre volte in un ippodromo. Tuttavia le sue eccezionali doti tecniche che gli permettono di eccellere nei percorsi di campagna, sono state sufficienti per fargli conquistare il secondo posto.

«Comunque — si è schermito sorridendo il campione olimpionico — si è trattato soltanto di un piacevole diversivo. Quest'inverno probabilmente parteciperò ancora a qualche cross country a Roma, poi lascerò perdere. Continuerò invece ad allenarmi in vista dei Giochi di Città di Messico». La specialità di Mauro Checcoli, infatti, è il «completo» di equitazione, che a Tokio gli è valso la medaglia d'oro nell'individuale e nella classifica a squadre. A differenza dei concorsi ippici, dove i cavalieri italiani hanno sempre avuto un'ottima quotazione in campo internazionale, nel «completo», prima delle recenti Olimpiadi, ci mancava del tutto una tradizione favorevole.

Proprio per questo la partecipazione degli azzurri alla trasferta giapponese aveva suscitato qualche polemica. «Del resto» — spiega Checcoli con molta sincerità — era logico che in proposito sorgessero dei contrasti. In altri sports, ad esempio nel nuoto o nell'atletica, si erano potuti fissare dei "minimi" olimpici, ma noi avevamo potevano valere come punto di riferimento soltanto i confronti internazionali. Di questi confronti i miei compagni ed io ne avevamo avuto uno soltanto, quello del '59 a Monaco, in Baviera. In quell'occasione finimmo al terzo posto, un buon piazzamento senza dubbio, ma non c'è stupirsi che qualcuno non lo ritenesse sufficiente a giustificare il nostro viaggio a Tokio».

— Lei da parte sua, aveva qualche speranza di successo?

— No davvero. Certo ogni atleta sogna sempre di vincere, le mie però erano soltanto fantasticherie. Credevo proprio fosse impossibile conquistare una medaglia.

— Come si è svolta l'ultima gara?

— Il primo giorno, prova di «dressage» mi sono classificato quattordicesimo, il secondo giorno sono andato molto meglio: ho vinto la classifica parziale della gara di campagna, che comprende uno «steeple chase» e un cross country» alternati a prova di marcia, e sono passato al secondo posto assoluto. Il terzo giorno poi, nel concorso ippico, ho migliorato ancora la mia posizione e ho vinto la medaglia d'oro nell'individuale.

— Che sensazione ha provato in quel momento, lei che a vincere non ci pensava neppure?

— Non so, difficile dirlo. Una sensazione strana, bellissima che non riesco a spiegare.

Fa piacere pensare che il titolo olimpico sia toccato proprio a lui, un ragazzo gentile, non buono, per cui lo sport non significato fama o notorietà ma soltanto passione, una passione genuina, che come spesso accade trova la sua prima giustificazione in una tradizione familiare.

«Mio padre — ricorda Mauro — ex ufficiale di artiglieria era un appassionato di cavalli, e così mia madre che in campagna montava una specie di tenuta. Io ho cominciato a cavalcare una decina di anni fa, più tardi ho partecipato ad alcuni concorsi ippici, quindi, nei primi mesi del '63, ad un "completo" di equitazione a Cesenatico, nel prealpi di Milano. Il conte Mangilli, che era presente alla gara, rimase bene impressionato e chiese a mio padre che mi permettesse di partecipare ad un periodo di allenamento a Roma. E' in questa occasione che ho conosciuto Carlo Raimondi, il mio allenatore, che mi ha dato i primi consigli veramente seri. Poi ho partecipato ad altri concorsi ippici, ho vinto il primo posto verso le Olimpiadi e verso la medaglia d'oro».

— A Tokio lei ha gareggiato con Surbean, un cavallo appartenente alla Federazione, ma certamente ne avrà qualcuno tutto suo.

— Sì, ne ho due, Arabella e Sebilla, ma sono cavalli da concorso. Arabella l'abbiamo acquistata chiara soltanto una puledra e pratica ho dovuto domarla. Sebilla invece viene dall'Ungheria e presa già addestrata.

— E parte lo sport, quale la sua attività?

— Ingegneria. Mi sono iscritto al terzo anno, ma devo ancora superare il biennio. Le Olimpiadi mi sono costate la perdita di tre sessioni di esami, ma adesso voglio recuperare il tempo perduto, non appena terminato questo periodo di festeggiamenti. Da quando sono rientrato in Italia non faccio che ricevere inviti, coppe, medaglie. Certo tutto questo è molto simpatico ma devo pensare a studiare.

— Lei è l'unico italiano che a Tokio vinto due medaglie d'oro. Prima di partire per il Giappone lo conoscevano in pochi, adesso tutti sanno il suo nome, è diventato un personaggio. Come si trova nei panni di un atleta famoso?

Mauro Checcoli ha un sorriso imbarazzato che lo fa sembrare ancora più ragazzo di quello che sia, ma risponde convinto: «Non mi do per essere diventato famoso, il nostro non è uno sport molto popolare. E poi non mi sento davvero un personaggio, è una cosa alla quale non ho mai pensato». E come per trovare conferma alle sue parole si rivolge ad un amico accanto a lui: «Di tu, davvero ti sembra che io sia un personaggio?».

Piero Casco

L'olimpionico Checcoli (n. 3) durante il «cross country» svoltosi ieri sulla pista di Vinovo (Foto Meloio)

Un cavallo statunitense vince il Premio Eridano

I colori statunitensi di Mr. Beverly A. Bogert (bianco-rosso-blu come la bandiera sul Passo) hanno trionfato nel Premio Eridano, la massima prova della riunione autunnale torinese. Ha vinto Duplex, che aveva in sella Enrico Camici e che ha battuto non subito. Immediatamente a poco meno di 500 metri dal traguardo, Santos era passato a condurre poco dopo la partenza e la direttura di arrivo aveva respinto un deciso attacco di Condé, che poi scomparve. Progressivano allora Mathral allo steccato e la favoritissima Alborada al largo; questa si trascinava Duplex, che poi scattava, piombava su Santos, lo lasciava sul posto e correva al traguardo resistendo vano l'estremo tentativo di Alborada, impegnata su una distanza un po' breve, in sella al viareggino Enrico Camici, come sempre tempista perfetto e ben conscio delle possibilità del cavallo affidatogli.

La sua successiva vittoria Camici ottiene di misura pressoché incredibile e scorretta; in sella a Spark stava pregustando la stoccata, a 200 metri dal traguardo, sul favorito Soapiro, quando il cavallo di questi, Mariotti, un ragazzo di sella corretto, gli appoggiava violentemente addosso, intralciando l'azione del cavallo; non contento, si attaccava ancora al pantalone di Camici nel tentativo di scavalcarlo di vincere; intanto i due cavalli continuavano a spostarsi sulla sinistra, intralciando anche One Way che li seguiva. Intervenivano i commissari, interrogavano i tre fantini, e retrocedevano Soapiro, per la scorrettezza del suo fantino, dal primo (era infatti riuscito a vincere di pochissimo) al terzo posto dietro a Like e Spark ed a One Way.

Mauro Checcoli: un cavaliere e perfetto cavalliere, alla sua prima prova fallito e pochissimo il successo. E' una questione di tattica, di esperienza. Trovatosi in testa poco prima dell'ingresso sulla pista finale, Checcoli ha spinto al massimo Teyù, una cavalla troppo presto e sull'ultima siepe lo sopravanzava Nocturne, che aveva in sella l'altrettanto giovane ma ben più esperto Paolo Milano, che nel tratto piano finale prevaleva nettamente. Di Mauro Checcoli abbiamo ammirato il perfetto assetto in sella (veramente nel più puro stile Caprilli), la sicurezza nei salti, la decisione nelle voltate. Gli basteranno poche corse per farsi una fama anche sugli ippodromi.

Fra le manzoni, sacrificata da un equivoco la partenza la stanno Cusani su Aubrix, la prevalse Olga Ronidi sull'inglese Conte Harwell durante a Belmondo ed a Aubrix.

I risultati: 1. Villequena (A. Di Nardo), 2. Daisi 16; 42. — 1. Ilkermann (A. Belsasco), 2. Termidoro; 25; 17-23; 63. — 1. Nocturne (sig. F. Milano), 2. Teyù 41; 16-18; 58. — 1. Coule Harwell (signa O. Ronidi), 2. Belmondo, 3. Aubrix: 124; 46-51-11; 251. — «Premio Eridano»: 1. Duplex (E. Camici), di Mr. Beverly A. Bogert; 2. Alborada; 3. Santos; 4. Mathal; 5. Tifone; non piazzati: Condé, Friulano, Nuova Stella. Distacchi: 1 lungh. e 3½-1-2; tempo: 1'30"7/5. Tot.: V. 62, P. 12-12-18; A. 46. — 1. Like a Spark (E. Camici), 2. One Way, 3. Soapiro: 33; 18-16-14; 35. — 1. Versailles (F. Cittoni), 2. Riviere: 54; 21-14; 58. Doppio accoppiata (Conte Harwell - Belmondo e Versailles - Riviere) L. 33.200.

s. p.

PASTA ARRIGHI

un gusto equilibrato

L'equilibrio dei componenti di una pasta è sinonimo di qualità.
Un gusto gradevole, leggero, fragrante è sinonimo di
PASTA ARRIGHI
PASTA ARRIGHI

Battuto Feliciano per il 2-2

Defilippi si conferma «tricolore» di pallone

Nella seconda finale ieri il ha dominato l'avversario conquistando il titolo italiano

Dal nostro corrispondente

Cuneo, lunedì mattina.

Aurelio Defilippi, della Spe di Cuneo, si è riconfermato campione italiano di pallone elastico di prima categoria, con un pianeggiante chiaro-scuro (11 a 6) nella seconda finale disputata ieri allo sferisterio di Cuneo, dinanzi ad oltre 3000 persone. Dopo due rinvii dovuti al maltempo, il sole ha finalmente favorito l'attesa incontro, che vedeva di fronte la quadretta cuneese e quella della Sapel di Torino, capitanata da Feliciano. Pesa più di due etti sono bastate al campione cuneese per aver ragione del giovane Feliciano, ieri troppo solo per opporsi efficacemente la energiche impazienti tecnici ed agonistico dei padroni di casa.

La volontà e l'energia di tutto quadriglia al comando di Defilippi sono all'origine della strabiliante successo bianco-rosso. Defilippi è stato infatti di una combattività irresistibile, e non ha esitato un attimo ad attaccare Feliciano. Le lunghe rincorse, lunghe e potenti, hanno quasi subito messo in crisi l'accorto avversario, costretto a difendersi affannosamente sulla battuta di Defilippi ed i suoi compagni, assistiti al cordino di Cuneo, prof. Pezzo, che per esempio partito aveva disertato un palo di comodo di quest'ultima domenica della campagna elettorale.

La squadra

Spe Cuneo: *Defilippi, Bertola, Castellino, Sacco*

Sapel Torino: *Feliciano, Gili Biraglo, Sandrone.*

Arbitro: *Ferrero di Alba*.

g. d. m.

L'assemblea annuale della Ciclistica Rostese

ROSTA, lunedì mattina.

La Ciclistica Rostese ha tenuto ieri la sua assemblea annuale nel corso della quale sono stati ricordati la dichiarata vittoria conseguita nella stagione 1936. Dopo la premiazione degli atleti meritevoli (Zanellato, Sattin, Bisero, Manzocco, Bergesio) effettuata dal sindaco di Rosta, è stata annunciata la conferma del presidente Merlo.

I corridori che vestono la maglia sociale per il passaggio a dilettanti verranno probabilmente assunti dal G.S. Lancia di Torino.

Battuto Feliciano per il 2-2

Il Rapallo rimane al comando nel girone A di serie D

Grossa sorpresa a Casale: pareggia la Sanremese 0-0

La prodezze del portiere Pisci hanno salvato i liguri dalla sconfitta - I nerostellati hanno attaccato per tutta la durata dell'incontro senza riuscire a superare l'estremo difensore . Il casalese Graneris espulso al 33' della ripresa

DAL NOSTRO INVIATO

Casale, lunedì mattina.

L'allenatore con cui i nicolori della Sanremese hanno alzato il loro portiere, Pisci, subito dopo il termine della partita con il Casale, aspirine già da solo quello che è stato il motivo predominante della giornata. L'eccellente prestazione del portiere della squadra ligure è risultata infatti determinante per il conseguimento dello 0-0 con cui si è concluso il confronto con i nerostellati piemontesi.

Nel corso dei 90 minuti di gioco, Pisci è riuscito a neutralizzare parimenti tre o quattro pallegiati, risultando un baluardo insuperabile per gli attaccanti casalesi. E' giusto additargli di attribuire affermare che l'intera Sanremese è salita eccezionalmente sulla bravura del portiere, la quasi gli altri giocatori biancazzurri hanno palesato ben chiaramente le loro ben limitate possibilità: una difesa non certo granitica, ma nei tersini, che nella linea mediana, ad un attacco ridotto a due tre elementi, poco inclini e poco precisi nelle conclusioni.

Il Casale da parte sua non ha ripetuto la bella prova di domenica scorsa a Cuneo pur essendo nella medesima formazione. I nerostellati hanno attaccato in continuità per tutta la partita, hanno herbigliato la parte nettamente in ogni posizione e se bisogna riconoscere agli attaccanti casalesi l'eterno cuneremità, insieme pure addebitar loro una certa confusione, l'imprecisione nei passaggi, la mancanza di una chiara visione nello svolgimento del gioco. Da una parte quindi gli eccellenti interventi del portiere sanremese e dall'altra la pecche dei nerostellati; logico, in definitiva, lo 0-0 finale, anche se i casalesi validi e giustificati motivi di rammarico.

Il della squadra piemontese, Gennari, è stato impegnato, e non seriamente, in pochissime occasioni. Al 4' di gioco ha passa- un metro sulla sinistra Cicognini, poi ha iniziato il lungo periodo di inattività, interrotto in rarissime occasioni con interventi di poco conto su palle alte.

Il Casale rispondeva alla puntuale iniziale della Sanremese già al 5' con un'azione compromessa Negri e Persuito e conclusa con un tiro dell'ala destra Pisci. Da quel momento aveva il continuo martellamento alla porta ligure: la Sanremese rivelava le sue intenzioni ristrettendo a centro campo a guardia di Graneris l'ala sinistra Marini e lanciando in avanti solo il centravanti Marin e l'ala destra Conti, coadiuvati all'attacco solo saltuariamente dalle due mezz'ali. La difesa bianco-azzurra imperniata sul libero Curti, aveva già il suo da fare a bloccare le manovre, in questo primo periodo ancora ben congegnate, degli attaccanti piemontesi.

Al 17' un bello spunto di Graneris si concludeva con un tiro che scrollava di poco la traversa; minuti più tardi la prima occasione per Pisci di mettersi gli applausi degli spettatori: l'azione era iniziata ancora da Graneris, che passava a Negri, sulla destra; il centravanti lacova partire un insidioso tiro-cross che il portiere della Sanremese riusciva a deviare di pugno sulla traversa. La palla schizzava Maltinti, che tirava prontamente ma Pisci rimediava nuovamente all'incertezza della propria difesa, neutralizzando il tiro.

L'assetto del Casale all'inizio della Sanremese si faceva pressante ma con il trascorrere dei minuti l'estro e la lucidità degli avanti piemontesi venivano meno e solo al 42' si aveva un'altra occasione da gol con Burlone che dal limite dell'area faceva partire una stupenda ribalzista di pugno, ed un ottimo intervento di Pisci.

Al 16' della ripresa il portiere della Sanremese salvava la situazione parando un secco tiro di Negri (servito da Burlone) appena entro l'area. Dopo due tentativi non sfruttati appieno, Maltinti aveva l'occasione buona per far passare in vantaggio i nerostellati al 31', su passaggio di Negri, ma Pisci vincere una volta facevo brock, guadagnando il tiro arrivato da pochi passi dall'interno terrestellato.

Al 33', a conclusione di un arbitraggio veramente inqualificabile, il signor Gualandris cacciava Graneris per un fallo, davvero non grave, ai danni di Natta. Anche se numericamente inferiori i casalesi insistevano all'attacco, proiettandosi pericolosamente nell'area ligure; al 39' un'ottima azione fra Negri, Maltinti, Zignario si concludeva con un tiro di Negri, cui rispondeva Pisci con un chiudilo, bellissimo intervento. Era finita, il Casale si presentava ancora due volte dinanzi alla porta della Sanremese con Parsanto (al 41' ed al 44'), ma sempre l'onnipresente Pisci salvava il risultato.

p. pat.

Casale: Gennari; Varvello, De Bernardi; Burlone, Turoli, Peroni; Persenda, Graneris, Negri, Maltini, Zimerle.

Sanremese: Pisci; Zunino, Berlian; Giorgi, Curti, Cabonili Conti, Natta, Marin, Cicognini, Marin.

Arbitro: Gualandris.

PAVIA-FINALE LIGURE 2-0 — Reti: Maltiga autorete al 45' del primo tempo; Capboni al 6' della ripresa. Rinsaldando ampiamente la seconda nobile domenica scorsa ad Alessio, gli azzurri pavesi hanno conseguito ieri una brillante vittoria che va ben oltre il risultato di 2 reti a zero. In realtà i pavesi hanno giocato ieri il meglio loro possibilità, intessendo azioni progressive di ottimo livello tecnico. Tutta la squadra è apparsa in buone condizioni, salda in difesa, nella a centro campo e insidiosa all'attacco.

La Pro Vercelli sconfitta (0-1) dalla capolista

Rapallo, lunedì mattina.

Adottando una condotta tattica difensivistica, la Pro Vercelli è riuscita a contenere nei limiti tecnici lo scatenato sul terreno della capolista, apparsa ieri notevolmente al di sotto delle sue precedenti prestazioni. Nonostante la rete di Parsen al 32' del primo tempo, è stata la peggiore partita vista quest'anno al «Mazzera» di Rapallo.

Da parte della Pro Vercelli solo le ali Tumbarello e Guazzetti si sono distinte in qualche sporadica azione d'attacco, ma sono apparse troppo sole per poter impensierire seriamente la quadrata difesa dei padroni di casa.

In difesa tutti i vercellesi hanno dato buona, riuscendo a frustrare l'offensiva ligure di per sé poco pericolosa dei capolista. L'unica eccezione degli ospiti, al 44' del primo tempo, il *sfuggito per l'imprecisione* Guazzetti.

PAVIA-FINALE LIGURE 2-0 — Reti: Maltiga autorete al 45' del primo tempo; Capboni al 6' della ripresa. Rinsaldando ampiamente la seconda nobile domenica scorsa ad Alessio, gli azzurri pavesi hanno conseguito ieri una brillante vittoria che va ben oltre il risultato di 2 reti a zero. In realtà i pavesi hanno giocato ieri il meglio loro possibilità, intessendo azioni progressive di ottimo livello tecnico. Tutta la squadra è apparsa in buone condizioni, salda in difesa, nella a centro campo e insidiosa all'attacco.

Assente il detentore del titolo Jegher

Ambu campione di maratona

Dal nostro corrispondente

GENOVA, lunedì mattina.

Antonio Ambu ha conquistato ieri il titolo italiano di maratona, che già aveva nel 1963. L'atleta della Snia Varedo ha fatto registrare un ottimo tempo (2 ore 17'17"3) soltanto 3 minuti e mezzo superiore a quello stesso da Nikita alle Olimpiadi di Tokio.

Ambu ha dovuto lottare strenuamente con il genovese De Bernardis, che è stato il suo più temibile avversario. E due hanno preceduto italiani per quasi tutta la corsa e soltanto nel finale, a poco più di quattro chilometri dall'arrivo, Ambu è riuscito a staccare il rivale. Infatti, insieme a questi due atleti, erano giunti anche Feriscioli e Conti, ma il primo aveva ceduto dopo una ventina di chilometri e il secondo, colto da una fame nera, si fermava per rifocillarsi. Maspes è stato superato in semifonia dal dilettante belga Sercu, che in finale ha partecipato un'altra grossa impresa sconfiggendo l'esperto connazionale De Rakker.

Nella gara olimpica a squadre la Germania ha ribadito la sua superiorità conquistando il successo davanti all'Olanda e al gaucciano italiano Pasquale Rucci, Montavani, Ranelli e De Lilla. Tra gli stayer accanita ritirata della spagnolo Guillermo Timoner, campione mondiale della specialità.

Maspes battuto a Zurigo Sercu

ZURIGO, lunedì mattina.

Il campione del mondo di velocità Antonio Maspes è stato sorprendentemente battuto ieri a Zurigo nel corso di una riunione su pista sperimentale. Maspes è stato superato in semifinale dal dilettante belga Sercu, che in finale ha partecipato un'altra grossa impresa sconfiggendo l'esperto connazionale De Rakker.

Nella gara olimpica a squadre la Germania ha ribadito la sua superiorità conquistando il successo davanti all'Olanda e al gaucciano italiano Pasquale Rucci, Montavani, Ranelli e De Lilla. Tra gli stayer accanita ritirata della spagnolo Guillermo Timoner, campione mondiale della specialità.

Serie C

Girone C

RISULTATI: *Casertana-Sanbenedettese 1-1; *Chieti-L'Aquila 1-0 (a Orsogna); *Cosenza-Del Duca Ascoli 1-0; *Crotone-Taranto 1-1; *Lecce-Tevere Roma 1-0; *Marsala-Trapani 3-1; *Reggina-Pescara 2-0; *Sambenedettese-Avellino 2-0; *Siracusa-Akragas 1-1.

CLASSIFICA: Casertana, Sanbenedettese e Reggina p. 12; Avellino, Taranto e Lecce 10; L'Aquila, Trapani, Del Duca Ascoli, Siracusa, Chieti 9; Akragas, Sambenedettese, Cosenza e Marsala 8; Pescara 6; Crotone 5; Tevere Roma 4.

Taranto, Siracusa, Sambenedettese e Crotone hanno disputato una partita in meno.

Girone B

RISULTATI: *Arezzo-Pisa 1-1; *Cesena-Prato 0-0; *Forlì-Torres 0-0; *Livorno-Ravenna 3-0; Lucchese-Rimini 2-0; Carrarese-Mantova 2-1; *Perugia-Siena 0-0; *Pistoiese-Ancona 1-0; *Teramo-Empoli 2-0.

CLASSIFICA: Teramo p. 13; Siena, Arezzo, Pisa e Carrarese 12; Torres e Ancona 11; Livorno 10; Empoli e Prato 9; Perugia 8; Mantovana, Ravenna 7; Rimini e Lucchese 6; Cesena, Pistoiese e Forlì 5.

Rimini e Cesena hanno disputato una partita in meno.

Assente il detentore del titolo Jegher

Ambu campione di maratona

Dal nostro corrispondente

GENOVA, lunedì mattina.

Antonio Ambu ha conquistato ieri il titolo italiano di maratona, che già aveva nel 1963. L'atleta della Snia Varedo ha fatto registrare un ottimo tempo (2 ore 17'17"3) soltanto 3 minuti e mezzo superiore a quello stesso da Nikita alle Olimpiadi di Tokio.

Ambu ha dovuto lottare strenuamente con il genovese De Bernardis, che è stato il suo più temibile avversario. E due hanno preceduto italiani per quasi tutta la corsa e soltanto nel finale, a poco più di quattro chilometri dall'arrivo, Ambu è riuscito a staccare il rivale. Infatti, insieme a questi due atleti, erano giunti anche Feriscioli e Conti, ma il primo aveva ceduto dopo una ventina di chilometri e il secondo, colto da una fame nera, si fermava per rifocillarsi. Maspes è stato superato in semifonia dal dilettante belga Sercu, che in finale ha partecipato un'altra grossa impresa sconfiggendo l'esperto connazionale De Rakker.

Nella gara olimpica a squadre la Germania ha ribadito la sua superiorità conquistando il successo davanti all'Olanda e al gaucciano italiano Pasquale Rucci, Montavani, Ranelli e De Lilla. Tra gli stayer accanita ritirata della spagnolo Guillermo Timoner, campione mondiale della specialità.

Serie C

Girone C

RISULTATI: *Casertana-Sanbenedettese 1-1; *Chieti-L'Aquila 1-0 (a Orsogna); *Cosenza-Del Duca Ascoli 1-0; *Crotone-Taranto 1-1; *Lecce-Tevere Roma 1-0; *Marsala-Trapani 3-1; *Reggina-Pescara 2-0; *Sambenedettese-Avellino 2-0; *Siracusa-Akragas 1-1.

CLASSIFICA: Casertana, Sanbenedettese e Reggina p. 12; Avellino, Taranto e Lecce 10; L'Aquila, Trapani, Del Duca Ascoli, Siracusa, Chieti 9; Akragas, Sambenedettese, Cosenza e Marsala 8; Pescara 6; Crotone 5; Tevere Roma 4.

Taranto, Siracusa, Sambenedettese e Crotone hanno disputato una partita in meno.

Girone B

RISULTATI: *Arezzo-Pisa 1-1; *Cesena-Prato 0-0; *Forlì-Torres 0-0; *Livorno-Ravenna 3-0; Lucchese-Rimini 2-0; Carrarese-Mantova 2-1; *Perugia-Siena 0-0; *Pistoiese-Ancona 1-0; *Teramo-Empoli 2-0.

CLASSIFICA: Teramo p. 13; Siena, Arezzo, Pisa e Carrarese 12; Torres e Ancona 11; Livorno 10; Empoli e Prato 9; Perugia 8; Mantovana, Ravenna 7; Rimini e Lucchese 6; Cesena, Pistoiese e Forlì 5.

Rimini e Cesena hanno disputato una partita in meno.

GRAVI INCIDENTI IN BORGOMANERO-CUNEO: 1-1

Il giocatore Macchi aggredisce segnalinee

Borgomanero, lunedì mattina.

Il Cuneo ha conquistato a Borgomanero prezioso punto per la sua classifica, favorito la parte da una troppo severa decisione dell'arbitro che al 7' della ripresa, quando il punteggio era ancora in favore dei rossoblù locali, ha espulso il borgomanerese Macchi che, pare si sarebbe reso precedentemente reso colpevole di insulti nell'occasione alla più di normalissimo fallo di gioco.

Purtroppo, mentre si svolgeva un vero gli spogliatoi, l'ala destra Macchi veniva a diverbio coi guardalinee e la colpiva con un pugno. Il grave episodio non influiva sul morale dei rossoblù i quali reagivano con molta aggressività alla inferiorità numerica, poichè già dai primi minuti di gioco Cornelli era ritenuto leggermente infortunato.

Il Borgomanero, infine, nessuno entusiasmo il colpo di piede tecnico dopo essere stato raggiunto per merito di Parisio.

Il primo tempo, che aveva visto le due squadre equilibrarsi al centro campo, con un certo predominio del Borgomanero, nelle conclusioni, era finito con i locali in vantaggio per una rete, ottenuta di testa da Tironi al 14' il quale mandava alle spalle di Racca su una di Valaguzza. Nella ripresa, dopo l'espulsione di Macchi, il Cuneo pareggiava con Parisio al 14' che da due passi deviava in rete una punizione di Parodi.

*CHIERI-ALASSIO 0-0 — Una positiva direzione schierale ha privato il Chieri di una franca vittoria sulla forte compagine ligure dell'Alassio e così l'incontro si è concluso con un nulla di fatto. Al 13' del primo tempo, su tiro di Geremia palla veniva a bloccata con le mani dal difensore Lunetta ma l'arbitro, che si trovava a pochi passi, taceva cenno di continuare.

*ALBENGA-SPEZIA 1-1 — primo tempo: Ciotti (A.) al 14', Corvalis (S.) al 32'. Entrambe le compagini, hanno dato vita a un confronto combattuto ed equilibrato anche se spiccato a tratti prevale tecnicamente. Gli spezzini hanno reagito con efficacia alla marcatura di Ciotti, purtroppo alla mano'ora

*SESTRI LEVANTE-ASTI 0-0 — Gagliarda prova dell'Asti sul campo del sestrali, terminata con un pareggio che rispecchia fedelmente l'andamento del gioco. Squadra più aggressiva e più omogenea, l'Asti ha minacciato novanta volte circa la difesa di Scotto. Una rete per parte annullata: al 16' segnava l'Asti ma l'arbitro annullava per un presunto fallo su Scotto. Al 42' era il Sestri a segnare, ma l'arbitro annullava in quanto Perfetti si era appoggiato in maniera violenta su un difensore astigiano.

*IMPERIA-FINERULO 1-1 — Reti: Manucco (F.) al 34' del primo tempo; Giordano (I.) al 29' della ripresa.

*NOVESE-VOGHERA 4-0 — Le reti sono state realizzate nel primo tempo al 18' da Minetti, al 35' da Rosso; nel secondo tempo al 7' da Poggio e al 29' da Minetti.

Risultati e classifica

RISULTATI: *Albenga-Spezia 1-1; *Bergomanese-Cuneo 1-1; *Casale-Sanremese 0-0; *Chieri-Alassio 0-0; *Imperia-Finerolo 1-1; *Novese-Voghera 4-0; *Pavia-Finale 2-0; *Rapallo-Pro Vercelli 1-0; *Sestri-Asti 0-0.

CLASSIFICA: Rapallo 15; Asti 12; Casale, Imperia, Bergomanese, Novese, Pavia 11; Voghera 10; Pisatore, Sanremese 9; Chieri, Spezia 8; Albenga, Alassio, Sestri Levante 7; Finale Ligure, Pro Vercelli 6; Cuneo 3.

Rubinetteria sanitaria - Serrature civili Vecchiato premiata, Dr. A. BONOMO, Agordina rimini, pali. Dist. 631-147 Cas Re Umberto 64. Ore 9-10; 15-18.30

CALLI
OLIO DI
Basta con i tradizionali impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido MORACCHIN dona sollievo immediato: ciascun durante e calli sino alla radice. Contiene cinque ingredienti con olio di ricino che rende subito morbida la pelle. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Questo nuovo preparato MORACCHIN si trova nelle Farmacie.

Riso Valpadana

3 pregi + 1 (cuoce in 4 minuti)

Provate il nuovo Riso Valpadana

Quattro minuti per il riso in bianco, sette,otto al massimo per il risotto. ■ che squisitezza! Perchè, per la pregiata qualità ■ suoi chicchi, il Riso Valpadana è anche più fragrante, più saporito, più gustoso. E non è tutto. Il Riso Valpadana infatti:

1. Rende molto di più (dal 15 al 20%)
2. Tiene moltissimo la cottura
3. È già perfettamente pulito

Ecco perchè il nuovo Riso Valpadana (3 pregi + 1) ■ veramente diverso e decisamente superiore.
Regalateri il piacere della prova oggi stesso!

Premiata RISERIA PER L'ITALIA BUITONI Riso F.lli Buitoni - ILLASI (Verona)

CHIMICO organico, millenovecento offresi 1° impiego laboratorio analisi ricerca. Scrivere, «Pubblicità Stampa 7504 — Torino».
A118347

COMMESSA abilissima confezione biancheria offresi. Tel. 361-573.

COMMESSA tabaccheria referenziata offresi. Tel. 361-573. A118340

CORRISPONDENTE inglese, francese, tedesco, italiano, spagnolo, portoghese, polacco, import-export lingue giornale offresi. Telef. 678-723. A118377

DECALCOMANIE stagnolate, lucidate, francesi, inglesi, tedesche, offresi. Tel. 683-484.

DECALCHETTISTE stenodattilografe pratiche inglese e corrispondenti offresi serie ditta. Tel. 232-131.

DIPLOMANDO geometra offresi referenziato architettonico, rappresentante, cerca qualsiasi impiego. Tel. 752-810. A117843

DIRIGENTE, ragioniere collegiato, esperto in materia societaria fiscale commerciale e pratica pratica nel controllo e revisione di bilanci offresi a media grande azienda con mansioni adeguate. Scrivere «Pubblicità Stampa 3484 — Torino».

DISEGNATORE meccanico 23enne militesente, referenziato, offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 7691 — Torino».
A118333

DISEGNATRICE 22enne, cultura, occuperebbesi presso studio tecnico, disposta aiutare anche lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7885 — Torino».
A109573

DISEGNATRICE 22enne pubblicità 2° impiego occuperebbesi presso ufficio studio pubblicitario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7886 — Torino».

EX funzionario banca trentaquattrenne assume proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7849 — Torino».
A118414

EX sottufficiale carabinieri 30enne privo vizi, dattilografia precisissimo, lavori ufficio, impiegherebbesi subito mansioni massima fiducia. Telefonare 588-745.

esperienza settennale direzione, media farmacia anche provvisoria, assume garanzia massimi interessenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7378 — Torino».

GEOM. ventiduenne militesente patentato offresi anche estero. Telefonare 361-250. A117848

GEOMETRA 24enne esperienza quinquennale trattative ogni livello, auto propria, massima offerta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7588 — Torino».
A117788

GEOMETRA 26enne inglese francese spagnolo, attualmente con mansioni tecnico-commerciali ditta forniture industriali, scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3264 — Torino». A119049

GEOMETRA 28enne tecnico meccanica, carpenteria meccanica, termica, edilizia, impiegherebbesi. Telefonare 289-794. A117495

2° impiego, volenteroso, offresi studio tecnico oppure ufficio amministrazione casa edilizia preferisce. Telefonare 271-587.

GEOMETRA III anno Economia e Commercio offresi mezza giornata. Telefonare 361-732. A118286

GIOVANE 25enne conoscenza lingua inglese pratica ramo meccanica disposto viaggiare occuperebbesi. Telefonare 487-310. A118566

GRAFICO pubblicitario, pratica quindicennale, offresi anche mezza giornata. Tel. 698-911. A117580

IMPIEGATA 17enne referenziata frequenza 1° corso segretaria d'azienda offresi scopo miglioramento. Telefonare 754-754. A118558

IMPIEGATO cercasi esperienza bancaria lunga pratica contabilità generale, partita doppia, dattilografia, residente Lanzo, accetta lavoro presso domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3477 — Torino».

IMPIEGATO ventiquattro militesente buona cultura, pratica ufficio vendite, patente offresi sede ditta. Telefonare 555-404. A118246

INGEGNERE edile, laureato 110, conoscitore industrializzazione edilizia prefabbricazione, esaminerebbe proposte scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7621 — Torino».
A118513

LAUREATO economia commercio esperienza organizzazione commerciale sviluppo vendita ai ricerca mercato conoscenza lingua esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3314 — Torino».

MECCANICO motorista lunga esperienza motori diesel e barche, referenze, cerca occupazione in Torino. Telefonare 259-520. A117751

MODELLISTA, specialista, esigente qualità, disposta trasferirsi, offresi qualifica o industria. Pubblimam, Casella 168, Biella. 28544

OFFRESI commessa pratica pasticceria. Telefonare 852-293.

OFFRESI commessa praticissima drogheria, 21anni. Telefonare 521-813.

Istitutrice 19enne con patente A pratica città. ■ 278-712.

CUOCO dietetico offresi anche fuori di Torino, Scrivere «Pubblicità Stampa 3443 — Torino».
A118495

CUOCO specializzato esperto 32enne disposto trasferirsi offresi. Libera presso Pavia, corso Vittorio 32, Torino. A118023

DECALCHETTISTE inglese offresi Torino anche altrove. Telefonare 361-569.

DOMESTICA occuperebbesi giornata, referenze serissime. Rivolgersi Boioli, via Bouthéron 5. A117819

GIOVANE automezzo proprio offresi ditta. Telefonare 572-151.

GUARDARCHIERA referenziata offresi. Telefonare 472-292.

JUMBRISTA sarta cerca lavoro. Telefonare 650-283. A119011

MECCANICO motorista lunga esperienza motori diesel e barche, referenze, cerca occupazione in Torino. Telefonare 259-520. A117751

MODELLISTA, specialista, esigente qualità, disposta trasferirsi, offresi qualifica o industria. Pubblimam, Casella 168, Biella. 28544

OFFRESI commessa pratica pasticceria. Telefonare 852-293.

OFFRESI commessa praticissima drogheria, 21anni. Telefonare 521-813.

Istitutrice 19enne con patente A pratica città. ■ 278-712.

ALL'ELETTRICA LA LAVATRICE COSTA MENO

PIÙ ■ - PIÙ ASSISTENZA TUTTE LE MARCHE - FACILITAZIONI

L'ELETTRICA - C■ del lampadario - Torino
SEDE: Piazzetta ■ degli Angeli 2 - tel. 55.33.79 - 52.14.77
■ Piazza San Carlo, 161 - Via Genova, ■ - ■ ■ Nassi, 112

DISEGNATORE attrezzature macchine utensili, esperienza, referenze, cerca posto consono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3503 — Torino».

NEGOZIO fiori signorina alta esperienza 18-20enne pratica negozi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7412 — Torino». A119942

OFFICINA rubinetti, allungamenti ed altro cerca cerca abile disegnatore a capace caso reparto, referenziati ottima possibilità di carriera, disposti trasferirsi Sicilia. Scrivere curriculum e pretese: «Pubblicità Stampa ■3 — Torino». A114875

RAGIONIERE 30enne pratica contabilità generale meccanografia, cerca posto sicurà commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3262 — Torino».

SEGRETARIA ufficio esportazione, corrispondente buona conoscenza lingue ■ inglese, pratica ■ cercasi. Scrivere dettagliando curriculum a: «Pubblicità Stampa ■ — Torino».

SIGNORINA pratica lavori ufficio macchina contabile, cerca posto adeguato commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3262 — Torino».

STUDENTI studentesse universitari desiderosi occupare tempo libero impartendo Casa Editrice cerca per poca impegnativa attività diffusione. Presentarsi martedì, via Ospedale 2.

ALBERGO Imperia riviera ligure cercasi giovane pratica ufficio alberghiero per ditta hotels sviluppo impianti servocomandi. Curriculum, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3496 — Torino». A118870

GIOVANE diciassettenne dotato proprio carattere disposto apprendere attività specializzatissima presentatoria per settori vitale dell'automobilismo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7440 — Torino». A116237

IMPIEGATA compiacente editoriale assume venditori ambosessi per vendite a privati. Corso istruzione. Richiede, cultura, onestà. Retribuzione iniziale L. 1800 giornaliere. Provvigioni. Presentarsi PEM, corso Peschiera 20, Torino. A113821

IMPORTANTE società specializzata quadri organizzativi assume elementi anche maggiormente anche particolarmente ideali media cultura. Retribuzione ottima, residenti Moncalieri, Chieri, Carmagnola e zone limitrofe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 282 — Torino». 0158

INDUSTRIA cerca ufficio vendite impiegata ottime capacità commerciali, trattamento di merito. Manoscritto età, pretese, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3332 — Torino».

DISEGNATORE affermatissimo studio disegno corrisponde a relative piena per valutare ■ importante carriera direttiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3503 — Torino».

NEGOZIO fiori signorina alta esperienza 18-20enne pratica negozi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7412 — Torino». A113942

OFFICINA rubinetti, allungamenti ed altro cerca cerca abile disegnatore a capace caso reparto, referenziati ottima possibilità di carriera, disposti trasferirsi Sicilia. Scrivere curriculum e pretese: «Pubblicità Stampa ■3 — Torino». A114875

RAGIONIERE 30enne pratica contabilità generale meccanografia, cerca posto sicurà commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3262 — Torino».

SEGRETARIA ufficio esportazione, corrispondente buona conoscenza lingue ■ inglese, pratica ■ cercasi. Scrivere dettagliando curriculum a: «Pubblicità Stampa ■ — Torino».

SIGNORINA pratica lavori ufficio macchina contabile, cerca posto adeguato commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3262 — Torino».

STUDENTI studentesse universitari desiderosi occupare tempo libero impartendo Casa Editrice cerca per poca impegnativa attività diffusione. Presentarsi martedì, via Ospedale 2.

A. VENTUNENNE ex centralinista generico, pratica macchina scrivere, calcolatrice, cultura media, semplice mansioni concetto, referenziata, conoscerebbesi, gradita sede Lanzo, città o comune vicino aiuto contabile, commesso ecc. Telefonare 283-826.

A ditta privata turistica con 1300 pratica città passaporto offresi. Telefonare 731-518. 380-222.

A piccola e media industria offresi fornitore II. Telefonare 731-848.

ACCETTERAI bambino a balia, Scrivere: «Pubblicità Stampa 7613 — Torino». A118310

AGGIUSTATORE specializzato gli capo reparto costruzioni stampi tranciatura imbutitura plastiche offresi anche mezza giornata. Tel. 752-559.

AGGIUSTATORE stampista in plastica a taglio cerato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7589 — Torino».

AUTISTA camionista patente D pratica città e dintorni disposto fare viaggi lunghi libero subito offresi. Telefonare 561-959. A118012

AUTISTA 41anni vanta patente C referenziato grafico Piemonte Lombardia offresi presso privato o azienda, libero subito. Telefon. 372-138.

A. VENTUNENNE ex centralinista generico, pratica macchina scrivere, calcolatrice, cultura media, semplice mansioni concetto, referenziata, conoscerebbesi, gradita sede Lanzo, città o comune vicino aiuto contabile, commesso ecc. Telefonare 283-826.

A ditta privata turistica con 1300 pratica città passaporto offresi. Telefonare 731-518. 380-222.

A piccola e media industria offresi fornitore II. Telefonare 731-848.

ACCETTERAI bambino a balia, Scrivere: «Pubblicità Stampa 7613 — Torino». A118310

AGGIUSTATORE specializzato gli capo reparto costruzioni stampi tranciatura imbutitura plastiche offresi anche mezza giornata. Tel. 752-559.

AGGIUSTATORE stampista in plastica a taglio cerato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7589 — Torino».

AUTISTA camionista patente D pratica città e dintorni disposto fare viaggi lunghi libero subito offresi. Telefonare 561-959. A118012

AUTISTA 41anni vanta patente C referenziato grafico Piemonte Lombardia offresi presso privato o azienda, libero subito. Telefon. 372-138.

CUOCO specializzato esperto 32enne disposto trasferirsi offresi. Libera presso Pavia, corso Vittorio 32, Torino. A118023

DECALCHETTISTE inglese offresi Torino anche altrove. Telefonare 361-569.

DOMESTICA occuperebbesi giornata, referenze serissime. Rivolgersi Boioli, via Bouthéron 5. A117819

GIOVANE automezzo proprio offresi ditta. Telefonare 572-151.

GUARDARCHIERA referenziata offresi. Telefonare 472-292.

JUMBRISTA sarta cerca lavoro. Telefonare 650-283. A119011

MECCANICO motorista lunga esperienza motori diesel e barche, referenze, cerca occupazione in Torino. Telefonare 259-520. A117751

MODELLISTA, specialista, esigente qualità, disposta trasferirsi, offresi qualifica o industria. Pubblimam, Casella 168, Biella. 28544

OFFRESI commessa pratica pasticceria. Telefonare 852-293.

OFFRESI commessa praticissima drogheria, 21anni. Telefonare 521-813.

Istitutrice 19enne con patente A pratica città. ■ 278-712.

SIGNORA 47anni ex commerciante personale offresi qualsiasi compagnia lavoro decoroso. Telefonare 343-848.

VENTENNE magazziniere pratica offresi. Telefonare 328-494 ore pomeridiane. A117250

■ pratico trapani, frese, mezzi revolver, volenteroso offresi. Tel. ■ 890-732. A28965

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A due persone residenti centro Torino: azienda novantenta dinamiche capaci anche, anche lavori pesanti, referenziate, massimo anni 40. Citare ultima sistemazione e retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3333 — Torino». A118831

A famiglia 5 persone adulte assume tuttofare fisso, ottima mensile sempre anche. Telefonare 759-813.

A settimane offriamo modo di arrotondare pensione collocando presso migliori famiglie olio di oliva e vegetali extra, veramente superiori. «L'Ulivo» Casella 403, Imperia, Oneglia. A109311

AMICA domestica cercasi presso 8-20, domenica 8-14, Stipendio 70.000. Telefonare 80-832 dopo ore 19.

AMICA serio carburazione pantografo capace istruire apprendisti cercasi disponibile ore diurne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3299 — Torino».

AIUTANTE parrucchiere 15-18enne cercasi, corso Regina. Tel. 483-533.

AIUTO commessa cercasi da cartoleria profumeria. Presentarsi via San Secondo 28. A119834

ALBERGO Bar, Cavoretto, tel. 98-05, assume primo diciottenne aiuto cuoco, secondo cameriere sala, cameriere piani. Impiegati massimo 35anni.

ANZIANO ottantenne signorina cappa governo casa, preferisce, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 203 — Torino». 0616

APPRENDISTA 15-16 anni assume cartoleria zona Mirafiori. Telefonare 341-414. A114031

ASSUMESI tuttofare ore mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa ■ — Torino». A118882

■ giardiniere orticoltore-frutticoltore pratico tappeti erbosi, potatura alberi, massima ordine. Occupazione fissa in Giaveno. Esigonsi referenze scritte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3330 — Torino».

ASSUMESI giovane venditore introdotto pasticceria affini. Ottima referenze. Stipendio provvigione cameretta spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3332 — Torino». A118732

ASSUMO personale femminile facile lavoro. Asettico, via Accademia 23, Torino. A118585

ASSUMO ragazza fissa per aiuto casa cucina bambini. Telefon. 546-861.

AUTISTA camion cassonato marca domicilio cercasi. Presentarsi Ufficio Corrieri, via Juvara 40, Caselle Viaggi, telefono 950-364. A119791

AUTISTA con camion 20-40 quintali cercasi per lavoro fisso, continuativo. Presentarsi corso Italia 22, «Per la vostra casa». 0375

AUTISTA 30anni per ditta 683 e cameriere cameriera ai piani cercasi da grande albergo. Telef. 537-280.

AUTORIMESSA cerca apprendista 16-17enne. Via Don Bosco 55.

CAMERIERA fissa referenziata cerca famiglia signorile. Telef. 554-857.

CARABINIERE IN PENSIONE, STATURA MINIMA 1,72 ASSUMESI PER SORVEGLIANZA DIURNA INGRESSO STABILIMENTO IN BELNASCO. ESIGONSI DOPPIE REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITÀ STAMPA 3333 — TORINO».

CAMERIERA tuttofare fissa referenziata cercasi vicinanze Corso Vittorio Emanuele 142-891. A116202

CASA signorile ■ Telef. 650-080 cerca cameriera sappia similare oppure prima lavorante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3333 — Torino».

CERCANSI operaio e apprendista per vernicciatura lacciatura tubolari. Telefonare ■ A116587

CERCANSI ■ ■ ■

ULTIME NOTIZIE

IERI ALL'ALBA, DOPO UNA NOTTE DI DISCUSSIONI

Raggiunto l'accordo tra medici e mutue

L'intesa ratificata a larghissima maggioranza dal Consiglio nazionale della Federazione degli Ordini dei sanitari - Sospese tutte le manifestazioni di protesta - Stamane la firma del documento presso il Lavoro - I compensi in vigore dal 1° luglio '64 - In prima vince sarà attuato l'esperimento scelta e della parcella a «ciclo malattia» - prescrizione di medicinali su un'unica

Roma, lunedì mattina.

Non vi saranno agitazioni dei medici mutualisti a livello nazionale ed analogamente saranno sospese le manifestazioni di protesta programmate in alcune province. Alle 5 di ieri mattina, infatti, a conclusione di serrate trattative iniziatesi quattordici ore prima, è stato raggiunto presso il ministero del Lavoro e della Previdenza sociale un accordo definitivo che pone termine alla lunga e laboriosa controversia per la disciplina dei rapporti tra 30 mila medici e le mutue.

L'intesa, sottoscritta dal presidente della Federazione nazionale degli Ordini dei medici, prof. dal presidente dell'Inam prof. Coppini e dai dott. Bonzolani, presidente dell'Intermutuo commercianti, Coltivatori diretti e Artigiani, è stata ratificata stamane dal consiglio nazionale della Federazione dei medici con 60 «sì», 5 «no» e 6 astenuti; dunque, a larghissima maggioranza. Essa prevede l'attuazione delle norme contenute nell'accordo raggiunto il 17 maggio e successivamente respinto dal consiglio nazionale della Federazione dei medici inoltre l'applicazione di alcuni «ritocchi» (quali, ad esempio, la facoltà concessa al medico di prescrivere più medicinali in una sola ricetta, il riconoscimento di qualche beneficio in favore dei medici ospedalieri addetti ai «servizi» ecc.) richiesti dalla classe sanitaria soprattutto allo scopo di eliminare certi inconvenienti nell'erogazione dell'assistenza.

Le parti hanno riconosciuto il principio di nel tempo le vigenti norme che disciplinano la prestazione medico-generica, studiando opportunamente i possibili sistemi, nel frattempo, sarà attuato un esperimento in nove province basato sulla scelta e sul compenso del medico per «ciclo di malattia» (cioè per ciascuna malattia) anziché per «ciclo di fiducia» (a tempo indeterminato, sulla base della fiducia), mentre in tutte le altre province resteranno invariati i sistemi mutuali, «a notula» (pagamento del medico per ogni visita) o a «quota capitaria» (pagamento del medico con una somma forfettaria annua per ciascun assistito). Il compenso «a notula», congiobando una quota accessoria legata al costo della vita ed apportando un aumento, è stato così fissato: per le province del primo raggruppamento L. 680 per ogni visita domiciliare e L. 490 per ogni visita in ambulatorio; per le province del secondo raggruppamento rispettivamente L. 640 e L. 470; per le province del terzo raggruppamento rispettivamente L. 600 e L. 450.

Il compenso a «quota capitaria» è stato elevato a L. 4500 per i pensionati, a L. 3400 per i dipendenti del commercio e dell'industria, a L. 3200 per i dipendenti dall'agricoltura. In favore dei medici a «quota capitaria», il compenso per assistenza in zone a popolazione sparsa è stato fissato in 300 nella zona disagiatissima, in L. 250 nelle zone dove la popolazione sparsa è superiore al 50%; e in L. 180 nelle zone dove la popolazione è inferiore al 50%. Per le mutue artigiane, il compenso a «quota capitaria» è stato stabilito nella misura unica di L. mentre per le mutue Coltivatori diretti il compenso è differenziato a seconda delle province: L. 1800 per quindici province consumatrici più forti, L. 1600 per province medie, L. 1100 per le province più povere.

Nelle province dove avrà effettuato l'esperimento del «ciclo di malattia» è stata indicata, come spesa, la misura unitaria del semestre, valida per tutti gli enti: visita ambulatoriale lire 800 nel primo raggruppamento, lire 570 nel secondo, lire 550 nel terzo; visita domiciliare, rispettivamente, lire 1060, lire 1040 e lire 1000; visita urgente notturna, lire 1400 nei tre raggruppamenti. In tutte le province, il compenso per la visita specialistica ambulatoriale è stato definito in lire 1000 e per la visita specialistica domiciliare in lire 1400. La parte economica dell'accordo avrà decorrenza dal 1° luglio 1964, mentre quasi tutte le disposizioni normative avranno dal 1° 1965.

A partire dal 1° gennaio del prossimo anno, ad esempio, si dovrà procedere alla istituzione dell'albo per tutti gli enti, al quale potranno iscriversi i medici che abbiano un minimo di anzianità di due anni di laurea, nonché tutti gli altri requisiti. Sarà istituito un «assegno di studio» per il perfezionamento post-universitario dei medici che intendano inserirsi nell'attività mutualistica e saranno riveduti i criteri vigenti in materia di massimale per enti che applicano il sistema di scelta a tempo indeterminato, con l'adozione del principio di un massimale territoriale correlato al rapporto numerico medico-assistibili, al fine di assicurare una prestazione medica qualificata al migliore distribuzione delle scelte.

Nelle zone carenti di lavoro medico saranno compiute indagini relazionali e determinati particolari incentivi per favorirvi il trasferimento di sanitari. Nello stesso tempo sarà esaminata l'opportunità di estendere il principio del riposo festivo dei medici, collegato, ovviamente, con l'istituzione di un servizio di guardia medica e di studiarsene norme idonee a rendere più responsabile l'assistibile nell'esercizio del suo diritto alla cura.

Questo complesso di misure da adottare nelle province dove sarà mantenuto il sistema «a notula» o a «quota capitaria» si completerà con l'unificazione del modulario per tutti gli enti a parità di sistema di erogazione. Per la specialistica, infine il carnario annuo saranno concordate le modalità relative alla formazione di un albo unico che consenta il libero inserimento di tutti gli specialisti in possesso dei requisiti necessari e di adeguata attrezzatura nell'attività mutualistica. Altre norme disciplinano, invece, l'espletamento da effettuare in nove province con il sistema a «ciclo di malattia».

L'accordo sarà ufficialmente firmato oggi alla presenza del ministro del Lavoro on. Delle Fave. Alcune associazioni sindacali, quali la Federazione medici mutualisti, lo hanno senz'altro accettato; altre si pronunceranno al più presto. In caso di giudizio positivo di tutti i sindacati, anche le manifestazioni già decise in alcune province saranno revocate.

Giancarlo Fossi

L'attentato al «Alpen-Express»

Il bagagliaio del «Treno del Brennero» squarciato dalla esplosione della bomba con 15 chili di tritolo. I dinamitardi l'avevano sistemata sul vagone con l'intenzione di farla esplodere nella stazione di Bolzano. Se non scoperto a tempo, l'attentato avrebbe potuto una catastrofe (Telefoto a «Stampa Sera»)

Inizia sull «13» al Totocalcio

Coniugi in miseria vincono 29 milioni

ROMA, lunedì mattina.

Sette soli «13» ieri al «Totocalcio» e ciascuno di essi andrà una quota di lire 29.628.000. I sette «13» sono stati realizzati a: Pandolfara (Pisa), Milano, Como, Castellammare di Stabia (Napoli), Matabasso (Mercato) e due a Roma, uno giocato al bar Menichelli, a piazzale della Radio, di cui è titolare il padre del giocatore della Juventus e dell'olimpionico di ginnastica, l'altro al bar «Tutti Sport», di via Tuscolana.

I due «13» realizzati nella di Milano (Milano e Como) sono entrambi anomali. Uno è stato giocato a Milanopiù nella ricevitoria di piazza Cadorna, posta all'interno della stazione della Ferrovie Nord: il vincitore ha giocato una schedina da 600 lire (otto colonne) ed è stato tanto bravo da indovinare «13» e quattro «12». La schedina è stata compilata a Como. Il «13» è stato realizzato con un sistema da 2600 lire; oltre ai «13», lo sconosciuto giocatore ha azzeccato anche cinque «12», vincendo in totale 33 milioni 840.000.

A Castellammare di Stabia, il «13» è stato azzeccato da una coppia di coniugi che vivono di stenti in una squallida abitazione di Vico Mariullo II. La vincita non è stata comunicata ieri sera al fortunato giocatore, il sellantacchinotaro Pasquale La Mura, temendo che la notizia potesse causargli un'emozione troppo violenta, con conseguenze fatali dato che soffre di cuore. Il vecchio vive con la moglie, Elisa De Simone, di 60 e non ha figli. Il guadagna da vivere producendo dei lattini che smercia nei negozi. La fortunata schedina, di sole lire, con i nomi dei La Mura e della è stata compilata sabato scorso da un ragazzo, figlio di alcuni loro vicini di casa.

Sottopassaggio ferroviario inaugurato

Aosta, lunedì mattina.

(c.r.) Alla presenza delle massime autorità della Regione e del Comune di Aosta, è stato inaugurato ieri un sottopassaggio per Pila alla periferia della città. L'opera, che è costata 114 milioni, finanziata in parte dall'Amministrazione regionale ed in parte dal Comune, permette di evitare un passaggio a livello e serve a snellire il verso la zona montana dell'Ollestiera.

Passo decisivo per i negoziati con l'America

Intesa nel MEC per il «Kennedy round»

Varata la lista dei prodotti che si vuole escludere dalla riduzione dei dazi - Si tratta del 20 per cento commercio estero europeo - Protezioni e salvaguardie per l'industria automobilistica

Nostro servizio particolare

Bruxelles, lunedì matt.

Ieri mattina, alle 4.35, i ministri dei Sei Paesi del Mec hanno raggiunto un accordo per la presentazione di una lista comune dei prodotti industriali per i quali si vogliono evitare le riduzioni dei dazi doganali previsti dal Kennedy Round.

I commenti sono unanimi: «Si tratta di un avvenimento di eccezionale portata — hanno dichiarato vari ministri uscendo dall'interminabile seduta (la più lunga nella storia della comunità europea) — dimostra come i nei governi sappiano ritrovare, nonostante i contrasti temporanei d'interessi, quello spirito comunitario che li ha indotti a creare il Mec».

La lista unica viene depositata oggi stesso a Ginevra, dove si svolgono i negoziati internazionali del Kennedy Round. Contemporaneamente gli Stati Uniti presentano il loro elenco: sarà così possibile cominciare praticamente la trattativa per giungere alla riduzione su scala mondiale dei dazi. L'accordo raggiunto ieri mattina a Bruxelles, permette dunque soltanto l'avvio della fase decisiva dei negoziati, ma ne facilita una soluzione positiva.

La delegazione italiana era guidata dal ministro del Commercio con l'estero Mattarella, e di essa facevano parte tra gli altri gli ambasciatori Venturini, Ortona e i diplomatici Guazzaroni e Masci. I rappresentanti dei sei governi del Mec avevano iniziato le discussioni mercoledì scorso: in pratica ogni governo aveva presentato un proprio elenco dei prodotti che riteneva di dover escludere dalle possibili riduzioni del Kennedy round.

Mettendo assieme le varie richieste, il Mec avrebbe praticamente preteso di escludere dai negoziati di Ginevra il 35 per cento e più del totale del commercio estero europeo di prodotti industriali, una percentuale troppo alta che avrebbe praticamente svuotato di interesse lo stesso Kennedy round.

Dopo le lunghe discussioni di questi giorni la lista unica decisa ieri mattina comprende prodotti rappresentanti il 20 per cento della massa totale del commercio estero, una percentuale cioè pari a quella per cui gli Stati Uniti chiedono le stesse concessioni.

I commentatori politici sottolineano che l'accordo maturato a Bruxelles dimostra in qualche che ne a Bonn ni a Parigi (i passi in maggiore contrasto sulla lista delle eccezioni), il modo di negoziare la competizione del Mec.

Nonostante l'accordo, la lista delle eccezioni concordata è tuttora segreta. Da quanto risulta, comunque, gli interessi italiani sono stati validamente difesi e hanno trovato comprensione in concreto. L'alluminio, per esempio, è compreso nella lista, come aveva chiesto il governo di Roma, e così molti prodotti dell'industria metalmeccanica. Per la seta il nostro Paese godrà di una salvaguardia speciale, mentre gli altri tessili, ancora come valore d'Italia, non saranno esclusi dal negoziato per la riduzione dei dazi, all'infuori di qualche prodotto particolare.

La gran battaglia è stata combattuta sui prodotti dell'industria automobilistica. Al termine della faticosa discussione, in attuazione di questo settore può così essere riassunta:

1) Camion, autobus e trattori saranno protetti, cioè sono sulla lista dei prodotti per i quali si è l'eccezione;

2) Per salvaguardare la possibilità europea (e italiana in particolare) di importazione di autovetture, è stato deciso di non mettere le automobili nella lista delle esenzioni, con l'intesa, però, che non verranno fatte riduzioni sui dazi fino a che non si sarà constatato che gli accordi eventuali del Kennedy round stabiliscono una situazione di soddisfacente reciprocità negli altri Paesi.

3) Per le parti staccate di automobili, che interessano soprattutto il Belgio, per il montaggio di autovetture straniere, è stata accolta la richiesta italiana secondo la quale il dazio dei pezzi staccati deve seguire la stessa sorte del dazio delle auto montate: poiché è possibile che quello sia ridotto, anche l'altro non deve essere messo tra le eccezioni. Questo rappresenta, in pratica, come è stato sottolineato negli ambienti italiani, un vantaggio per l'industria che produce auto finite nei confronti dell'industria che importa pezzi staccati e li monta.

Sandro Doglio

I colloqui a Bonn dei ministri degli Esteri britannico e tedesco

BONN, lunedì mattina.

I colloqui tra il ministro degli Esteri britannico Patrick Gordon-Walker e il suo collega tedesco Schroeder sono cominciati ieri mattina alle 10,30 presso il ministero degli Esteri federale. Si tratta dei primi colloqui ministeriali anglo-tedeschi dopo la formazione del governo laburista.

I colloqui non hanno dato risultati sostanziali: si è trattato, come hanno dichiarato i due ministri in una conferenza stampa, di una «semplice opinioni e scambio impressioni». In particolare il ministro inglese ha ribadito l'opposizione del suo governo alla «forza multilaterale» della Nato.

A proposito delle questioni concernenti la politica di integrazione europea il portavoce inglese ha detto che il governo britannico è desideroso prendere parte alla costituzione della unificazione politica europea, quando esse incominceranno ufficialmente, «in dall'inizio».

Fuga in Occidente nel baule di un'auto

Monaco, lunedì mattina.

Edelmann, un di 21 anni, di Quenzburg (Baviera), è riuscito a far passare la moglie Monika dalla Cecoslovacchia nella Germania Occidentale, nascondendola nel portabagagli della sua automobile. La giovane era nascosta in un vano lungo 75 centimetri, largo 45 e alto 35.

Monika Edelmann risiede nella Germania Orientale ed era ricaduta a recarsi a Praga e quindi a Karlsbad Vary insieme ad un gruppo di turisti tedesco-orientali. La fuga fu organizzata in territorio cecoslovacco. Al confine, i doganieri cecoslovacchi hanno eseguito frettolosamente dell'Edelmann per quali giunti ma non hanno ritenuto nulla di sospetto.

Un delitto ha commosso l'opinione pubblica

Per vendetta un calabrese uccide il proprietario di un cinema a Ginevra

L'assassino lavorato nel era stato licenziato - è stata raggiunta e quattro ore dopo al - Il delinquente è stato subito arrestato per l'intervento italiano che lo ha inseguito e raggiunto

Ginevra, lunedì mattina.

La popolazione di Ginevra è rimasta profondamente per un delitto nella fra sabato e domenica nell'atrio di un cinema: per motivi che presumibilmente futilissimi, diversi fatti oscuri, un emigrato calabrese, Giovanni Crapis di anni, ha ucciso con cinque fatali a sangue freddo il proprietario di un teatro trasformato anni addietro in una sala cinematografica. Un'ora dopo il crimine, l'assassino ha potuto essere catturato dalla polizia ginevrina grazie ad un intervento del cinema in cui è stato compiuto il delitto. Infatti l'italiano Piero Baldazzi, di 45 anni, occupato quale maschera in cinema dell'agglomerato, si è dato all'inseguimento del delinquente, raggiungendolo in un quartiere periferico della città.

Malgrado il riserbo della polizia e delle magistrature, in base ad alcuni elementi trapelati il delitto può così essere ricostruito. Verso le ore 22 di ieri sera uno folto calcolato in circa cinquecento persone si accalcava sulla strada di Chantepoulet — una delle principali arterie del centro ginevrino — in attesa di acquistare un biglietto d'ingresso per il cinema «Central», dove si sarebbe iniziata di lì a poco la proiezione del film «La vita privata», con Brigitte Bardot. Improvvisamente un giovanotto, della capigliatura molto scura, si è fatto avanti, un varco fra la folla e dopo qualche istante è riuscito ad entrare nell'interno del cinema attraverso una porta di servizio. Una decina di minuti più tardi le porte dell'edificio si sono spalancate ed una giovane donna è uscita urlando: «Chiamate la polizia, l'assassinano!». È successo qualcosa di molto grave». Qualche attimo la ragazza, che occupa il posto di cassiera e di segretaria del Cinema Central, è scesa fra le braccia di alcune persone che si accingevano ad acquistare il biglietto e entrata per l'ultimo spettacolo di sabato sera.

Ciò che era successo nell'interno del cinema? Soltanto un paio d'ore più tardi la polizia ha comunicato alla stampa locale i primi particolari sul dramma. Risulta che il ventinovenne Giovanni Crapis, penetrato nell'interno dell'edificio, si è avventato contro il proprietario del locale, il quarantacinquenne Rolando Desgrandes, e dopo estratto da una tasca un coltello a serramanico ha inseguito per alcune decine di metri. Raggiunto il Desgrandes lo ha colpito a quattro coltellate al torace, che hanno causato un'immediata emorragia interna. Non di meno il Desgrandes ha avuto la forza di trascinarsi nell'atrio del cinema, dove si è accasciato al suolo ormai privo di vita.

L'usciere del cinema, una ragazza di origine italiana, ha assistito attercfatta alla fulminea tragedia e prima che potesse invocare soccorso il suo principale era già morto. Fortunatamente la ragazza non è stata uccisa dallo maschera, l'italiano Piero Baldazzi, che si è subito lanciato all'inseguimento del feroce assassino; lo aveva visto entrare e conosceva bene, sapeva che il Crapis è un uomo molto pericoloso. Piero ha ritenuto opportuno portarsi immediatamente tutto presso la sua abitazione, dove si trova a poche centinaia di metri dal cinema vicino a quello del Crapis. Dopo aver rivestito la moglie e chiusolo a chiave la porta principale dell'appartamento, il giovane interviene si è diretto verso l'appartamento preso in affitto qualche mese addietro da Giovanni Crapis. A quella punto cercando precisare come mai il Baldazzi conoscesse da tempo Giovanni Crapis: quest'ultimo aveva lavorato durante la scorsa estate nel cinema Central, dove però era stato licenziato per atti di indisciplina.

Dopo un lungo inseguimento, Piero Baldazzi è finalmente riuscito a raggiungere il fuggitivo. Tra i due è sorto un violento alterco e a varie riprese il calabrese ha tentato di colpire con il coltello il Baldazzi. Fortunatamente sono accorsi alcuni agenti, che sono riusciti a immobilizzare l'omicida e a neutralizzarlo quindi in caserma.

Qui Giovanni Crapis è stato immediatamente sottoposto a stringente interrogatorio da parte del brigadiere Gharschopiles. Il calabrese non ha tardato ad ammettere i fatti contestatigli, ma le spiegazioni da lui fornite sui motivi che lo hanno indotto ad uccidere il proprietario del cinema Central presentano diversi punti oscuri. Pare, comunque, che egli abbia ucciso per vendetta.

Come abbiamo già detto, Giovanni Crapis aveva lavorato per qualche settimana nel cinema durante la scorsa estate per sostituire Piero Baldazzi, andato altrove in vacanza. Rolando Desgrandes non era rimasto soddisfatto delle prestazioni del giovane calabrese. Secondo alcune testimonianze, risulta che in questi ultimi giorni Giovanni Crapis, descritto come un elemento turbolento, si era presentato varie volte nel cinema cercando di avere un colloquio con l'ex principale. Ad alcuni conoscenti avrebbe detto di nutrire sentimenti di odio verso il proprietario del cinema. Comunque nulla lasciava prevedere la tragedia di ieri sera.

Per ora non si riesce a reperire l'arma del delitto. Il coltello a serramanico, di cui il Crapis sarebbe riuscito a disfarsi pochi istanti prima di essere catturato da una pattuglia di agenti. Secondo il giornale La Suisse, Giovanni Crapis sarebbe un pregiudicato e sarebbe già stato diverse condanne per atti di violenza. A questo pare, avrebbe trascorso un periodo piuttosto lungo in Australia, per cui sarebbe in possesso di una doppia nazionalità, cioè di quella italiana e di quella australiana. A riguardo mancano però precisazioni di fonte ufficiale. Da parte delle autorità si sottolinea che per ragioni diverse non possono essere divulgati per ora altri particolari sul delitto. Non è comunque escluso che nella giornata di oggi, lunedì, venga indetta una conferenza stampa.

I giornali ginevrini di stamane tengono a elogiare ampiamente il comportamento dell'inserviente del cinema Piero Baldazzi, che grazie al suo coraggio ha contribuito fattivamente alla cattura del-

Grave episodio a Napoli

sei agenti folla che vuole linciare un arrestato

persone hanno assalito l'auto portava l'arrestato

Napoli, lunedì

(a. n.) Un sottufficiale e cinque agenti di polizia sono rimasti contusi per salvare dal linciaggio il ventottenne Antonio Coppola, sposato e padre di due bambini, tratto in arresto perchè responsabile di violenza e atti immorali in danno di una dodicenne. L'ignobile si svolse la sera di lunedì scorso.

Il turpe individuo con un'auto con targa privata era stato tradotto in via Carodichino per un sopralluogo nella zona del fatto. Egli è stato riconosciuto da alcune donne che hanno circondato la macchina inscenando una manifestazione di pubblica. Ben presto nella zona si è radunata una considerevole folla, oltre mille persone, ed alcuni uomini, armati di sbarre di ferro e bastoni, hanno assalito la macchina intimando al funzionario la consegna del bruto per farsi giustizia sommaria. Via radio sono stati rinforzi alla questura e poco dopo sono giunti agenti e carabinieri i quali hanno dovuto duramente impegnarsi per sottrarre l'arrestato al linciaggio. Negli scontri rimasti feriti o contusi il brigadiere Migliucco e altri cinque agenti.

Il Coppola, sottratto all'ira della folla, è stato immediatamente tradotto alle carceri di Poggioreale dove una nuova dimostrazione di pubblica è stata questa volta incentrata dai detenuti. è stato necessario rinchiudere il Coppola in una cella di isolamento.

Protesta nell'Astigiano per la bandita "Valle Tanaro,,

Impedita a 400 cacciatori l'invasione di una riserva

I manifestanti, pattuglie di carabinieri, desistito, arrestandosi confine del territorio - Qualche malintenzionato ha approfittato trambusto per sottrarre dalle gabbie centocinquanta fagiani d'allevamento

Canelegnolo Lanze, lun. mattina (g. r.) Ancora una volta la riserva di caccia «Valle Tanaro», di è concessionario il comm. Falsetti, industriale di Asti, è stata ieri al centro di una vivace contesa. All'alba oltre 400 cacciatori provenienti da tutta l'Astigiano si sono portati nella fascia perimetrale della riserva, sulla sponda destra del Tanaro, che va dalla «direttissima del vino» alla località Salici in comune di Castiglione d'Asti, con la dichiarata intenzione di invaderla.

Ovunque, però, i manifestanti si sono imbattuti in pattuglie di carabinieri, i quali hanno loro fatto presente che fino a prova contraria la riserva è da ritenersi legittima, in quanto protetta da un regolare decreto e pertanto il violarne i confini costituiva reato di bracconaggio. I militi ungevano che avrebbero senz'altro proceduto contro chiunque avesse forzato i limiti segnati dalla paline.

I cacciatori, dopo un per un'ora intorno alla riserva, a gruppi di dieci-venti persone e dopo aver manifestato il loro disappunto perchè, stando alle dichiarazioni di molti, comprati alcuni proprietari terrieri del luogo, parte della riserva, e precisamente quella concernente l'ampiamento degli ultimi anni, sarebbe stata cintata con paline del tutto arbitrariamente, e che senza il loro espresso consenso, si sono ritirati in buon ordine.

Pur desistendo da ogni azione di forza i cacciatori hanno affermato concordi la loro convinzione sull'irregolarità della riserva avanzando anche la congettura che le autorità hanno a pronunciarsi in merito nell'intento di lasciar trascorrere i pochi giorni che ancora separano dalla chiusura generale della campagna venatoria.

Si è appreso più tardi (ma non si può, ovviamente, mettere in relazione l'episodio con la protesta) potendo qualcuno aver approfittato della confusione del momento per introdursi nella riserva, sulla sponda destra del Tanaro, che va dalla «direttissima del vino» alla località Salici in comune di Castiglione d'Asti, con la dichiarata intenzione di invaderla, e sottrarre dalle gabbie allevamento ignoti esportato 150 fagiani che dovevano prossimamente essere lanciati per il ripopolamento.

Un cippo su Bric Berico ai Caduti della «I^a Langhe»

Mazzaglia, lunedì mattina.

Nel ventesimo anniversario dell'eroica resistenza opposta dalla I^a divisione autonoma alpina all'attacco di sovercbianti forze tedesche — alle quali contesa mezzo per metro il terreno per oltre un mese, dal novembre al 20 dicembre 1944, col sanguinoso tributo di 100 e di ottanta feriti — un rito di suffragio è stato celebrato ieri a S. Antonio di Mazzaglia dal cappellano della formazione don Piero Giacobbe. Erano presenti con il comandante maggiore d'oro Enrico Martini Mauri, il comandante Mario Bogliolo e quelli delle brigate «Castellino», «Mondovì», «Langhe Ovest» e «Padagnera»; fra i loro uomini erano Gildo Milano e Nino Diberti mentre aveva inviato la sua adesione il valoroso t.col. Renzo Cesale, in servizio a Roma.

E' stata l'erezione di un cippo commemorativo sulla cima del Bricco Berico, monumento difeso dai partigiani e strappato agli invasori con un contrattacco rimasto leggendario nella storia luminosa della Resistenza in Piemonte.

Cristianamente si è spenta
Aurelia Barattis
nata Maruchiello
Con profondo dolore ne danno l'annuncio il marito Giacomo, le figlie Liliana con il marito Pietro Ruggeri ed i nipoti Corrado, Fabiola, ed Enrico; Rita Aloia ved. Barattis e figli, in nonna Piera con il marito Ugo Gaviglio e figli, Rosanella con il marito Moderato Gambe e figli, i nipoti, i cugini, i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì alle ore 9 partendo dall'abitazione di Corso Cattaneo Ferraris 111 per la Parrocchia della Crocetta, indi la cara Estinta verrà trasportata a Parella (Ivrea).
— Torino, 15 novembre 1964.

I dipendenti della Ditta Giacomo Barattis, partecipano con profondo dolore al lutto del Titolare per la perdita della moglie
Aurelia Barattis
— Torino, 15 novembre 1964.

I nipoti Gianni e Agostino Barbera e famiglia piangono la scomparsa della cara zia
Aurelia
— Torino, 15 novembre 1964.

Gli amici:
Delia Aurelia Rolando
Amilcare e Carla Renzetti
Giuseppe e Nina Prinetti
prendono viva parte al dolore del comm. Barattis per l'immatura scomparsa della cara
Aurelia
— Torino, 15 novembre

Maria Fulietti e Famiglia partecipano al dolore del comm. Giacomo Barattis per la perdita della
Moglie
— Torino, 15 novembre 1964.

Francesco Campodonico, Gino e Piero Dondoli affettuosamente vicini al comm. Barattis partecipano al suo dolore.

Maddalena Galliardi con i figli Sandro e Osvaldo Bisoni partecipano vivamente al grave dolore della Signora Rosanella Gambe per la perdita della mamma
Aurelia Barattis
— Torino, 15 novembre 1964.

La Famiglia Gribaldo e De Antoni partecipano al dolore della famiglia Gambe per la scomparsa della Signora
Aurelia Barattis
— Torino, 15 novembre 1964.

Ha raggiunto la pace dei giusti il
Geometra Luigi
Maggiore d'Artiglieria in congedo
Angosciate l'annuncio la moglie Tina, la sorella Maria, cognato, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali, martedì 17, ore 14,30 da via Cassini 30.
— Torino, 15 novembre 1964.

I cugini Sammarco Zucchinetti sono vicini al grande dolore di Tina e Mario per la dolorosa perdita del
Geometra Luigi Castoldi
Maggiore d'Artiglieria in congedo
— Milano, 15 novembre 1964.

Partecipa la famiglia Orsini.

I Condomini di via Amerigo Vespucci 34 e via Cassini 35 si associano al dolore della signora Tina per la perdita dell'amato consorte
Geometra Luigi Castoldi
— Torino, 15 novembre

Munita Kalispell, è serenamente mancata all'affetto dei suoi cari
Corinna Pizzoglio
nata Rivazio
Ne danno il doloroso annuncio il marito Costantino, i figli Carlo col marito Piero Borghese e piccoli Roberto e Cristina, Walter e moglie Gianna Verona, mamma, fratello, sorelle, cognata, cognati, nipoti e parenti. Dopo le Benedizioni alle ore 8,30 di martedì 17, in via San Massimo 24, la salma verrà trasportata a Biogliо ove seguirà il funerale alle ore 10,30.
— Torino, 15 novembre 1964

L'impresa Giovanni Bianco SAS Tilloboli, impiegati e Maestranze, partecipano al dolore del loro anziano e fedele collaboratore Tarcisio Pizzoglio per il della sciocata moglie
Corinna Pizzoglio
— Torino, 15 novembre 1964.

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari
Ada nata Coscia
Abitanti in ...gliaro, il marito colla figlia Laura genitori, suocero, il figliocelo Roberto Bozzo e cognati, le nipotine, gli Ormezzano e Rita Coscia con il figlio Paolo e famiglia, cugini Pinca, Nigeda, Mirabella e parenti tutti. I funerali oggi 16 corr. alle ore 15 partenza da via Belfiore 65.
— Torino, 15 novembre 1964

Amalia, Renzo, Sandro Ramera abbiamo la dipartita dell'indimenticabile amica.

Le famiglie Bessone e Mazzarello partecipano al dolore per la perdita della cara
Ada
— Torino, 15 novembre 1964

Partecipano al lutto le famiglie Borgogno. Torino, 21

Pierina Nigra e famiglia prendono viva parte al dolore della famiglia Tos per l'improvvisa perdita della signora
Graziella Tos
— Cumiana, 15 novembre 1964.

Partecipano al lutto: Mario Crestadina, famiglia Augusto Borgio, Giuseppe Ebarto, Giovanni Arnaboldi e famiglie, Mario Castiglia e famiglia, famiglia Manarolle.
— Cavoretto, 15 novembre 1964.

Renato e Franca Gonzini
Gianni e Letizia Barberis
partecipano al dolore della famiglia

Oggi 15 novembre è cristianamente mancato il
DOTT. ING.
Angelo Lorandini
Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Barbieli con i figli Nadia e Piero; la cognata Graziana Barbieli ved. Rasio, il cognato dott. Barbieli e cugini, parenti tutti e l'affezionata Giovanna. I funerali avranno luogo martedì 17 alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Oyace.
— Oyace, 15 novembre 1964.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia all'età di 84 anni è mancata all'affetto dei suoi cari
Luigia Borgognone
ved. Perucca
Torinese francescana
Ne danno il triste annuncio le figlie Tina, Gina, Ida, Maria, Emilia, generi e nipoti. I funerali dall'Ospedale Maria Vittoria lunedì 16 corr. alle 14,30. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 novembre 1964.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Giovanni Siccardi
Addolorati ne annunciano la scomparsa i figli, la nuora, i nipotini, il fratello, le sorelle e parenti tutti. I funerali martedì 17 alle ore 16 partendo da via Lodi 12.
— Torino, 15 novembre 1964.

Le famiglie Firmian Maisiero e Marco Balbis prendono viva parte al dolore della famiglia per la morte del maresciallo
Eliseo Barritzu
— Ciriè, 15 novembre 1964.

Dopo breve malattia è mancata l'anima buona di
Rosina Bontempi Franchino
Angosciati l'annunciano moglie Giuseppe, fratelli Reginter Assunta, Ida Giulia D'Auria, nipoti, cognati, parenti tutti. Funerali martedì ore 10,30 Ospedale Mauriziano, ove le care salme prosegue per Pecetto Torinese. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 novembre 1964.

Col conforto della fede si è serenamente spenta all'età di 85 anni
Giovanni
Ne danno il doloroso annuncio i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 16 corr. ore 15, Cimitero Generale. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 novembre 1964.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Filippo Cunibarti
Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia Enrica, Gina e Teresina, generi, i nipoti Franca e Maria, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 17 ore 9,30 in Pontestura. La presente per ringraziamento.
— Torino, 15 novembre 1964.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ida Rossi
Addolorati l'annunciano: il fratello Armando, la sorella Elena, nipoti tutti. Funerali oggi lunedì ore 14,30 da via Borgaro 77. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 novembre 1964

Le famiglie Alcara, Bella, Lanteri Rasichetta si uniscono al lutto della famiglia per la perdita del
Cav. Romano Cora
— Torino, 15 novembre 1964.

Cristianamente si è spenta
Sofia Marco
Commerciante
Ne danno il doloroso annuncio i figli Angela e dott. Giovanni Toppino con la moglie Maria Grazia Nigra e bimbi, ed i parenti tutti. I funerali lunedì in Cuorgnè alle ore 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cuorgnè, 15 novembre 1964.

Pierina Nigra e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Toppino per la perdita di
Zia Sofia
— Cuorgnè, 15 novembre 1964.

Le famiglie Ferrero, Fratacce e Girardi partecipano al lutto della famiglia Ferrari per la morte dell'
Avv. Eustachio
— Cuneo, 15 novembre 1964.

Nella gravi sciagure in cui ha perso la vita il
Avv. Ferreri
gli amici:
Ida Sanguineno
Valeri Brunelli
Michele Calandri
Gianfranco Donadei
Lubella Favero
Marisa Giacomino
Walter Giraldo
Rosanna Mascheri
Luigi Monti
Vito Musso
Luigi Schiller
sono vicini a Giorgio e famiglia.
— Cuneo, 15 novembre 1964.

Dopo breve malattia è mancata l'anima buona di
Rosina Bontempi Franchino
Angosciati l'annunciano moglie Giuseppe, fratelli Reginter Assunta, Ida Giulia D'Auria, nipoti, cognati, parenti tutti. Funerali martedì ore 10,30 Ospedale Mauriziano, ove le care salme prosegue per Pecetto Torinese. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 novembre 1964.

Col conforto della fede si è serenamente spenta all'età di 85 anni
Giovanni
Ne danno il doloroso annuncio i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 16 corr. ore 15, Cimitero Generale. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 novembre 1964.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Filippo Cunibarti
Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia Enrica, Gina e Teresina, generi, i nipoti Franca e Maria, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 17 ore 9,30 in Pontestura. La presente per ringraziamento.
— Torino, 15 novembre 1964.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ida Rossi
Addolorati l'annunciano: il fratello Armando, la sorella Elena, nipoti tutti. Funerali oggi lunedì ore 14,30 da via Borgaro 77. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 novembre 1964

Le famiglie Alcara, Bella, Lanteri Rasichetta si uniscono al lutto della famiglia per la perdita del
Cav. Romano Cora
— Torino, 15 novembre 1964.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da pag.

CERCASI abilitata pellettrice disposta trasferirsi Liguria. Informazioni telefonare 699-172.

CERCASI cuoca tuttofare a domicilio. Scrivere relazionando Treves, via Jervis N. Q., Torino. 26541

CERCASI domestica ad ore mattinata Mauriziano. Telef. 284-153.

CERCASI giovane apprendista dattilografa stenografa referenziata ottima qualità. Telefonare 605-773.

CERCASI, per piccolo cascine Biellese due vacche orto adiacente ville, esclusa casa con piccolissima famiglia ogni comodità termosifone, legna, telefono. Scrivere B.2201, Pubblicità Oliva, Biella. 26560

CERCASI piccola famiglia per collocazione tra giornata vigile orto prossimità Orbassano con alloggio. Tel. 41-013.

CERCASI pulitore metalli veramente esperto mezza giornata. Telefonare 862-033. A116071

CERCASI referenziata tuttofare fissa o giornata famiglia data persona. Telefon. 537-852 dalle 9-9 15-18.

CERCASI tuttofare referenziata ore 9-17, Presentarsi Perugia, via Cristoforo Colombo 1. A116578

CERCASI tuttofare per casa modesta in Sperono con tre bambini sotto sei cinque anni esclusa festa! pasti preferibilmente vedova o persona sola. Ottimo stipendio, trattamento familiare. Cenare con bagno. Telefonare Torino 572-313.

CONIUGI soli cercano tuttofare fisso. Telefonare 545-486. A116187

CONTADINO sposato senza figli esperto colture piemontesi certosi per custodia villa Cavoretto. Tel. 482-233

DISTINTO signore anziano cerca tuttofare governo casa referenziatissima. Scrivere «Pubblicità Stampa 3277 — Torino». A116055

DOMESTICO-A tuttofare fisso referenziato cerca piccola famiglia signorile. Telefonare 501-598 ore pasti.

ELETTRICISTI veramente pratici impianti industriali, esperimentatore cercasi Tel. 280-015. A119119

ELETTROMECCANICO aggiustatore esperimentato per assistenza riparazione lavatrici americane ed frigoriferi domestici. Scrivere referenziando «Pubblicità Stampa 7654 — Torino». A116823

FALEGNAMERIA cerca operai ed apprendisti. Via Montanaro 5.

FALEGNAMERIA zona Barriera cerca operaio regolazione macchinario produzione mobili ed operaio banco. Scrivere «Pubblicità Stampa 7428 — Torino». A116177

FAMIGLIA cerca tuttofare fisso referenze controllabili. Tel. 650-235. Scrivere «Pubblicità Stampa 6005 — Torino». A119137

FAMIGLIA cerca tuttofare fisso buon trattamento anche economico. Telefonare 566-000. A116090

FAMIGLIA con bambinaia cerca tuttofare fissa referenziata. Telefonare 563-757. A115830

FAMIGLIA piccola cerca tuttofare fissa anche giovane, ottimo trattamento. Telefonare 723-370, 723-264.

FAMIGLIA 3 persone cerca giovane tuttofare, Telefonare 759-578.

GIARDINIERE pensionato moglie tuttofare senza figli cercasi per villa gallianese alloggio indipendente. Telefonare 633-090. A116227

GIOVANI coniugi cercano domestica referenziata. Telefonare 857-196.

**IMPORTANTE SOCIETA' CERCA PER STABILIMENTO TORINO AGGIUSTATORI ATTREZZISTI, CALIBRISTI TORNITORI, CON BUONA CONOSCENZA DISEGNO, ETA' 23-40 ANNI, SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 7355 — TORINO».

LABORATORIO odontotecnico cerca apprendista. Tel. 683-030.

LABORATORIO odontotecnico Ginevra cerca giovane odontotecnico per inizio 1965. Referenze certificati a Laboratoire Dentaire Marsley, 32 Rue de Malavitez, Genève (Suisse).

MAGLIERISTE esperte assume maglificio Arbonia. Telefonare 51-198 oppure presentarsi via Volta 8.

MANICURE abile ed aiutante cercasi. Telefonare 851-432. A115991

NOVARA cercasi abile battitura, ottime retribuzione. Scrivere «Pubblicità Stampa 7376 — Torino».

ODONTOTECNICO laureato specialista collaboratore diplo o provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3272 — Torino». A116084

OFFRESI massimo stipendio a dinamico-autista media età, veramente capace, vitto divisorio Torino. Esigesi referenze. Scrivere «Pubblicità Stampa 3484 — Torino».

OPERATORE pratico ferri automatici Strohm, Traub, Tobra cercasi. Scrivere «Pubblicità Stampa» 3193 — Torino». A115368

PANTOGRAFISTA dichiarato ottimo cercasi. Ottima paga. Scrivere «Pubblicità Stampa 7374 — Torino».

PASTICCERIA cerca apprendista 15-16 anni. Telefonare 268-487.

PETTINATRICE manicure lavorante aiutante valgonzone cercansi via Cristoforo Colombo 64. A115554

QUINDICENNE cercasi per aiuto lavori in casa e bambini. Tel. 597-495.

RAGAZZA sperandola cerca industria confezioni. Ferrino; Fattori 52 angolo Montecucco. A116061

RAGAZZA volonterosa anche primo servizio cercasi. Scrivere «Pubblicità Stampa 3331 — Torino».

RAGAZZA 15enne apprendista bobinatrice assume elettromeccanica zona borgo Po. Telefonare 678-033.

SICLA S.p.A., Regina Margherita Collegno, telefono 734-807, 750-120, cerca per Torino e provincia rivenditori Karmalini petrolio riscaldamento domestico. A116093

SIGNORA sola anziana cerca tuttofare fissa particolarmente di pranzo, per lavori semplici, indicare stipendio scrivendo a «Pubblicità Stampa 3268 — Torino». A116069

STAMPATORE operaio abile cercasi, premesse, referenze. Scrivere Mercamaco, St-Vincent, Aosta.

TAPPEZZIERE in stoffa cerca abile cucitrice. Telefonare 724-930.

TUTTOFARE abile referenziata fissa a giornata 8-20 cerca famiglia medico. Telefonare 390-155.

TUTTOFARE cercasi fra quattro ore mattino 3 adulti, zona Bertini. Telefono 767-947. A116089

TUTTOFARE fissa cercasi. Telefonare ore 8-10 al 530-568.

TUTTOFARE fissa referenziata senza piccola famiglia. Telefonare 874-764

TUTTOFARE giovane, pratica cucina, referenziata, cercasi Crocetta. Telefonare 501-339. A116400

PRATICISTI, SARTE. L. 180 per parola

ABILE rappresentante maglificio abbinerebbe altro articolo diverso qualsiasi genere. Telefonare 687-698.

ABILE rappresentante introdotto automobilistici officine Piemonte stipendio provvigione assume concessionaria primaria Casa. Scrivere «Pubblicità Stampa 3271 — Torino».

AZIENDA altamente cerca collaboratori vendita olio oliva direttamente a privati, compagna nostra automezzo. Scrivere: Distilleria SMM, Castelvetrano (Trapani). 26490

CERCASI sub-agenti calzature economiche per il Piemonte con vasta clientela solvibile. Per informazioni scrivere a Bianchi Giovanni, Marina, Lucca. A109557

ESPERTO venditore tessili arredativi introdotto industrie piemontesi offresi serio ditta. Telefonare ore pasti 535-932. Scrivere A. Fusario, via M. Vittorio 37, Torino A115909

proposte deposito rappresentanza od incarichi ditta. Scrivere «Pubblicità Stampa — Torino».

CERCANSI [illegible] VIA [illegible] DROGHE-RIE ZONE LIGURE, EMILIA, CHIETI 36, TORINO. A116405

DIRIGENTE tecnico piemontese ben mantenuto, preparato, profondo conoscitore lavorazioni meccaniche, auto propria, disposto viaggiare anche estero preferibilmente paesi lingua spagnola, ammirerebbe proposta seria. Scrivere «Pubblicità Stampa 7424 — Torino». A116184

FABBRICA Campania conserve alimentari cerca rappresentante interessato ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 282 — Torino».

INDUSTRIA città importanza nazionale ricerca viaggiatori per Torino preferibilmente pratici settore. Scrivere «Pubblicità Stampa 7473 — Torino». A116316

INDUSTRIA [illegible] cartaria produttore, cerca rappresentante introduttore ramo industriale Piemonte. Scrivere: Pubblimar, Casella 82, Alessandria.

INTRODOTTO alimentari Torino provincia stesso miglioramento offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 7455 — Torino». A116504

IMPORTANTE materiali edilizia esaminerebbe serie proposte esportazione Francia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3313 — Torino».

NOTA industria farmaceutica [illegible] giovane dinamico propagandista preferibilmente introdotto medici Torino. Minimo garantito, concorso spese, premi produzione. Offerte dettagliate di fotografia non restituibile. Casella 311 M Sip. Milano. 26537

OFFRESI ditta lubrificanti pratico. Telefonare 761-827. A116203

PREPARATI per brode, budini caffè, [illegible], succhi di frutta, detersivi, pagliette saponate, ecc. cercansi rappresentanti per Asti, Cuneo, Torino città, Novara Vercelli, inutile scrivere se non introdotti. Per una più sollecita evasione scrivere telerelazionando: Marioni, Pimbero 21, Imola (Bologna). 26498

RAMO tecnico industriale introduzionismo rappresentante con ufficio e auto esamina proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7329 — Torino».

RAPPRESENTANTE si occuperebbe con visite clienti liberi, sabato e lunedì. Telefonare 386-275 ore pasti.

SOCIETA' importanza nazionale cerca concessionari ed rappresentanti introdotti presso alberghi ed negozianti nelle province di Vercelli ed Alessandria. Scrivere «Pubblicità Stampa 7379 — Torino».

TORINO, disponiamo magazzino, ufficio automezzi, eventuale commerciale, garantiti acquisteremo rappresentanza, deposito incarichi fiduciari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3279 — Torino». A116090

[illegible] assume rappresentanti, viale Giolitti, Torino provincia. Scrivere: «Pubblicità [illegible]

VENDITORI molto attivi, ottima idoneità commerciale, istruzione media superiore, età minima anni 28, curriculum vitae, cerca azienda importanza nazionale radio tv elettrodomestici, Casella 319 M Sip Milano. 7497 — Torino». A116803

VENDITORI 23-28 anni cerca importante industria, per Vercelli, Biella, Sanremo, Imperia. Offresi stipendio, provvigioni, diaria e disponibilità automezzo. Previsendo età, esperienza, titolo di studio e allegando fotografia recente non restituibile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 231 — Milano». 26865

SMARRIMENTI L. 180 per parola

SMARRITO orologio oro Omega donna con bracciale, lauta mancia. Telefonare 723-348. A115745

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A. ORGANIZZAZIONE Nuovissima [illegible] Maurizio Emma, validità indagini prematrimoniali, infedeltà coniugali. Prove legalmente valide. Informazioni gratuite. Riservatezza assoluta. Telefonare 882-110, 852-878, 882-183, P.zo Quinto 20. 0382

A. INFORM. investigando sopra matrimoniando, informazioni prematrimoniali, indagini coniugali. Vittorio Amedeo 21. Telefonare 544-176, 528-051. 0943

CITTADINI dell'Ordine [illegible] 1870, Andrea Doria 8, telefoni 41-100, 521-549, 826-874, indagini prematrimoniali, private, commerciali, contratti. 0195

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, contratti, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024.

TROPEA investigazioni private confidenziali speciali. Delicate indagini infedeltà, separazioni legali. Ritratti sorveglianze Italia estero. Nizza 102, telefono 833-746. 0469

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

DIPLOMATA estetica, depilazione, trattamenti domiciliari, massaggi, anticellulite. Telefonare 367-522.

PER depilazione Orientale telefonare ore pasti 527-038. A116828

AUTOMOBILI L. 180 per parola

**A.A.A.A. 795.000 PRENOTATE LA NSU PRIMA LA VETTURA DEL GIORNO E LA TANTO ATTESA 1000 L. UNICHE NEL LORO [illegible] MARE VENDITE SISTEMA [illegible] PASS SENZA CAMBIALI IN BANCA PROVE DIMOSTRAZIONI COMMISSIONARIA CORSO FERRUCCI 80, TELEFONO 327-095.

**A.A. LA TANTO ATTESA NSU 1000 A VOSTRA DISPOSIZIONE PRESSO CONCESSIONARIA O.R.E.A. CORSO FERRUCCI 80, PROVATELA, GIUDICATE. 0307

A.A. ACQUISTIAMO contanti autovetture valutazione massima. Corso Moncalieri 19 0535

A.A. CONTANTI acquistiamo autovetture supervalutazione. Via Sestriere 32. 0732

A.A. CONTANTI acquistiamo autovetture, vendiamo permutiamo rateazione Corso Cosenza 8

B. ACQUISTIAMO contanti qualunque autovettura. Vendiamo rateazione. Visitateci Virginia 44.

A. AUTONOLEGGI Aprilon serie gamma ultimi modelli. Tel. 301-091, 597-700. A119345

A contanti da privato acquisterei Fiatmini berlina 1959. Telef. 388-695 (pasti). A115565

ACQUISTASI 500, 600, 1100 non semestrali, eccezionale contanti. Via Giacosa 26. 0134

APPIA coupé II serie[illegible] vendo contanti. Tel. 338-176.

APPIA II gas liquido anticipi privato. Telefonare 323-916. A115622

APPIA 3., commercialissima, privato vende a persona dilettantesco. Telefonare 790-436. 0319

APPIA III guida destra unico proprietario semiuovo vendo. Galliari 11. 0400

APPIA III serie qualunque garanzia privato vende contanti. Telefonare 53-210. A119755

AUTONOLEGGI Gruppo Merello, corso Duca 65, via Madama Cristina 55 Tutte le Fiat e Simca, Fiat 850, vetture da lire 1100 al mese, anche a ore Telefonare 634-713, 651-644. 0699

AUTONOLEGGIANDO Volkswagen 1200, 1500, concessionario Grassi, Saluzzo 29, raggiunta sicura.

AUTORIMESSA con vasto assortimento 500, 600, 1100 vende rateizza anche con altre vetture a scelta. Telef. 687-514. 0134

BOCCETTI Autosalone vetture nuove occasioni con garanzia, acquista cambia, rateizza, Madama Cristina 65, telefono 60-810. 0431

AUTORIMESSA vende conto privati garantite, bellissima 500, Appia. Telefonare [illegible] A115472

AUTOSALONE Alberti, Cigna 3, Troppi migliori macchine d'occasione Appia I-II-III, 1500, 1300, 1200, 103 familiari, 103 diesel, 500, 600, 750 coupé Vignale, 1500 Osca spider, multiple giardiniere. 0356

BELLISSIMA Corsica come nuova vendesi. Telefonare 690-379 ore ufficio. A116225

BIANCHINA berlina 8 mesi 7000 km. L. 490.000, Telefono 588-400.

BIANCHINA panoramica semestrale dipendente vende. Telefonare ore pasti 240-690. A118198

CAMPAGNOLE diesel, benzina, pulmini 7/10 posti, Lancia ribaltabile, assortimento camioncini. Rateizzo 18. 0795

CAMPAGNOLE esperto vende tutti tipi Ferrari cabriolet, montec 5000 km. lire 3.500.000. Corso G. Cesare 24.

COMPERIAMO contanti autovetture, vendiamo permutiamo rateizziamo. Visitateci, Corso Moncalieri 19.

**COMPRIAMO CONTANTI QUALUNQUE AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEIZZANDO [illegible] 44 (PIAZZA STAROTINO). 0307

CON massima garanzia vendiamo e permutiamo rateizzando fino a 24 mesi, Lancetta lire 750.000, fuoriserie Volkswagen 10 quintali ELR, vetture Volkswagen, Corrado, Ford 17 M, Innocenti A 40, Giulietta Alfa 2000, Fiat 1000, 103, [illegible] Corso Giulio Cesare 24. 0361

CONCESSIONARIO vende Simca 1000 coupé personale. Telef. 524-016.

DIPENDENTE vende a privato 600 D. Telefonare 758-080.

ESPATRIANDO urge vendere 2100, Telefonare 382-368. A116420

FAMILIARE 1100 D semestrale colore chiaro vendo. Telef. 631-319.

FERRARI spider cupolette come nuovo, Matrix Cooper nuova, privato vende cambio rateizza. Tel. 235-697.

FLAMINIA 3C coupé, 5000 km. garantiti, vendesi. Telef. 690-378 [illegible]

FLAVIA [illegible]le fattibile privato vende. Telefonare 822-009 ore pasti.

FLAVIA 1600 semestrale e Fulvia Sedona mai vende lussuriante. Telefonare 295-358 - 586-029.

FULVIA semestrale bianca dipendente vende. Telef. ore pasti 521-923.

FULVIA 11 mesi, 1100 D 12 mesi vendo cambio 500. Scorgio 18, telefono 293-881. A115814

JURGENE Peugeot 1100 1964 vendesi. Telefon. ore ufficio 510-241

PURGONE 1100 familiare 1958 600 furgone 1961 vendesi con garanzia. Via Tunisi 11 4. 0857

GARANZIA sei mesi Fiat 1500 vendo. Telefonare 598-273.

GIULIA T.I. 1963 unico proprietario perfetta vendesi, Telefonare 547-114.

IMI 12 mesi perfetto condizioni fantastiche vende. Telef. 359-747.

LANCIA Flaminia coupé Pininfarina magnifica km. 21.000 vende Lire 1.476.000. Soc. Vasa, Chivasso, Str. G. Ferraris 18, telef. 911-447.

LIQUIDAZIONE blocco 600 lungoni Corsico miglior offerente. Via Torricelli 4. 0657

MILLECENTO trasformabile nove mesi privato vende, garanzia. Telefonare 321-314, 720-845.

MINISSIMA 500, 600, 1100 da 150.000 a 700.000; permuta rateazioni, Corso Moncalieri 19.

[illegible] autoiniezione sistema Am. più ora senza limiti età e anzianità patente. Telefonare 637-514.

NSU modello 1961 semiunico unico proprietario vende: Galliari 33.

OCCASIONE vendo 1100 1958 ottima. Telefonare 40-344.

OCCASIONISSIMA vendesi con trasformazione macchina 1500 Fiat Vignale da immatricolare a 1500 Fiat Pininfarina coupé quasi nuova. Telefonare 785-222. 0571

OCCASIONISSIMA 1031 come nuova vende privato 103 ottima 210 mila. Telefonare 390-212.

OCCASIONISSIME vende, 1500, 1100 D, 1100 Special, Austin A 40 combinata, innocenti spider, Appia II, A 1100 '57 '55, Giulietta, 600, 500 D, [illegible], Via Maria 36/10 ols. Tel. 386-847. Q468

OCCASIONISSIMO furgone il 2 1961 semiunico garanzia. Via Lioretta 38.

OM Succursale France 21, telefono 758-888, vende Lancetti con mail, ribaltabili e furgone, Lupetto, 615 tutti i tipi, [illegible] 240 acc.

PRIVATI con minimo anticipo autocarrozza vende conto clienti 500, 600, 1100 da [illegible] a [illegible].000, via Saorgio 37 angolo Chiese Salute.

OPEL Kadett Rekord, pronte consegne. Prove, rateazioni. Massacra, Susa 29. 0418

PARIGINI 1962-63 controllo 1964 vende concessionaria Citroen via Villafranca/Lanzo 31. Telef. 738-283.

PRIVATAMENTE vende Giulietta sprint 480.000 cambio piccola cilindrata. Telefonare 784-071.

PRIVATO vende a privato 800 prima serie. Telefonare 555-985.

PRIVATO vende a privato 500 D mod 8. Telefonare 360-087.

PRIVATO vende a privato 500 mod. Telefonare 287-443.

PRIVATO vende a privato bellissima 500 D semestrale. Telef. 664-307.

PRIVATO vende bellissima Giulietta sprint, v. S. Secondo 44, telefono 518-328. A115238

PRIVATO vende bellissima Fiat 750 Vignale seminuova. Telef. 518-318.

PRIVATO vende bellissima [illegible] 320.000 vera occasione. Telefonare 500-692. A1181

PRIVATO vende Bianchina panoramica 4 posti. Telefonare 388-352.

PRIVATO vende Bianchina panoramica 24.000 km. Telefonare 686-767 ore pasti. A115452

PRIVATO vende Bianchina special bicolore, 4 posti, 7 mesi. Telefonare 675-810. 26532

PRIVATO vende cambio Giulia TI 1600, km. 12.000; 14 mesi, Telefonare 251-381. 0748

PRIVATO vende contanti 500 D '62 unico proprietario. Tel. mattì 686-036

PRIVATO vende Fiat 1300 blue nuovissima semestrale km. 5000 lusso bianche, perfetta. Telef. 681-243.

PRIVATO vende privato 500 '60 200.000. Telefonare 231-185 ore pasti. A116437

[illegible] privato [illegible] mod. Telefonare 673-0[illegible].

PRIVATO vende privato 600 ottima 280.000; 1100-103 tutte rateizzate 260.000 anche rateizzo. Telefonare 361-630. 0751

PRIVATO vende 500 giardiniera ottimo stato fine 1962 e 1100 familiare pel mesi, Telefonare 358-516.

PRIVATO vende 500 D 1962, Telefono 20. A116307

PRIVATO vende 600 perfetto [illegible] giardiniera [illegible]. Tel. 850-607.

PRIVATO vende 600 L. 180.000 trattenuti, Telefonare 788-822.

PRIVATO vende 600 '62 bellissima. Telefonare 339-178. 0464

PRIVATO vende 500 fumo Londra frecce bianche 7 mesi, Tel. 691-294.

PRIVATO vende [illegible] sei mesi, porte antifurto. Telefonare 665-040.

[illegible] 600 D [illegible] mesi [illegible] porte modificate. Telefonare 257-817. A118144

PRIVATO vende 1100 vera occasione. Telefonare 484-525.

PRIVATO vende 1100 familiare [illegible] mo Londra, mod G. Telef. 767-365.

PRIVATO vende 1100 familiare sei mesi, 1100-103 perfettissimo 7 mesi. Telefonare 724-721. A115530

PRIVATO vende 1100 103 settembre 240.000; Lancetta 215.000 perfette garantite, autorimessa via Sansio 37. 0722

PRIVATO vende 1100 D mesi 6. Telefonare ore pasti 884-516.

PRIVATO vende 1300 '62 perfetto 720.000 permuta rateizzo. Telefono 319-179. 0484

PRIVATO vende 2300 berlina km. 30.000 garantiti, richiesta 650.000. Telefonare 520-401, 598-004.

QUINDICI stato visibile luna visitata mercato usato Vigone 44 (piazza Salottino). 0307

RATEALMENTE con minimo anticipo, 500, 600, 1100 da 720.000 [illegible] Corsica 8.

[illegible] minimo anticipo vendesi 643 ribaltabili [illegible] nuovo. Telefonare [illegible] A116537

[illegible] 295.000, [illegible] 380.000, [illegible] III 580.000, 1100 '58 420.000, 1500 '63 780.000, Telefonare 850-603. 0455

[illegible] 500 II semestrale privato vendesi. Telefonare ore [illegible] 286-541.

R 4 berlina [illegible] unico proprietario vende 480.000. Telefonare 851-950.

2[illegible] vera occasione acquisterai da privato 1100 turismo. Tel. 293-513.

SERVICE Volkswagen conto clienti vende rateizza nuova 1500 S 920.000, carrini 900.000; Panhard 490.000, 1100 D 740.000; permuta, rateizza. Frenda 282. 0738

SIMCA 1000 bellissima privato vende o permuta buone condizioni. Telefonare 780-436. 0318

SPIDER Fiat 1500 1962 vendesi. Telefonare 519-682. 0843

VENDESI bellissima 750 semilinea poco modificata. Tel. 385-783.

VENDESI Bianchina panoramica [illegible] furgone d3 ottimo stato, Telefonare 607-887. A115963

VENDESI nuova 500 7 mesi. Telefonare ore pasti 594-089.

VENDESI privatamente 500 giardiniera e 600 dieci mesi. Tel. 868-880.

VENDO Ardea turismo giardinetta semestralissima perfetta. Tel. 513-527 ore negozio. A115600

VENDO furgone Volkswagen [illegible] nuovo. Telefonare 632-142 ore ufficio. A116516

VENDO 500 6 mesi luna Londra. Tel. 733-348. A116483

VENDO 750 cinque Vignale '63 e '64, Cigna 2. 0356

VENDO 750 modificata semestrale. Telefonare 613-013. Scrivere «Pubblicità Stampa 7364 — Torino».

VENDO 1500 '61 Austin A 40 '62. Telefonare 736-724, c. Francia 15 bis.

VISITATE nostra permanente auto usate rateizzate garantite. Corso Moncalieri 19. 0535

500 giardiniera perfetta, unico proprietario vende ultime condizioni. Telefonare 760-436. 0315

500 D semestrale km. 5000 vendesi 420.000. Telefonare 671-552 ore pasti. A118119

500 D '63 vendo facilitando pagamento. Telefonare 380-403 ore ufficio. 0376

**500 D, 600 D, 850, 1100 D, 92 MENSILI ASSORTIMENTO RATEAZIONI, GARANZIA, SCOPIT, [illegible] DUCA [illegible] 116.

850 '60 ultima poco usata vende perfetta 300 C. Telefonare 390-403.

600 56 195.000 bellissima poco chilometrata, privatamente vende, Ivrea. Telefonare 775-785.

600 D semestrale ultimo tipo con accessori vende 810.000, Telefonare 342-252. A116737

600 D ultimo tipo semestrale perfetta vendesi. Telefonare 282-959.

600 D ultimo tipo semestrale perfetta vendesi. Tel. 586-803 ore 18,30-20,30.

750 rossa 11 [illegible] vendo 320.000. Telefonare 584-621. A118570

850 semestrale bianca vendesi. Telefonare 385-352. A115661

1100 bianca interno Nuta sella 18 mesi vendesi. Telefonare 691-658.

1150 Special 1962, unico proprietario, gas liquido 690.000, altra benzina 820.000. 1100 Export 1961 ottimo 580.000, vendiamo permutiamo, rateizziamo, corso Corsica 6.

1100 D '62 bianca ottime condizioni vettura permuta 800. Tel. 390-403.

1100 D semestrale perfetta condizioni 850.000 trattabili vende. Telefonare 500-614, 390-009.

1100 D seminuova vendo cambio rateizzo. Alauto, via Barletta 133.

1200 Volkswagen 1961 e 1964 vendo con garanzia. Telef. 584-691.

1300 semestrale km. 6000 vendo 1.030.000. Telefonare 528-545.

1340 semestrale km. 4000 blu lasca bianche vendesi. Telef. 282-431.

2400 Fiat nafta Diesel nera meccanicamente perfetta vende. Galliari 38.

1500 berlina 7 mes. vita come nuova vendesi. Telefonare 518-682.

1500 semestrale turno Londra vendesi 1.100.000 trattabili, eventuali rateazioni, Telef. 238-801.

1900 berlina 7 mesi vita come nuova [illegible] Telefonare 219-693.

[illegible] Nsu semiuovo [illegible] gas liquido privato vende. Galliari 33.

2100 Flat diesel 1960 unico proprietario commerciante perfetta privata vende, Telefonare ore ufficio 544-640. A118220

2100 ministeriale, ottima perfetta vendo o cambio con 1100 o Appia II Tl. Telef. 95-685. A116075

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

CARRATO nel verde, tre camere, WC, livello, Mercruiser 110 HP, velocità 30 km. Cantieri Colombo, Ursino, Viabile Lago Navale, Savona. Chiavasio, 2.500.000 anche dilazionabili. 26482

HARLEY Davidson [illegible] nuova serie. Scrivere Ricerca Pubblicità 14°C, Sanremo. 26459

OCCASIONI vendo Ape 1956. Telefonare 483-525. A115855

[illegible] motofurgoncini Ape nuovi, usati cambi rateazioni, Moroni, Unione Sovietica 189. Telef. 39[illegible]

VESPISTI carburatore vostra Vespa con 360, [illegible] 16.

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A. PELLICCIA cartoria, cartonificio, pastificio, bustificio, cappi, visiere, bellissimo assortimento proveniente sfilate vendo rare occasioni. Telefonare 81-032. A115841.

A. GRANDE economici con stile Nazionale, con ottima cucina italiana, ristorante, pulizia, vende sale Brisca, corso Vittorio 66. 0454

ACQUISTA piume con spendere cartine sale cose varie. Tel 482-262.

ACQUISTO antiquario oggetti mobili varia rimanenza. Sembra cantina, solai. Telefonare 483-182.

ACQUISTO occasione pergoli [illegible] foto prefabbricati. Telefon. [illegible]

Appartamento bellissimo custom fornitura completa 75.000, [illegible] foto posteriore 175.000, Telefonare [illegible]

ALLENTE Arte Liquidazioni, Cigna 17, quadrupli [illegible], acquista, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli uso arredamento.

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento insuperabile in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. 0187

ATTENZIONE, matrimoniali 98.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lingotto 29 (cortile).

BACCARAT vecchio 60 bicchieri vende private molto prezzo. Telefonare 545-493. A118148

BLOCCARI 30 abiti lana donna 36.000; 30 soprabiti pied'poule uomo donna 60.000; 40 impermeabili gabardine cammello regalo 96.000; 30 cappotti lana uomo donna 96.000 colla pelliccia. Telefonare 659-802.

CAMERA pranzo lusso, ottimo stato, vendesi, Telefonare 331-730.

[illegible] d'occasione per privato calibri, Telefonare 782-570.

[illegible] usati [illegible] varie lunghezze. Telefonare 514-291 pomeriggio. A116484

CUCINA per Riva ottimo stato 4 posti forno vende privato. Telefonare 597-172. A115178

DISTRIBUZIONE guida telefoniche mese gennaio prossimo autocarri centro Sud tipo Leoncino lungo cantinato o simile guidati esclusivamente dal proprietari. Scrivere dettagliatamente Agenzia Orlandini Santa Teresa 15, Torino.

GATTINI siamesi vendesi. Telefonare 876,913. A115323

GRANDIOSA novissima pellicia pelle-pia diverse viste vende minima. Telefono 382,658. A

LAMPADARI lumi vecchi articoli elettrici liquido per cessazione, in 31, davanti Elettricità.

LIBRERIA vendesi grande assortimenti vari vendesi.

MACCHINE [illegible]rie [illegible] a 6/100 Corso automobile in redazione vendesi causa malattia facilitando, Telefonare 53-369.

MOBILI Cassabella, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, Via Garibaldi 4, Telefono 521-107.

[illegible] bianca, piume Selezione, matrimoniali 130.000, sopramatrimoniali 65.000, mobili letto [illegible]000. Ritiriamo usati. 0337

[illegible] ritiro apparecchi sicuro da grandezza assortimento [illegible] prezzi [illegible]rivati [illegible] Vittorio 3, [illegible] S. assortimento mobili, massimi signorili arredazioni privati convenienti. Francia 380, Ingiello 74. 0543

MOSTRA permanenti vendesi svedesi comuni lusso. [illegible], Frattina 280. 0563

OCCASIONE privato vende pellicce ocelot nuove regalo 46. Tel. 632-756.

OCCASIONE vendo mobili conservatorio 500 cassetti, libreria, mobile a scaffale 600. Telefonare 586-339.

[illegible] mobili per negozi uffici chiesa. Telef. 588-339.

PELLICCE imitazione Persiano 49 visone Leopardo 37.000 direttamente fabbrica. Telefonare 855-882.

PELLICCE, lustrini, pavesini, cuoi, cappelli. Riparazioni, pulizie. Valigiai, Lagrange 31 (passaggio).

PELLICCIA castorino bellissima nuovissima elegante; causa partenza vendo. Scrivere, Pierri, via Assarotti 13, Genova. A116187

PELLICCIA zorino come nuova per necessità vendesi 150.000. Telefonare 695-939. A116224

PIANOFORTI occasioni primarie marche vendo compro Cavaglià. Po 20. Telefono 882.758.

PRIVATAMENTE vende arredamento completo 3 camere cerati. Telefonare 500.154. A115831

PRIVATO vendo due batterie cinelli perfettissime con cuscini ed accessori. Telefonare 383-740 ore 20-21.

RISPARMIERETE acquistando direttamente da fabbricanti in Brianza mobili, salotti. Telefonare 210-715.

SIGNORA grande miniatura 23" nuovo grande marca. Telef. 724-793 pomeriggio. A116781

SOCCORSO autentica inglese aperta vendesi ditta Camino Venturini commercio libreria tre porte tavole cartoncini 90, sedie 4, lettorato scacchiere tavolo, occasionissima, vendo miglior offerente. Telefonare ufficio 260-381. A118114

SPERANZA chiromantemente medianica veridica consultazioni. Interventi personali. Telefonare pomeriggio 652-331. A118081

SPOGLIO guardaroba taglia 44-46, Telefonare 471-495.

VENDO mobile cucina divano matrimoniale macchina cucire tedesca. Telefonare 551-340. A116886

TELEVISORI marche nazionali estere modelli 1965, sconto 30%. Telefonare 878-392. 0800

TELEVISORI migliori marche modelli 1965 sconto 30%. Solo contanti. Telefonare 877-032, 82-501.

TELEVISORI mobili elettromeccanici lunghissime rateazioni, Gametti, Acc. Alberton 23, telefono 889-882.

VENDE confezione rimasta parrucche postiri arcelli capelli, taglierella, piazza Lagrange 7. A115694

VENDESI equipaggiamento sci maschile. Telefonare 773-997.

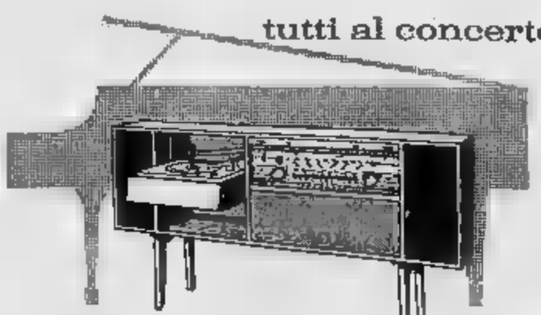
VENDESI mobilio cucina camera come nuove. Telefonare 784-009.

VENDO fisarmonica 120 Bassi vera occasione L. 95.000, Tel. 335-761, [illegible].

[illegible] macchina maglieria Saxer Capral 12-100 seminuova L. 400 mila. Visita prenotazione. Cid Degan, via L. Cagliero 53, Torino.

VENDO quadro sedia direttorio francese napoleonico, camera nuova barocco veneziano, mobiletti svedesi. Santa Giulia 68 bordo cortile ore 15-19.

VENDO trenini elettrici Marklin, accessori plastico. Telefon. 873-522.


tutti al concerto

STEREOFONICO PHILIPS

[illegible] 11 alle 12 e [illegible] 15,30 alle 16,30 [illegible] ogni giorno, gli appassionati della "[illegible]" musica potranno ascoltare i programmi [illegible] FM presso la SALA ESPOSIZIONE PHILIPS [illegible]

TORINO - VIA LULLI, 25

È la maniera migliore per conoscere i vantaggi [illegible] possedere un apparecchio PHILIPS, [illegible] radioricevitore, un radiogrammofono [illegible] un tuner per installazioni ad Alta Fedeltà; capace [illegible] ricevere le trasmissioni [illegible] in stereofonia o [illegible] riprodurre la musica dei dischi stereofonicamente.

PER UNA PERFETTA RICEZIONE STEREOFONICA
RADIORICEVITORI - RADIOGRAMMOFONI - TUNER

PHILIPS

ULTIMA CON LE BORSE

ULTIMA [illegible] LE BORSE

Anno 98 Numero 262

L. 30 (arret. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360) [illegible] anno L. 13.500, sem. 6750, trim. 3400 - Estero (tariffe post. ric.): [illegible] L. 22.000, [illegible] 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, [illegible] III. Centralino tel. [illegible] - Telex 21.121

STAMPA SERA

Lunedì 16 - [illegible] 17 [illegible]

Inserzioni: PUBBLICITA' [illegible] S.p.A. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Gonzaga 2, telefono 780-121 Roma, largo N. Reinelli 5, [illegible] 858-477, Genova, via 12 ottobre [illegible], tel. [illegible]

Il giornale si riserva la facoltà non di dare ai clienti qualsiasi inserzione

Pubblicità Avvisi Commerciali L. 200 (arr. mm. altezza-colonna (lunedì 600) prem. o data predeterm. magg. 30% - Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 700) il mm. Necrologi L. 500, partecip. L. 800 per parola - Sfoi Cronaca e Spettacoli L. 400 (fest. 1200) la mm - Econ. voli rubriche - Estero bimestre tariffe 25%, Copie arretrate prezzo doppio - Numeri ed. locali (quot., comp. Fonti contr. ogni arretrato): *Argentina pes. 15; Austria s. 15; Belgio fr. 8; *Canada cents 50; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto mill. 8; Estero cents 40; *Finlandia mrk. 0,80; Francia n. fr. 0,50; Germania O. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 15; *Israele Ag. 70; Jugoslavia dinari 60; *Libano p. i. 50; *Libia mill. 4; *Malta d. 0; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 35; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 8; *Rhodesia sh. 1,10; *Siria pia. 7; *Sud Africa rand 0,30; *Svezia kr. 0,90; Svizzera fr. 0,40; Tedesca Ov. 0,40; *Tunisia mill. 50; *Turchia LL. 1,50; *U.S.A. cents 30

Questa notte [illegible] un potente ordigno che ha causato seri danni

Attentato dinamitardo alla sede dc di Roma

Lievemente ferito un guardiano, in grave [illegible] di «choc» un agente [illegible] P. S. - [illegible] criminali [illegible] [illegible] l'esplosivo, pochi [illegible] prima [illegible] tre, [illegible] l'ingresso del palazzo dell'Eur Lo scoppio ha aperto un foro [illegible] pavimento di cemento, divelto un cancello, [illegible] tutti i vetri, devastato alcuni uffici tra cui quello dell'on. Rumor - Dichiarazioni del segretario: «E' un gesto insensato, [illegible] può farci [illegible] [illegible] vigorosa campagna contro [illegible] gli [illegible]»

ROMA, lunedì sera.

Un ordigno esplosivo è [illegible] ta fatto scoppiare da ignoti stanotte all'ingresso principale della sede centrale della democrazia cristiana in p[illegible] Luigi Sturzo all'Eur. Il palazzo che ospita [illegible] direzione, il Consiglio nazionale e tutti gli organi direttivi del partito di maggioranza.

L'esplosione ha provocato il ferimento, fortunatamente lieve, del guardiano notturno della sede — Gabriele [illegible] Simoni — che è stato colpito da alcuni frantumi di vetro nel locale attiguo all'atrio del palazzo.

Con il [illegible], nel palazzo c'era soltanto la guardia di P.S. Giovanni Perrotta, che è stato trasportato all'ospedale di Sant'Eugenio in grave stato di choc.

L'ordigno è stato posto sul lato destro dell'ingresso alle 2,55 precise; lo scoppio [illegible] provocato un foro nel pavimento [illegible] cemento armato di trentacinque centimetri in profondità e di un metro quadrato [illegible] larghezza.

Va rilevato che tale foro comunica con il sottostante ufficio spedizioni che, [illegible] notte è stato in piena attività fino a mezz'ora prima dell'esplosione. Nel locale c'erano circa trenta persone tra impiegati e fattorini, che preparavano pacchi [illegible] manifesti da spedire alle sezioni periferiche in vista delle imminenti elezioni.

L'ordigno esplosivo ha causato gravissimi danni [illegible] l'edificio: un pesante cancello di ferro è stato divelto e poi scaraventato sulla [illegible]; [illegible] la violenza [illegible] un proiettile. Tutti i vetri del palazzo, alto cinque piani, sono andati in pezzi: ne sono caduti anche tutti i vetri dei palazzi circostanti. Secondo un primo calcolo, la esplosione avrebbe provocato danni per trenta milioni. I danni più gravi si sono avuti al pian terreno e al primo piano.

A pianterreno sono state distrutte tutte le cancellate esterne e il bar che si [illegible] sulla destra dell'edificio. Al primo piano, ingenti i danni causati alla segreteria politica. Particolarmente danneggiato lo studio del segretario della dc, on. Rumor: una suggestiva immagine raffigurante De Gasperi è caduta in frantumi, con tutti gli altri quadri della stanza. [illegible] è andato a vuoto il telefono; un piccolo frigorifero è andato a pezzi.

L'on. Rumor è stato costretto a trasferirsi in un'altra stanza.

Numerosi infissi metallici alla facciata interna che di quella esterna sono stati schiantati o divelti. L'esplosione ha anche danneggiato [illegible] scalinata di accesso al Palazzo e le due rampe di scale interne che conducono ai piani superiori.

Il vestibolo interno è letteralmente ricoperto di vetri frantumati dallo spostamento d'aria. Le prime persone accorse questa notte, pochi minuti dopo lo scoppio — che ha destato tutti gli abitanti dell'Eur e dei quartieri vicini —, si sono trovate di fronte ad una scena impressionante: [illegible] lucevano [illegible] vetri, davanzate sono sparsi mattoni, calcinacci e sbarre contorte della cancellata. Le persone che si erano affacciate dal primo piano [illegible] della rampata dell'esplosione. Le stesse persone, appena raggiunto l'ingresso del Palazzo, sono state fermate dall'agente [illegible] polizia Orazio Palo, che prestava servizio a poca distanza.

Il Palo accorreva per un [illegible] guardiano Gabriele Simoni, che perdeva sangue da alcune ferite al viso e al corpo. [illegible] poveretto è stato fatto salire a bordo di una macchina e trasportato all'ospedale di Sant'Eugenio. I medici gli hanno riscontrato alcune ferite da taglio alla fronte, alle guance e alla braccia e [illegible] hanno medicato guaribile in una settimana. Poco dopo, di pronto soccorso dello stesso ospedale, giungeva in stato di «choc» anche la guardia di p. s. Giovanni Perotta.

Il De Simoni ha dichiarato che stava scrivendo una lettera nella sua stanza al primo terra del palazzo allorchè ha udito un violento boato e contemporaneamente è stato colpito al viso dalla scheggia di vetro della finestra.

L'agente Palo ha invece riferito ai funzionari di aver udito un rumore di una macchina che si allontanava a forte velocità dal piazzale. Don Sturzo subito dopo l'esplosione.

Alle quattro e [illegible], [illegible] indagini della polizia hanno potuto [illegible] che i dinamitardi [illegible] fuggiti a bordo di una «600» color bianco. L'ufficio politico della questura sta cercando di identificarli: «Non [illegible] dei dinamitardi improvvisati, ha detto il capo Gabinetto della Questura, ces. vanno in giro in auto con una tale quantità di esplosivo e gente esperta in queste cose».

L'ordigno impiegato per l'attentato conteneva un potente esplosivo per [illegible] — al pacco di circa 4, [illegible] chilogrammi. Le [illegible] [illegible] rinchiuse in un'involucro [illegible] nylon, collegato ad una miccia di 20-25 centimetri a lenta combustione collegata ad una capsula detonante. Non si tratta quindi di una bomba getta dall'esterno, ma di un voluminoso pacchetto deposto sotto il portichetto.

Gli attentatori, dopo aver collocato il pacchetto con l'esplosivo, con una sigaretta hanno acceso la miccia. Da questo momento all'attimo dell'esplosione i dinamitardi hanno avuto trenta secondi di tempo per allontanarsi. Infatti la miccia brucia alla velocità di un centimetro al secondo.

La polizia scientifica sta esaminando attentamente la zona nella speranza di reperire elementi utili alle indagini.

Data la violenza dell'esplosione, i vigili del fuoco si sono recati sul posto, alle 3,05, con tre campagnole, un'autoscala ed una squadra di complet. La loro opera è [illegible] altresì laboriosa; [illegible] l'altro, per oltre 150 metri di raggio hanno dovuto disincagliare dalle finestre residui di vetri che costituivano pericolo.

Alle 4 di questa notte, il questore di Roma, dr. Saltarelli [illegible] Stefano, ha presieduto una riunione alla quale hanno partecipato la sezione politica della Questura, la squadra mobile al completo, il dr. Mari dirigente del commissariato Eur ed il colonnello Filippi dei carabinieri. Funzionari della sezione politica e della mobile, agenti del locale commissariato, carabinieri ed un forte contingente di vigili del fuoco sono ancora sul posto.

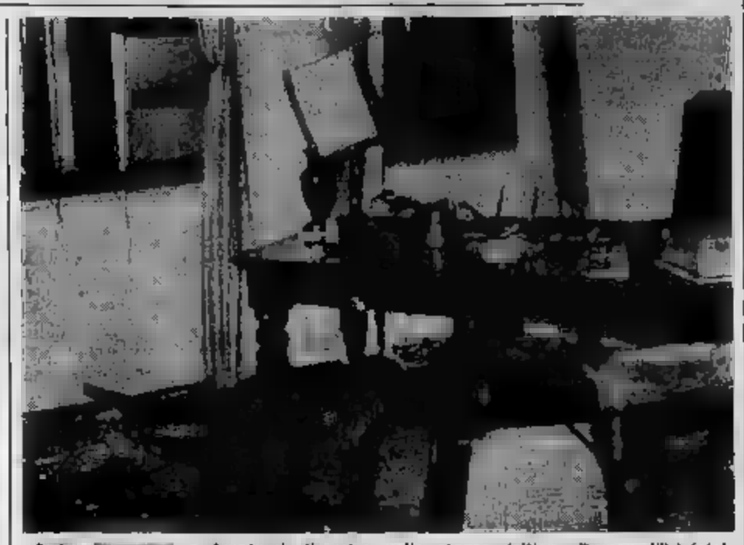
Alle 6,45 è giunto alla sede dc [illegible] Rumor. Egli ha visitato i locali devastati dall'esplosione e [illegible] è fatto segnalare i danni dai funzionari. Poco dopo, il segretario della dc ha rilasciato la seguente dichiarazione:

«Non posso che esprimere tutto il mio sdegno [illegible] il vile attentato che, per la [illegible] vigliaccata, solo casualmente non ha provocato vittime e danni ancora più gravi. E' un gesto insensato che contrasta oltre tutto con [illegible] civiltà e [illegible] comprensione di cui [illegible] dando prova [illegible] questa campagna elettorale [illegible] popolo [illegible].

«Voglio aggiungere solo questo: quali che siano i responsabili [illegible] essi si sbagliano se pensano di intimidirci e [illegible] farci desistere dalla ferma e vigorosa campagna, contro tutti gli estremismi che andiamo conducendo [illegible] gusto e che trova, per quanto ho potuto constatare nei miei giri elettorali, il più largo consenso nell'opinione pubblica. E' una battaglia che condurremo [illegible] più decisa [illegible] e [illegible] intensificato impegno [illegible] tutto il partito».

In precedenza [illegible] giunti alla sede della dc il ministro del Commercio estero Martinelli, e il sindaco di Roma Petrucci.

Luca Giurato



Sedie [illegible] e frantumi di vetro nella stanza dell'on. Rumor (Telefoto)

Porte e finestre all'interno della dc divelte dalla esplosione (Telefoto)

I PRIMI RISULTATI DELLE ELEZIONI REGIONALI

Netta conferma dc in provincia di Trento

Il partito di maggioranza mantiene quasi dappertutto le [illegible] posizioni, con qualche erosione provocata da due liste di disturbo - Al secondo posto i [illegible] (che hanno perso l'1 % dei voti a favore del psiup), migliorano liberali [illegible] socialdemocratici, lievi flessioni [illegible] [illegible]i e del [illegible] - A Bolzano assoluta prevalenza alla Svp

TRENTO, lunedì sera.

I primi risultati parziali delle elezioni che si sono svolte ieri in provincia di Trento, per il rinnovo del Consiglio provinciale della Regione autonoma, sono cominciati ad affluire all'ufficio elettorale della Regione dopo le 21. Essi confermano la preminenza della democrazia cristiana, che mantiene quasi la maggioranza assoluta per registrando qualche cedimento per i voti che le sono stati sottratti dall'Alleanza dei contadini e degli artigiani, un movimento catto[illegible] di [illegible] creato [illegible] vecchio senatore democristiano Luigi Carbonari, assieme a compagni di lotta di Alcide De Gasperi, fondato sul posizioni protestatarie nei confronti dei dirigenti trentini del partito di maggioranza.

Al secondo posto dello schieramento politico si sta riaffermando il partito socialista italiano di unità proletaria, che finora gli ha sottratto soltanto l'1 per cento dei voti. I liberali aumentano lievemente la percentuale dei voti nei confronti delle precedenti elezioni regionali, particolarmente nei centri di Trento, Rovereto e Riva del Garda. Sempre secondo i primi risultati parziali, comunisti e missini vanno in regresso mentre i socialdemocratici registrano qualche lieve miglioramento.

Questi i risultati parziali di 167 sezioni su 365 nel collegio di Trento (voti validi 49.823 su 165.987):

Psiup 382 (0,98 per cento)
Pci 1494 (3,41)
Msdi 492 (0,95)
Psdi 3773 (8,78)
Pdium 2288 (5,54)
Alleanza Contad. 1367 (3,15)
Dc 37.555 (62,37)
Pli 1965 (3,97)
Pri 62 (0,14)
Psi 3679 (8,55)
Msi 618 (1,44).

Trento, capoluogo, 80 sezioni su 104: dc 9567, pci 1196, pli 1010, psdi 718, pci 509, partito popolare tirolese-trentino 369, msi 308, psiup 195, alleanza contadini e artigiani 106, movimento democratico lavoratori indipendenti 64, pri 58.

Ecco i risultati definitivi di alcuni Comuni della provincia:

ROVERETO: psiup 688, pci 1790, msdi 704, psdi 1361, pdium 368, Alleanza contadina 304, dc 1865, pli 1219, pri 40, psi 2351, msi 444.

LAVARONE: psiup 7, pci 22, msdi 1, psdi 38, pdium 23, Alleanza contadina 14, dc 430, pli 21, pri 1, psi 115, msi 53.

ARCO: psiup 196 pci [illegible] msdi 19, psdi 349, pdium 41, [illegible] 2145, [illegible] [illegible] pri 9, psi 1396, msi 161.

Nomi: psiup 6, pci [illegible] (movimento lavoratori) 1, psdi 21, pdium 11, alleanza contadina 16, dc 391, pli 18, pri 0, psi 85, msi 8.

Giustino: psiup 0, pci 3, [illegible] 2, psdi 31, pdium 0, alleanza contadina 8, [illegible] 214, pli 6, pri [illegible] psi 14, msi 7.

Brione: psiup 0, [illegible] 0, msdi 0, [illegible] 3, pdium [illegible] contadina 2, dc 219, pli 3, pri 0, psi 2, msi 1.

Zuclo: psiup 1, pci 5, msdi 2, psdi 25, pdium 8, [illegible] contadina 1, dc 172, pli 3, pri 0, psi [illegible] msi 8.

Strigno: psiup 1, pci 0, msdi 0, psdi 9, pdium 5, [illegible] contadina 47, dc [illegible] pli 13, pri 1, psi 3, msi 8.

Ziano: psiup 3, pci 19, msdi 2, psdi 16, pdium 1, alleanza contadina 0, dc 94, pli 4, pri 1, psi 13, msi 0.

Valda: psiup 2, pci 7, msdi 0, psdi 6, pdium 8, alleanza [illegible] dina 3, dc 132, pli 1, pri 0, psi 13, [illegible] 3.

Sieve: psiup 8, pci 8, [illegible] 0, psdi 11, pdium 4, alleanza contadina 5, dc 152, pli 17, pri 0, [illegible] 95, msi 1.

Fondo: psiup 4, pci 9, msdi 0, psdi 5, pdium 34, alleanza contadina 5, [illegible] 200, pli 5, pri 0, psi 12, msi 1.

Lardaro: psiup 2, pci 0, msdi 0, psdi 4, pdium 53, all. cont. 35, dc 35, pli 3, pri 1, psi 4, msi 1.

Rumone: psiup 9, pci 12, msdi 2, [illegible] 19, pdium 3, all. cont. 8, dc 133, pli 13, pri 0, psi 30, msi 15.

Bezzecca: [illegible] 2, pci 6, msdi 3, [illegible] 41, pdium 3, all. cont. [illegible] dc [illegible] 24, pri 0, [illegible] 17, [illegible] 0.

Concei: psiup 2, pci 5, msdi 7, psdi [illegible], pdium 6, alleanza contadina 13, dc [illegible] 4, pri 2, psi 37, msi 1.

Quintano: psiup 3, pci 1, msdi 4, psdi 14, pdium 0, alleanza [illegible] contadina 3, dc 110, pli 2, pri 0, psi 3, msi 2.

Spormaggiore: psiup 1, pci 4, msdi 34, psdi 17, pdium 15, alleanza contadina 10, dc 447, pli 11, pri 1, psi 25, msi 3.

Calavino: psiup 4, pci 10, msdi 10, psdi 86, pdium 284, alleanza contadina 62, dc 523, pli 8, pri 0, psi 28, msi 18.

Pieve di Primiero: psiup 5, pci 5, msdi 0, psdi 25, pdium 8,

(Continua in 15ª pagina)

Elettori di Bolzano davanti a uno dei seggi elettorali (Telefoto)

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE

Seduta con pochi affari [illegible] tendenza lievemente riflessiva

TORINO — La settimana si apre con un mercato praticamente inesistente. Gli scambi sono limitati a pochissimi affari mettono in luce una tendenza riflessiva, meglio controllata [illegible] [illegible] di Stato ed obbligazioni deboli. Dopo borsa privo di significato. Diritti invariati.

Cambi ufficiali dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 623,62; dollaro canadese 575; franco svizzero 144,50; corona danese 89,95; corona norvegese 87; corona svedese 120,75; fiorino olandi. 173,40; franco belga 12,53; franco francese 127,25.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori [illegible]: sterlina [illegible] vecchio [illegible] 8150; sterlina ora nuovo 8350-8750; [illegible] svizzero [illegible]; [illegible] sterlina [illegible] usitaria [illegible]; dollaro carta Usa 624-628; franco svizz. 144,25-145,25; franco francese 126,50-128,50; oro [illegible] 708-710; argento 28-29.

A MILANO — La borsa ha iniziato la settimana con una seduta piatta e priva di espressione. L'attività è risultata anche stamani modestissima, attraverso scambi di ordinaria amministrazione.

L'avvicinarsi delle scadenze tecniche ha rarefatto ulteriormente la iniziativa, mentre l'offerta, per quanto non abbondante, ha provocato ulteriori flessioni della quota. Chiusura sui minimi della giornata anche per i valori primari. Resistenti i valori [illegible] Stato. Calmo il settore delle obbligazioni.

Ecco [illegible] quotazioni odierne:

Meridionale 68.065; Bastogi 1640; Vinicelettrica 1115; Fiamare [illegible] Finsider 750,50; Alitalia 1888; Olm 4100; Invest 3855; La Centrale [illegible] Sviluppo 1445; Ass. Generali 79.501; Fond. Incendio 6150; Assicur. Italiana 58.400; Ras 33.570; Toro 6450; Toro priv. 4420; Satec 148,50.

Forr. N. Ord. 895.

Chatillon 5020.

Cantoni 14.575; Olcese 661; Cucirini C. C. 6075; De Angelis 3150; Cascami Seta 5000; Gavarlo 1750; Lanificio Rossi 2401; Linif. o [illegible] nap. 440; Rossari e Varzi 23.950; Rotondi 74.075; [illegible] 2380; Saia Viscosa ord. [illegible]; Saia Viscosa priv. 3485; Marzotto 1272; Un. Manifatture 37.500; Fisac 214.

Dalmine 1851; Italsider 1045; Metalli 4036; M. Amiata 10.180; Montecatini 1869; Montepaul 1005; Siele 7650. [illegible] 68,25; [illegible]

Fiat privilegiate 1515; Falk [illegible]; Trafilerie [illegible]; Olivetti privil. 1825; Westinghouse [illegible] Nebiolè [illegible]

Sade 1115; Cieli 2220; Edison 2087; Sarda 3880; Valdarno [illegible] Italiana 1735; Magneti Marelli 810; Ercole Marelli 606; Orobia 1855; Romana Elettr. 2245; Sesa 1290; Sip [illegible] Meridionale 1610; Sirel 2480; Tecnomasio 1670; Tetl 2120; Terni 510,50; Vizzola 3020.

Ditt. Italiane 1830; Erbianio 3000; Romana Zuccheri 153; Motta 13.250.

Anic 1296; Italgas 1025,50; Linulgas 283,25; Mira Lanza 39.700; Pigiga 86; Rumianca 1675; Lariscella 2240; Saffa 5805; Carlo Erba 7405.

Acciai 1837; Beni Stabili 2748; Immobiliare 542,50; Risanamento 5315; Silos Genova 3210.

Cartiere Burgo 18.500; Cigna 5782; Eternit 4800; Linoleum 1080; Italcem, 14.755; Cementir 5300; [illegible] Rinascente 490; Pirelli s.p.a. 3425; Pirelli e C. 3502; Condotte 493; Ceramiche Pozzi 344; Ledoga ord. 3770; Ledoga priv. 4870.

A GENOVA — La sensazione dei riporti in calendario per mercoledì influisce sull'andamento del mercato, che [illegible] a lievissime flessioni, avendo [illegible] ricuperato buona parte delle perdite registrate in apertura.

Prezzi: Centrale 9600; Generali 80.100; Ras 33.000; Meridionali 1655; Pirelli 10.000; Viscosa ordinarie 4009; Viscosa privilegiate 3150; Finsider 786; Cattni 1615; Italsider 1045; Fiat ordinarie 1305; Fiat privilegiate 1515; Sip 1280; Teti 2110; Edison 3098.

FIRENZE — Apertura debole con lievissimi miglioramenti [illegible] le [illegible] di listino. Scambi assai limitati.

Prezzi: Bastogi [illegible] Centrale [illegible]; Fondiaria Incendio 8200; Fondiaria Vita [illegible]; Montecatini 1810; Mangusa 1085; Fiat 1800; Valdarno [illegible] Immobiliare 542.

ZENITH

[illegible] SORDITA'

Una sorprendente e rivoluzionaria invenzione Zenith ha consentito la costruzione di un nuovo circuito 100 volte più piccolo di quello di un normale apparecchio

Mai si era visto un apparecchio più perfetto di quest'ultimo modello Zenith Commutato «Arcadia». Infatti questo è l'unico apparecchio al mondo a cui sia stato applicato il circuito «Micro-Lithic» dei SATELLITI.

Provate e confrontate i prezzi di questo straordinario apparecchio che offre il 300% di maggiore garanzia di funzionamento

Distribuzione esclus. per il Piemonte

MICROACUSTICA

Via Saluzzo 13 TORINO Tel. 651.315

CARBONI-NAFTA

SHELL

IL RISCALDATORE INDUSTRIALE SENZA TUBO DI SCARICO!

KEROSENE

POTEZ

chiesa

Piazza Baldissera 3 (Stazione Dora) TORINO Tel. 271.946 - 289.918 Tel. 287.493 - 287.494

CRONACA CITTADINA

Conseguenze dei cinque giorni di sciopero del personale

Le dogane assediate da camion e treni merci

In via Giordano Bruno affluiscono a migliaia gli automezzi e i carri ferroviari rimasti bloccati ai posti di frontiera - Numerosissimi anche quelli in attesa di controllo per andare all'estero - Occorrerà più di una settimana per tornare alla normalità

Stamane in corso Sebastopoli i autocarri attendono il turno per poter entrare alla dogana per il controllo

Le dogane hanno ripreso a funzionare stamane alle 8,30. La situazione — dopo cinque giorni di sciopero ed uno festivo — si presenta molto pesante. Sabato 1500 camion, molti dei quali con rimorchio, erano fermi lungo la strada che da Lanslebourg sale al colle del Moncenisio. Poco confortanti anche le notizie che giungono dal Monginevro. Da Modane scendono verso Torino i treni-merci e sono stati bloccati in territorio francese: i binari della scalo ambientamento si sono rapidamente ingorgati. Alcuni convogli, entrati in territorio italiano, si sono dovuti fermare ad Avigliana, a Borgone di Susa, a Bussoleno, a Salbertrand in attesa di poter proseguire fino a Torino.

Il controllo di una merce così ingente di marmi creerà problemi non indifferenti per gli uffici doganali. Inoltre il traffico continua con ritmo sostenuto, oltre ai carichi in arrivo vi sono quelli che da lunedì della settimana scorsa attendono di poter partire verso l'estero.

Era già caos, in giornate normali, smaltire tutto il traffico: assai spesso si doveva ricorrere ad ore di lavoro straordinario. I funzionari non nascondono stamane la loro perplessità di fronte all'enorme mole di lavoro che si prospetta. In via Giordano Bruno, in corso Sebastopoli, nelle vie adiacenti c'è un immenso parcheggio di autotreni. Appena un veicolo riesce a varcare il cancello dieci altri si fanno avanti a contendere il posto rimasto libero. Dall'altigno scalo ferroviario contemporaneamente si sollecita l'opera dei doganieri per poter sistemare i carri, liberare i binari, dare spazio ad altri treni.

Occorrerà almeno tutta la settimana per alleggerire la situazione, non certo per normalizzarla. La gravidanza per la vincola delle merci richiede parecchio tempo. Documenti da compilare, sigilli da togliere, carico da controllare: è bisogno di procedere ai carichi di mezzi disponibili che non possono attendere il loro turno.

Le conseguenze dello sciopero sono senza dubbio gravissime. I danni ammontano a miliardi ed il disagio provocato è incalcolabile. E' stata ora avanzata una richiesta perchè gli uffici doganali inoltrino le pratiche per i controlli sugli autoveicoli che viaggiano in regime «Tir», per i quali già sono prescritte apposite norme.

Da Domodossola si segnalavano ieri sera 534 carri formi nella stazione italiana mentre altri 350 attendevano di essere inoltrati dallo scalo svizzero di Briga. In parte sono destinati a Milano, ma molti anche a Torino. In media ogni treno è composto da una quarantina di vagoni: ciò vuol dire che si dovranno formare oltre venti convogli per trasportare i carri a destinazione.

Le due sorelle fuggite di casa scovate in Sardegna

Senza rivelare di essere scappate, avevano chiesto ospitalità alla nonna che vive sola in un paese del Cagliaritano - Rintracciate attraverso le indicazioni di un ferroviere

Angela e Vitalia Deligia, le due sorelle di 17 e 13 anni fuggite venerdì mattina dalla loro casa in via Sollicto 24, a Rivarolo, sono state rintracciate ieri sera in Sardegna. Nella loro vicenda non c'è nulla di scabroso, non erano state sedotte come la famiglia temeva. Egoismo del padre, che rimproverava in particolare alla maggiore di essersi fidanzata di nascosto il vino in modo eccessivo e ribellia alla sua età, avevano preso il treno e si erano rifugiate dalla nonna materna, in un paese presso Cagliari.

E' stato un controllore delle ferrovie a fermare le prime (adolescenti) utili al ritrovamento. Le ragazze erano scappate venerdì alle dieci di mattina, mentre i genitori e gli altri fratelli non erano in casa. Due ore dopo salivano a Porta Nuova sul treno per Genova. Durante il viaggio il controllore le ha notate e si è anche intrattenuto a parlare con loro. Gli hanno detto che andavano in Sardegna a trovare una loro vecchia parente inferma.

Il giorno successivo, sabato, il ferroviere ha visto su «Stampa Sera» la notizia della fuga e ha riconosciuto nella fotografia pubblicata le due giovani viaggiatrici. Ma non ha potuto mettersi in contatto con il padre fino a ieri pomeriggio. In un primo tempo il signor Deligia ha pensato che le figlie avessero dichiarato di andare in Sardegna solo per evitare le indagini.

Ma in seguito, per scrupolo, ha telefonato ai parenti che vivono nel Cagliaritano. Era questi, è la sua vecchia madre, Maimeda, che ha più di ottant'anni ed abita sola a Senilori, a cinquanta chilometri dal capoluogo. Il Deligia ha potuto mettersi in contatto con lei attraverso la centrale dei carabinieri. Non voleva spaventarla, perchè è debole di cuore: è stata il maresciallo a recarsi ad accertare se per caso fossero arrivate nella casa due ragazze. Angela e Vitalia erano proprio lì: il sottufficiale ha pregato la nonna di venire al telefono.

La signora ha raccontato al figlio che Angela e Vitalia non le avevano detto esattamente nulla della fuga: affermavano di essere state mandate dai genitori a farle visita e contavano di trattenersi da lei per un mesetto. Comunque stavano bene. Soltanto, all'arrivo avevano un appetito impressionante. Per tutto il viaggio non avevano mangiato nulla. Erano scappate intatti con i soldi contati per il biglietto. I genitori sono partiti questa mattina per andarle a riprendere. Hanno anche dovuto di mettere Vitalia in collegio poichè non è la prima volta che dà loro dei dispiaceri.

La Uil rinvia lo sciopero per il settore della gomma

Si sono riuniti ieri sotto la sede della Uil in piazza Statuto i membri di commissione interna delle fabbriche piemontesi del settore gomma ed i dirigenti sindacali della categoria. Sono state ribadite le richieste avanzate in sede di rinnovo del contratto ed è stata confermata la volontà di ottenere sostanziali miglioramenti per i lavoratori.

Il dirigenti della Uil ritengono però che, dopo lo sciopero dell'altra settimana, non sia il caso di proclamare, in questo momento, ulteriori astensioni del lavoro. Ciò perchè le aziende produrrebbero meno ricotte e gli scioperi non avrebbero altro effetto che quello di ridurre la busta paga degli operai. «Le opportune misure in difesa dei lavoratori — conclude il comunicato — verranno intanto decise a partire da gennaio nei modi più opportuni».

Sarà presto inaugurato alle Molinette

Un pronto soccorso tra i più moderni

Costruito per far fronte all'aumentato [illegible] incidenti [illegible] e infortuni. Dispone [illegible] tre sale operatorie, [illegible] più aggiornate attrezzature [illegible] qualsiasi tipo di intervento e [illegible] reparti di degenza - Una [illegible] collaborazione con il Centro di rianimazione completamente rinnovato: [illegible] [illegible] e autorespiratori

All'ospedale delle Molinette entrerà presto in funzione [illegible] nuovo centro per il pronto soccorso. Si tratta di un'opera imponente, [illegible] le cui realizzazione sono già state stanziate molte centinaia di milioni. Sarà senza dubbio il complesso più moderno, completo e funzionale in Europa e forse, per certi aspetti, nel mondo. Vi hanno contribuito, con l'amministrazione del San Giovanni, parecchi enti fra cui il Comune con 250 milioni di lire.

Il nuovo «pronto soccorso» è situato in corso Bramante, come il precedente, ma spostato a destra rispetto all'ingresso principale delle Molinette. Occupa anche i locali della farmacia interna che è stata trasferita, già dall'aprile scorso, sotto il reparto del prof. Chiandano.

Il centro è ricolto in un piano seminterrato — dove arrivano le autoambulanze e sono le sale per le prime medicazioni agli infortuni — ed in due piani fuori terra. Dispone di tre camere operatorie attrezzate con i mezzi più moderni, che consentono qualsiasi tipo di intervento; di reparti di degenza (si tratta di una novità nel campo del pronto soccorso: dopo le cure i malati vengono attualmente trasferiti dal «pronto soccorso» in altre sezioni dell'ospedale); di alloggi per i medici al fine di poter disporre, in qualsiasi momento, di «équipes» chirurgiche, di specialisti, rianimatori ecc.

L'opera sarà inaugurata alla fine del prossimo febbraio o al principio di marzo ed è stata ideata per far fronte alle esigenze notevolmente aumentate con il crescere della popolazione e con lo sviluppo urbanistico ed industriale della città. Il numero dei «pronto soccorso» attualmente in funzione si è rivelato scarso rispetto a quello degli incidenti stradali (in notevole allarmante) e degli infortuni sul lavoro.

Con il nuovo «pronto soccorso» entrerà in funzione anche il Centro di rianimazione, completamente rinnovato e ammodernato nelle attrezzature. Due reparti collaboreranno strettamente. Il costo di quest'altra opera dovrebbe aggirarsi sui 350 milioni. Il Centro è dotato di apparecchi all'avanguardia fra cui camere isolabarie ed autorespiratori: qui saranno accolti, ad esempio, gli avvelenati da ossido di carbonio, i colpiti da radiazioni per annegamento o altre [illegible] chiunque necessiti di particolari interventi per essere rianimato.

◆ Il prof. Matecky, vicepresidente dell'Accademia polacca delle Scienze, e docente di elettronica al Politecnico di Varsavia, terrà lunedì alle ore 18,15 nel salone dell'Istituto elettrotecnico C. M. d'Azeglio (3) una conferenza in francese su «Le scienze tecniche nello sviluppo dell'industria in Polonia negli ultimi 20 anni».

◆ Il centralino della Questura ha due nuovi numeri telefonici: 512-444 e 515-222. Invariato quello della «Volante»: 558-585.

Tempo [illegible] reumatismi?
Tempo [illegible]
CEROTTO BERTELLI
Aziend. Sanit. n. 1863 - 22-9-64

L'evaso viaggiava in Giulietta

Era scappato da Collegno sette mesi fa - Aveva [illegible] pistola

Un poliziotto pregiudicato è stato fermato la notte scorsa da una pattuglia della Squadra Mobile in via Capelli. Il tratto di Guglielmo Rapazzi, di 36 anni, evaso in circostanze clamorose dal manicomio di Collegno il 18 aprile dove era stato rinchiuso dopo l'arresto.

Il Rapazzi, su una «Giulietta» che pare rubata, era in possesso di una pistola. Mentre continuano le indagini per stabilire se abbia commesso rapine in questi ultimi tempi il Rapazzi è stato mandato in carcere.

★ Nel pomeriggio di ieri, rientrando nel suo istante di essere scoperta in cattività, una banda di ladri-acrobati è riuscita a penetrare nell'appartamento di un insegnante attraverso il balcone del cortile. Ha rovistato un poco dovunque e se n'è andata per la stessa strada.

Il furto è stato constatato ai danni di Nicola Parisi, 36 anni, via Figarolla 36. Ha denunciato ai carabinieri un danno di oltre 2 milioni. In meno di un'ora i ladri hanno accuratamente perquisito l'alloggio, impadronendosi di tutti gioielli e di una cospicua cifra in contanti.

L'insegnante era uscito verso le 10 ed è stato fuori una mezz'ora. Nel cortile, da verso le 11, giocavano dei bambini: quando sono stati richiamati in casa dai genitori, i ladri hanno potuto passare all'azione.

Dal cortile della stabile accanto, si sono arrampicati sul muro divisorio. La equilibrista sulla sommità hanno raggiunto il balcone di Nicola Parisi e da qui, attraverso la porta della cucina, lasciata socchiusa, sono entrati. A parte un grande disordine, i malviventi non hanno lasciato traccia.

★ Questa notte in via Mangiarotti 32, un ladro ha sparato con un martello la vetrina del negozio di elettrodomestici della signora Augusta Trivero. I danni materiali — l'intero cristallo va sostituito — superano di gran lunga il valore del bottino, costituito da cinque rasoi elettrici.

Inaugurato un teatro in una parrocchia cittadina

Alla presenza del Vescovo coadiutore mons. Pinardo, sono stati inaugurati ieri sera nella parrocchia San Giorgio di via Spallanzani nuovi impianti sull'erigenda maschile: un teatro con 210 posti a sedere, una palestra ginnica e alcuni locali annessi di ricreazione. La cerimonia è stata conclusa dall'esecuzione di canti della montagna da parte del coro del Cai-Uget.

IL TELEVISORE DEL GIORNO

TELEFAR
23" Sonded automatico
COMPLETO [illegible] A DOMICILIO
L. 136.000
3 [illegible] anticipo [illegible] gaiuta a [illegible] dal
TELEFAR
VISITATECI SENZA IMPEGNO PER UN CONFRONTO!
Unica [illegible] di vendita: [illegible] - TORINO - Tel. [illegible]
Tutti [illegible] apparecchi eventualmente in commercio fuori di questa sede sono di vecchia produzione o similari, ed in questo caso esattamente non originali e non possono avere il [illegible] di garanzia e [illegible] Assistenza tecnica [illegible] TELESOCCORSO.

Universitari in sciopero: protestano contro il piano della scuola

Gli universitari oggi [illegible] in sciopero. Centinaia di allievi delle diverse Facoltà si sono radunati stamane in piazza Carlo Alberto per assistere al comizio di alcuni esponenti delle organizzazioni studentesche. Il monumento equivoca era tappezzato di cartelli con visioni «slogans».

L'agitazione, che ha carattere nazionale (vi aderiscono anche le associazioni degli assistenti e dei professori incaricati), è stata indetta per protestare contro il piano per lo sviluppo della scuola presentato dal ministro della Pubblica Istruzione on. Gui.

Gli universitari affermano che tale riforma «è inaccettabile: si limita a prevedere un lorreramento del diritto allo studio così modesto da non consentire l'accesso all'università da parte di tutti i meritevoli, indipendentemente dalle loro condizioni economiche». Tra le altre richieste: l'inclusione di rappresentanti degli studenti anche nei consigli d'amministrazione dell'Università.

Dopo il comizio, i dimostranti sono sfilati in corteo per le vie del centro.

La festa dei sarti

Nel 16° anniversario della fondazione dell'«Università dei Sarti», uno dei più antichi sodalizi torinesi, l'Associazione maestri sarti ha celebrato ieri la festa del patrono San Omobono. L'ex asilo Sappa Flaminio in strada Lungo Stura Lazio nella chiesa di San Francesco d'Assisi. Nella sede dell'Associazione sono stati poi consegnati stemmi e sacri emblemi e bisognosi. Una medaglia d'oro è stata consegnata al rev. Giovanni Re ed al prof. Cesare Derlodi, come riconoscimento di «una vita spesa al servizio dell'alta moda maschile».

All'ospedale Molinette, dopo due giorni di agonia

è morto il contadino colpito con una sassata dal nipote

Il feritore, subito arrestato ed [illegible] imputato di omicidio, afferma: «Era ubriaco. Minacciava tutta la famiglia ed io ho tentato [illegible] fermarlo» - Già altre volte l'ucciso aveva cercato di colpire i congiunti [illegible] il tridente

Giovanni Navero, 58 anni

E' morto all'ospedale Molinette, dove era stato [illegible] nato nel tardo pomeriggio di venerdì, l'agricoltore cinquantenne Giovanni Novero. Era ubriaco, minacciava il fratello e la sua famiglia con una scure, ed era stato colpito alla fronte da un sasso scagliatogli dal nipote ventenne.

Il giovane, che si chiama come lo zio, è stato arrestato dal dott. Simula del commissariato Mafalonia di Campagna subito dopo l'accaduto. Adesso una pesante accusa grava sul suo capo: quella di omicidio. Dell'istruttoria si occupa il sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Fiscopo che, domani, assisterà all'autopsia eseguita all'istituto di medicina legale.

Il «vecchio» Giovanni Novero era conosciuto come un uomo violento e deciso al bere. Viveva da anni in una cascina della frazione Mappano (presso Caselle) con il fratello Ernesto, la moglie di questi, Ermelinda Trivero, nuora di Pierluigi e Giovanni, due giovanotti alti e robusti che mal sopportavano le continue scenate dello zio.

Il feritore, il «giovane» Giovanni Novero, si è lasciato arrestare docilmente: «Mio zio aveva il vino cattivo — ha detto. — Bastava un bicchiere a trasformarlo in una belva. Ciò che è accaduto è la conseguenza delle sue follie. Poco tempo fa aveva minacciato di spaccare la testa a mia madre con una bottiglia e minacciato mio fratello [illegible] un tridente. Pierluigi si era [illegible] dando un mano indietro, ma aveva avuto un gran [illegible]».

Mercoledì a mezzogiorno, a pranzo, il «vecchio» Giovanni aveva bevuto parecchio. Subito dopo aveva attaccato briga con i familiari, pretendendo che andassero tutti a tagliare l'erba. Non aveva voluto sentire ragioni. La discussione era continuata sull'aia della cascina e qui egli aveva afferrato un'ascia dal manico lungo.

«Taglio la testa a tutti!», aveva cominciato a gridare roteando l'arma.

Il nipote, avvertito dai precedenti episodi, aveva che lo zio non scherzava. Ha raccolto un sasso e l'ha scagliato a tutta forza. L'ubriaco è stato colpito alla fronte ed è stramazzato a terra, privo di sensi.

I familiari l'hanno creduto alla meglio e, mentre aspettavano l'arrivo di un medico, Giovanni Novero ha ripreso conoscenza. «Non voglio che mi ricoverate!», si è messo a gridare; quindi si è strappato le bende, è andato a prendere la bicicletta e si è diretto verso i campi. E' stato ritrovato due ore dopo, privo di sensi, lungo un fossato. E' possibile che anche questa brevura abbia contribuito ad affrettare la sua fine.

Il nipote che l'ha colpito

TEMPERATURA DI OGGI

Massima + 8,8
Minima + 4,6

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) 0; ore 6: 5,1; pres. 744; umid. 78%. Cieli poco nuvolosi. Previsioni: temperatura in diminuzione, banchi di nebbia al mattino. Temperatura a Castelmassima 2,5; minima 0,8; ore 8: 1,3.

Diplomi ai giovani operai

A Grugliasco, nel nuovo complesso scolastico-ricreativo dei Fratelli delle Scuole Cristiane, sono stati inaugurati ieri i corsi di qualificazione per giovani operai [illegible] moderna scuola — che dispone di otto aule, saloni, officina e laboratori — è [illegible] finanziata [illegible] dal comitato presieduto dal Cavaliere del lavoro Pininfarina. Nella [illegible], al momento della cerimonia, l'industriale consegna i diplomi agli allievi che hanno conseguito la qualificazione lo scorso anno

I due galanti cugini scoperti in [illegible] dal [illegible]

Con la [illegible] dell'appuntamento le stavano saccheggiando la casa

Per «lavorare» tranquilli avevano narcotizzato il [illegible] lupo - Riusciti a fuggire al padrone di [illegible], vennero catturati con il bottino in tasca - Oggi il processo in Assise

Due giovani cugini immigrati dal [illegible] no comparsi stamane in Corte d'Assise [illegible] rispondere di complicità [illegible] rapina: Salvatore Furfaro, manovale, nato a Martone (Reggio Calabria), ha 22 anni, è celibe ed abita con la famiglia ad Alpignano; Salvatore Ridolfo, da San Fratello (Messina), 27 anni, è sposato e padre di un bambino. Faceva il muratore alle dipendenze dell'impresa edile Gabergna, e la famiglia risiede a Rivoli. Quest'ultimo, in particolare, è anche accusato di usurpazione di titolo nascondo al qualificato agente di polizia. Entrambi hanno precedenti penali. Parte lesa è Tommaso Schina, cinquantaseienne, torinese, capo-squadra alla Cast, domiciliato in corso Novara 37, con la moglie Giulia Fra, [illegible] ha qualche anno di meno.

La sera del 4 aprile scorso [illegible] Schina, rientrando in casa [illegible] lavoro, trovava la porta d'ingresso dell'alloggio regolarmente chiusa a chiave. Appena entrato rimaneva stupito che il cane, [illegible] bel lupo [illegible] nato «Top», non gli fosse venuto incontro festoso e scodinzolante, come di consueto. Era in un angolo del gabinetto da bagno, intontito, come narcotizzato. Aperta la camera da letto lo Schina [illegible] due sconosciuti, uno dei quali identificato poi per il Ridolfo, subito s'infilava in testa una camicia [illegible] notte di sua moglie. L'intruso lo minacciava: «Se [illegible] ancora un passo, ti uccido». L'operaio, pur nulla intimorito, gli si avvicinava e lo colpiva con un pugno al viso strappandogli di dosso l'indumento. I due aggressori fuggivano.

Chiamato telefonicamente, giungeva sul posto, al comando del maresciallo di P. S. Ogliaso, un equipaggio della Volante in via Bologna all'altezza dell'Arsenale militare. Il sottufficiale notava due individui che camminavano svelti, trafelati, madidi di sudore. Una era il Ridolfo, l'altro il Furfaro. Indosso a quest'ultimo, nella tasca interna della giubba, gli agenti rinvenivano un orologio, un braccialetto e un anello d'argento con pietre preziose.

Il Furfaro disse di essere venuto a Torino, su invito del Ridolfo, che doveva recarsi in corso Novara a prendere la signora Schina poichè avevano progettato di trascorrere [illegible] la serata in [illegible] sala da ballo. Avevano bussato [illegible] porta dell'alloggio, ma nessuno aveva risposto. Il Ridolfo, allora, [illegible] girato il pomello dell'uscio ed [illegible] entrati.

Giulia [illegible] ha detto di aver conosciuto il Ridolfo in un «dancing» la vigilia di Pasqua, otto giorni prima del fatto; lo si era presentato come «agente di P. S. in servizio presso il commissariato di Rivoli». La donna, che si trovava in compagnia dell'amica Mariuccia, corteggiata dal Ridolfo, commise l'imprudenza di comunicare all'intraprendente giovanotto siciliano il suo indirizzo.

La mattina del 4 aprile il Ridolfo, con la scusa di chiedere telefonicamente notizie della Mariuccia, seppe che la Schina ed il marito sarebbero rimasti fuori tutta la sera.

Il P. M. Buzzoglino ha chiesto la condanna per entrambi gl'imputati: Furfaro (recidivo specifico) 6 anni, Ridolfo 4 anni di reclusione.

La Corte (pres. Muscone, giudice togato Scotta, canc. Rubinetti-Fusi), nominati in difesa degli avvocati Antonio Porchiso e Franco Trabbi, che hanno assolto la tesi del furto aggravato, in luogo della rapina, si è riunita alle 13 in camera di consiglio per la s[illegible]

DA OGGI A SABATO 21
la Profumeria "AURA"
Via Roma, 72 - Torino

effettua una speciale presentazione, con consulenza tecnica [illegible] le sue gentile Clientela, di
Skin Life Cleanser
il detergente biologico per le pelli delicate e meritevoli di un trattamento rigeneratore
Non occorrono superlativi alla linea SKIN LIFE di [illegible] Rubinstein: grazie a Skin Life Cleanser, si ottiene un trattamento scientifico completo, una difesa perfetta della pelle.
Helena Rubinstein

ANDREA

giorno, conobbi un uomo che mi creava la felicità. Era un uomo piccolo e storpio, mi era anche molto malato. Si chiamava Andrea. Lo conoscevo poco di lui. Non mi disse mai che pensasse o in cosa credesse. Teneva chiusi i pensieri in sé, come un ricco nasconde il denaro nelle borse, e non voleva che si cercasse di capirlo. Era diffidente, non parlava a nessuno e non aveva amici. Voleva difendere il suo mondo dalla logica degli altri. Non so come vivesse e nessuno lo aiutava. Lui stesso lo avrebbe voluto. Camminava zoppo, si guardava attorno e non parlava mai. Aveva paura, non la gente, non capiva. Era antipatico a tutti, e nessuno lo sorrideva o lo avvicinava.

Io gli fui amico; forse fui il suo unico amico. Non mi parlò mai di sé, ma a volte mi sorrideva. Non rise mai, perché non sapeva ridere. Nella sua infanzia non aveva mai visto ridere, e nessuno gli aveva insegnato.

Ma era felice; questo lo disse subito. Una donna lo amava, ed era tutta la vita per lui. Non aveva bisogno di nulla, perché nessuno avrebbe potuto dargli di più.

— E' una donna meravigliosa — mi disse.

Alla parete, c'era un ritratto.

— L'ho disegnato io — disse, e lo indicò con la mano che tremava — l'ho fatto un giorno che era seduta lì e mi guardava, immobile. E sorrideva proprio in quel modo.

Dal ritratto la donna mi guardava imperiosa, serena, con gli occhi ridenti. Non aveva mai visto una donna più bella.

— Disegni molto bene — esclamai.

— Non so come l'ho potuto fare — mi rispose —. Io non so disegnare e non avevo mai disegnato prima d'allora.

— Come si chiama? — domandai allora.

— Non lo so — mi rispose Andrea —. Non me lo ha detto. Non parla mai. Sorride, ma io capisco il suo pensiero.

— Come l'hai conosciuta?

— Non so — rispose ancora Andrea. — Un giorno venne qui, e fu meraviglioso.

— Da molto tempo?

— Mi sembra che venga da sempre.

Era sera e io vedeva solo gli occhi di Andrea, persi in irraggiungibili sogni.

— Torna, dimmi — mi disse, dopo un lungo silenzio.

— Sì — promisi.

Guardai il cielo e poi uscii, lasciarli soli.

* * *

Andrea era molto malato. Per poco tempo gli fui amico. All'inizio dell'inverno morì.

L'ultimo giorno che lo vidi, mi sorrise dal letto e mi disse:

— Entra, vieni, oggi sto bene.

Mi sedetti vicino al letto e lo guardai. Aveva gli occhi trasparenti, i capelli sudati sulla fronte e il viso pallidissimo. Mi sembrò bello.

— Non hai febbre? — gli domandai.

— Non so — rispose — mi sento bene. Non sento più dolori — e sorrideva.

C'era il sole fuori, non pioveva nella camera di un moribondo. Faceva freddo, vicino al letto. Presi la mano di Andrea. Il polso era debole. Stavo per perdere un amico.

Mi disse: — Tienimi per mano, mi farà sentirti vicino. Fra poco lei verrà qui, e ti potrai conoscere.

— Verrà qui? — dissi io.

— Sì. Son sicuro che ti piacerà.

Restammo in silenzio e Andrea chiuse gli occhi. Il polso divenne più debole. Ormai il sole era tramontato e nel vetro della finestra spuntavano le stelle. Faceva freddo, e fra poco Andrea sarebbe morto.

Poi disse: — Eccola.

La mano tremò, fu un attimo, tra le dita.

Mi voltai verso la porta. Nel buio, vidi gli occhi della donna, e le labbra sorridere.

— Non l'ho sentita entrare — esclamai.

Andrea non rispose e cominciò a sorridere. Tentò di parlarmi, ma non riuscì.

Disse: — Scusami se non mi alzo, ma sono stanco. Siediti qui.

La donna sedette dall'altra parte del letto, e la vidi bene. Era bella, ma non diceva altre donne. Aveva il viso levigato, gli occhi trasparenti, il sorriso immobile e un'espressione incomprensibile. Pensai che era veramente bello essere amato da una donna come quella.

— Infatti, è così — disse Andrea —. Mi sarebbe spiaciuto morire, ma so di aver vissuto bene.

Mi domandai: — Vuol che rimanga domani?

Sembrò allarmato.

— No — disse — resta qui ancora. Non voglio che te ne vada.

In silenzio, guardai di nuovo la donna. Era immobile, con la testa fissa sorridente del ritratto. Poi tese una mano, e scostò i capelli dalla fronte di Andrea. Si chinò su lui, e lo baciò sulle labbra.

Sentii la voce di Andrea mormorare le mie. Volli alzarmi, la mano si aggrappò a mi fece risedere. Era quasi notte.

La donna si rialzò e fece ricadere i capelli lunghi sulle spalle con un gesto grazioso del capo. Aveva gli occhi grandi e innamorati.

Il polso di Andrea si affievolì e il battito divenne molle e pulsante, come le onde del mare. Mi domandai se la donna sapesse che Andrea sarebbe morto, tra poco. La guardai, e incontrai i suoi occhi. Erano lucidi e persi che piangesse; non sorrideva; col suo volto immobile e antico.

Non le dissi nulla. Insieme aspettammo che il giorno finisse.

Andrea non parlò più. Mi strinse forte la mano, poi le sue dita diventarono fragili e senza vita. Ripiegai il braccio sulla coperta, e gli chiusi gli occhi.

La donna non sorrise più. Allora compresi che era vissuto nel sogno di un altro.

Uscendo, portai con me il ritratto.

Pino Spini

Tragedie d'amore nella vita dei divi

Il lungo amaro rimpianto della fidanzata ha dominato l'esistenza di Ramon Novarro

Era una messicana bellissima, dolce e gentile - Morì poco prima delle nozze per una crisi cardiaca Ora l'anziano attore vive nel ricordo di lei - Joe di Maggio difende la memoria di Marilyn Monroe e vieta che la sua tomba, modesta e nascosta, sia meta di isteriche manifestazioni che la onorerebbero

Los Angeles, novembre.

Ramon Novarro, l'idolo degli anni 20-30, divenuto celebre con il film Ben Hur, e poi improvvisamente scomparso, conduce oggi a 71 anni, una vita singolare. Egli abita a Hollywood e che riesca da mangiare nella sua abitazione (vede erigersi) imponente, sulla parete principale della sala da soggiorno un quadro che rappresenta Gesù Cristo in croce. Sul comodo della camera da letto è stata posta la Vergine, e sulla parete di fronte Cristo, un grande crocifisso religioso. Novarro dorme in un letto semplicissimo, disadorno, perfettamente uguale a quelli in cui si trovano nelle celle dei conventi; accanto al letto-cella un tavolino: la notte su cui sono appoggiate alcune medaglie religiose, e ai suoi piedi un inginocchiatoio ricoperto da un tappetino di velluto rosso. Interrogato se non è molto solo, giornalista americano, l'attore ormai anziano, ha acconsentito a parlare, sia pur brevemente, della sua vita solitaria e interamente dedita alla meditazione e alla preghiera.

«Mi sono ritirato in questa casa piena di oggetti religiosi, ha detto Ramon Novarro, per il ricordo doloroso, interrotto, di una donna che ha segnato in maniera drammatica la mia vita. Si chiamava Teresa Brucho, era messicana bellissima, dolce e gentile, ed io volevo sposarla. Un giorno, poco prima delle nozze, entrando nella sua camera, la trovai a letto, sofferente. Ricordo che si era coperta gli occhi con un fazzoletto ripiegato, per ripararsi dalla luce e potersi addormentare. L'indomani mattina quando ritornai, come d'intesa, per prendere insieme, la trovai morta. Era spirata poche ore prima del mio arrivo per una crisi cardiaca.

«La morte improvvisa della donna che amava produsse nel mio cuore una ferita che non guarì mai. Da quel giorno sono ossessionato dall'idea (sono sempre un credente), che Teresa sia morta, così, in solitudine, senza il conforto della preghiera di un sacerdote. Con lei ho perduto l'unica donna che avrei voluta per compagna. E da quel momento comprendendo che il mondo, non avrebbe più potuto venire in mio aiuto, mi chiusi in questa casa, cercando di dimenticare Teresa nella preghiera».

Ogni giorno Ramon Novarro si reca alle 7 per andare a messa nella chiesa del Buon Pastore a Hollywood. La altre ore le dedica alla lettura della Bibbia e all'imitazione di Cristo. Egli prega per la donna che ha amato, e alla quale non potè prestare soccorso nell'ora suprema.

* *

Malgrado le numerose proteste che giornalmente giungono al dirigente di «Westwood Memorial Park» a Hollywood, la tomba di Marilyn Monroe continua ad essere semplicissima e disadorna, di una suprema umiltà: non la si distingue dalle altre del reparto comune: sul nudo, la consueta lapide di bronzo porta inciso soltanto il suo nome, e le date della nascita e della morte. Nella piccola tomba, senza fregi e senza vetrerica giace colei che fu una delle più celebri «stelle» di Hollywood, infatuata da folle innamorate che nella sua grazia ingenua, primitiva e scaltra vedevano realizzati sogni e immagini d'amore. Che contrasto con le tombe degli altri illustri attori cinematografici morti più o meno recentemente nella capitale del cinema!

Gable al «Forest Lawn», ha una cappella privata, un monumento sontuoso mi impone per la sua bellezza e le sue proporzioni. Tyrone Power riposa in una enorme tomba in marmo bianco, con a fianco una fontana che prorompe in un altissimo getto d'acqua: nella nuvolaio, eleganti e silenziosi, alcuni cigni.

Anche il monumento Douglas Fairbanks è alto parecchi metri. Sul fianco della tomba fastosa un'enorme lapide in bronzo e il busto dell'attore. È contornato da una specie di labirinto lungo una ventina di metri, coperto di vinifera. Ogni giorno un giardiniere bagna il prato su cui è costruita la cappella, e cura i fiori, che, in ogni stagione, sono sempre freschi.

Per quanto riguarda la tomba di Marilyn, non sono certo i propositi che mancano per costruirne una degna della sua celebrità. Già da molto tempo il direttore cimitero, scoperto dai molti della diva scomparsa, ha steso a punto e presentato più volte ai familiari un progetto grandioso, sontuosamente che troverà certo i fondi per metterlo in pratica. Il progetto è sempre stato bocciato. Perché? Chi si oppone sistematicamente alla sua messa in opera è Joe di Maggio, il secondo di Marilyn. Egli ha infatti sempre il più netto rifiuto a qualsiasi mutamento. Egli non vuol neppure nulla, desidera che la tomba resti quale ogni giorno fa deporre il suo mazzo di rose nel vasi qual è, semplicissimo e uguale a quelli delle altre che la circondano. «Marilyn è solo adesso mia voce, commenta Joe Di Maggio, è tutto mia. Ella fa parte della mia vita privata, e ciò non riguarda nessuno. Finché sarò vivo io la sua ultima resterà così. Voglio sottrarla in tutti i modi alla morbosa curiosità del pubblico, non voglio che essa diventi meta di isterici pellegrinaggi, e soprattutto vi siano prati e manifestazioni che, anziché onorare la memoria, la coprirebbero di ridicolo». c. l.

Una singolare espressione della bellissima stella hollywoodiana Marilyn Monroe

Perry Como accompagna la moglie all'aeroporto

Il popolare attore, che si trova in Italia per un documentario televisivo sul Messico, fotografato all'aeroporto di Fiumicino in compagnia della moglie che poco dopo è partita per New York (Telef. a «Stampa Sera»)

CURIOSE VICENDE NELLA CRONACA NAPOLETANA

Un barista si veste da fantasma e per poco non è linciato dalla folla

Sono state iniziate le riprese di un film la cui vicenda è ambientata nella metà del secolo scorso - Come a suo tempo i giornali hanno riportato la storia dell'«uomo dal cancro d'oro» - Come è stata scoperta la geniale trovata bene con l'aiuto di San Gennaro

Inviato speciale particolare

Napoli, lunedì sera

Un falso fantasma è stato tratto in arresto la notte scorsa nel parco che circonda «Villa Ferretti» in via Hellario, una strada periferica cittadina, ove gli abitanti erano da più tempo in allarme per strani fenomeni che avvenivano di notte. Villa Ferretti è un'antica abitazione patrizia abbandonata e la superstizione popolare vuole abitata da spettri paurosi e che è oggetto di curiosità da parte di centinaia di persone che si radunano all'ingresso dei cancelli particolarmente nelle ore notturne in attesa della apparizione di un fantasma o di altri fenomeni soprannaturali.

La notte l'apparizione dello spettro ha avuto un epilogo farsesco e movimentato che ha richiesto l'intervento della forza pubblica, poiché centinaia di persone, eccitate ed incuriosite, erano penetrate nel parco, dopo che il muretto di protezione aveva ceduto, e con urla grottesche avevano iniziato la caccia al fantasma. Nascosto dietro un cespuglio, in compagnia di altri individui che sono riusciti a fuggire, gli agenti hanno sorpreso il quarantaquattrenne Armando De Tomà domiciliato in via Francesco Al Vomero e parroco di un noto locale napoletano, il quale, nella tetra atmosfera del parco, illuminato da torce elettriche e fari di diverse auto, agitava, tendendosi con un lungo ramo, un lenzuolo bianco. Il De Tomà, arrestato a seguito degli agenti di polizia al furore della folla e tradotto alla sede del commissariato di polizia di Vomero, ha dichiarato che gli era venuta l'idea di spaventare coloro che credevano ai fantasmi, facendo un innocente scherzo. Egli ha detto che avendo appreso delle soprannaturali apparizioni che avevano luogo nel parco di Villa Ferretti insieme ad alcuni amici, aveva deciso di compiere la burla ai danni degli abitanti della zona.

Dopo l'interrogatorio il Tomà è stato trattenuto, in attesa che le indagini stabiliscano la sua estraneità al sospetto che le mastodontiche dei fantasmi sia frutto di uno speculatore, interessato alla svalutazione del terreno, in vista, infatti, a credere che vi siano persone che vogliono deprezzare il valore della villa e del parco, per poi acquistare l'intero e destinarlo alla costruzione di edifici per abitazioni civili.

In Largo Cimitile, un angolo di Napoli caratteristico, nei pressi del Museo nazionale, sono iniziate le riprese degli esterni del film «La fabbrica dei soldi» per la regia di Riccardo Pazzaglia, autore dei versi della commedia «Lazzarella» e non nuovo ad esperienze cinematografiche per aver realizzato, con discreto successo «L'onorata società».

Interpreti principali sono Salvo Randone, Marisa Merlini, Aldo Giuffrè e Bruna Sinimonaco.

Il soggetto di Luigi Emmanuele s'ispira ad una fantasiosa vicenda di camorra, avvenuta a Napoli anni or sono e risulta fedelmente ispirata dal sig. Alberto Fedele il quale, fingendosi sofferente di un terribile male, splendidamente misa a profitto la solidarietà del prossimo, la carità cristiana.

La vicenda dell'uomo «dal cancro d'oro» è nota e di essa ne parlarono ampiamente tutti i giornali, riportandone l'esito giudiziario.

Nel film il lestofante è impersonato da Salvo Randone, divenuto in questa occasione Raffaele Carcamo, personaggio tipicamente napoletano che, con accurati infingimenti, prende la morte in affitto per trasformare la miseria in un discreto benessere ed ottenere così tutto ciò non è potuto diversamente procurarsi.

E proprio utilizzando la miracolo della imminente sua visita portato alla notorietà con un opportuno avvenimento sull'ingresso della redazione di un giornale napoletano. In tasca ha un falso documento sanitario che dichiara che il Carcamo è sofferente di cancro e che ha i giorni contati.

Al quotidiano egli ha dato ad esprimere il suo ultimo desiderio: sedutosi dal balcone di casa sua allo spettacolo di un circo che ha installato le sue tende proprio in quei giorni in città.

La pellicola inizia con la improvvisata arena all'aperto tutti i balconi dell'abitazione del Carcamo, ove si esibiscono pagliacci, giocolieri, acrobati e finanche leoni, tigri, elefanti, recitati dal regista insieme al domatore da un circo ogni funziona a Benevento.

La lenta e finta agonia, gli avvenimenti, la miseria creano un'ondata di solidarietà per lo sventurato la quale s'interessano anche enti pubblici ed autorità con munifiche elargizioni che gli consentono di raggiungere in breve l'agiatezza. In questa commovente gara a casa Carcamo giungono ogni momento medicine, cibi, vestiti, mobili e persino moderni elettrodomestici.

La geniale truffa, scoperta da un brutto tiro, giunge dall'ingordigia alla famiglia Carcamo. Il dato ammalato, vittima di una banale indigestione ed assente da casa la moglie, nel film l'attrice Marisa Merlini, i vicini di casa con un'autoambulanza lo trasportano all'ospedale, dove i sanitari scoprono l'inganno. La fervida immaginazione del mistificatore non ha alcuna perplessità ad affermare di essere stato miracolato da San Gennaro. Questa darà sostegno anche all'inevitabile processo col quale termina il film.

La giovane Bruna Sinimonaco, che vanta legami di parentela con la celebre soprano, sosterrà la parte della figlia del Carcamo, mentre Aldo Giuffrè quella di uno pseudo giornalista che aveva promosso la gara di solidarietà in favore dell'«uomo dal cancro d'oro».

Adrio Luise

OROSCOPO DI DOMANI

Scorpione - *Lavoro:* saranno utili alcuni spostamenti. Tuttavia è bene stare all'erta per non farsi influenzare da amici incapaci. *Vita affettiva:* sarà mantenere la posizione raggiunta. In serata visite gradevoli allieteranno l'orizzonte sentimentale. *Salute:* predisposizione a turbamenti nervosi. Mantenetevi a regime e fatevi consigliare dal medico.

Vergine - *Lavoro:* siate scrupolosi e buoni, e ne ricaverete in pagamento uguale moneta. La riuscita è subordinata all'umore di una persona piuttosto capricciosa. *Vita affettiva:* sopratutto una consolante notizia. Si prospetta un cambiamento radicale nella Sagittario; appetito; emicrania persistente.

Previsioni generiche per i nati del Toro: dovrete dividere maggiormente e trincerarvi sulla difensiva. Se agirete diversamente rischierete di perdere la possibilità di ricupero. Gemelli: incontro con una donna interessante che vi aprirà una strada impensata e fortunata al tempo stesso. Potrete viaggiare e trarne delle soddisfazioni. Cancro: mitigate gli istinti battaglieri e cercate di ottenere ugualmente con la diplomazia. Leone: segni profetici che vi apriranno gli occhi per tempo. Evitate la solitudine; il vostro spirito ha bisogno di espandersi. Bilancia: non lasciatevi ingannare dalle false apparenze: la verità sta al di sopra di ogni dubbio. Sagittario: una chiamata tardiva risolverà una pena del vostro cuore. La forza combattiva darà dei buoni risultati. Capricorno: quanto prima gli avversari cadranno in contraddizioni, e allora il vostro intervento sarà più che salutare. Acquario: non cercate per ora una sopramensa, verrà in seguito ma tutti i suoi buoni vantaggi. Pesci: nelle cose d'amore non avventate troppo: potrete alienare inevitabilmente nella

VIA PO - Unica sede
da AVOGADRO
DETTAGLIO - INGROSSO
PRENOTATE OGGI PAGHERETE NATALE
Sconto Dipendenti
Qualche esempio su articoli di ogni prezzo e qualità
BORSE Tracollina doppia L. 1690 - Stock vitello L. 990-1290 - Vitello e nappa modelli e tinte nuove L. 3590-4590-4990 in più - Iguany L. 6990 - Alligator L. 9900 - Vero pitone L. 9800 più - Vera lucertola L. 14.900 - Vero coccodrillo L. 21.900.
GUANTI Stock reclame L. 990 - Nylon L. 1490
OMBRELLI Misto L. 990 - Nylon L. 1490 - Manico d'argento L. 3290.
VALIGIE Fibra L. 590 - Lavabile L. - Vilpelle L. - Tessuto L. - ore L. 2290.
SOTTOBRACCIO L. 390-490 - DIPLOMATICHE L. 650-1090 - Vitello L. - manicure L. 490 in più - L. 990 in più, grande L. 1690 in più PORTA DOLLARI L. 290 più, coccodrillo L. in più - CINTURE coccodrillo L. 980 - L. in più.

OP KADETT e
PRONTA CONSEGNA
MASSANO
VIA SUSA - Tel.

CASA SALOTTO
E. PRADOTTO - 58

dal 1900 INFORMAZIONI
PRIVATE - ITALIA
CAMPANINO F.LLI
VIA C. PAMPARATO - TEL. 753.079 - TORINO

LA PROFUMI
CLASSE CONVENIENZA CORTESIA

Legnano: all'uscita da un bar

Due fratelli calabresi feriti a colpi di pistola

Legnano, lunedì sera.

(m. l.) Un giovane calabrese ha cercato di far fuori a colpi di pistola, l'altra notte, i due fratelli Mario e Orlando Molina, rispettivamente di 24 e 19 anni, nativi di Tricio (Catanzaro) ma domiciliati a Legnano in via Varese 5. Il mancato omicida, Vincenzo Romanelli, di 28 anni, pregiudicato, nativo di Siderno (Reggio Calabria), si è dato alla fuga ed è ora attivamente ricercato dalla polizia, che è prontamente intervenuta sul posto, e dai carabinieri di

Il Romanelli gira armato e può costituire un pericolo per chiunque. Se la sparatoria notturna di Legnano non si è trasformata in una vera e propria carneficina, lo si deve in parte al sangue freddo di un compaesano dei Molina, il muratore Pietro Donato. Egli infatti, incurante dei proiettili che sibilavano in tutte le direzioni, ha spinto il più giovane dei Molina verso il muro, evitandogli probabilmente il colpo mortale. I due feriti giacciono all'ospedale di Legnano: Mario Molina con prognosi riservata e il fratello con prognosi di guarigione in una quindicina di giorni salvo complicazioni.

La polizia ha così ricostruito la sparatoria. Un numeroso gruppo di giovani meridionali, tra cui si trovavano i Molina, lo sparatore Romanelli e il Donato, si era riunito nel bar-privativa di via Cattaneo 4, gestito dal sessantenne Ercanio Patrone, per trascorrervi la serata. Dopo numerose partite alle carte, avvenuto i meridionali avevano giocato, poco prima della chiusura del locale, a «passatella», tanto in auge nel Sud, tal nominia un padrone e vice e si offrono bicchieri di vino.

Tutti avevano bevuto, tranne il Romanelli. Verso l'una, alla chiusura del bar, i giovani uscivano, ma una volta in strada riprendevano la discussione iniziata all'interno. Il Romanelli, risentito, lasciava insulti, in particolare contro i fratelli Molina, dalle parole ai fatti, con spintoni e pugni, fino a

Auguri a Romano Mussolini per la sua nomina a Cavaliere del Lavoro

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di vendita [illegible] *dell'assenza corrispettivo* [illegible] *relativamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per cambiarli o voglia, o modificarli parzialmente nel corso* [illegible] *scorrente postale n. 8/18016 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole* [illegible] *stesso diviso, adoppiando le articolazioni composti per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 1,66 % globale.*

Avvisi composti in [illegible] *tariffa doppia.*

Per le inserzioni in [illegible] *del* [illegible]

Tutti gli avvisi vengono pubblicati [illegible] *e «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o franchobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'annuncio la frase Scrivere a «Pubblicità Stampa [illegible] *Torino», compilato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovrà essere aggiunto il solo della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono assegnare il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio dell'assuntario privato, è considerata o tratta gli affari tramite intermediazione della corrispondenza e indirizzata alla cassetta.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di insabbiare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere firmate per poter essere respinte se ciò occorra e raccomandate. Non si assume alcuna responsabilità per quanto sommariamente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione matrimoniale e dell'inserzionista con le parole; e sarebbe bene vi si richiamerebbe scopo matrimonio e altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

[illegible] vera separazione ufficio qualificato corrispondenti mondiali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3246 — Torino». A115798

ARTIGIANO comprovabile combinata falegnameria sul lavorazioni mm. 250 massimo ram. 300. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3280 — Torino». A115070

CAPANNONI smontabili fino a 4000 mq. massima altezza massima tipo carenati su vera occasione. Scrivere Secia, Casella Postale 93, Asti.

CARRELLI elevatori occasione, elettrici 3000, diesel semimetri cadauno. Telefonare 231-988.

CERCASI attrezzature garage. Telefonare o. 699-804. A115084

COSTRUZIONI metalliche ferro ed incastellature, cerbatoi, tubazioni, saldati, lavori di precarpenteria assegnati, Carpenmetal, Sermoneta, via Gandino 60/37. A115830

GARANTIAMO guadagno elevato allestendo una installazione self-service per lavaggio a getto lungimirante a gettone. E' l'unico investimento che offre un elevato reddito. Per informazioni S.p.A. Macchine Superiore, Fiera di Argelato (Bologna).

[illegible] liquido [illegible] utensili. Muratori, Sesto Secondo [illegible]

OMAY costruzione benne e pale, ripartizioni di ogni tipo per escavatori. Disponiamo accessori. Tel. 240-641.

TEGOLE curve usate vendonsi, da demolizione. Telefonare 230-350.

TENDE alla veneziana persiane avvolgibili pronta consegna. Telefonare 323-161, A114120

TORNIO prismatico (capacità 300 1000 vendesi 800.000 trattabili. Telefonare 804-791, A118152

VENDESI fiocco idraulico, piatto a filo, piatto a spessore a tuppo. Scrivere Segheria Pagliano Alessandro, Cirié. A116720

VENDO caldaia lobi fumo semiuovo, produzione vapore kg. 800 ora. Telefonare 985-114. A116680

VENDO Francia sud-orientale importantissimo albergo-ristorante-attrezzato totalmente pronto bisogno solo materiale importante. Stato perfetto. Scrivere: Agenzia Herat, Grenoble N° 6780, 28537

VENDO macchina per insaccare, Rivolgersi Caviezi, via Malocco 40, Torino. A117484

L. 160 per parola

ABILE inverniciatore carta cerca qualificato lavoro domiciliare. Telefonare 320-810, A116788

ARTIGIANO esegue costruzioni manutenzioni riparazioni lavori in gomma. Referenziato. Telef. 742-267.

ARTIGIANO esegue modifiche ristrutturazioni alloggi (integrazioni, lavori accessori, prezzi modici. Tel. 723-456.

ARTIGIANO muratore cerca qualsiasi lavoro anche fuori Torino. Telefonare 852-822. A117019

AVVOLGIBILE sfasciato? Telefonate 323-161, 891-757. Un operaio è a vostra disposizione. 0297

CERCASI lavoro domicilio macchina qualsiasi genere. Tel. 291-070.

[illegible] accuratissime Doop. [illegible] 12.000-16.000 cemere rapidissime. Tappezzerie, riparazioni, verniciature. Telefonatemi 343-471.

IDRAULICO esegue impianti riparazioni rapide privati piccola impresa, prezzi modici. Telefonare 281-816.

LAVORI muratura in genere rivestimenti plastrelle, prezzi miti. Telefonare 870-829. A115294

MAGLIA mano uncinetto qualunque lavoro eseguo negozi. Tel. 877-614.

MECCANICA precisione attrezzatura ma assita lavoro completo di particolari attrezzature tornerie millesimi pagamento contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7430 — Torino».

MURATORE offresi per manutenzione lavori generici, grossi lavorenti. Telefonare 852-823. A115780

OFFRESI pulizie vetri manutenzione uffici e scale. Telefonare 547-835.

OFFRESI rimagliatrice piatto domicilio maglierie bambini. Telefonare 211-293. A115126

OROLOGIAIO lunga esperienza accetterebbe lavoro in casa istituto generale. Telefonare 884-854.

PULIZIA alloggi in genere verniciatura pulizia pulizia pavimenti verniciature mobili. Telefonare 53-231. A117535

RICAMATRICE a mano esegue ricami bianco e in colore, pizzi applicati e basi ad uopo. Prezzi modicissimi, preventivi. Telefonare 683-147.

RISCALDAMENTO, aspirazione aria calda, bruciatori, caldaie, refrattari, Becca, telef. 595-580.

SERRANDE, pronte riparazioni, costruzioni ferro, applicazioni serrature sicurezza. Telefonare 543-923.

SIGNORA lavinese cerca lavoro di cucito a domicilio. Tel. 255-183.

DOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AT. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate [illegible] su automezzi [illegible] anche su autotreni [illegible] motrici su alloggi di proprietà [illegible] Rilievi e ripianamenti [illegible] esigenze, massime rateazioni. Riccardi, Corso Francia 18 (piazza Statuto) Telef. 760-203, 770-826.

A. [illegible]ILLERIA soli cedesi attivo sfera vendesi 1.400.000. Telefonare 593-985. A116722

A. AUTO officina attrezzata cede pubblico migliore offerente. Tel. 322-052.

A. COMMESTIBILI acquisto alloggio cedo per ritiro commercio. Telefonare 633-838. A117318

A 2.700.000 cedo lattoria nuova materiale con alloggio sana. Mirafiori, Corso Regina 88, Torpino.

ABBIAMO controllissima pensione 10 camere 2.500.000. Corso Cavour 26.

ABBIGLIAMENTI 2 [illegible]oni interessa gerente [illegible]ercerie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7392 — Torino».

APPARONE [illegible] motivi familiari vendesi cedesi settecento negozio alimentare con alloggio. Telefonare 862-874. A116789

APPARONE, causa malattia cedesi avviata drogheria L. 1.500.000. Telefonare 258-182. A116793

[illegible] causa familiare cedesi bottiglieria pasticceria [illegible] posizione. Telefonare 330-648.

APPARONE cedesi ferramenta idraulica 1.500.000, rateizzazioni. Telefonare 383-915. A116845

APPARONE cedesi negozio dischi grammofonici strumenti musicali. Telefonare 328-397, 362-239.

APPARONE cedesi rivendita panetteria macelleria, licenza trasferibile. Telefonare 323-974. A117086

ANTICA avviata ditta articoli ufficio cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3293 — Torino». A117511

ARTICOLI sportivi cedesi negozio anche grande rivitalizzato. Telef. 328-397, 362-239. A117027

ASSOCIARSI piccolo capitale 34enne vero avvenire avviato magazzino ricambi tessili. Telefonare 577-614.

ATTENZIONE!! Cedesi negozio casalinghi causa partenza, v. Coppino 115.

AUTO garage importante cede parte uso officine meccanica e meccanici qualificati. Telefonare 831-788.

ALIMENTARIO grandioso, incasso 230.000 giornaliere garantito, alloggio lautissima famiglia cedesi 7.200.000. Prete, Carmine 28. 0789

ATTENZIONE!! Pensione centralissima 12 camere servizi sceltissima clientela, sicura fortuna famiglia, cedesi occasionalissima 6.800.000. Balestra, Berchi 34. 0335

AUTORIMESSA due impresari via diverse capienza 200 cedesi. Telefonare 324-150. A117424

AUTORIMESSA semiavviata capacità 150 vetture, lotto ristretto, cedesi 3.200.000. Telefonare 512-589.

AUTORIMESSA 120 macchine completa larghe massime private cede, Via Stella 19. A117015

AUTORIMESSA 150 auto causa cessazione attività cedesi conveniente mente. Brunelleschi 86.

AUTORIMESSA [illegible] macchine semiavviata subaffittasi a competenti cessionario. Telef. pomeriggio 471-444.

[illegible] 1800 mq., [illegible] edificio, cedesi 6.800.000, stipulante. Telefonare 372-634. 0477

AVVIATISSIMO laboratorio pane urgo cedere. Telefonare 873-402 mattino. A116073

AVVIATISSIMO negozio impermeabili frontemare cedesi per ritiro commercio. Telefonare 851-975.

AZIENDINA commerciale mobili e macchine ufficio avviata cedesi 2 milioni trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7581 — Torino».

BAR caffè ampliare modernissimo, incasso 30.000 giornaliere, cedesi 10.000.000. Agevolazioni. Prima, Carmine 28. 0789

[illegible] angolare biliardo occasione vendesi. Telefonare 298-546.

BAR barriera Francia 35.000 giornaliere, arredato, alloggio, 8.000.000. Telefonare 667-[illegible] A117076

BAR centrale, bella posizione, forte reddito, occasione cedesi. Telefonare 758-891. A116573

BAR ristorante ampliare motivi familiari cedesi occasione. Telefonare 527-976. 0350

BAR supermercato Barriera Milano, spaziosi locali, alloggio, incasso 30 mila giornaliere, spese minime, svendo [illegible] Fiorito, Novara 29.

BAR tabaccheria centrale fronte lavoro cedo ritiro attività. Telefonare 527-978. 0580

CARTOLIBRERIA centralissima, ottimità cinquantennale, adiacente scuole 6.000 studenti, forte incasso (incrementabile), vendo 4.000.000 Fassino, Novara 29. 0513

CARTOLIBRERIA corso alloggio servizi cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7530 — Torino».

CAUSA [illegible] cedesi avviatissima pensione centrale signorile. Telefono [illegible] 767-261. A117214

CAUSA malattia cedesi profumeria acconciature zona grande sviluppo. Telefonare 257-863. A117481

CAUSA maternità cedesi urgente tintoria L. 400.000 netto attivabile 2 camere. Telefonare 260-487.

CAUSA partenza cede bellissima negozio articoli sportivi e giocattoli avviato. Telefonare 355-714.

CAUSA ritiro commerciale cede bellissima confetteria adattabile altra attività. Telefonare 520-895, 81-472.

CAUSA salute cedo lattoria lavoro assicurato, contanti 2.500.000 resto dilazionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3183 — Torino».

CAUSA trasferimento cedesi laboratorio pellicceria con alloggio piano ristrato zona S. Rita. Tel. 361-871.

CAVALLERA, Saluzzo 21, Lattoria, rivendita pane, giornali (stessa casa) rimettiamo. 0633

CAVALLERA, [illegible] 21, Lattoria, rivendita pane, giornali (stessa casa) rimettiamo. 0633

CEDESI avviato negozio libri zona Giulio Cesare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3340 — Torino».

CEDESI centrale lavasecco ottimi Macchinari, collegno imminente. Telefonare 328-091. A117170

CEDESI drogheria alimentari con alloggio, zona commerciale. Telefonare 62-853. A118196

CEDESI frutta e verdure, eventuale gerenza. Telefonare 60-537.

CEDESI laboratorio causa trasferimento incasso 50.000. Tel. 788-931.

CEDESI macelleria zona commerciale avviatissima trentennale motivi salute. Telefonare 877-082. A118040

CEDESI negozio parrucchieri centrale, anche usato. Telefonare 542-942.

CEDESI negozio abbigliamento anche in gerenza. Rivolgersi via Bonfiva 13.

CEDESI nuova macelleria, mill pratiche. Telefonare 787-752.

CEDESI o permutasi ingrosso formaggio avviatissima causa famiglie. Telefonare 396-163. A117382

CEDESI subito terrenante causa salute senza avviamento. Telefonare 323-161

CEDESI tintoria avviatissima causa maternità. Via Artisti 35.

CEDO negozio barbiere zona Stadio valendo anche per signora. Telefonare 774-050. A116869

CEDO negozio accessorium con retro avviatissimo zona signorile, incasso 250 mensili. Tel. 672-817.

[illegible] negozio radio elettrodomestici. Telefonare 323-054. A116718

CENTRALE tutte Borse abbigliamento, confezioni, cedesi. Telefonare ore pasti 857-828, A117446

CERCASI distributore benzina con lavaggio Torino o dintorni. Telefonare 280-343 pasti. A115783

CERCO affitto o combinazione alberga autoricevente, Telefonare ore pasti 741-831. A116495

CINEMA provincia bene avviato ottime attività cedesi 8.000.000. Telefonare 512-380. A109848

COMMESTIBILI drogheria frutta e verdura 3 vetrine cedesi. P. Paravia 9. A117031

COMMESTIBILI avviato cedesi, Telefonare 471-443 [illegible] 15-17

COMMISSIONARIA auto grande marca saldano superattiva offrono garage cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7519 — Torino».

CONSULENTE [illegible] ventennale attività in campo industriale offre collaborazione stabile o saltuaria a serio azienda elettromeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7552 — Torino». A117363

COSTITUENDA società sviluppo commerciale certa prestito 100 milioni rimborsabili entro biennio garantite mq. 3 milioni terreno, 1/3 pacchetto azionario elevato interesse, ottima situazione operazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3247 — Torino».

CROCETTA avviate confezioni bambini, intima mercerie, cedesi. Mossello, Milano 16. 0460

DISPONENDO 300.000 mensilmente garantiti redditizia combinazione a servizio cielo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3195 — Torino».

DROGHERIA e alimentari moderno alloggio urge cedere 2.500.000. Telefonare 882-576. A117212

ESPORTAZIONE supermercato via Nizza cedesi ritiro commercio. Telefonare 624-846. A118117

FAMIGLIA volenterosi, pratici, tecnici, cercano gerenza qualsiasi purché redditizia. Telefonare 743-454.

IMPIEGO capitale, cedo lattoria altamente garanzia, reddito netto 10%. Telefonare 738-385.

GIORNALI-riviste (presidio aperture) compreso muri negozio angolare, zona Mirafiori, vendesi presso l'interessato. Bosco, Carlo Alberto 41, Intel. 521-046. 0634

GRAFICO cartotecnico ufficio magazzino commercio macchinario d'occasione cedesi. Telefonare ore pasti 397-836. A116505

INGEGNERE ventennale attività trentennale collaboratissima con persona massima serietà disponde ufficio per incrementare attività. Specificare potenziale produttivo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7552 — Torino».

LATTERIA vendesi 220 giornalieri, lotto millesimo cedesi. Cavaliere, Saluzzo 21. 0633

LATTERIA avviata zona collinare 2.800.000 cedesi causa ritiro. Telefonare 963-762 Sampaolo.

LATTERIA cerca garanti pratici. Telefonare 876-142. A117518

L. TINTORIA ottimissima cede sottoscritto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3377 — Torino». A117097

LATTERIA 250 litri 70.000 giornaliere, alloggio, vendo 6.900.000. Telefonare 687-823. A117078

LAVANDERIA meccanica 9 gallons cedesi o permutasi immobili. Telefonare 238-070. A116923

LAVANDERIA nuovo avviata due bambini lavaggio causa familiari cedesi ottimo 4.500.000 contanti. Telefonare ore pasti 846-017

MACELLERIA bovina attrezzatissima zona casa Fiat cedesi occasione. Telefonare 527-030. A118165

MACELLERIA nuova tutte comodità comunale mattonelle acquario cedesi convenientissimo. Rivolgersi bergata Paiero 16 Moncalieri. A117148

MERCERIA commercialissima centrale zona, avviatissima trentennale, cedesi impianti motivi famiglia. Mappelle, Milano 10. 0480

MIGLIORE affittasi vendo macelleria ovina, causa servizio militare. Telefonare 271-846 ore 13.

MOBILI elettrodomestici radio tv bellissimo cedo causa malattia dilazionando, eventuale permuta con immobili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8011 — Torino».

[illegible] modernissimo, [illegible] passaggi, ampi casseglioli, azienda turbine idrauliche, comune Cuneo, affittasi ed vendesi. Dott. Armando, Carlo Alberto 40, Telef. 519-251.

PACETTERIA con alloggio zona mercato cedesi contanti. Telef. 82-759 ore pasti. A116073

PANIFICIO centrale ci. 4 cedesi 7.500.000 occasione. Cavaliere, Saluzzo 21. 0633

PANIFICIO panificazione dilazionando cedesi causa salute, forte utile garantito. Telefonare 770-538.

PANIFICIO rilevesi contanti purché occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3365 — Torino». A117037

PASTICCERIA zona commerciale avviatissima semicentro arredamento nuovo cedesi. Telefonare 515-234.

PASTIFICIO modernissimo degni interessi persona pratica. Tel. 361-851.

PENSIONCINA redditizia centrale cedesi motivi famiglia. Telef. 853-105.

PIZZERIA cracherie via grande passaggio, cedesi urgentemente 3 milioni [illegible] 700.000. Frana, Carmine 28.

PRATICO cerca gerenza anche forte investa. Telefonare 280-343 serali.

PRIVATO cerca 3 milioni rivitalizzazione 30 aprile 1965. Offre 1 miliardo interessa sollecitato. Garantite ipoteche in consegnare 1 quadro di Tiziano Vecellio valore 50 milioni, un Rembrandt valore 20 milioni, munito perizia. Stima Tribunale Milano. Intermediari. Esigesi serietà. Scrivere: Grandenchi, via Brera 11, Milano.

PROPRIETARIO azienda commerciale alto reddito per potenziamento impianti cerca finanziamento medio termine 3-4 milioni con ottime garanzie ai alto tasso interesse. Per informazioni telefonare 383-981 ore pasti. A116034

SPLENDIDO capitalissimo stabilmente qualificato abbigliamento maschile femminile cedo o combinazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7411 — Torino», A115961

RIVIERA Genova per ritiro affari cedesi lotto macelleria articoli sportivi affini. Scrivere: via Dante 2/158 bis, Genova. A117075

SALUMERIA gastronomia bene avviata attrezzata modernamente centro forte passaggio ottimi familiari cedesi. Telefonare 331-864.

SARTA accetterebbe combinazione con modellista o laboratorio per lavoro esterno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7513» — Torino». A117164

TRASFERENDOMI Torino rilevesi laboratorio pepiere bar permutando con modesto reddituale bar visitatori. Il eventuale passaggio mese di luglio Privata. Telefonare 586-421.

TABACCHERIA centralissima con alloggio cedesi. Telefonare dopo ore 20: 529-181. A117489

TABACCHERIA centralissima moderna, reddito 5.000.000 netti annui cedesi. Frana, Carmine 28. 0789

TABACCHERIA levata 800.000 settimanali, zona Fiat, cedesi 12 milioni. Frana, Carmine 28.

TELERIE biancheria maglierie, Barriera Milano, ottimo locale (incrementabile), causa salute, svendo 2.900.000 Fassino, Novara 29.

VENDESI autorimessa officine rivenditori con alloggio. Telefonare ore pasti 322-247. A116952

[illegible] negozio commestibile per trasferimento, Telefonare 362-525.

VENDO acconciature moderno avviato con alloggi causa separato. Telefonare 773-707. A116698

VENDO commestibile frutta verdura zona nuova. Telefonare 793-975.

VIA Roma negozio ca. 230 motivi trasferimento cedesi. Tel. 942-535.

VICINANZE Torino cedesi licenza osteggio due tini, lavoro redditizio. Telefonare 490-173. A118737

ZONA S. Paolo cedesi negozio frutta. Presentarsi via Campiglione 25 ore 16-20. A116056

COMPRA - VENDITA ALLOGGI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A.A. A stio prezzo compro alloggio 1-2 camere libere contanti. Telefonare 682-822, 0743

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Telef. 846-007.

A.A. [illegible] vende [illegible] ultimati centro Michelino, facilitazioni. Telefonare 70-290. A117303

A. CINZANO vende ultimi tetti per villette su strada asfaltata L. 700 mq. Telefonare 793-836 ore pasti.

A. ALLOGGI negozi arredi liberi ed affittasi vende impresa in via Don Carlo Cavallo 1, Grugliasco, reddito 750. Telefonare 785-288, 790-351.

A. IMPRESA vende alloggetti giunta palazzo indistinti quadrilocali, in garanzia indipendente, pronti subito, zona tranquilla. Telefonare 735-815.

A. VENDO fabbrica [illegible] mq. coperti 700 Strada Rivoli, Rivalta. Telefonare 641 477. A116439

A. 6.000.000 vendo 4 camere servizi libera o affitto Settima. Telefono 373-571. 0615

A Piazza Statuto, due alloggi centrali, uniti, 150 mq., casa ristrutturata signorile, ottima finitura. 16.000.000. Archiardi, Settembre 30. 0387

A Porta Nuova, alloggio mq. 280, dieci locali, luminosissimo, adatto anche ufficio, due ingressi, 20.000.000. Archiardi, Settembre 30. 0387

A Pino Torinese vendonsi alloggi 3-4 camere servizi eccezionale terreno rimessa. Telefonare 981-562 - 814-380

CASA 22 camere (100 m. corso Francia Collegno) impresa Perlotto vende direttamente 1.900.000 vano. Via Amicis 54, telefono 853-425.

CASCINA [illegible] giornata vendo parmute con immobili, Telef. 527-970.

CASETTA luori Druento, 5 camere con giardino vendesi. Tel. 369-417.

CASETTA minima occasione acquisto privato alle Cascine collina. Destinatissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3230 — Torino». A116811

CENTRALISSIMA camere vuote adatta ufficio abitazione svendesi 1 milione 300.000. Telefonare 84-831.

CERCO muratore per sole manodopera piccoli lavori pagamento terreno progetto approvato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7427 — Torino».

(Continua a pag. 8)

ACQUISTO alloggetto Semifinire privato contanti immediatissimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3245 — Torino». A116079

ACQUISTASI casetta nei Canavesano o Val d'Aosta. Telef. 282-325.

ACQUISTASI rustra intermedieri terreno 20-30 camere permettendo gli leggi nuova costruzione. Tel. 882-113 ore pasti. A118175

ACQUISTASI terreno centrale semicentrale casa vecchia costruzione cambio alloggi. Cascella, precisissimi. Scrivere «Pubblicità Stampa 3388 — Torino». A117490

ACQUISTEREI autorimessa muri cemento 100 macchine escluso intermediari. Telefonare 887-473.

ACQUISTEREI in buon affare casetta 3-5 camere in zona collinare. Scrivere «Pubblicità Stampa 7499 — Torino». A115610

ACQUISTEREI terreno avimaux centro pagamento capannoni industriali smontabili. Telefonate 328-297.

ACQUISTO alloggetto libera subito oppure camera cucina. Tel. 533-349.

ACQUISTO alloggio Mirafiori o dintorni purchè [illegible] nuovo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7472 — Torino».

ACQUISTO contanti 2-3 camere nuove vecchie costruzione. Tel. 530-183.

ACQUISTO contanti, privato, alloggio vecchia costruzione, qualunque zona. Telefonare 667-928. A117447

ACQUISTO terreno impresalisi sinistri Torino ma. 2000 circa possibile permuta alloggi. Telef. 752-017 mattinata. A118487

AFFARE vendesi Sestriere parcheggi Casino terreni fabbricabili. Castelli 334 M Sip, Milano. 28544

APPARONE Arma (Sanremo) vile camere libere vendesi nuovissimi 3.400.000 Scrivere «Pubblicità Stampa 3261 — Torino».

APPARONE Riviera Ligure vende lotto terreno per villette. Tel. 326-287, 362-239. A117027

APPARONE vendesi terreno pianeggiante nuova zona residenziale BP in Voltaiano con progetto approvato 180 mq. Trattative dirette con cambio camere di quota minima contatti rimborso spese generali. Tel. 382-981 ore pasti. A116694

APPARONE, via Cuneo vendo alloggio signorile mq. 100. Tel. 327-585.

APPIO fabbrica casa 18 camere sede impresa somministrazioni utili. Telefonare 720-841 A116886

ALLOGGETTO libero subito 2 camere cucina forno centrale vendesi 3.900.000. Telefonare 555-349.

ALLOGGI ultimati doran Vercelli gestito via Campagna vende Società Edilizia Torinese, 2 camere cucina, mutuo agevolazioni. Telef. 272-666.

ALLOGGI vendonsi Cascina Vica, 2 camere tinello servizi dilazioni 50%. Telefonare 587-198. 0376

ALLOGGIO Aeronautica 1560 esentasse tre camere servizi termoautonomo, edificato 30.000, vendesi 8.200.000 intermediari. Telefonare 791-314. A117032

ALLOGGIO centrale 3 camere ottima cucina doppi servizi vendo. Telefonare 544-826. 0456

ALLOGGIO centralissimo 8 camere, grande salone, vendo 30.000.000. Tel. 697-607. A116471

ALLOGGIO libero tre camere cameriera servizi piano 6° ascensore corso Francia presso Berlitz vendesi vestiti medicatori. Telefonare 764-481 ore pasti. A115876

ALLOGGIO libero subito, 3 camere cucina, piano terreno, terme centrale, vendesi 4.600.000. Tel. 555-349.

ALLOGGIO Mercadini centrale nuovo signorile due camere servizi 4.100.000. Telefonare 687-033.

ALLOGGIO nuovo mutuato, 1 piano, tre camere servizi proprietario vende 7.500.000, facilitazioni. Segni 28. Telefonare ore 13-14 668-286.

ALLOGGIO nuovo, Vanchi Ubaldo, quinto piano, ascensore, composti per 4 vani, cucina, 2 servizi, vendesi a 6.500.000. Rolfo, Carlo Alberto 61/A. Telefono 521-946. 0634

ALLOGGIO tre camere servizi parquet Mirafiore cede 5.900.000 compreso mutuo. Tel. 695-973.

ALLOGGIO affido vendesi via Massena 37 piano 1° tre camere servizi. Telefonare 500-324. A[illegible]

ALLOGGIO due ville abitazione mq. 220 vicinanze piazza Solferino privato vendo. Telefonare 240-154.

ANTICA Piazza Arsi, intero piano, palazzina, grande giardino, autorimessa, vendesi libero. Archiardi, Settembre 65. 0387

ANTICIPANDO 1.300.000 rimanenza 35.000 mensili diventerete proprietari: camere, cucina, accessori. Francia 93, ore 14,30. 0325

APPARTAMENTI signorili 2 camere, servizi (corso Francia, Lauriano). Telefonare 467-852. 0329

APPARTAMENTO 2 camere libero, pronto subito, vicinissimo Stadio Comunale, sito in via Ettore Bianchi pos 5, svendesi 6.000.000. Rivolgersi in portineria, Intel. 53-912

ATTICO vendesi panoramico signorile 5 camere salone cucine lingue servizi terrazzi garage corso Taranto, Telefonare 730-939, 761-618.

AUTORIMESSA mq. 1000, unico salone, affittata 250.000 mensili, vendiamo 55.000.000 mutuo 15 milioni mutuo. Beltramo, tel. 53-912.

AUTORIMESSA, mq. 1200, capacità, affittata 450.000 mensili, vendiamo 72.000.000. Beltramo, tel. 53-912.

AUTORIMESSA, mq. 1700, unico salone: affitto mensile 680.000, vendiamo 85.000.000. Beltramo, telefono 53-912. 0393

AUTORIMESSA, mq. 3000, con rampa diretta su via, affittata 1.200.000 mensili, vendiamo 140.000.000 mutuo 50.000.000 mutuo. Beltramo, telefono 53-912. 0393

AUTORIMESSA vendo mq. 1200 unico salone mq. 1300 scoperti. Facilitazioni. Telefonare 268-144.

BARDONECCHIA vendesi eccellente terreno progetto approvato. Telefonare 784-028. A116816

BARRIERA Milano paraggi piazza Rebaudengo vendesi alloggi finitissimi con mutuo inviluo prezzi eccezionali. Telefonare 515-770. 0650

BLOCCASI scala quattro alloggi libello servizi, due garage, mutuo, anche superiore, 17 milioni. Telefonare 782-736. A117065

BOX a negozio privato vendo anche separati zona corso Cremona. Telefonare 722-497.

CAPANNONE nuova costruzione Torino, strada Lotel vendesi mq. [illegible] coperti, mq. 500 terreno scoperto, disponibile 1° dicembre 1964. Mutuo con pagamento rate mensili pari affitto, minima anticipo. Tel. 83-587 ore pasti. 0428

CAPANNONI industriali mq. 2500 adatti anche industria pesante vio 20.000 mq. terreno cintato parallela Torino vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7609 — Torino».

CASA angolare grandi piazza Statuto corso Francia, 100 camere, terreno-forno, 150.000.000. Archiardi, Settembre 30. 0387

CASA Lucento vendo stabile redditizio 8%, 18 milioni. Telef. 843-371.

CASA 22 camere (100 m. corso Francia Collegno) impresa Perlotto vende direttamente 1.900.000 vano. Via Amicis 54, telefono 853-425.

A 100 metri corso Francia (Collegno) prima cavallina, impresa Perlotto vende direttamente alloggi 1.300.000 vano. Via Amicis 54.

A 2.000.000 camere impresa vende ultimi alloggi 1-2 camere, pronti subito, ritiriamo signorili, valenza altitali reddito 7%. Via Sottigno non. Bistagno. Telefonare 735-815.

A 2.000.000 per camera vendo alloggetti S. Rita, Montegrappa 47. Tel. 845-281, Visita 15-18.

A 2.900.000 contanti resto rateando vendo alloggetto nuovo Lanzisca. Telefonare 653-103. A116133

ADRIANO da vendere ultimi finitissimi alloggi 2-3 camere servizi abitabili subito, ristrutturo più mutuo. Via Lombroso 18. 0693

nuova perchè diversa

Lambretta 125

INNOCENTI

diversa in quanto unisce alle ben note doti qualitative della produzione Innocenti il pregio di una linea moderna e razionale, con soluzioni aerodinamiche d'avanguardia. Una robusta struttura a scocca portante accoglie, in posizione centrale, il

motore superlastic

creato apposta per la serie della Lambretta. Qualità, estetica, tecnica: tre fattori che insieme concorrono a determinare il successo della nuova Lambretta 125. A questa la Innocenti affianca, sempre nella stessa serie, un altro nuovo prestigioso modello: la Lambretta 50.

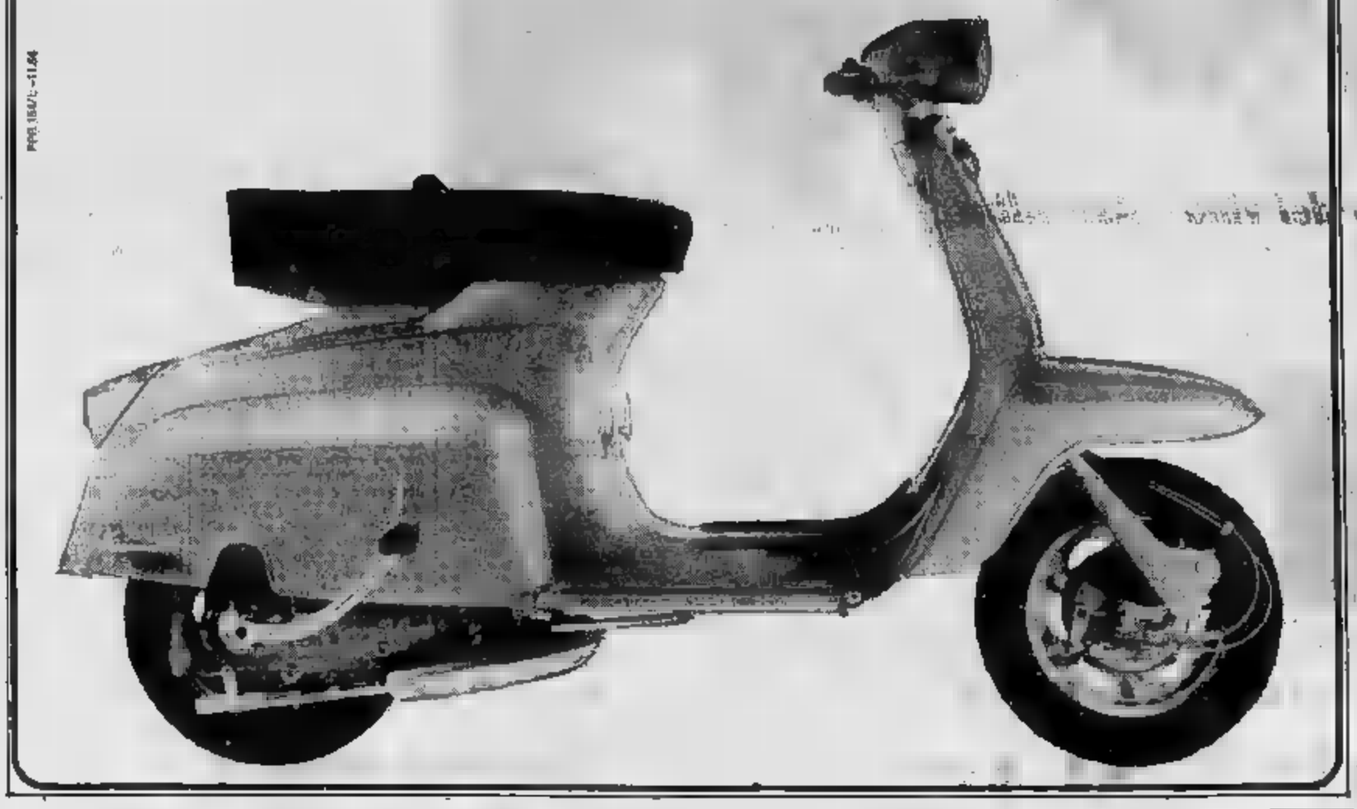
Lambretta 125: cilindrata: 123,5 cc • potenza: CV [illegible] • velocità: oltre 75 km/h • consumo: 2 litri [illegible] miscela al 2% x 100 [illegible] • [illegible] monocilindrico a [illegible] tempi, serie [illegible] • colore: grigio metallizzato • PREZZO L. 125.000 ft.

Lambretta 50: cilindrata: 49,8 cc • potenza: CV 1,5 • velocità: 40 km/h secondo la [illegible] codice delle strade • consumo: 1,6 litri di miscela al 2% x 100 km • motore: monocilindrico a due tempi serie SUPERLASTIC • colore: [illegible] nave bicolore oliva chiaro - oliva [illegible]

PREZZO [illegible] ft. • [illegible] GUIDA SENZA PATENTE, [illegible] BISOGNO DI TARGA

SU QUESTI MODELLI OTTERRETE LE PIÙ AMPIE FACILITAZIONI DI PAGAMENTO, [illegible] QUANTO RATEIZZABILI FINO A 30 MESI.

OLTRE 7000 STAZIONI DI SERVIZIO IN ITALIA E NEL MONDO.



COMMISSIONARIE PER IL PIEMONTE E VAL D'AOSTA:

Torino: AUTO TORINO, [illegible] Pr. Eugenio 11, t. 547.173

[illegible] F.lli KALE, via Xavier de [illegible] 19, t. 23.66

Asti: F.lli TORELLO, corso Dante 56, tel. [illegible]

Biella: [illegible] Enzo, viale [illegible] 14, tel. 23.276

Casale: CURINO Teresio, p. [illegible] Aprile 11, t. 64.26

Cuneo: BI-AUTO, via [illegible] 28, telefono 61.477

Ivrea: ENRIELLO Guido, [illegible] d'Azeglio 68, t. 40.181

Mondovì: AIRALDI Stefano, v. Cottolengo 14, t. 23.74

Tortona: [illegible] Riccardo, v. Emilia 422, t. 81.557

Vercelli: [illegible] Fabio, via Parini 1, tel. [illegible]

GIN GILBEY GIN

La macchina elettorale sta entrando in azione

Un milione e centomila manifesti in corso di distribuzione da parte delle Prefetture - Per esprimere il voto saranno impiegate mila matite copiative

Roma, lunedì sera.

Quest'oggi si ha un'altra scadenza elettorale: la notifica agli interessati della avvenuta nomina a scrutatore. sono, complessivamente, 295.680 e cioè cinque per ciascuna delle 59.139 sezioni elettorali, nelle quali si voterà il 22 novembre per il rinnovo di ben 6767 consigli comunali e 74 consigli provinciali.

La stampa schede di votazione è ultimata. Esse a 75.040.832 e tipi: i 5962 comuni fino a cinquemila abitanti (con 82.393 seggi di sindaco e elettori), nei quali si voterà con il sistema maggioritario; per i 1705 comuni con più di 5000 abitanti (42.850 di sindaco e elettori) in cui la votazione avverrà con il sistema proporzionale; infine, per il rinnovo di 74 consigli provinciali, in 6860 comuni, con seggi e consigliere e 25.419.549 elettori.

Per le «provinciali» risultano ammessi: 617 gruppi di candidati di cui 74 per ciascuno dei seguenti partiti: dc, psdi, psi, pli, pri, pci. Il psiup è presente con 73, il pri con 32. Il pdium con 20. Il resto sono gruppi minori.

Ben 5962 sono le liste presentate nei comuni con più di 5000 abitanti, nei quali si vota con la proporzionale e 12.247 in quelli con popolazione inferiore.

Non sono state presentate liste di candidati per le elezioni comunali nei seguenti 11 comuni, nei quali, in conseguenza, non si svolgeranno le elezioni comunali: Lampedusa e Linosa (Agrigento), Fraccaro (Ascoli Piceno), Lapedona (Ascoli Piceno), Danta (Belluno), San Nazzaro (Benevento), Montefalcone nel Sannio (Campobasso), (Cuneo), Montechiaro (Novara), Atzara (Nuoro), Sagama (Nuoro), Collaretto Giacosa (Torino).

Le consultazioni per le elezioni comunali non avranno luogo, altresì, nei comuni di: Vodo di Cadore (Belluno), Cibiana (Belluno), Priola (Cuneo), Lula (Nuoro), nei quali sono presentate comprendenti un di candidati inferiore alla metà dei seggi assegnati al comune, nonché nel comune di Faza (Vicenza), per il quale è stata ricusata, dalla commissione elettorale mandamentale, lista presentata.

Le cifre, alle si possono aggiungere quelle di 720.000 matite copiative per l'espressione materiale del voto, e di 1.100 manifesti corso di distribuzione in-mito la prefettura, danno idea della macchina elettorale, pronta ad entrare in azione, predisposta dal ministero dell'Interno per far sì che tutti i cittadini chiamati alle urne possano esercitare in modo più sicuro e rapido il loro diritto al voto, e per permettere che tutto il paese sia informato, nel più breve tempo possibile, dei risultati delle prossime elezioni amministrative del 22 novembre.

v. z.

Risucchiato da una macchina perde un braccio e muore

Vittima un operaio di anni

Desio, lunedì sera.

(c.) - Una grave sciagura sul lavoro è avvenuta a Paderno Dugnano presso lo stabilimento Indumi. L'operaio meccanico Emilio Alberti di anni, mentre stava effettuando un lavoro ad alcatrice, rimaneva impigliato negli ingranaggi con la manica sinistra della tuta. L'Alberti veniva risucchiato dalla macchina, che lo arrotolava su se stessa e gli strappava completamente il braccio.

Il poveretto, urlando dal dolore, percorreva una trentina di metri, accasciandosi poi al suolo privo di forze. Ogni soccorso era vano e poco dopo cessava di vivere. La salma è stata pietosamente composta nella camera mortuaria del cimitero di Paderno Dugnano, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Il «Moulin Rouge» nel Sud-Africa

Le ballerine «Moulin Rouge» partono da Parigi per il Sud Africa. Alla comitiva indica la mèta Ann Pierce che, a Johannesburg, da cinque anni è una «girls» del «Moulin Rouge» (Telefoto «Stampa Sera»)

L'uccisione del proprietario di cinema a Ginevra

Da tempo l'assassino meditava il suo delitto

Le ragioni profondo stato licenziato per scarso rendimento - Tuttavia la vittima gli aveva promesso altro impiego presso un conoscente

Dal nostro corrispondente

Ginevra, lunedì sera.

L'inchiesta intesa a chiarire il retroscena dell'uccisione del proprietario di un cinema a Ginevra, freddato a coltellate da un calabrese, è entrata praticamente nella sua fase conclusiva: al termine di una serie di estenuanti interrogatori il ventinovenne Giovanni Crapia ha fatto un'ampia confessione sui motivi che lo hanno indotto a compiere l'orrendo misfatto. Come diversi indizi avevano già supposto, domenica mattina Giovanni Crapia, che è di origine calabrese, ha ammesso di aver ucciso il suo ex principale, il ginevrino Daponda, di anni, per vendetta: infatti egli era stato licenziato il 17 ottobre scorso dal proprietario del cinema, allora Giovanni Crapia, descritto come un elemento litigioso e violento, nutriva profondi sentimenti di odio per il Daponda. Secondo alcune testimonianze, egli avrebbe avuto intenzione di compiere il crimine già all'inizio del mese, ma, per motivi non ancora chiariti, ha ritardato di alcune settimane la terribile vendetta.

Le autorità inquirenti precisano che indubbiamente Giovanni Crapia, è arrestato un'ora dopo il misfatto grazie alla collaborazione e al coraggio di un altro pure occupato al cinema, Piero Balduzzi, verrà incriminato del reato di omicidio premeditato. Infatti il giudice istruttore e i suoi collaboratori sono del parere, come del resto mostrano chiaramente gli elementi emersi, che l'omicida preparava da tempo l'uccisione del suo ex principale.

Giovanni Crapia si trova a Ginevra da circa quattro mesi. All'inizio dello scorso mese di settembre era a titolo provvisorio dal signor Daponda sostituire Piero Balduzzi, che usufruiva del suo normale periodo di ferie. Ritornato a Ginevra il Balduzzi, Giovanni Crapia veniva sanz'altro licenziato, anche perché, a quanto pare, il suo principale non era stato molto soddisfatto del suo rendimento. Comunque sia, l'assassino gli avrebbe promesso di procurargli un altro impiego presso un suo conoscente.

Giovanni Crapia è pure in possesso della nazionalità australiana, poiché ha trascorso otto anni nella vicinanze di Melbourne. Ritornato in Europa all'inizio del corrente anno, si sarebbe presentato a un consolato italiano per ritirare il passaporto italiano.

Stando a quanto afferma stamani «La Suisse», diffuso giornale di Ginevra, l'assassino avrebbe stato animato dall'intenzione di uccidere anche il padre del proprietario del Cinema. Fortunatamente il genitore dell'ucciso era assente da Ginevra.

l. f.

in effigie a protesta

lunedì sera.

Il generale Franco ha chiesto «e sollecita e soddisfacente spiegazione» del perché le autorità danesi non abbiano preso alcun provvedimento nei confronti di un gruppo di dimostranti che dato fuoco il recente ad un fantoccio che voleva essere una caricatura del capo dello stato spagnolo.

Nel darne notizia, fonti bene informate ritengono che Franco chiesto una risposta per non più tardi di oggi, facendo al tempo stesso comprendere che le sue ragioni soddisfacente «la rottura» tra i due Paesi potrebbero ripercuotersi.

Mercoledì scorso il Ministro della Giustizia danese disse alla Camera che una misura sarebbe stata adottata nei confronti di un gruppo di dimostranti che sera ottobre avrebbero fronte all'ambasciata spagnola per protestare per la condanna del poeta spagnolo Carlos Alcarez. In quella occasione un fantoccio vestito da Franco venne dato alle fiamme di fronte alla sede diplomatica.

Preso un ladro il carbone ad Aosta

Aosta, lunedì sera.

(d. c.) Caccia al ladro la notte scorsa ad Aosta, nel carbonile dello stabile di via Monte Solarolo 18, ove ha sede la ditta di ferramenta Favre. Il metronotte Benito Busato, durante il suo giro di ispezione, ha notato che nel magazzino della ditta luce era accesa. Avvicinatosi porta, ha sentito un individuo ad armeggiare all'interno: stava riempiendo di utensili un capace sacco. Penetrato dal cortile sul retro, il vigile ha intimato l'alt al ladro, che si è precipitato, andando a nascondersi in un ripostiglio del carbone ove infine è stato trovato dagli agenti della squadra mobile, accorsi in aiuto del metronotte. Il giovane, nato in è stato identificato per Merlo Pasquale, di 18 anni, di San Giorgio Morgeto (Reggio Calabria).

Mentre era ospite in Inghilterra dei marchesi di Northampton

Margrethe di Danimarca derubata di gioielli per venti milioni di lire

I ladri sono entrati da una finestra: la principessa si trovava con i padroni di casa nei saloni del castello - Tra gli altri presente nella villa il fotografo Patrick Lichfield, che l'erede trono Copenaghen vorrebbe sposare nonostante l'opposizione dei genitori

Nostro servizio particolare

Northampton, lunedì

Ignoti ladri, penetrati dopo audace scalata nell'appartamento riservato alla principessa Margrethe di Danimarca, hanno rubato alla principessa ereditaria di Danimarca gioielli per circa venti milioni di lire italiane, allontanandosi quindi indisturbati. Il fatto è avvenuto al castello D'Ashby, residenza di campagna dei marchesi di Northampton, dove la principessa Margrethe era ospite per il week-end.

Secondo la polizia, che ha eseguito un accurato sopralluogo, i ladri si sono introdotti nel castello attraverso una finestra, sono entrati nella stanza da letto della principessa ereditaria di Danimarca ed hanno fatto man bassa dei gioielli trovati in un cassetto e in un cofanetto posto sul tavolo. Margrethe aveva lasciato sul letto. Sempre gli inquirenti il furto è stato compiuto subito dopo cena mentre la principessa, i padroni di casa e gli altri presenti al castello stavano intrattenendosi nei saloni del piano terreno.

L'ambasciata di Danimarca ieri sera ha diramato un comunicato per precisare che i gioielli rubati non sono molti e che il loro valore è «relativamente basso», ma risulta in effetti che i preziosi rubati dagli ignoti ladri sono assicurati per oltre venti milioni di lire, una somma che ufficialmente può essere definita «relativamente bassa».

Più d'un giornale britannico ha dato molto rilievo alla notizia del furto ma ciò soprattutto perché esso ha permesso di stabilire che la bella principessa Margrethe è ancora in rapporti di affettuosa amicizia con il fotografo Patrick Lichfield, l'uomo, cioè, che a quanto si disse tempo fa ella desidera sposare nonostante la recisa opposizione dei genitori.

Secondo indiscrezioni, infatti, anche Patrick Lichfield, che del resto ha il titolo di Conte ed appartiene alla nobiltà britannica, era fra gli ospiti marchesa e della marchesa di North-Ampton sabato sera quando il furto è stato commesso. Indiscrezioni tradotte dalla Ashby House, anzi, dicono che il bel fotoreporter ha ballato quasi sempre Margrethe quella sera.

La principessa ereditaria di Danimarca è in visita privata in Gran Bretagna ed ha a Londra un appartamento che le serve da pied-à-terre durante i frequenti viaggi che ella fa nella capitale britannica. Questa mattina Margrethe, rientrata nella tarda serata di ieri a Londra, ha nuovamente lasciato il pied-à-terre ed è partita per il Derbyshire dove sarà ospite per qualche giorno di una nobile ricchissima famiglia della quella regione. Non si sa se Patrick Lichfield sia del lot.

Come è noto, Patrick Lichfield conosce i parenti di Margrethe perché a suo tempo fu invitato a Copenaghen per un servizio fotografico sulla famiglia reale danese. Anzi, in quella occasione sarebbe sbocciato l'amore fra i due giovani, che peraltro si erano già conosciuti a Londra tramite la principessa Margaret e il conte di Snowdon, già collega di lavoro di Patrick Lichfield.

Ruggero

Tabaccheria svaligiata nel centro di Pinerolo

Pinerolo, lunedì

(m. g.) Una tabaccheria, nel della città, è stata svaligiata notte domenica: i danni a circa due milioni. Il furto è scoperto dalla proprietaria, Turaglio, di anni, che abita in viale piazza d'Armi 15 a mezzo chilometro dal negozio, situato in via Lequio 84. Raggiunto ieri mattina il suo negozio, passando per la porta interna si è accorta che il cristallo è tura erano stati forzati. Nell'interno un disordine indescrivibile: i ladri si erano impossessati di tutte le scorte di tabacco, oltre mezzo quintale, e di tutti i valori bollati.

Non riportare bottino assai scarso, avuti nel retro, abbandonati due fodere per guanciali che avevano portato con sé evidentemente per servirsene come sacchi. I carabinieri effettuato un sopralluogo nella tabaccheria, rilevando impronte digitali e altri elementi utili alle indagini.

Quattro intossicati a Biella per funghi raccolti nella

Biella, lunedì sera.

(p. m.) Quattro persone l'altra notte sono state avvelenate dai funghi raccolti nella Baraggia di Massazza dal sessantenne Giuseppe Della Rupe residente a Cossato, giardiniere presso la famiglia Gallo. Li aveva poi cucinati a regola d'arte, la moglie del giardiniere Maria Nanni pure di 60 anni, che nella stessa famiglia distempegna le mansioni di cuoca. Hanno partecipato alla cena anche la figlia del Della Rupe, Dina di vent'anni, ed una loro conoscente, Maria Azzana di 18 anni residente a Biella.

I primi sintomi avvelenamento manifestavano poco dopo. I quattro malcapitati hanno dovuto essere portati d'urgenza all'ospedale di Biella per la cura del caso. Solo le condizioni della cuoca sono ritenute preoccupanti: i medici si sono riservata la prognosi.

La «direttissima del vino» Asti-Alba

Le autorità cuneesi e astigiane hanno inaugurato ieri la nuova strada Asti - Alba che riduce la distanza tra le due città a 28 chilometri con un minor percorso di 6 chilometri sull'itinerario per San Damiano

Completato il primo ciclo di restauri del monumento

Importanti affreschi medioevali scoperti nel Battistero di Novara

La copertura dell'edificio è ancora di tegole romane

Novara, lunedì

Un gruppo di architetti, cultori dell'arte e giornalisti ha potuto visitare, sotto la guida del Soprintendente ai monumenti del Piemonte architetto Umberto Chierici, che dirige da quattro anni i delicatissimi lavori di liberazione e restauro, il Battistero di Novara. Le opere, finanziate dalla Direzione generale delle Antichità e Belle Arti del ministero della P. I., volgono ormai al termine (almeno per quanto riguarda la prima parte del programma, minuziosamente preparato allorché si iniziarono i primi sondaggi).

Liberato dalle costruzioni che lo soffocavano, il fianco settentrionale dell'edificio si presenta ora in tutta l'imponenza delle sue proporzioni e nell'eleganza delle forme; l'interno, movimentato dal giuoco degli spari nel ritmo alterno delle nicchie quadrate e semicircolari, è litteralmente rivestito da affreschi di varia epoche venuti in luce sotto gli intonaci e le tinteggiature ed accuratamente restaurati. Importanti sono le storie dell'Apocalisse che decorano la parte alta della cupola, raro esempio di pittura alto-medioevale in Piemonte ed insieme documenti eccezionali di decorazione di un edificio di questo tipo.

I lavori hanno confermata e documentata l'ipotesi che il Battistero risalga al V secolo: con la forma architettonica ed i tipi murari, lo testimoniano i del mosaici rintracciati in due finestroni, gli avanzi dei pavimenti in delle nicchie e la grande piscina battesimale al centro. Il monumento appare in ottimo di conservazione, integro nelle strutture murarie, e addirittura coperto con antichi tegoloni romani. Non si sono invece avuti negli scavi ritrovamenti di materiali decorativi o comunque tali da poter fornire indicazioni cronologiche.

Restaurato il fianco settentrionale si sta ora lavorando a terminare i lavori nell'interno dove rimangono da eseguire la pavimentazione e la sistemazione della vasca battesimale.

Il restauro del fianco meridionale, già parzialmente liberato da sovrastrutture, verrà affrontato subito dopo, ma non sarà possibile purtroppo procedere a talune demolizioni, come quella della stanza molti anni fa costruita sopra della nicchia rettangolare volta a sud, non avendo la Soprintendenza ai Monumenti possibilità di ricostruirla altrove.

L'arch. Chierici si è augurato che per questa parte di lavoro, di importo relativamente modesto, la città di Novara voglia contribuire così da consentire la definitiva sistemazione e valorizzazione del monumento, esempio eccezionale di arte sacra paleocristiana nella pianura padana.

p. b.

All'ospedale di Aosta

Alpini sostituiscono gli infermieri in sciopero

Aosta, lunedì

(l. v.) *Da stamane le infermiere e gli addetti ai servizi dell'ospedale Mauriziano di Aosta sono in sciopero. La manifestazione di protesta è stata indetta dalla Cisl regionale, che rappresenta la quasi totalità del 180 dipendenti, in quanto la direzione del nosocomio non intenderebbe risolvere diversi problemi da tempo pendenti. Per fronteggiare situazione si è fatto ricorso agli alpini del battaglione «Aosta», che sono stati alle cucine, alla lavanderia, all'impianto di riscaldamento e ad altri servizi generali, mentre in ogni reparto è comandato a turno un infermiere, coadiuvato dal cuoco dell'ospedale e da volontari reclutati negli istituti religiosi cittadini. Il disagio è notevole. Il centralino telefonico è stato a funzionare esclusivamente il numero telefonico del pronto soccorso, che risulta quasi occupato. La sciopero, iniziato stamane, avrà la durata di 48 ore e terminerà mercoledì alle ore 8, a meno che la «Mauriziana» non accolga le richieste dei lavoratori, che, fra l'altro, chiedono l'ampliamento dell'organico, il riconoscimento di qualifiche e l'inquadramento di determinate indennità.*

Collezionare «francobolli spaziali» è restare a pari passo con la scienza

La conquista del Cosmo documentata francobolli di numerosi Paesi - Fra le novità più recenti la serie mista celebrativa del «volo a tre», effettuato il 12 ottobre - Un interessante «Catalogo della Cosmonautica», compilato dallo specialista Vittorio Testoni

Roma, lunedì sera.

«Francobollo da fantascienza», così venne definito il valore italiano da 25 lire, emesso nel settembre del 1955 per celebrare il VII Congresso Astronautico Internazionale, organizzato a Roma dalla Associazione Italiana Razzi. La «strana» vignetta mostrava infatti un «satellite artificiale gravitante attorno alla Terra», in un'immagine otto anni fa ancora piuttosto insolita per chi non scienziato o uno studioso del Cosmo, un'immagine «da romanzo di Verne», come scrisse qualche giornale.

Ma, a poco più di un anno dalla grande assemblea spaziale di Roma, ecco dalla Russia sbalorditiva annuncio del lancio dello «Sputnik», il primo satellite messo in orbita dall'uomo, ed ecco, contemporaneamente, la celebrazione filatelica dell'impresa da parte delle Poste sovietiche. un primo francobollo recante in sovrastampa la dicitura dell'avvenimento, preceduta dalla data 4-X-'57, e con una successiva serie di due valori, illustrati da disegno in verità molto dissimile da quello del francobollo italiano del «Congresso Astronautico», che tanto successo aveva suscitato l'anno prima per la vignetta «troppo avveniristica».

A ruota dei francobolli rossi e del primo *Sputnik*», quelli della Germania Orientale, della Corea del Nord, Romania, della Repubblica Cinese (nella vignetta del 4 c. della serie «satelliti sovietici», dello Poste di Mao, insieme allo *Sputnik* I il famoso antico tecnofilo cinese del 1674, guardato a vista da un fiammeggiante drago allegoria della millenaria saggezza cinese «limite di ogni saggezza» che però non giunge molto gradita agli scienziati dell'Urss).

Nel '58 l'assalto spazio ormai in piano svolgimento. Con l'Anno Geofisico Internazionale, francobolli vi- «spaziali» saguna di satelliti sempre nuovi, dati scientifici, istrici di orbite, serie di missili, emessi da un grande numero Paesi: fra gli altri dal Giappone, dall'Ecuador (nel francobollo equadoriano, sparato all'inizio del '58, imparziale commemorazione dello *Sputnik* sovietico e del *Vanguard* americano), dall', dalla Bulgaria, dalla Polonia, dall'Ungheria, e dalla Russia, naturalmente.

Nel '59 il ritmo dei lanci fa delle emissioni di francobolli divenne sempre più intenso. Nacque un piccolo firmamento speciale di «stelle metalliche» dal cuore formato di delicatissimi congegni. Si ebbero il *Solnik*, il *Lunik* primo e secondo, il *Vanguard* (che trasmise per primo immagini della Terra), il *Pioneer*, il *Discoverer V*, il *Vanguard III*, l'*Explorer VII*, il *Midas*, l'*Echo I*. Ed i *Korabl* uno, due, tre quattro e cinque, il *Vostok* del «grande volo orbitale» di Yuri Gagarin, il *Freedom 7* del volo suborbitale di Shepard, il *Liberty Bell* di Grissom, il *Vostok II* di Titov, il *Friendship* di Glenn, l'*Aurore* di Carpenter, il *Vostok III* e IV dei cosmonauti «ribelli» Popovic e Nikolayev.

Il francobollo emesso dagli Stati Uniti in onore di Robert H. Goddard, precursore della cosmonautica

Partiva l'*Atlas* Walter Schirra, con il *Sigma 7*, compiva 6 orbite intorno al globo. Veniva lanciato Cooper, con il *Fede 7*, un volo di 22 orbite.

Era poi il dei *Vostok* cinque e sei, il primo con a bordo Valery Bykowsky, ed il secondo con la «prima donna spaziale» Valentina Tereskova Ludmilla, bionda, piacente, disinvolta, e di un'infinità di satelliti sperimentali ogni tipo. Di poco più di un mese fa il «viaggio a tre» di Komarov, Feoktistov e Jegorov, a bordo della prima nave cosmica pluriposto, la *Voskhod*, del lancio avvenuto il 12 ottobre scorso.

Il tutto regolarmente celebrato da francobolli di ogni tipo, in una rassegna particolarmente ricca, ed in continuo arricchimento, che è seguita armai da innumerevoli collezionisti specializzati di ogni mese.

Per questi collezionisti o per chiunque voglia iniziare una raccolta «a soggetto spaziale» indispensabile la guida di un buon catalogo, il *Catalogo della Cosmonautica e Geofisica*, di Vittorio Testoni, ad esempio, che è la migliore pubblicazione italiana in materia.

L'interessante volumetto, ampiamente illustrato, è suddiviso per l'edizione 1965 nei seguenti capitoli: «Precursori», «Inizio lanci spaziali», «I lanci dei diversi Paesi», dal periodo dell'Anno Geofisico agli ultimissimi del '64, «Anno Geofisico Internazionale», «Anno del sole calmo», «Astronomi ed osservatorii», «La meteorologia», «Spedizioni e ricerche scientifiche polari». E' inoltre completato dalle pagine della «Posta trasportata per razzo», per ora limitata ai soli documenti degli esperimenti effettuati nel dopo guerra ma che, nelle successive edizioni, comprenderà anche il periodo dei «precursori» e degli altri esperimenti attualmente trattati.

Lina Palermo

MOLTE INVITATE SONO SVENUTE

Irruzione della polizia a un banchetto nuziale

Il fratello della sposa, ricercato, si butta in mare ma viene arrestato

Dal nostro corrispondente

lunedì sera.

Movimentata conclusione ha avuto il pranzo nuziale di due giovani sposi, Francesco Talarico di 21 anni e Maria Falvo d'anni 20, la cui nozze sono state benedette in mattinata parroco del comune di Eufemia Lamezia. Alla forze dell'ordine era stata segnalata la presenza alla festa nuziale di pericolosi elementi i quali il 10 ottobre scorso avevano preso parte alla brigantesca rapina di sedici milioni compiuta ai danni dei cantieri Dechna di Roma, impresa che stata realizzando un tratto dell'autostrada del Sole, in località bivio Angitola.

L'operazione di polizia era stata posta dal questore di Catanzaro e vi hanno preso parte trecento carabinieri e duecento fra agenti di polizia e carabinieri. Essi hanno circondato la ove, presso il mare, sorge un noto ristorante dove avevano i festeggiamenti. L'irruzione ha messo a soqquadro il locale per il tentativo di fuga dei ricercati, fra i quali il fratello della sposa, Francesco Falvo di 23 anni, nativo di Sambiase. Questi per sfuggire all'arresto si è buttato in mare nel tentativo di potersi allontanare a nuoto. Colpi di arma da fuoco sono stati esplosi in aria a scopo intimidatorio dalle forze dell'ordine per intimidire e scoraggiare eventuali tentativi di ribellione degli invitati, elementi poco raccomandabili.

Mentre le donne erano colte da svenimento, gli uomini venivano fatti allineare con le mani in alto contro un muro del locale, o quelli trovati in possesso di armi disarmati.

Frattanto una motovedetta della polizia inviata in precedenza a sorvegliare le acque antistanti il ristorante, riuscì a catturare il Falvo, mentre cercava di raggiungere a nuoto la riva.

Il bilancio di numerosi malefatte e di spaccio di banconote false. La polizia ha operato una ventina di fermi, ma ha dovuto anche provvedere al trasporto in clinica di alcune donne colte da *choc* emotivo. Tra questi trentaquattrenne Giuseppina Falvo, in stato interessante, moglie di un brigadiere dei carabinieri, intervenuta al pranzo nuziale insieme al marito per seguire gli spostamenti dei malfattori.

a. l.

Miele
11 programmi di lavaggio unico selettore automatico
automatica
in pochi minuti lava, asciuga 50 stoviglie
Dimostrazioni e vendita
elettrodomestici
bolla
TORINO via Saluzzo, 38
AUTOVEICOLI D'OCCASIONE
A-1
SELEZIONATI GARANTITI
TUTTI I AUTORIZZATI
Ford
ATAUTO
ITALCAR
c. B. Sanitaria
TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 5)

CERCASI casetta con giardino vicinanze Torino. Telefonare 342-438.

CERCO condomino costruire villa signorile Pecetto, magnifico terreno. Telefonare 62-215. A116214

COLLINARE Revigliasco, riviera Torino posizione incantevole, lotti terreno 1400 mq. vendo 2.500.000. Telefonare 660-114. A116143

COLLINARI vendo alloggi signorili doppi servizi, strada Valpiana 30. Telefonare 323-850. A116105

COMPRO camera cucina vecchia costruzione. Scrivere a «Pubblicità Stampa 3253 — Torino a.

CONCA d'oro s.a.s. vende ultimi alloggi centro residenziale strada Nobile. Telefonare 548-838.

CORSO Quintino Sella vendiamo alloggio 3 camere tinello servizi. Telefonare 768-800.

CROCETTA alloggio signorilissimo 170 mq. doppi servizi, mutuabile, vendesi. Telefonare 537-198.

CROCETTA signorili piani 3-4 camere doppi servizi terrazzo panoramico vendo. Telefonare 547-333.

CROCETTA su corso vendo alloggio signorile sei camere servizi. Telefonare 903-439. A116134

DIANOMARINA vendesi villetta panoramica due piani sei vani servizi garage giardino undici milioni. Agenzia Elvio. A109377

ESPATRIANDO vendo alloggio 2 camere tinello ingresso Fiat. Tel. 544-936

FABBRICATO industriale Vanchiglietta 1000 mq. 8 camere vendesi. Telefonare 587-798. C376

FINALE Ligure Imperia vendo direttamente appartamenti tipo americano Lire 3.400.000. Telef. 772-251.

IMPERMEABILIZZA tetti e sovrattetti. Gay Asfalti, Marchiatti 8, telefono 690-568. D76

IMPIRGO capitale alto reddito privato vende casetta semicentrale 5 alloggetti. Telefonare 651-967.

IMPRESA vende ultimi alloggi mutuo zona Mirafiori. 322-377.

IMPRESA vende Rattazzio 6 signorile cinque camere, salone, cucine, doppi servizi, terzo piano, Telefonare 785-502. A116202

LANCIA Torinese vendonsi lotti bellissimi per ville villette posizione soleggiata residenziale vicinissima al mare, borsa acqua. Scrivere a Pubblicità Stampa 3294 — Torino a.

LOCALE industriale tre piani, vemicentrale vende o affitta. Telefonare 884-131. C404

LOTTINI su strada provinciale in costruenda villaggio residenziale Cumiana vendesi lire 1000 al mq. Telefonare 521-058. A114817

LUSSUOSO appartamento 300 mq., doppi servizi, balconata, giardino comune cedesi corso Alberto Picco. Telefonare ore ufficio 760-312.

MADONNA Campagna 4.200.000 vendesi moderno alloggio veduta due vasi servizi affittata 200.000. Telefonare 772-521. A116120

MAGNIFICA villa panoramica, panoramica, undici camere, tripli servizi, giardino, 60.000.000 più 20 milioni mutuo. Reginiere Furbello, piazza Lagrange. C568

MANSARDA elegantemente arredata adatta studio, tutta semicentrale vendesi. Telefonare 239-070.

Fronte Fiat vendesi alloggi signorili prezzi imbattibili. Telefonare 512-770. C458

MQ. 1000 per bassi fabbricati zona Lucento vendo. Telefonare 544-038.

NICHELINO centro, vendo camere tinello cucinino bellissime 3.800.000. Telefonare 655-913. A116204

OCCASIONE, proprietario vende contanti 5.400.000 bellissimi grandi nuovi camera tinello cucinetta accessori abitabili subito condominio via Borgaro 108 telefono 251-089. Visibili 10-11,30. Telefonare anche 12-19 lavorato Catalano, albergo 9. Silvestro

OCCASIONE vendesi alloggetto Aeronautica. Telefonare 787-056.

OFFICINA meccanica acquista locale 150 mq. oppure terreno. Telefonare 398-422. A116944

OSPEDALETTI, alloggio trecamere servizi, posizione incantevole 80 mt. mare, vende permuta. Tel. 650-114.

PINO Torinese, vendonsi ville signorili nuova costruzione, salone, 4 camere, cucina, tripli servizi, garage, terrazzo. Telefonare 539-458.

PRIVATO vende una camera tinello servizi. Tel. 500-165.

alloggi 1.580.000 per camera (corso Grosseto). Telefonare 70-512. A116001

PRIVATO vende alloggio centrale vani sei soleggiatissimo. Telefonare 884-136. A116165

PRIVATO vende camera tinello servizi Aeronautica. Telef. 788-472.

vende privato cinque camere cucina servizi mq. [illegible] Telefonare 50-035. A115691

PRIVATO vende alloggio libero centro Michelino 3 camere servizi garage 4.000.000 più mutuo 2.500.000, rateizzabili. Telefonare 874-144.

PRIVATO vende permuta terreno industriale mq. [illegible] periferia. Telefonare 584-439. A116954

PRIVATO vende tre alloggi una due tre camere più cucine, occupati, zona Francia. Telefonare ore nove dodici al 553-387. A117080

SALICE Ligia vendo due alloggi panoramici pezzi eccezionali uno ammobiliato 8.400.000 con garage. Telefonare 399-117. A110453

SAUZE d'Oulx vende villa camere servizi panoramica. Telefonare pasti 688-286. A116402

SOCIETA' immobiliare cerca terreni Torino e dintorni, edificazione villette: distinguere zona, superfici, prezzo, servizi. Scrivere a Pubblicità Stampa 7543 — Torino a.

STADIO 5 camere salone bilingues doppi servizi 15.500.000 occasionissima. Telefonare 526-163. D347

TERRENO centrato mq. 5000 80 camere autorimessa vendo costruisce società. Telef. 657-602.

TORRE Pellice vendo alloggi grandissimi di due camere e servizi. Telefonare Torre Pellice geom. Caymmasi, Torino 659-581. A114822

VENDESI alloggio in palazzina precollinare mq. 230, doppi servizi, garage, L. 28.000.000 più mutuo. Scrivere a Pubblicità Stampa 7533 — Torino a. A117281

VENDESI alloggio 2 camere più servizi Salita d'Oulx. Telef. 788-103.

VENDESI camere, cucine, centralissime. Telefonare 882-954 pasti.

VENDESI casa centrale quattro appartamenti, cambiasi eventualmente con terreno villa riviera zona climatica residenziale. Trattasi privatamente. Scrivere a Pubblicità Stampa 3127 — Torino a.

VENDESI o affittasi villa vasto giardino, garage, portineria vicinissima Lodi. Rivolgersi: Vigni Mario, via Marchetti 11, Milano.

VENDESI pronti subito alloggi signorili due-tre-quattro camere più servizi zona piazza Carducci. Telefonare 893-871. A116155

VENDESI 10 km. Torino Pinerolese villetta nuova 4 camere servizi e garage, terreno recintato 500 mq. Telefono 697-010. A116589

VENDO casetta indipendente centrale Cavaglià (Ivrea). Scrivere Carignano, via [illegible] 16, Torino.

VENDO laboratorio magazzino fronte strada grande ingresso alto m. 5 servizi luminoso mq. 100 (Banca), 5.500.000. Telefonare 557-826 pasti.

VENDO con negozi grande sviluppo Mirafiori. Tel. 698-581.

VENDO o affitto alloggio terme bagno Lasna Borghetto. Tel. 653-365.

VENDO stabile centro abitato cintura; reddito medio mensile 34 camere, 14 alloggi, bloccasi 84 milioni, facilitazioni; altre 12 camere, 5 alloggi, 20 milioni. Telef. 557-826 pasti.

VENDONSI alloggetti a reddito, mutuo, facilitazioni, Brissogne 20, telefono 581-757. A115424

VENDONSI alloggi 2-3 camere Chieri con facilitazioni pagamento. Telefonare 765-722. C371

VENDONSI [illegible] 2-3 camere Ivrea con facilitazioni pagamento. Telefonare 765-232. C371

VENDONSI alloggi 2-3 camere Milano con facilitazioni pagamento. Telefonare 765-222. C371

[illegible] alloggi 2-3 camere Pralormo con facilitazioni pagamento. Telefonare 765-222.

VENDONSI locali uso ufficio mq. 200 circa ristrutturati carne Vinaiogio. Trattasi direttamente. Scrivere a Pubblicità Stampa 3274 — Torino a.

VIA Lamarmora vende tratto combinazione diritto sopraelevazione signorile. Telefonare 306-720.

VILLA lussuosa, precollinare, sette camere, salone, terrazzi, alloggio custode, giardino, 52.000.000 facilitando. Reginiere Furbello, piazza Lagrange. C568

VILLA padronale precollinare panoramica grande parco diretta vende. Telefonare 500-070. A116735

VILLA vendesi 3 camere, salone, cucina doppi servizi garages Orbassano. Telefonare pasti 795-939, 781-610.

VILLARBASSE vendo ¡Nuova 1400, divisibile tutte comodità, 4000 mq. trattabili, Telefonare [illegible]

VILLE Corsi Fronte novanta giorni! Architettonicamente eleganti, solidissime, non pericolanti, 74-132-157 mq., 85.000 mq., dilazioni pagamento. Richiedere depliant. Reginiere Furbello, piazza Lagrange, Torino, telefono 544-566. C568

VILLETTA composta 2 alloggi di 3 camere cadauno più servizi, bagni, vasto giardino, vendo. Zona Mirafiori 500 metri via Nizza. Telefonare ore pasti 695-633. A116183

10.000 metri terreno Cassino permessi costruzione acqua luce vendo. Scrivere a Pubblicità 9[illegible] 3257 — Torino a. A115969

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio, contratti piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 528-539. D477

A.A. ABBISOGNANO alloggetto (impiegato Fiat piemontese). Telefonare 669-755, 197-001. D409

AFFITTASI appartamentino camera servizi zona signorile. Tel. 518-570.

AFFITTERESI ammobiliante piccolo alloggio preferenza ville giardino zona Cavoretto, Cosmo, Telefonare 456-712 ingegnere Arnaudo, ore 19-21.

CASA precollinare cerco minimo otto camere oppure due grandi alloggi indipendenti limitrofi termosanitari empio giardino liberale comodità trasporti pubblici. Scrivere: Pasarella, via Fiatre Mioso 9. A116045

CERCASI camera indipendente. Telefonare dalle 15 alle 20, 394-452.

CERCASI locale uso laboratorio caratteristiche con retro abitabile oppure piccolo alloggio. Scrivere a Pubblicità Stampa 3287 — Torino a.

CERCO camera e cucina. Telefonare 969-516 ore 13-16.

CERCO 5-10 vani centrali permanente abitabile. Telefonare 674-239.

COMPAGNIA aerea internazionale cerca per propria agenzia ampio locale con retro adatto uffici piano terreno zona centralissima. Dettagliare offerte: a Pubblicità Stampa 3135 — Torino a. Intermediari.

CONIUGI pensionati con bimbo, cercano pubblico una o due camere servizi via Nizza: tra corso Dante Porta Nuova. Telefonare 592-322.

INSEGNANTE cubile referenziata cerca camera tinello cucinino bagno termocentrale zona centro semicentro dicembre gennaio. Tel. 487-118.

MAGAZZINO 600 mq. con ingresso manovra autotreni cercasi. Scrivere a Pubblicità Stampa 3243 — Torinese.

PIEMONTESE solo cerca piccolo alloggio servizi garage. Telef. 233-921 9-15 escluso sabato domenica.

SIGNORA sola cerca in affitto camera cucina servizi con riscaldamento centrale. Scrivere a Pubblicità Stampa 3321 — Torino a.

SIGNORINA [illegible] cerca alloggio signorile 1-2 camere, servizi zona centrale o Crocetta. Tel. 501-364 ore pasti. A116426

SOFFITTA cercasi. Scrivere a Pubblicità [illegible] 3239 — Torino a.

TRENTATREENNE sola referenziata cerca camera e servizi. Tel. 385-377.

UNA camera o cubilto con servizi, riscaldamento centrale, cercasi. Scrivere a Pubblicità Stampa 3241 — Torino a.

VEDOVA dipendente municipale con madre cerca alloggio camera cucina 16-20.000 possibilmente paraggi Mirafiori. Telefonare 764-847.

VILLA signorilissima con parco vacanziere affittasi. Scrivere a Pubblicità Stampa 7416 — [illegible].

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. [illegible] direttamente alloggi Michelino centro. Tel. 70-200.

A.A. AFFITTIAMO piedi-a-terre, due camere matrimoniali, doppi servizi via Pisa, 55.000 mensili. Trattare Anglada, Pisa 8. C743

A.A. AFFITTANSI e Chieri alloggi ultraconvenzionali. Telefonare 861-378.

A.A. AFFITTANSI Andezeno alloggi ultraconvenzionali. Telefonare 861-378.

A. ABACO, telef. 283-038, affittasi mq. 300-450-600 locali industriali.

A. AFFITTASI ampio negozio due vetrine zona Madonna Campagna, mill gratuse. Telefonare 336-485.

A. BARRIERA Milano privato affittasi capannone 300 mq., cinta. Telefonare 273-571. D815

A. AFFITTIAMO 2 camere cucina servizi 20.000. Crocetta, Bogino 10.

A. ABRAMO una due stanze per uffici telefono installato centrali. Telefonare 885-233 pomeridiane.

B. CENTRALISSIMI (via Garibaldi) locali industriali, magazzini, affittansi vendonsi. Scrivere a Pubblicità Stampa 266 — Torinese. C415

A tipografia, officina precisione, meccanica calzificio laboratorio, ufficio piccola industria, cedesi mq. 300-600, Bastian 118, telefono 546-478.

A 16.000, 25.000, 30.000, 40.000, macchina cost. Cumia, Secchi 14, Telefonare 522-539. C477

A 25 km. Torino affittasi 6-8 camere doppi servizi carmonetta garage giardino. Telefonare 918-816.

ADIACENZA FIAT MIRAFIORI AFFITTANSI ALLOGGETTI NUOVI, [illegible]207 PARTI.

AFFITTANSI alloggi 1-2 camere servizi Mezza casa. Telef. 769-800.

AFFITTANSI appartamenti signorili, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, vicinissimi Stadio Comunale, via Ettore Fieramosca 9 bis, rivolgersi portineria. Telefonare 53-912.

AFFITTANSI 2-3 [illegible] Cavino Vica. Telefonare 323-466.

AFFITTASI adiacente S. Rita alloggio signorile ogni confort, due camere, tinello. Libero 1° dicembre. Scrivere a Pubblicità Stampa 3335 — Torino a. A116841

AFFITTASI al 1° piano locale composto 7 camere ricavabile indipendenti uso pensione o uffici Ortigara 7, Telefono 331-351.

AFFITTASI alloggetto ammobiliato due persone referenziate zona Monterosa, telefono, riscaldamento, servizi. Telefonare 396-078.

AFFITTASI alloggi 1-2 camere servizi vicinanze via Lanza. Telefonare 783-367 ore 9-13, 14,30-18,30, 21,30-23,30. A112211

AFFITTASI alloggio ammobiliato signorilissimo, precollinare, due camere, servizi, garage. Telef. 81-225.

AFFITTASI alloggio comodo con ampio garage, 3 camere, cucina, servizi. Telefonare 593-765.

AFFITTASI alloggio due camere tinello servizi, via Asiago. Telefonare [illegible] A116082

AFFITTASI alloggio due [illegible] cubili, ventimila. Strada Settima, Mirafiori, Cortogiano 25. A115965

AFFITTASI alloggio nuovo silenzioso panoramico due camere tinello corso Francia, Cascina [illegible]. Tel. 325-180.

AFFITTASI appartamento mobile, signorile, ogni comfort, due camere, tinello, Libero 1° dicembre. Scrivere a Pubblicità Stampa 3335 — Torino a. A116841

AFFITTASI camere 3 vani servizi garage giardino 35.000. Tel. 218-586

AFFITTASI centrale ufficio con telefono una o più camere. Tel. 41-191.

AFFITTASI ampia camera cucina doppi servizi in villa signorile zona Campidoglio. Telefonare 322-542.

AFFITTASI [illegible] Duca Abruzzi alloggio quattro camere cucina servizi, altre tre camere tinello cucinino servizi. Telefonare 272-951.

AFFITTASI Crocetta alloggio 2 camere cucina [illegible]. Telef. 590-480.

AFFITTASI direttamente alloggio otto camere, doppi servizi, termo, bagni, vicinanze Piazza Castello. Telefonare 584-348. A115593

AFFITTASI in Torino, via Chambery 83 due camere tinello cucinino alloggio nuovo. Telefonare 481-361.

AFFITTASI laboratorio 300 mq. Aeronautica ufficio servizi impianto forza luce a disposizione. Telef. 794-076.

AFFITTASI locale mq. 120 industria alimentare zona Massaua. Telefonare 794-071. A113891

AFFITTASI locale m. 80 magazzino laboratorio non rumoroso. Via Foggia A116020

AFFITTASI Michelino alloggi 3 camere tinello servizi 30.000, volendo 2 camere tinello servizi 25.000, volendo garage. Telefonare 884-224.

AFFITTASI o vendesi villa 2 piani Lanzone vicinanze corso Francia. Scrivere a «Pubblicità Stampa 7199 — Torino».

AFFITTASI Porta [illegible] negozio ampio retro. Telefonare 60-230.

AFFITTASI prossimi aprei alloggio due [illegible] cucine Strada Settimo, vercellina, Milizia, Cottolengo 25.

AFFITTASI amministrativo mq. 90 totale mq. 30 cartile lire 25.000. Telefonare 269-743. A115949

AFFITTASI uso ufficio piccolo deposito rialzato 2 camere servizio corso Valentino. Tel. 82-865, 82-389.

AFFITTASI vendesi alloggio 2 camere tinello servizi, lastrico frontale. Telefonare 235-144. A116142

AFFITTIAMO via Perrone appartamento 4 camere ancha uno ufficio. Tel. 510-777. A118563

AFFITTO ristorantando cinque vani signorili prima piena zona Cernaia uso ufficio laboratorio silenziosa. Telefonare 526-350, 579-477.

ALLOGGETTO 20.000 mensili via Cacciatori angolo Andorra, Michelino (Mirafiori). Telefonare 377-495.

[illegible] prossima apertura zona via Nizza salone [illegible] mq. [illegible] affittasi. Domus, Garibaldi 39, telefono 511-0[illegible].

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, mai telegrami imballi, garanzia, concorrenza preventivi. Telefonare 388-220, Mastropietro. C1321

[illegible] 3 camere tinello servizi, Telefonare [illegible] A116795

CORSO Francia Lauriano affittasi cubile alloggetto nuova signorile. Telefonare 553-105. A116133

CORSO Regina settembre affitta due belle camere cucina riscaldamento centrale. Bellissima reference. Scrivere: a Pubblicità Stampa 7419 — Torino a. A116148

CORSO Rosselli 174 affitto locale con retro uso negozio ufficio rappresentanze. Telefonare 331-880.

CORSO Traiano affittasi due-tre camere servizi. Telefonare 323-046 ore ufficio. A116951

CORSO Traiano altezza mondovicino una camera servizi affittasi referenziati. Telefonare pomeriggio 500-030.

FRAZIONE Pastrengo affittasi alloggi generosissimi signorilissimo arredati 40-50-70.000 mensili. Telefonare 32-045. A113888

LOCALI PER UFFICIO L. 180 per parola

AFFITTASI Lanzo vista mare ultima tinello cucinino ingresso bagno riscaldamento occasione, 22.000 mensili. Telefonare 375-970.

AFFITTASI Peggiolo alloggio nuovo 2 camere servizi stagionale, annuale. Telefonare 885-931. A116522

AL mare imperia Murialdo-Sanremo vendo alloggi signorili uno più locali Borghetto S.S. Miotti 2.800.000. Arredati. Scrivere Condominio Ornella via Aurelia, Borghetto S.S. (Savona).

ALASSIO affittasi ristorantemente cucina ricavabile 700 giornaliere. Telefonare 521-617 Torino, 42-978 Alassio. A116425

ALASSIO, ultimo piano, quattro camere, doppi servizi, affittasi annualmente. Scrivere: Ferrari, Altipiani, Mondovì. 26537

BARDONECCHIA affittasi alloggio ammobiliato. Telefonare 672-528.

BRACELATO pastracini affittasi alloggi generosissimi signorilissimo arredati 60-80-70.000 mensili. Telefonare 32-045. A113888

(Continua a pag. 14)

1964

Un [illegible] nell'evoluzione delle lavatrici: [illegible] nuovo lavaggio, basato sullo sfruttamento scientifico [illegible] temperatura dell'acqua.

la NAONIS è lieta [illegible] presentare [illegible] sua nuovissima SUPERAUTOMATICA [illegible] lavaggio

multitermic

[illegible] la nuova SUPERAUTOMATICA 370 multitermic
la [illegible] ha realizzato [illegible]
che sfrutta completamente
il potere [illegible] la temperatura:
ogni lavaggio [illegible]
[illegible] composto da molti lavaggi successivi,
ognuno [illegible] quali
avviene ad una [illegible] temperatura dell'acqua.
[illegible] [illegible] biancheria
[illegible] così [illegible]
con una gamma [illegible] garantire
la graduale e naturale rimozione
di tutti gli sporchi,
lasciando [illegible]
e [illegible] originale [illegible]

SUPERAUTOMATICA NAONIS 370, da 4 kg, collaudata ed approvata dall'Istituto Italiano del Marchio di Qualità.

Una SUPERAUTOMATICA
ad un prezzo incredibile:

L. 94.700

NAONIS

frigoriferi televisori lavatrici [illegible]

Pubblicità NAONIS S.p.A. 6400 IS

STAMPA SERA — TARIFFE DI ABBONAMENTO — LA STAMPA

SEI [illegible] c/c/p. N. 2/1380		ITALIA	[illegible]	Per chi desidera l'ediz. della DOMENICA de LA STAMPA [illegible]		ESTERO
ANNO	L.	13.000	22.000 (*)	ANNO	L.	2.150	3.550
[illegible]	L.	[illegible]	11.250 (*)	[illegible]	L.	1.150	[illegible]
[illegible]	L.	3.500	5.750 (*)	[illegible]	L.	[illegible]	950

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenz. postale [illegible]az., i prezzi sono: Anno L. 26.500 - Sem. L. 13.500 - Trim. L. 6.900

[illegible] NUMERI [illegible] c/c/p. N. 2/29710		ITALIA	ESTERO	Per chi desidera l'ediz. del LUNEDÌ [illegible] SERA [illegible]:		ESTERO
[illegible]	L.	[illegible]	22.000 (*)	[illegible]	L.	2.150	3.550
SEMESTRE	L.	6.750	11.250 (*)	[illegible]	L.	1.150	1.850
[illegible]	L.	[illegible]	5.750 (*)	[illegible]	L.	600	[illegible]

(*) Per gli Stati non aderenti [illegible] Convenz. postale internaz., i prezzi [illegible] Anno L. [illegible] - Sem. L. 13.500 - Trim. L. 6.900

I nuovi abbonati annuali godranno dell'invio gratuito del giornale per [illegible] il mese di dicembre.

I versamenti possono [illegible] effettuati nel salone de [illegible] STAMPA, [illegible] Roma ang. via Bertola, dalle ore [illegible] alle [illegible] e [illegible] 15 [illegible] 19; presso Uffici postali sul c.c., Agenzie «Pubblicità Stampa», [illegible] Bancari, Rivendite giornali, Librerie e inoltre è stato disposto perché gli abbonamenti possano essere sottoscritti anche telefonicamente, in qualsiasi [illegible] giorno e [illegible] notte, telefonando al numero 57-78. L'incasso delle quote verrà effettuato a domicilio, in un tempo successivo, [illegible] esattori muniti di documenti di riconoscimento.

Agli abbonati di Torino STAMPA SERA viene recapitata [illegible] la distribuzione postale [illegible] pomeriggio [illegible] con la prima distribuzione * LA STAMPA viene recapitata entro le ore 7,30 antimeridiane anche nei giorni festivi

Categorico [illegible] perito medico-legale dell'Accusa

"Ombretta Galeffi non era ammalata e solo il veleno spiega la sua morte,,

[illegible] pausa [illegible] polemica tra i tossicologi [illegible] accende, al processo di Bologna, quella [illegible] gli esperti [illegible] anatomia patologica - Il prof. Ma[illegible] ironizza sulle tesi del consulente [illegible] [illegible] prof. [illegible] che ha ventilato la possibilità [illegible] decesso provocato [illegible] squilibrio bio-dinamico: «Che [illegible] vuol dire questa espressione? Mi [illegible] l'equivalente [illegible] morte per mancanza di respiro» - Il presidente [illegible] che [illegible] porrà limiti [illegible] prove [illegible] presentare alla Corte: si proietteranno dispositive anche in [illegible] - I patroni di Nigrisoli sperano [illegible] nella superperizia

DAL NOSTRO INVIATO

Bologna, lunedì sera.

Il tono polemico del processo del pomeriggio è ulteriormente aumentato durante la deposizione di uno dei periti dell'Accusa: il prof. Mannuss, che, con il prof. Ricci, ha compiuto l'autopsia e successivamente ha tracciato il quadro patologico da cui si deve desumere, secondo la sua tesi, che la sventurata Ombretta Galeffi morì in seguito ad un processo rapido di asfissia, come accade nei soggetti cui sia stata iniettata una sostanza a base di curaro. Questa tesi, com'è noto, è fermamente contrastata dall'esperto tecnico della difesa, prof. Cattabeni, dell'Università di Milano: questi sostiene che la signora Galeffi morì probabilmente per effetto di un collasso cardiaco provocato dall'insufficienza a determinati farmaci. Prospetta l'ipotesi che la morte sia stata provocata da un'imprevedibile reazione al «Micoren», il cardiotonico che Carlo Nigrisoli afferma di aver iniettato alla moglie quando la vide in preda a una grave crisi.

La deposizione del prof. Mannuss ha un breve preludio. I due esperti tossicologi, il prof. Nicolini per l'accusa e il prof. Trabucchi per la difesa, presentano alla Corte le rispettive relazioni sugli accertamenti compiuti al fine di offrire alla giuria maggiori elementi di valutazione circa l'eventuale opportunità, utilità e sicurezza di una «superperizia».

Il prof. Nicolini riferisce brevemente circa i lavori preliminari da lui compiuti nell'intento di trovare un metodo sicuro per dividere la molecola della stricnarina da altre sostanze con cui si sono legate nel corso del tempo. E' un problema importante perché, com'è noto, le urine prelevate dal cadavere della sventurata signora Galeffi giacciono ormai in una provetta da diciannove mesi. Quali alterazioni possono aversi determinate? Il prof. Nicolini premette di aver proceduto ad impiegare il metodo suggerito dal prof. Trabucchi, non ottenne alcun risultato. Ricorse allora a un sistema suo: il risultato è stato positivo. E' una piccola rivincita che lo scienziato di Firenze si prende nei confronti del prof. Trabucchi, il quale, nell'apporre le proprie [illegible] la settimana scorsa di fronte alla Corte, ha assunto nei confronti dell'antagonista [illegible] quasi potrebbe prendere un profondo nei confronti [illegible] uno scolaretto).

Il prof. Trabucchi, ad ogni modo, innanza il colpo con rimanza ed esprime la sua ammirazione al prof. Nicolini per l'efficienza del metodo da lui impiegato. Poi prospetta al presidente la seguente proposta: chiede che il prof. Niccolini prepari dieci provette contenenti urina; in alcune delle provette siano immesse urine correttamente; nelle altre sei si metta urina semplice. Le [illegible] siano sigillate. Egli si propone di riuscire a identificare le urine curarizzate.

Prof. Trabucchi — Si tratta, signor presidente, di una dimostrazione ulteriore; della possibilità di identificare la presenza della sincurina mediante accertamenti gas-cromotografici.

Presidente — Di questo potremo parlarne eventualmente nei giorni successivi, quando la Corte avrà preso visione di tutte le vostre relazioni concernenti gli esperimenti in corso.

Prof. Trabucchi — Io proporrei di portare qui diapositive contenenti tracciati di diagrammi riflettenti la [illegible] prova gas-cromatografiche.

Presidente — Non poniamo limiti alla qualità e alla quantità del materiale da presentare alla Corte.

Prof. Trabucchi — Potremmo anche proiettare le diapositive in aula?

Presidente — Come ho detto, non vi do' limiti.

Insomma, la polemica sui valori promette di assumere un'ampiezza imprevedibile. Forse si sta percorrendo la strada [illegible] porta alla mèta tanto desiderata dalla difesa: la «superperizia».

In aula sui banchi dei patroni del dott. Carlo Nigrisoli fasciati come si addice di euforia. E' l'attesa una [illegible] d'animo passeggero. Come in [illegible] doccia scozzese, ecco subentrare la reazione contraria.

La rosa il perito dell'Accusa, prof. Mannuss. E' un professore dell'Università di Bologna, molto apprezzato per gli studi compiuti sotto la sua direzione nell'Istituto anatomopatologico dell'ateneo. E' un uomo di mezz'età, pallido, dal viso pacato, che tuttavia, in determinati momenti, assume espressioni acerbe. Egli dichiara al presidente che desidera tracciare un breve quadro degli accertamenti da lui compiuti unitamente al prof. Ricci, per stabilire quali siano state le cause della morte della povera Ombretta Galeffi.

Prof. Mannuss — Questo quadro di insieme è necessario perché mi consenta di mettere in risalto quali sono i punti sui quali noi non possiamo [illegible] d'accordo [illegible] condizioni del prof. Cattabeni, consulente tecnico della difesa. I rapporti di amicizia e di collegamento che mi legano al prof. Cattabeni faranno sì che i miei rilievi non [illegible] asperità polemiche.

Tuttavia, nonostante questa premessa, tutta l'esposizione del prof. Mannuss sarà caratterizzata da puntate polemiche nelle quali si nascondono toni sarcastici. Per prima cosa il perito dell'Accusa afferma che il prof. Cattabeni non è convinto quando sostiene che l'edema polmonare narrato nel referto di Ombretta Galeffi non si concilia con una morte da curaro. Per avvalorare la sua tesi, ella alcuni casi [illegible] non possono affatto essere riallacciati a quello in questione. Egli parla di due morti per suicidio mediante sostanze curariche e di decessi verificatisi in sala operatoria in soggetti che erano stati anestetizzati con sincurarina o prodotti similari. Il perito sostiene che in questi ultimi casi di morti non si può affatto attribuire la causa alla sostanza curarica perché a provocare il collasso polmonare è sufficiente lo stesso intervento chirurgico.

Il prof. Cattabeni — soggiunge il perito — sostiene che in una morte da curaro non è possibile che si verifichi l'edema polmonare, data la rapidità del processo letale: non è affatto vero che la morte da curaro sia istantanea. La rapidità dipende dalla dose. Spesso occorrono quindici-venti minuti. E' un tempo largamente sufficiente a consentire il determinarsi di un edema. Basta rammentare la progressione con cui avviene la paralisi dei muscoli dei vari organi. Prima si paralizzano quelli del viso e della palpebra, poi quelli della faringe, della laringe e delle corde vocali; poi quelli del collo; in seguito quelli degli arti, e infine quelli della vescica e della respirazione. Il diaframma è l'ultimo ad essere paralizzato. Di qui la spiegazione del fatto che la presenza dell'edema polmonare è largamente giustificata.

Ora il prof. Mannuss procede alla critica delle varie ipotesi prospettate [illegible] prof. Cattabeni per dare una spiegazione alla [illegible] di Ombretta Galeffi, escludendo l'impiego del curaro.

Prof. Mannuss — Il prof. Cattabeni parla di «spinal viscerali». Non capisco come tale denominazione possa essere attribuita al caso attuale.

Il perito legge alcuni testi nei quali le «spinal viscerali» sono indicate come profonde alterazioni dei visceri determinate cellule venenose costituite da tessuti cicatriziali: «[illegible] soggiunge il prof. Mannuss — pulla del [illegible] è stato rilevato nei visceri della povera sig[illegible].

Fra le ipotesi prospettate dal prof. Cattabeni figura quella di una morte determinata [illegible] [illegible] malattia latente improvvisamente manifestatasi in forma acuta. In altri termini, un tipo di morte per fenomeno vitale.

Prof. Mannuss — Al nostro istituto universi[illegible] di Bologna [illegible] stati compiuti ampliss[illegible] studi su questo argomento ed infatti i periti ai quali fu affidato l'incarico di compiere le indagini per scoprire le cause dell'improvvisa morte di alcuni paracadutisti a Pisa, e, sono rivolti a noi per avere delucidazioni riflettenti gli studi compiuti qui a Bologna.

Il perito dice [illegible] nei casi di morte per causa acuto-infettiva si rilevano segni particolari al cervello, al fegato ed ai visceri insomma, esistono elementi sicuri di riferimento. Nulla del genere è stato trovato durante l'autopsia [illegible] cadavere della signora Ombretta Galeffi.

Il perito aggiunge che è anche da escludere l'ipotesi di una morte provocata da alterazioni di carattere cronico, cioè come è da escludere la possibilità di un decesso determinato da un fatto riflesso nervoso. A questo punto il perito assume toni polemici: il prof. Cattabeni parla della possibilità di morte provocata da uno squilibrio bio-dinamico. Che cosa vuol dire questa espressione? Mi pare l'equivalente di: «morte per mancanza di respiro». La verità è che non si muore in poco tempo, improvvisamente, quando tutti [illegible] organi sono sani, come accadde nel caso da noi esaminato.

Il prof. Mannuss conclude che non ha fondamento l'ipotesi secondo la quale Ombretta Galeffi sarebbe morta per [illegible]lasso cardiopeno [illegible] causale». Si tratterebbe — egli [illegible] — di un collasso verificatosi nel cuore, caratterizzato da uno stato di squilibrio latente. Nulla del genere è stato notato [illegible] in questione.

Ora il prof. Mannuss balza in breccia, [illegible] ampiezza di citazioni, l'ipotesi secondo la quale a determinare la [illegible] della signora sarebbe quello intestino [illegible] «micoren», lo [illegible] cardiotonico che il dott. Carlo Nigri[illegible] afferma di aver iniettato alla moglie quando la vide in stato di collasso.

Il perito dell'Accusa [illegible] poi continuato a spiegare le ragioni per la quale egli può escludere categoricamente la ipotesi che la signora Galeffi sia morta in conseguenza di un'eventuale intolleranza di «micoren» pretendendo dal marito nel tentativo di rianimarla. E' una ipotesi anche questa, prospettata dal [illegible] rilevo [illegible] difeso prof. Cattabeni. Il micoren — ha spiegato — si può introdurre per via endocardiaca in notevole quantità. D'altro [illegible] non è esatto che il micoren sia un prodotto pericoloso, tant'è che da quattro anni ha or[illegible] il mondo nel campo della rianimazione. Potrei aggiungere qualche altra cosa. L'indagine gascromatografica, di cui si sta parlando molto in questi giorni, non consente la possibilità di accertare con esattezza se «i resti della signora Galeffi vi siano dei prodotti orticontrari. Se, cioè, c'era sincurarina o questa non si trova, ciò non significa, per esempio, che vi siano altre sostanze orticontrariche...

Prof. Delitala (interrompendo) — Me lei sta facendo una requisitoria, non dando una spiegazione scientifica.

Presidente — Come medico legale il prof. Mannuss sta esprimendo un giudizio.

Prof. Mannuss — Io non ho alcuna fiducia nella gascromatografia, ma l'ho sol[illegible] nelle mie prove biologiche. Inoltre devo dire anche che mi sembra strano come il dott. Nigrisoli possa avere praticato alla moglie una eventuale iniezione endovenosa di micoren dopo il suo collasso perché è notorio che su soggetti i quali [illegible] trova[illegible] in una condizione del [illegible] è d[illegible], [illegible] impossibile, procedere ad iniezioni endovenose. Infatti quando il corpo è rantolante il [illegible] circola [illegible] ed è difficile, se non impossibile, individuare la [illegible]. Inoltre il dott. Nigrisoli ha detto che sua moglie soffriva di disturbi gastrici. Questo a noi non risulta nel modo più assoluto. Il dott. Nigrisoli ha detto anche che la moglie è morta in pochi minuti. Neanche questo è esatto. Dall'accertamento della esistenza dell'edema polmonare risulta invece che [illegible] signora è morta dopo almeno dieci minuti.

Infine il prof. Mannuss [illegible] spiegato che la mancanza [illegible] difezioni [illegible] lenzuola e nella biancheria della signora Galeffi, cosenza che, secondo la difesa, dovrebbe fornire [illegible] prova che non c'era il curaro, non significa assolutamente nulla. La perdita di tono dei muscoli — ha spiegato — non significa che i muscoli si siano rilassati.

Sempre polemizzando con il consulente tecnico della difesa prof. Cattabeni, egli ha detto infine: «Io mi rendo conto delle osservazioni fatt[illegible] [illegible]. Ma non bisogna dimenticare che noi, periti d'ufficio, abbiamo giurato».

Prof. Delitala (interrompendo) — La sua è un'affermazione non davvero di buon gusto. Il prof. Cattabeni è un illustre scienziato.

Il presidente a questo punto ha interrotto rapidamente la udienza per evitare che la polemica si esacerbasse. Poi, ripresa il dibattimento dopo circa dieci minuti con altre spiegazioni del prof. Mannuss sui motivi per cui egli è convinto che la signora Galeffi è morta per avvelenamento da curaro, il processo è [illegible] rinviato a domani. Parlerà il prof. Ciro Mario Cattabeni, consulente tecnico della difesa, per la parte medico-legale.

Furio Fasolo

Brutale aggressione [illegible]

Rapinata della borsetta una mondana a Pinerolo

Un occasionale accompagnatore ha atterrato la ragazza fuggendo con un magro bottino (la «passeggiatrice» [illegible] nascosto i [illegible] scarpe) - Percosso da un gruppo di «protettori» un innocente passante

PINEROLO, lunedì sera.

Poco dopo l'una di stamane una «passeggiatrice» è stata aggredita da un occasionale amico col quale s'era appartata, il quale l'ha depredata della borsetta bruciandole delorante a terra dietro il muro di cinta di una proprietà privata alla periferia di Pinerolo. Un operaio che stava bighellonando nella zona e che si era intrattenuto poco prima a parlare con la donna e con il suo aggressore, è stato ritenuto corresponsabile del fatto da un gruppo di altre mondane e di loro protettori ed è stato selvaggiamente picchiato.

Il fatto è avvenuto a Borgo Lousso, in via Martiri del '24, presso il cavalcavia della stabile del Sestriere, dove si svolge, al cader della sette, il vergognoso mercato. La donna, Concetta Vita, di 32 anni, abitante a Torino in via Ospedaletto 9, si era incontrata con il «cliente» sulla strada e lo aveva poi seguito in un luogo appartato. Pochi minuti dopo le sue compagne l'udirono invocare aiuto. Accorsero e si trovarono di fronte alla Vita che, a terra, semisvenuta, si lamentava debolmente. L'assalitore stava fuggendo all'impazzata per i campi, tenendo stretta la borsa che aveva strappato alla ragazza, la quale aveva però nascosto buona parte del suo denaro nelle scarpe, salvandolo così dalla rapina.

All'allarme date dalle compagne della vittima, accorrevano numerosi giovanotti loro amici più o meno disinteressati [illegible] davano alla caccia dell'uomo, ormai inghiottito dalle tenebre. Di lui non è stata più trovata traccia. Nel frattempo però una delle donne s'imbatteva in un operaio di Vigone, tale Giovanni Berà di 27 anni, che era stato visto poco prima con l'aggressore e che veniva perciò subito trattato come complice di costui, nonostante protestasse fermamente di non conoscere il rapinatore.

Sul povero Berà si abbatteva così una gragnuola di pugni. Fortunatamente giungeva sul posto una pattuglia di carabinieri [illegible] del brigadiere Goglino, che provvedeva a [illegible] Vita e il Berà [illegible] per l'interrogatorio, e disperdeva la [illegible] nel frattempo si era formata sul luogo dell'aggressione.

La giovane de[illegible] ha potuto fornire una dettagliata descrizione [illegible] suo aggressore, circostanza che facilita[illegible] le indagini per [illegible] identificarlo.

m. f.

Cielo terso nelle Riviere
Scomparsa la nebbia in Piemonte

Genova, lunedì sera.

[illegible] vento di tramontana di ieri ha spazzato la pianura e il cielo si è messo nuovamente al sereno. Mare calmo, con leggero moto ondoso. Temperature stazionarie: alle 10: Genova 15, Palmaria 14, Capo Mele 15, entroterra a passo dei Giovi 9.

Alassio, lunedì [illegible]

Bel tempo ad Alassio, con cielo terso e mare calmo; spira una leggera brezza di settentrione, che ha provocato un piccolo abbassamento della temperatura. Alle 8 di stamane il termometro segnava 16° ad Alassio e 14° a Laigueglia, Pietra Ligure e Finale.

Acqui, lunedì sera.

Ampie schiarite nell'Acq[illegible] e sull'alto Monferrato, dove oggi non c'è nebbia. La temperatura in mattinata ha oscillato intorno ai 10 gradi.

Cuneo, lunedì [illegible]

Anche [illegible]mane il cielo è in gran parte sereno, con nebbie splendenti. In aumento la temperatura: 12 gradi alle [illegible].

Verbania, lunedì sera.

Dopo [illegible] bufe[illegible] [illegible] vinta caldo della notte, che [illegible] fatto sparire ogni traccia di nebbia in tutta la zona, il tempo si è fatto incerto, con annuvolamenti alternati a schiarite. Temperature di 13 gradi a Verbania alle 9,30.

Roma, lunedì sera.

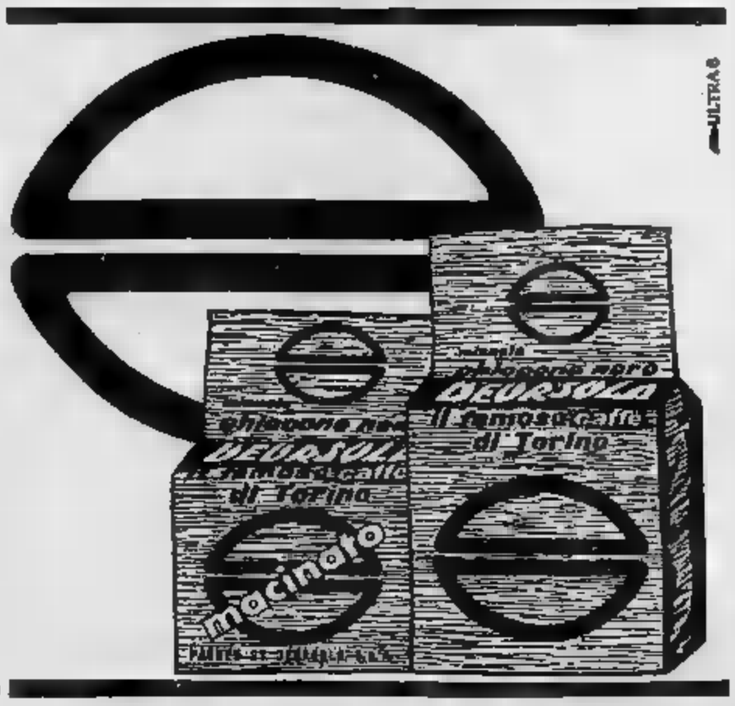
Il servizio meteorologico del ministero della Difesa (Aeronautica) comunica le previsioni del tempo sull'Italia emesse alle 6,30 e valide per [illegible] ore. Un moderato fronte freddo attualmente sul Canale di Sardegna e sulle regioni centrali italiane e [illegible] si muove verso sud-est interessando anche le regioni meridionali. Sulle regioni settentrionali, Toscana e Sardegna, annuvolamenti irregolari con addensamenti più estesi sulle Alpi centro orientali ed Em[illegible]

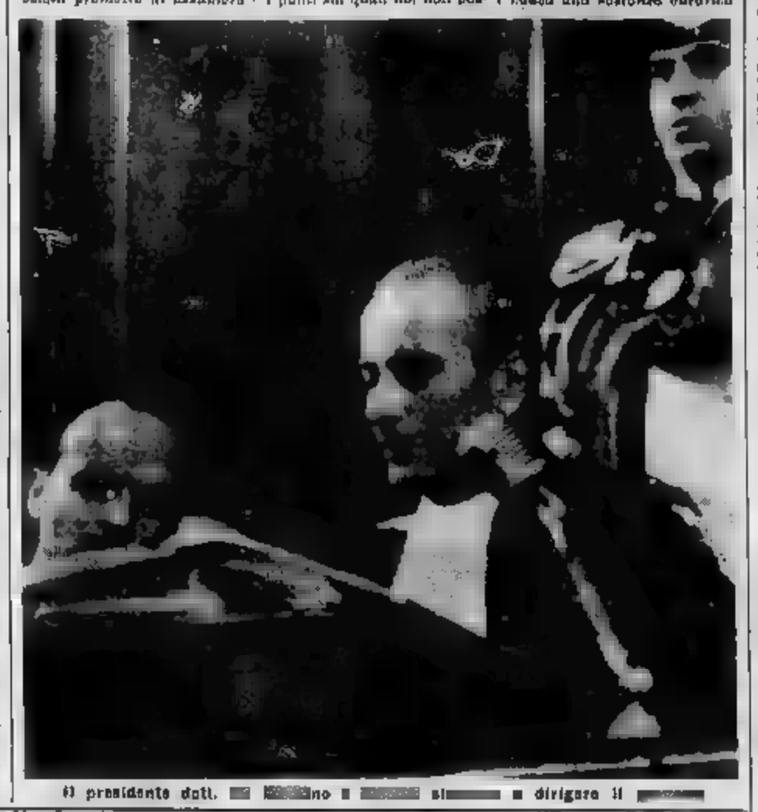
a due passi da casa troverete

il caffè DEORSOLA

Il famoso caffè di Torino

nella confezione igienico-speciale sotto alto vuoto in chicchi e macinato!





Il presidente dott. [illegible]no [illegible] [illegible] dirigere il [illegible]

I DELITTI DI UN SADICO A NEW YORK

In un mese tre donne violentate uccise squartate

I medici legali ritengono che [illegible] sola mano criminosa abbia compiuto gli assassinii Con molta probabilità i cadaveri sono stati sezionati con lo stesso strumento

Nostro servizio particolare

New York, lunedì sera.

In uno spiazzo [illegible]donato del Bronx la polizia ha scoperto il tronco nudo di una donna e, a breve distanza, la [illegible] orribilmente [illegible] e il braccio destro.

Secondo i medici legali si tratterebbe del cadavere di una donna latino-americana (probabilmente portoricana) di età fra i venticinque e i trent'anni. La morte risalirebbe a circa una settimana mentre il cadavere mutilato non può essere stato lasciato dove è stato rinvenuto da più [illegible] quarantott'ore prima del ritrovamento.

Sabato mattina, infatti, quello spiazzo edificabile era stato ispezionato da una [illegible]ta di agenti nel quadro delle indagini relative al ritrovamento, in precedenza, di altri due cadaveri mutilati di giovani donne.

E' infatti la [illegible] volta che, nel giro di un mese, vengono trovati cadaveri di donna orribilmente mutilati ed ora la polizia, anche sulla base di referti dei periti settori, è giunta alla conclusione che probabilmente i tre orrendi crimini sono [illegible] di uno [illegible] individuo.

Esaminando i segni lasciati dallo squartatore sulle carni delle vittime gli esperti [illegible] giunti alla conclusione che quasi sicuramente lo squartamento è stato eseguito con uno stesso strumento e «seguendo una tecnica identica in ciascuno dei tre casi», come ha dichiarato il dottor [illegible] D. Lindt.

Delle tre [illegible] massacrate, torturate e [illegible] e quindi squartate solo una è stata identificata, cioè [illegible] i cui resti straziati sono [illegible] per primi stampati. La [illegible] ha stabilito che la vittima [illegible] squartatore si chiamava Jocelyn Carr ed era impiegata presso una grande agenzia di pubblicità di Madison Avenue. La donna era stata vista viva per l'ultima volta la sera del venti ottobre quando era uscita di casa per recarsi ad un appuntamento. Il giorno successivo fu trovato il suo busto in uno scantinato del West Side mentre più tardi, nella cantina di un edificio distante dal primo circa due chilometri furono trovate le sue gambe e [illegible] sua braccia.

Venerdì scorso il mare gettò a riva, a Jones Beach in Long [illegible] il cadavere di una donna bionda e di [illegible] età [illegible] cui gambo erano state amputate all'altezza del ginocchio mentre il braccio destro ([illegible] stato [illegible] come gli arti inferiori) era [illegible] corpo all'altezza del [illegible].

Sul corpo dell'ultima assassinata che è stata scoperta i periti settori della polizia hanno rilevato numerosi tatuaggi, quasi tutti consistenti in disegni floreali e sulla base di questi segni particolari gli investigatori ritengono che non sarà difficile giungere alla identificazione [illegible] vittima dell'ignoto criminale.

La tesi secondo cui le tre donne potrebbero essere state uccise da uno stesso individ[illegible] è quanto mai [illegible] te perché se fondata essa potrebbe indicare che i delitti sono stati compiuti da un individuo [illegible] non da un particolare movente ma da sadismo spinto fino all'assassinio.

«Sa, come pensiamo — ha detto un ufficiale di polizia — c'è in giro per Nuova York un pazzo [illegible] dobbiamo temere che egli colpisca ancora, se non riusciremo a bloccarlo molto presto».

Giovanni Gillette

In due reclamano i 29 milioni del "13,, realizzato a Merano?

Un singolare racconto del titolare della ricevitoria dove fu giocata la fortunata schedina Ma probabilmente si tratta [illegible] un'invenzione [illegible] distrarre l'attenzione dalla [illegible] persona

Merano, lunedì sera.

(u.e.) Il Totocalcio ha portato ieri a Merano 29 milioni e [illegible] che [illegible] andati quasi certamente al proprietario del bar Pasubio, Emmerich Finch, a Maiabassa. Per la verità, la storia non è tanto semplice perché il signor Finch ha cominciato col [illegible]re di [illegible] il vincitore, anche se sul retro della schedina figura il suo nome; poi ha raccontato una storia così complicata che al fisco è riuscita verosimile.

Emmerich Finch, che gestisce anche la ricevitoria del Totocalcio n. 2033, di Merano, secondo il suo racconto sabato sera, nel tirar le somme delle giocate, ha trovato una schedina sconosciuta marcata da due bollini, ma giocata soltanto su [illegible] colonna invece che su quattro. [illegible] tentato di ricordarsi di chi potesse essere, ma non gli è riuscito ed allora ha passato di riempire le due colonne rimaste vuote; poi contrassegnarla, ha [illegible] la schedina col suo [illegible]. Poi se n'è fatta [illegible] copia per contabilità.

Ieri, sentiti i risultati, si è accorto che la seconda delle 4 [illegible] aveva totalizzato «13». Si [illegible], se il suo [illegible] conto è vero, di una delle due colonne prime[illegible], quella cioè compilata dal proprietario della schedina; nel [illegible] caso il vincitore, anche se sul retro della schedina figura il suo nome; poi ha raccontato una storia così complicata che al fisco è riuscita verosimile.

Se invece il «13» fosse [illegible] fatto nella terza o nella quarta colonna non vi sarebbe dubbio [illegible] i 29 [illegible] e 276 mila lire andrebbero al signor Finch.

Comunque, per il momento, dell'ignoto vincitore non c'è traccia. Il bar «Pasubio» inoltre, dove è stata giocata la fortunata schedina, non ha un gran «giro» di schedine. Si trova in un rione popolare di Merano, dove si conoscono tutti ed è opinione generale che il vincitore sia lo stesso proprietario del bar e nessun altro. Il signor Finch, intanto, continua a negare, poi offre da bere; si comporta insomma in maniera per lo meno [illegible].

[illegible] Il Finch pretenderà di avere vinto lui i 29 milioni e rotti, il «13» di Maiabassa di Merano darà luogo ad [illegible] interessante ed elegante caso giuridico. Difatti il Finch è l'ignoto compilatore delle due prime colonnine [illegible] fortunata schedina — fra le quali [illegible] trova la colonnina che ha fatto «tredici» — potrebbero [illegible] trare in lite. Il primo [illegible] mando che la scheda (a [illegible] vincita) è sua perché intestata a lui. Il secondo rivendicando la paternità della colonnina che ha azzeccato il ricco «13». A meno che, [illegible] [illegible] ritiene probabile, il Finch non si sia inventata tutta la storia per nascondere che il vero vincitore dei 29 milioni è lui.

Scontro [illegible] due auto: un morto e quattro feriti

Udine, lunedì [illegible]

Due auto, una targata Gorizia e una Udine, si sono scontrate frontalmente [illegible] stanotte nel Friuli, sulla s[illegible] che da Orzano conduce a Premariacco. Nell'incidente, [illegible]uto [illegible] un lungo tratto diritto, una [illegible] è morta e altre quattro sono rimaste ferite.

Sull'auto [illegible] Gorizia, proveniente da Premariacco, si trovavano Lucio Polo, di 26 anni, il quale era alla guida e Gino Cossero di 36, entrambi di Udine; sull'altra vettura si trovavano i giovani Vasco Dudicio di 30 anni, il fratello Vanni, [illegible] 24 anni, e Gino Zanè [illegible] anni, tutti di Ippia. [illegible] scontro il Cossero è morto sul colpo. Alcuni automobilisti di passaggio hanno trasportato gli altri quattro all'ospedale

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Al Festival del Piave

La cantante Loredana Poli

Rieti, lunedì sera.

Nei giorni 27, 28 e 29 novembre a Cittaducale sotto ed organizzato dal Comando acuola del Corpo forestale, avrà luogo il 1° Trofeo ve-Festival della canzone.

L'unica cantante figure, prescelta per la manifestazione, è Loredana Poli di Vazzare la quale parteciperà con composizioni inedite «Un roma sulle labbra» di Giuseve-Guendo e «M'hai rubato il sole» di Giuseve-Guidoli.

Loredana ha 17 anni, studia musica e da pochi mesi si è dedicata al canto. Nell'estate scorso si è imposta ed ha vinto un concorso «Voci Nuove» ricevendo anche l'Oscar della Città di Torino.

Nel prossimo alla presenza di Paola e Alberto del Belgio

La Cardinale a Bruxelles diva europea dell'anno

Il non ha mutato il suo carattere docile e remissivo - «Solo in un mi arrabbio terribilmente: quando sparlano della mia vita privata» - Non ama il denaro gli affari

Roma, lunedì sera.

Nel prossimo mese, a Bruxelles, Claudia Cardinale verrà proclamata alla presenza di Paola e Alberto del Belgio, «attrice europea dell'anno». Il riconoscimento giunge alla nostra stirico in un momento particolarmente ricco di lavoro e di soddisfazioni artistiche. Claudia Cardinale è una creatura che, anche al naturale, non perde nulla del fascino che suscita sullo schermo; la sua spiccata femminilità è tale da far passare in secondo'ordine molte note colleghe.

L'attrice che ha appena terminato il film Vaghe stelle dell'Orsa, di Luchino Visconti, ci accoglie nel grande albergo romano si sono svolte ritorne scene del film. Vestita di nero, con una scultura generosa volta lu: minoso, quasi priva di trucco si confida: «Amo le cose semplici, la campagna già della città; la folla mi turba. Apprezzo il coraggio, l'intelligenza e l'arte, mi piace il raccoglimento. Quando non lavoro, sto quasi sempre in casa, presa da mille cose; vivo con la mia famiglia, che ho richiamato dalla Tunisia, perché senza le persone care mi sentirei terribilmente solo e triste».

Adora i bambini! «A Tunisi, prima di cominciare la carriera di attrice stavo per diventare maestra d'asilo: e infatti rimpiango tutti quei bimbi ai quali avrei voluto bene». Per un attimo, Claudia si assenta con il pensiero, poi si scuote e sorride: «Da bambina ero molto chiusa, mi aprivo con i miei e con qualche compagna di giochi. Questo compenso mi è rimasto ed io, se non sento particolari simpatie per chi mi è intorno, non riesco a comunicare e mi sento infelice. Mi fa piacere che la gente mi noti; è come incontrare amici che non ho mai avuto; sotto questo aspetto il mestiere di attrice mi ha fatto bene. Credo di essere maturata, in una con però sono rimasta uguale, nel non riuscire a chiedere consigli e nel non parlare dei miei fatti neppure in famiglia. Forse è assurdo, come è assurdo che, anche oggi, quando sono bambina, mi dicano fastidio i molti complimenti». Pigramente raccolta sul divano, aggiunge: «Sono molto gelosa della mia segretaria amerlcana; dei miei problemi finanziari, ha cura mio padre».

Claudia in una scena di «Vaghe stelle dell'Orsa», il film che Visconti ha terminato in questi giorni

Non si occupa di denaro e il denaro, per me ha poca importanza, lo dimostra il fatto che ho rinunciato il vecchio contratto con la mia Casa cinematografica — naturalmente a condizioni migliori — senza discutere nulla e senza chiedere consigli a nessuno. Amo viaggiare da sola, magari sbagliando. Non voglio essere diversa, pur sapendo che nei momenti difficili finirò col trovarmi sola».

Il successo l'ha trasformata? «Riesco ad equilibrare la mia vita di attrice e di donna, e cerco di essere sempre ed avere la testa sulle spalle. Ho sempre fatto ciò che mi pareva buono e giusto, regolandomi secondo coscienza. Comprendo tutto e tutti e cerco di evitare ogni attrito; l'unico fatto che mi fa veramente imbestialire è quando si occupano della mia faccenda privata, delle quali sono gelosissima: per questo non ho mai avuto delle amiche»

Franco Piccinini

LE NOVITA' NEL MONDO DELLA LIRICA

La coreografa di Greta Garbo nel «Wallenstein» di Zafred

Tra le diciannove opere in cartellone per la stagione romana

Nostro servizio particolare

ROMA, lunedì sera.

La stagione operistica musica si aprirà il prossimo 23 novembre e, sicuro per quest'anno, le primi avvisaglie polemiche non si sono fatte sentire. Segno buono anche perché la stagione all'Opera romana, che si protrarrà fino a metà giugno, è stata organizzata sotto il segno del più splendido ottimismo. Nel cartellone infatti sono segnati già ben diciannove opere e cinque balletti con un previsto di oltre cento rappresentazioni.

Due novità e una di esse riguarda l'opera «Wallenstein» del maestro tristino Mario Zafred della quale sarà regista la celebre coreografa Margherita Wallmann e avrà come scenografo e costumista un debuttante: il principe Enrico d'Assia, figlio di Mafalda di Savoia, se quindi è viva l'attesa per l'opera di Zafred, non meno interesse ha destato negli ambienti artistici della capitale la notizia che le scene e i costumi saranno opera di un «sangue blu», il quale finora, vivendo nell'ombra, ha rivelato di essere un bravo pittore e un ragazzo serio nel pieno senso del vocabolo.

Diciamo, in breve, della novità. Mario Zafred, tristino, compositore, critico, musicista già noto per aver vinto il Marzotto e il Siracusa, debutta in una presentazione ufficiale a Roma tra anni fa. Margherita Wallmann, viennese, italiana di elezione, ex ballerina, si è affermata come coreografa di fama mondiale e quindi come magnifica regista. Fu coreografa nel film della Garbo, "Anna Karenina", ha curato la regia di Mosca di Mosetti e di Pirazzi oltre che di opere di autori italiani dell'Ottocento. La novità di Zafred avrà poi come direttore d'orchestra Oliviero de Fabritiis e fra gli interpreti Nicola Rossi Lemeni e la Santuniano.

Ma il nome più in vista per la curiosità attesale, è quello del costumista e coreografo Enrico d'Assia, trentasettenne, romano di nascita e affezionato alla «sua» Roma ove vive da molti anni senza mai dar udito a chiacchiere e pettegolezzi sul suo conto. Si è dedicato fin da ragazzo alla pittura. Tenne la sua prima personale al Cairo ottenendo da subito consensi. Studiò quindi all'Accademia di Belle Arti per dedicarsi poi quasi esclusivamente al ritratto. Come ritrattista infatti si è conquistato un posto di privilegio nella «haute» internazionale.

Nelly Chiaramonte

La coreografa Margherita Wallmann insegnò alla Garbo i passi di danza per il film «Anna Karenina»

Nannetta (di Falstaff) è una ex-emigrata

Adriana Maliponte, di origine bresciana, è diventata una celebrità

Nostro servizio particolare

LOSANNA, lunedì sera.

Anche quest'anno, per il Festival Italiano dell'opera lirica, al Teatro Beaulieu, si sono esibiti, per la sesta stagione consecutiva, i complessi del Comunale di Bologna, che hanno portato al pieno successo nuove edizioni di «Madama Butterfly», «La forza del destino» e «Falstaff», le tutte e tre le opere si sono presentati quasi esclusivamente artisti italiani: celebri e meno celebri, ma tutti accuratamente scelti fra quanto di meglio il nostro offre oggi.

In «Falstaff», nel ruolo di «Nannetta», ha agito, e con esito particolarmente felice, una giovanissima cantante bresciana, in Italia quasi completamente sconosciuta. Se si eccettuano, infatti, le recite di «Don Giovanni» (Zerlina) a Torino e a Venezia, e de «L'ultimo selvaggio» di Menotti, avvenute ancora a Venezia, si può dire che Adriana Maliponte non abbia mai calcato palcoscenici italiani.

Nata a Brescia, Adriana iniziò in Lombardia e l'Italia dolleranni: poi seguì i genitori che emigravano in Venezia, a Milliomisa. Fu lì che studiò musica e canto in Conservatorio, perfezionandovi più tardi a Milano sotto la guida della celebre Carmen Melis, già maestra di Renata Tebaldi e di Marcella de Osma. Aggraziatissima nel personale, precisa e rifinita nella musicalità, viva e spontanea nelle emozioni, la Maliponte si segnalò ben presto in vari concorsi, vincendo tra l'altro il Premio Internazionale di Ginevra, il Gran Premio della Scala e il concorso Rai Trofeo Primavera. Accompagnata dalla Scala, nell'inarrestabile trionfo imposta dalla giovanissima età, oltre che dai nomi vuoti, nel nostro maggior teatro — dove forse non ebbe la pazienza d'aspettare — non trovò la fortuna sperata. E andò a cercarla all'estero. Così a Parigi (il suo attuale «quartiere» residenziale) e un po' in tutta la Francia, in Germania, in Olanda e in Belgio — tanto per citare qualche Paese — oggi è molto conosciuta e richiesta, soprattutto come interprete di «Mimì», «Lìù», «Manon», «Lella» (Pesantolari di perle), «Antonia» (Racconti di Hoffmann), «Margherita» (Faust) e «Micaela» (Carmen) e del repertorio mozartiano.

Artista stabile dell'Opéra e dell'Opéra Comique, vi si ripresenterà tra giorni rispettivamente con le opere «Bohème» e «Faust». Verso la fine dell'anno sarà invece per la seconda volta negli Stati Uniti.

Elio Mainenti

MOSTRE D'ARTE

Colore e simboli di Zotti

All'Appredo, da Emidi a Roma, il torinese è un giovane che fa una opera onesta ed un coppo romantico, ma di un'acuta sensibilità, facendo riflettere i suoi temi da ombrose zone della memoria, con paesaggi nevosi e figure d'uomo che sembrano quasi sfaldarsi nel tormento d'una materia tremula di luce: gente che si pone tra il pateteo e il grottesco e che da Ernesto Cavallo nella presentazione è definita, sia pur tangenzialmente, come appartenente alla «razza dei non violenti ma con una loro polemica».

In termini assai più tumultuosi si contestualizza la composizioni de, titolino Carmelo Zotti (nialodo a Venezia dove, dal '58 insegna all'Accademia di Belle Arti); il racconto qui si sviluppa da astrazione brina dei motivi reali dai quali muove, per proiettarsi in una dimensione che è data essenzialmente dal colore.

Tenuta neppur tanto in sordina è l'ampia matrice culturale di questa operazione attraverso la quale, come nota Tedeschi nel saggio di presentazione al catalogo, la «materia narrativa si rivela impetuosa nei quadri, ma ora il pittore quasi l'asseconda; fermando talvolta la struttura in volta, il particolare di un nudo femminile, o subito ricorre altri dettagli, circoscrive nuovi spiragli, l'intreccio d'una fronda, l'angolo d'una parete, elementi oggettivi che si intrecciano con i suggerimenti della memoria, delle visioni notturne, con la vita sognante».

Ci sembra alcuni anni proprio i valori simbolici: quelli che ad un certo momento acquistano prevalente consistenza, anche se le immagini cui s'affida, nella loro stessa complessità, risultano delle entità inquietanti, talora persino contraddittorie, riflesso puntuale, probabilmente, di un'inquieta nostra età.

* *

Con un'introduzione di Luigi Servolini sono alla Galleria Pogola Maurita Ernest Houck, nato a Zurigo nel 1937, ma ancora in tempo per piantare con i suoi medi la non troppo casualmente, tanto l'operazione è scoperta nella sua non ho al un Kokoschka e d'un Kandinski, ma dallo stesso Picasso del periodo del più intenso blu. Accanto ai 24 suoi dipinti, e agli acquerelli, le incisioni condotte con tecnica squisita hanno quasi vaghe reminiscenze gayniche, eppure lasciano decisamente sentire, in quella conquista equilibratissima anche se un po' fredding, il suo carattere meglio individuato.

ar. dra.

S'inaugura ad Ivrea la stagione teatrale

IVREA, lunedì sera.

Stasera, alle 21,15, si inaugura ad Ivrea, al teatro Giacosa, la stagione teatrale '64-'65 con la rappresentazione de «Gli ingannati». Interpretata dalla Compagnia dello Stabile di Trieste, diretta da Fulvio Tolusso.

Anche per quest'anno la direzione del teatro eporediese ha già compilato un programma di rappresentazioni che è fra i più allettanti.

LUCI DI CRONACA

Se il televisore è guasto

Telesoccorso 00.486 - 651.987. Servizio estero a domicilio diurno e serale fino alle 23.30. Accettazione oltre alle 20,30. Impianti 2° canale L.

Antoine di Parigi

È lieto di annunciare alla sua spettabile clientela che questa settimana presso Salsatore Intercoiffure, uno Vittorio Emanuele 49, specialista esclusivista per Torino della sua cura ai capelli, sarà a disposizione una estetista per consigli e trattamenti

Frigoriferi - Lavatrici

Telefonando all'Autolav 673.919 servizio celere riparazioni. Impianti elettrici ed idraulici. Preventivi su richiesta.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando le tappezzerie direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, vi offre un qualunque tipo ai prezzi più convenienti.

I peli superflui

(Pertricosi) vengono finalmente eliminati con i più moderni metodi scientifici del Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, tel. 545.703; Alessandria, via Migliara 13, telefono 21.37.

TROCADERO
Via A. Doria 9 - tel. 323.771
Ore 21
SERATA AUROM
ASSEGNAZIONE PREMI

danze ARLECCHINO
Ore 21 TRATTENIMENTO
Domani debutto di
FAUSTO LEALI

CLUB 84
Il più elegante Whisky a Gogo
C. M. d'Azeglio 9 - tel. 60.560
Ore 21 TRATTENIMENTO

CLUB FARO DANZE
L'amico del lunedì
TULLIO ROSSINI presenta
FESTA IN CROCIERA
I CAMPIONI

LOS AMIGOS
WHISKY A GOGO - Ore 21 - 1
IL JAZZ - [illegible] TRIO
[illegible] - R. BALOCCO
C. U. Sovier. 6613 - t. 543.087

TEATRI E RITROVI

Prosa, biglietti presso La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, 6, 62.113

Alfieri stasera ore 21,15 Compagnia Drammi-Cei Fabbi-Fiusi pallo spettacolo musicale «Italiani di casa a». Musiche di A. Buonaccio. Gobetti: recita ad Ivrea.

Ridotto del Ramezzo: domani ore 22 il Teatro della 19 presenta «Aspettando Godot».

Teatro Stabile: riposo. Domani ore 21,10 «Cesare e Cleopatra» di B. Shaw. Regia di G. de Bosio. Ultimi sei giorni.

Alcione: Compagnia Riviste M. Braccia - Ira King 16,15 - 21,15.

Maffei «Vietatissimo» Rivista Mario Ferrero - Laura da Vinci 16,15 - 21,15. Vietato minori anni 18.

Al Flavia Club (v. Solferino, telef. 542-422): ore 21-1 Comp. Boccaccio e d'Andrì; canta Sergio Giorgilio.

Arlecchino Danze: 21 trattenimento. Fero Danze: ore 21 «I Campioni». Gay Baby riposo.

Caddie: ore 16,30 danze; riposo. Tracadero: ore 21 Lallo Terlizzino.

Chez Louis (Pr. Tammaro): Attrazioni. Caimano Night Club: Attrazioni.

Mandria Rouge, p. Carlina t. 544-270. Piero Giorgetti - I Mister.

Bar Giorgio (Valentino): Ristorante Dancing. Tony Stella e il trio Jo. «Alla taverna del Cambio».

Abajour, v. Sacchi 28, t. 41-025: 21. Acapulco (ristor. 145, 683-666): 21. Anacondo Gogo (Martinetto 259-497). Bagatelle, str. Cavoretto 2, t. 678-978. Caprice (Sacchi 18, 521.526): 21. Chi-Chi Mirafiore (Avigliana 93-301). Club 84: corso Massimo d'Azeglio 9, telefono 60.560: ore 21.

Holiday (Vinz. 3, t. 311.738): 21. Lido [illegible] (corso Moncalieri 422, tel. 910.[illegible]): ore 21. Fest. 16-21. Les Amigos (corso Unione Sovietica 311/3, t. 341.687): Musica live. Monkey's (Gramsci 15, 41-973): 21. Setei (c. Novara 5, t. 852.627): 21. Scotch Whisky (v. Volta 6): ore 21. Villa Gay (Moncalieri 52): riposo. Whisky Notte, v. Cuneo, 687-565: 21.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Arti Antiche (Mattarelli 40): Mostra cal. stampa originali sec. XV-XX.

Bottega (p. C. Felice 19): M. E. Houck. Dipinti ed incisioni.

Galleria Fogliato (via Mazzini 9): Pittori dell'800.

Galleria Narciso (p. Carlo Felice 19): «Omaggio a Mancini» e opere dell'800 italiano.

Galleria Vinti (via Vinti 8, [illegible] 583.810): Personale di Sergio Ierri.

[illegible] Bussola (via Po 9): Adami - Del Pezzo - Rotella - Rotondi. Orario 10 - 12; 18 - 20.

Museo del Cinema: chiuso.

CINEMATOGRAFI

Ambassador: «La mia signora» con Alberto Sordi e Silvana Mangano. Ore 14,30: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Astoria «Squadriglia 633» Cliff Robertson, George Chakiris, Maria Perschy, tech. panavision.

Corso «Il circo» la sua grande avventura» J. Wayne, C. Cardinale, R. Haywarth, superdechirama, tecnic. Cristallo: «I dieci sentieri» Marlon Brando, David Niven, S. Jones, tech. Doria «Deserto rosso» di M. Antonioni, con Monica Vitti, Richard Harris, tech. Vist. anni 14. Orario spettacoli 14,30-17,30-18,50-22,30.

Ideale: «Il treno» con Burt Lancaster, Jeanne Moreau, Paul Scofield.

Lux: «La ora nuda» Rossana Podestà, Keir Dullea, Philippa Leroy. Vietato minori anni 18.

Nazionale: «Il piacere e il mistero» technicolor, scope. Vietato min. 18.

Napoli «Non mandarmi fiori» Rock Hudson, Doris Day, T. Randall, tech.

Normandy «L'isola nuda» 1° premio festival di Mosca.

Vittoria «Il magnifico cornuto» Claudia Cardinale, Ugo Tognazzi. Vist. 14.

Arlecchino «La signora e i suoi mariti» S. Maclaine, P. Newman, R. Mitchum, D. Martin, color, scope.

Arlecchino e Il ginepro e V. Giovanni, N. Manfredi, S. Pampanini, Nazzari.

Augustus «Per un pugno di dollari» Clint Eastwood, Marianne Koch, tec.

Capitol: «Sesso, se lo pensi così muori?» J. Lemmon, R. Schneider, tech.

Metropol: «Le schiave ateniesi» ancora» technicolor. Vietato minori 18.

Teatro «Becket o l'onore di Dio» P. O' Toole, R. Burton, tec. Ap. 10.

Alessandria: «Castello dei morti vivi» Christopher Lee, P. Leroy.

Fiamma: «Castello dei morti vivi» con Christopher Lee, Philipe Leroy.

Fiamma: «La cripta e l'incubo» con Christopher Lee, A. Amber.

Hollywood: «La nave del diavolo» C. Lee, Andrew Keir, technicolor.

Moffet: «Vietatissimo» Rivista Mario Ferrero - Laura da Vinci 16,15-21,15. Vietato minori anni 18. Film «I cani della violenza».

Massimo: «Per una valigia piena di donne» technicolor, scope. Vist. 18.

Orione «La nave del diavolo» tech. Christopher Lee, Andrew Keir.

cine teatro ALCIONI
OGGI
MARIO BRECCIA
FRA KING
nella super rivista
«VESTIAMOCI SENZA PIETA'»
con
TONY D'AMBRA
GIULIANA GHEZZI
Addolorata Del - Patrizia Germi
MILLY NOBILI
la voce che incanta
I 5 BEATLES
fantasia
GOLD DANCERS GIRLS
le belle ragazze
del Palladium di Londra
SUL SCHERMO:
«Il ritorno di Jess il bandito»
Orario rivista giorni feriali
16,30 - 21,15

STATUTO
MASSIMO
Per una valigia piena di donne
in Technicolor - Scope
VIETATO ANNI 18

MAFFEI
Ancora per pochi giorni
Mario Ferrero
presenta
VIETATISSIMO
la rivista permessa solo a chi compiuto 18 anni
VIETATISSIMO
spettacolo che aiuta a vivere
3 spettacoli giornalieri alle ore 16,15 e 21,15

IL VANGELO SECONDO MATTEO

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni Controlli, indagini, infedeltà, Radio assistenza. Corso Tassoni 70 - Tel. 211-436

DA OGGI PER SOLI 4 GIORNI
il Nuovo ROMANO
ha ottenuto in eccezionale concessione
l'esclusività assoluta di una grande opera d'arte
PREMIO [illegible] DI MOSCA 1961
L'ISOLA NUDA
Un'opera indimenticabile di uno dei migliori [illegible] mondiali
INGRESSO L. 700

AUGUSTUS
IL FILM MIRACOLO 1964-65
si chiama
PER UN PUGNO DI DOLLARI
40 GIORNI DI ESAURITI

miss DOROTHY FISHER
presenta per la casa
LAYLA
le nuove tinte di successo
internazionale presso:
Servetti profumi
via Roma 1 torino
dal 16 al 28 novembre

PRIME VISIONI

Nel mar del Giappone

L'ISOLA NUDA, al Romano.

Presentato al Festival di Mosca del 1961, ottenne il primo premio ex-aequo con Cielo pulito di Cukrai. Indiscusso lo originale sfondato in Sovietia, può considerarsi un film d'autore unico, il suo regista, Kanetto Shindo, cercando anche, contemporaneamente, il responsabile del soggetto e della sceneggiatura.

La vicenda è tale, per certi tratti, da richiamare alla mente quella di un grande classico. L'uomo di Aran. Esso si ambienta in un'isola interna del Mar del Giappone, dove vive una famiglia di contadini composta da padre, madre e due figlioletti. L'isola è arida, occorre portare l'acqua dolce nelle isole vicine, per portarla alla faticosa coltivazione. Il film descrive in tutta dura di quella piccola comunità ai margini del mondo, sulla quale a un tratto crudelmente si abbatte una tragedia che sembra debba scatenare una disperata rivolta.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TV

Il ritorno dell'indimenticabile "duro,,

Bogart alla ricerca dell'oro nell'insidiosa Sierra Madre

Sul Secondo Canale il film diretto da Huston - Sul Primo: i servizi speciali di «Tv7»

La vigorosa [illegible] Bogart nel [illegible] alla televisione

Alle 21,15, sul Primo Canale, con [illegible] quarto d'ora di ritardo sul consueto programma serale (i primi quindici minuti sono dedicati a Tribuna elettorale dove il microfono è ad un rappresentante dei [illegible] viene trasmesso il secondo numero del rotocalco televisivo TV7, confermatosi, anche all'esordio di questa terza serie, giornalisticamente assai valido. La formula di Giorgio Vecchietti è buona e la dimostrano i generali consensi.

Il sommario è sempre «doppio» e non si può che dare qualche indicazione sui servizi in preparazione nelle cucine redazionali: un «reportage» [illegible] Russia di P. G. Brunni intitolato «La bella mascolina»; un'inchiesta sulle dive del cinema italiano negli anni dei «telefoni bianchi» (Clara Calamai, Elisa Cegani, Silvana Jachino, Caterina Boratto, Dina Sassoli e Laura Nucci); una scorribanda enologica nelle zone vitivole italiane che insegna «Come trovare un vino genuino»; un'inchiesta sui «cacciatori della domenica» ed altri dedicato all'infanzia e all'adolescenza: i bambini «spettatori», il lavoro dei minorenni, le reazioni psichiche degli immaturi a fatti drammatici e violenti. Pare improbabile che si parli ulteriormente dell'attesa «match» di pugilato di Boston, dopochè un'ernia strozzata ha messo k.o. Cassius Clay prima ancora dei pugni di Sonny Liston. In tema sport può darsi che vengano trasmessi uno servizi di interviste sul calciomercio calcistico italiano.

* * *

Il programma Nazionale televisivo trasmetterà questa sera un «dibattito» [illegible] titolo «Storia e prospettive dell'Unione Sovietica». [illegible] dono parte Luca Pietromarchi, già ambasciatore a Mosca, Ambrogio Donini ordinario di storia del Cristianesimo all'università di Bari, già ambasciatore in Polonia, l'avv. Vittorio Veronese già direttore generale dell'Unesco, Giovanni Spadolini, ordinario di storia contemporanea all'università di Firenze, Ignazio Silone presidente dell'Associazione per la libertà della cultura, Moderatore, Giorgio Vecchietti.

Di conseguenza i programmi del Primo Canale vedranno il seguente scioglimento: 21,15: «TV 7»; ore 22,05: Dibattito. In chiusura telegiornale della notte. Rivolta na sospese le trasmissioni: «15 minuti con Jura Chagall» e «Anteprima».

* * *

Il tenore della Sierra Madre [illegible] apre stasera l'autostagione [illegible] filmistiana è un film sperduto, anche se poco fortunato alla Mostra di Venezia dove ottenne soltanto una specie di premio di consolazione per la musica (di Max Steiner), inginocchiatoi giudizio che trovò la sua riparazione nel conferimento dell'Oscar 1948» per la regia (come tale è stata presentata sui teleschermi, abbastanza recentemente, non ricordiamo se tra «i grandi Oscar» o in «Trent'anni di cinema» o in entrambi, ma dobbiamo mantenere che lo si vuole sempre volentieri). Tratto da un romanzo di B. Traven, narra la storia di un avventuriero americano, Fred Dobbs (Humphrey Bogart), che, trovandosi nel Messico senza lavoro, si lascia suggestionare dai racconti di un vecchio prospettore (Walter Huston, padre del regista) a cercare l'oro nella Sierra Madre alla ricerca di un fabbuloso filone aurifero; e due si uniscono un altro giovane [illegible] (Tim Holt). Il viaggio è duro, faticoso ed estenuante; la strada dell'oro è quella giusta e la raccolta abbondante copiosa pur tra una grama vita di stenti e di sacrifici. La ricchezza a portata di mano sconvolge però in mente di Fred la cui moralità, piuttosto elastica, lo induce a tramare per escludere gli altri due dalla spartizione: questi però è lungo da Cochio e lo strano soldato di ventura pur nel conflitto della bramosia e dei reciproci sospetti. Un'assenza del vecchio fornisce allo sciagurato, ormai in preda alla «febbre gialla», l'occasione per abbandonarli dei soci ed egli aggredisce proditoriamente il compagno rimasto con lui all'accampamento.

Il giovane [illegible] e saluare la vita a Fred, pago del bottino, si affretta, con le bisacce da soma cariche, verso la città, per trasformare il frutto della fatica e della fame in un mucchio di dollari, [illegible] su quei tesori strappati [illegible] montagna, sembra posare un'ipoteca mortale: assalito dai predoni, che misero ad impadronirsi degli asini, è ucciso e la preziosa polvere gialla, non riconosciuta dai suoi assalitori, rotoli e ignoranti, Anisor disperse al vento.

I due superstiti, quasi liberati dal diabolico vertiglio dell'oro, assunto a simbolo scopertamente wagneriano, del peccato, rinunceranno a ritentare l'avventura: il vecchio si ritirerà fra gli indios, che lo tengono in gran conto, dopo che ha guarito [illegible] bambino, a fare il medicone ed il giovane, povero come quando partì [illegible] cerca di fortuna, tornerà nel natio Texas, dove una ragazza lo attende a coltivare la mela, cercando di dimenticare la crudele Sierra.

Grande film, si è detto, in cui il clima è ancora quello del western di tradizione fordiana ma psicologicamente approfondito [illegible] esaltato dalla grande recitazione [illegible] Humphrey Bogart che [illegible] regista ha presentato facendone un personaggio indimenticabile: l'[illegible] maledetta che [illegible] ritrova, sotto altre spoglie, nella [illegible]

Domani sera il "Teatro [illegible] dieci„ riprende Beckett

Alle 22 aspettano Godot

S'inizia [illegible] nuova stagione [illegible] Compagnia diretta [illegible] Massimo Scaglione - Oltre agli autori di avanguardia, Goldoni e un anonimo francese [illegible] Medioevo - Numerose «tournées» in Italia

Don il regista Massimo Scaglione (in alto a sinistra): gli [illegible] Compagnia del «Teatro [illegible] dieci»

Con la cinquantesima replica del *Canzoniere piemontese* il «Teatro delle dieci» ha concluso al Ridotto del Romano la stagione teatrale 1963-'64, nel corso della quale la compagnia ha presentato numerosi autori di notevole valore, come Boris Vian, Jonesco e gli italiani Vitaliano Brancati, Ennio [illegible] e Massimo [illegible] Tra pochi giorni la compagnia inizierà l'ottavo anno di attività con la ripresa di un lavoro tra i più interessanti del teatro odierno: *Aspettando Godot* di Samuel Beckett. Questo lavoro, dopo le repliche torinesi, sarà portato in giro per l'Italia, nel corso di una tournée che si concluderà a Venezia prima delle feste natalizie.

Dopo di [illegible] la compagnia farà ritorno a Torino per presentare *Gli amanti timidi* di Carlo Goldoni, un lavoro quasi sconosciuto ai più, che non si rappresenta più da oltre cent'anni. Il trattarà di un'esperienza assolutamente nuova [illegible] gli attori e il regista, alla [illegible] un tipo di teatro lontano [illegible] loro schemi interpretativi abituali. A Goldoni [illegible] un altro classico, sia pure di genere diverso: *La farsa dell'avvocato Pathelin* di Anonimo francese del XV secolo. Accanto a Goldoni e all'anonimo medioevale ci [illegible] autori dei tempi nostri. E' in cantiere [illegible] spettacolo cabarest. Il tratta ovviamente di [illegible] campione incassi, al quale contribuiranno scrittori noti.

«Il Teatro delle dieci» continuerà a rappresentare il *Canzoniere piemontese*, *La cantatrice calva*, *Finocchio*, divertente collage di brevi farse di Courteline, Feydeau, Labiche e lo *Spettacolo Prévert*. E' in preparazione anche [illegible] recital intitolato *I giorni della speranza*, dedicato alla Resistenza e particolarmente pensato per i giovani studenti.

Anche quest'anno la compagnia è praticamente immutata: Franco Alpestre, Elena Magoja, Giovanni Moretti, Carla Torrero e Franco Vaccaro, ai quali si è aggiunto stabilmente Adolfo Fenoglio. A questo gruppo di attori di volta in volta se ne aggiungeranno altri, tra cui Ermanno Antonelli, Gigi Angelillo, Flora Cravignani, Luciano Donalisio, Renzo Lori, che sarà uno dei protagonisti di *Aspettando Godot*, Silvana Lombardo. Curerà la regia Massimo Scaglione, mentre le scene, le musiche e le coreografie saranno rispettivamente affidate a Emilio Barone, Sandro Gindro e Loredana Furno.

Con *Aspettando Godot* di Beckett, la compagnia aprirà nuovamente i battenti al Ridotto del Romano, domani [illegible] alle ore 22.

Da Hollywood

SORVEGLIATA [illegible] MENTRE GIRA UN FILM

Due miliardi di gioielli al collo di Angie Dickinson

Claire Bloom [illegible] le sue [illegible] - Dono di nozze tra [illegible] divi: [illegible] - Le altre notizie [illegible] Beverly Hills

Claire [illegible]

Angie Dickinson

Hollywood, lunedì sera.

● La bella Angie Dickinson ha ricevuto dal produttore Ross Hunter, per l'interpretazione del film *Art of Love*, il trattamento che è riservato alle attrici *glamour*. Ha indossato vari gioielli e una collana di diamanti per il valore di due miliardi di lire ed ha avuto il continuo [illegible] guardia del corpo. [illegible] ha anche dichiarato che i [illegible] castelli [illegible] sono un [illegible] colore, e per questo fu allestito un procedimento tenuto segreto che è chiamato «biondo sol-pagliante» per i suoi toni rossi. Angie è una ulissa di [illegible] bili.

● Quando l'attrice inglese Claire Bloom venne la prima volta ad Hollywood, nel 1950, per interpretare, accanto a Charlie Chaplin, *Luci della ribalta*, qualcuno le chiese se proponeva di fermarsi. «Neanche per idea — lei disse. — In [illegible] un'attrice di teatro. Imitare questo non è il mio Paese». Oggi Claire Bloom ha una sua casa sulle colline di Hollywood, un'altra casa a Malibu ed una nuova abitazione, dipinta in rosa, a Brooklyn. E' sposata [illegible] l'attore Rod Steiger, da cui ha avuto la [illegible]la Anna, ed è troppo occupata a girare [illegible] per poter fare del teatro.

Nata a Londra, Claire fu cresciuta [illegible] una pianta di [illegible]. A 5 anni la madre le leggeva Shakespeare (del *Sogno* [illegible] *notte di mezz'estate* ad *Amleto*) e lei sentenza che «rimaneva piatrificata dallo spettro». A 5 anni, quando vide Norma Shearer interpretare *Giulietta* in film, tornò a casa per imparare la parte. Poi fu una perfetta *Giulietta* all'Old Vic ed interpretò il ruolo di Jessica nel *Mercante di Venezia*, in seguito *La dodicesima notte*, *Coriolano*, *Tutto è bene quel che finisce bene*, *La tempesta*.

Nel 1954 Claire aveva 23 anni ed era stanca di fare del teatro. «Stavo per diventare matta. Anche perchè ci si aspettava da me che facessi ogni giorno delle interpretazioni impeccabili». Poi girò in Ispagna per Robert Rossen *Alexander The Great*, accanto a Richard Burton, ad Hollywood interpretò *The Brothers K[illegible]* e *The Buccaneer*; in Italia il maestro di Vigevano, con Alberto Sordi. Attualmente gira *Outrage* (Oltraggio) per la Metro-Goldwyn-Mayer (è la nuova versione di un classico film giapponese. *Rashomon*) ed il regista Martin Ritt che la dirige è molto soddisfatto di lei. Claire dice: «Se Rod ed io litighiamo talvolta è perchè a me non piace parlare di [illegible]sa di personale. Rod è il più comprensivo degli uomini e vorrebbe aiutarmi, ma non è facile, dato il mio umore variabile. In quanto alla mia carriera mi piacerebbe interpretare le grandi donne di Shakespeare: Porzia, Isabella, Viola, Desdemona.

● Il famoso attore e ballerino Fred Astaire nella sua nuova casa di Beverly Hills ha una [illegible] riservata ai giochi [illegible] diversi) biliardi. Intorno a quei tavoli si riuniscono, almeno una volta alla [illegible], i suoi amici, tra i quali sono Jack Lemmon, Peter Falk, Vince Edwards ed il produttore Arthur Freed. Di colito Astaire vince. Egli ha di recente terminato *Think Pretty* in cui gli è di nuovo a fianco Barrie Chase, per la prima volta, dopo quattro anni. Naturalmente ballano insieme. Sul *set* Fred ha dichiarato che contrariamente ad una [illegible] che si va diffondendo egli resta attore e non tenta di diventare regista. Ha aggiunto che rimpiange ai coproni troppo [illegible] televisione, che cerca di variare i propri ruoli e non accetta parti in cui deve figurare co-protagonista [illegible] 22 anni.

● Il giovane attore Ricky Nelson e sua moglie Chris si sono regalati, vicendevolmente, una bicicletta per celebrare il primo anniversario del loro matrimonio. Questi regali sembreranno insoliti, a forse anche [illegible], in un ambiente in cui anniversari ed altre ricorrenze si festeggiano con doni di lussuose automobili o di ricche pellicce. Ma nel [illegible] dei Nelson bisogna [illegible] presente che essi vivono in [illegible] canyon (burroni degli altipiani occidentali degli Stati Uniti prodotti dall'erosione) e pensano di raggiungere da Valley Beverly Hills in bicicletta, attraverso le colline che li dividono.

g. s.

Questa sera al «Gobetti»

«Che cosa è il teatro»

Stasera alle 21,15 si svolgerà al Teatro Gobetti la prima conferenza del ciclo «Che cosa è il teatro» organizzato [illegible] Stabile di Torino per il Centro culturale Fiat.

Parlerà il regista Gianfranco de Bosio sul tema: «La regia teatrale» e, con l'intervento degli attori della compagnia, Le altre conferenze tratteranno della scenografia, della coreografia e del commento musicale, dei problemi tecnici e organizzativi, in un'analisi che, grazie anche all'apporto di esempi pratici, vuole contribuire alla migliore conoscenza dei diversi aspetti dello spettacolo di prosa.

Audrey Hepburn ■ Mel Ferrer ■ Roma

Con un bacio in pubblico smentiscono i pettegolezzi

L'attrice Audrey Hepburn a passeggio per le vie di Roma

ROMA, lunedì sera.

L'altro giorno, all'arrivo in aereo da New York, Audrey Hepburn era attesa a Fiumicino [illegible] Mel Ferrer. I coniugi si sono affettuosamente abbracciati e poi, sorridenti, hanno posato per i fotografi. Senza dubbio hanno voluto smentire una volta [illegible] le voci di loro screzi, ripresi specialmente dalla stampa francese.

Ma perchè erano circolate queste voci? Prima di recarsi negli Stati Uniti, ove il suo film «My Fair Lady» sta ottenendo un grande successo a Broadway, Patrizia si trovava a Roma. Ma non col marito. Lei [illegible] viveva all'Hôtel Excelsior, lui in casa di amici. Mel era in vacanza, mentre lui preparava il suo prossimo film dal quale sarà anche il regista. Quando lei [illegible] al cinema, lui [illegible] a teatro.

Se per caso si incontravano, si sorridevano. Audrey la si vedeva soltanto in compagnia di Hubert de Givenchy che lei chiamava garibaldinamente «Given», mentre il noto sarto parigino la passava volentieri il braccio attorno alle spalle.

«Given mi aiuta a scegliere le stoffe per i miei nuovi abiti» diceva Patrizia presentandolo ai suoi amici.

Una sera, Mel Ferrer si trovava in un caffè situato proprio di fronte all'Excelsior. Verso mezzanotte, Audrey e Given, scesi da una automobile, erano entrati insieme nell'hall dell'albergo. Mel Ferrer li aveva guardati e, ostentando una [illegible] indifferenza, [illegible] rigu[illegible] è conversazione con i suoi amici.

g. m.

Spettacolo benefico — All'ospedale San Luigi, Gianni Lichoni presenterà oggi uno spettacolo di arte varia, appuntamento [illegible] per i ricoverati.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Alba, Apollo, Belsio, Bernini, Brescia, Colosseo, Cohiliarmi, Corso, Doria, Doris, Eliseo, Ellisse, Fiamma, Fiore, Italia, Massima, Metropol, Nord, Nuova Ricchina, Odeon, Palermo, Piemonte, Reginà, Roma, San Felice, Splendor, Star, Statuto, Valdichiana, Cristallo, Teatro Alfieri (ridotti all'Eliseo per giovedì).

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

16,45: La [illegible] Scuola Italia.
17,30: La tv dei ragazzi: Il mondo dei minerali, - «Il magnifico King», telefilm.
18,30: Non è mai troppo tardi.
19—: Telegiornale.
19,15: Segnalibro, a cura di Luigi [illegible].
19,40: La posta di Padre Mariano.
20,05: Telesport.
20,30: Telegiornale.
21—: Tribuna elettorale. Conversazione di un corsegretario del P.R.I.
21,15: TV 7 - Settimanale (rivista), diretto da Giorgio Vecchietti.
22,05: Dibattito sull'[illegible]ss. storia e prospettive. Dirige Giorgio Vecchietti - Al termine: Telegiornale [illegible]a notte.

Secondo Canale

21—: Telegiornale.
21,15: Incontro con John Huston: «Il tesoro della [illegible] Madre», [illegible], Regia di J. Huston. Interpreti: H. Bogart, J. Holt, W. Huston.
23,15: Notte sport.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 20: Telegiornale - 20,15: Sport - 20,30: «La gibigianna», telequiz presentato da Enzo Tortora - 21,45: Jazz.

I PROGRAMMI DI [illegible]MANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 8,30-14,30: Telescuola - 17,30: La tv dei [illegible] - 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 19,15: Le tre arti - 19[illegible]: Alla soglia della scienza (Quarta [illegible] - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21: Tribuna elettorale - 21,30: «Non c'è tempo per l'amore», film - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Io ricordo Kennedy, servizio di E. Biagi - 22,15: Concerto di musica da camera - 23,15: Notte sport.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Concerto operistico [illegible] 21,15 [illegible] Nazionale - *Caccia al titolo* alle 20 sul Secondo

LUNEDI' 16 NOVEMBRE

[illegible] NAZIONALE (Torino I, m. 457,3, Torino m.l. II). — Ore 13: Giornale - 13,15: La novità da vedersi: la prima del cinema e del teatro - 13,30: Album discografico - 13,45: Quadrante economico - 14: Programma per i ragazzi - 16,30: Corriere del disco; musica elettronica - 17: Giornale - 17,25: Ritratto d'orchestra - 17,35: Vi parla un medico.

Ore 18,05: Grandi valzer - 18,30: Fisarmoniche alla ribalta - 19,05: L'intervistatore degli artigiani - 19,15: Da Carlo Magno, attraverso dall'arte sacra, alla figurazione mistica contemporanea: microdocumentario - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: André Kostelanetz e la sua orchestra - 21: Tribuna elettorale: conversazione di un co-segretario del P.S.I.

Ore 21,15: Concerto vocale e strumentale diretto da Armando Gatto, con la partecipazione del soprano Gigliola Frazzoni e del basso Nicolai Ghiaurov. Orchestra sinfonica di Milano - 22,30: L'approdo: settimanale radiofonico di lettere ed arti.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 267,3, Torino m.l. II, Alessandria Biella Cuneo m. 190,1). Ore 13,30: Giornale - 13,35: Concerto in miniatura - 16: Rapsodia - 16,30: Giornale - 16,35: Tre minuti per lei - 16,38: Divertimento per orchestra - 16,50: Concerto operistico: soprano Rosanna Carteri, tenore Bergmini Gigli - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto: piccola enciclopedia popolare.

Ore 17,45: «I vecchi e i giovani», romanzo di Luigi Pirandello (terza puntata); regia di Andrea Camilleri - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica: Giorgio Abetti: «La vita dell'Universo» - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera.

Ore 20: Carlo et Hieter gioca musicale di Tullio Formosa - 21: Incontro Roma-Londra: domande e risposte tra inglesi e italiani - 21,30: Giornale - 21,40: Il mio debutto ricordi di donna, a cura di Castaldo e Torti; regia di Manfredo Matteoli.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 219,5, Torino m.l. III). — Ore 19,30: La rassegna - 19,45: Musiche di Strigglo - 19: La vita e le opere di Galileo Galilei - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di J. Brahms - 21: Il giornale del Terzo - 21,30: Panorama dei festivals musicali - 21,50: Figure del movimento operaio italiano - 22,30: Musiche di Martinu - 22,45: Ora Minore.

MARTEDI' 17 NOVEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 6: Giornale - 8,30-10,30: Programmi musicali e di varietà - 10,30: La radio per le scuole - 11,30: Melodia e romanza - 12,20: Arlecchino - 13: Giornale - 13,25: Carillonoli - 15: Giornale - 15,15: La ronda delle arti - 16: Per i ragazzi - 17: Giornale - 17,25: Concerto sinfonico - 18,50: Visita a un Centro di studio - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 21: Tribuna elettorale - 21,30: «I polignani», di Paulo - 22,30: Musica da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8,30: Giornale - 8,40-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: Incontri - 10,30: Giornale - 11: Buonumore in musica - 11,30: Giornale - 12: Oggi in musica - 13: Appuntamento alle tredici - 13,30: Giornale - 14: Trasmissioni [illegible] «Nastro aperto a tutti» - 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 15,15: Giradischi di concerto - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16,30: Giornale - 17: Scherzo panoramico - 17,30: Giornale - 17,45: Lino Toffolo canta Venezia - [illegible] Giornale - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 20: Arlecchino al cinema - 21: Napoli contro tutti: notizie, curiosità e canzoni - 21,30: Giornale - 22,15: L'angolo del jazz - 22,30: Giornale.

La Stampa 13-XI-64
offerta n. 28

Alcuni tipici esempi di ottimo investimento filatelico

BOLAFFI CONSIGLIA

1851 S. Marino Posta Aerea
L. 1000 bruno e celeste Ca[illegible] Bolaffi n. 89

[illegible] Bolaffi consiglia a L. 7.500
[illegible] consiglia [illegible] a L. 125.000 (aumento capitale 1566,80 %)
[illegible] Bolaffi acquista a L. [illegible] (utile [illegible] 1100 %)

Tutti i francobolli sono di assoluta prima scelta [illegible] tratta la ditta [illegible] e vengono forniti con certificato fotografico di garanzia Bolaffi

74 ANNI DI ATTIVITÀ GARANTISCONO I VOSTRI ACQUISTI

Per informazioni e acquisti: [illegible]ta Alberto [illegible]ffi fondata nel 1880
Torino Via Roma 101, 1° piano - tel. 551855 [illegible] linee)
Milano Via Montenapoleone 14 - tel. 79[illegible]

FILATELIA: HOBBY E INVESTIMENTO

I rossoneri hanno sferrato l'offensiva: sarà possibile raggiungerli?

Tutti alla caccia del Milan in fuga

Il commento di VITTORIO POZZO

Ma vinto bene

Si parla del Milan, naturalmente - Ma nemmeno ieri il suo attacco è stato irresistibile - Inter con la sordina: prima linea senza slancio e difesa confusa

Una strana smorfia di Gipo Viani: ma poi verranno i goals di Lodetti e Amarildo

Milano, lunedì sera.

Nemmeno il più accanito sostenitore dei rossoneri avrebbe mai osato sperare in una vittoria di simili proporzioni. Avevamo scritto anche alla vigilia che un Milan perdente in stile milanese noi non lo potevamo concepire. Pel semplice fatto che il Milan stesso ci aveva visto giocare la domenica precedente a Genova contro la Sampdoria. E ci aveva lasciato una ottima impressione.

L'Internazionale invece non la avevamo vista giocare da tempo, da prima di partire per Tokio. Ma, seguendone l'operato, ora a distanza, avevamo ripetuto l'impressione che la squadra in sé fosse alquanto lontana dal suo miglior grado di forma. L'attacco non funzionava — essenzialmente non segnava — e la difesa dava di tanto in tanto segni d'incertezza. Questa impressione ha riscontro piena conferma nella partita di ieri. La prima linea non è non ha segnato; ma non è giunta nemmeno vicino a segnare nel corso di tutt'intera la partita. Mazzola, mi è parso qua e là per qualche giorno in difetto di motivazione, a causa della lesione alla labbra. È effettivamente, ieri egli non fu mai in evidenza, in nessun momento dell'incontro. Da Camilla, che non è mai stato un campione di classe, non c'era da attendersi che, in dell'intelo. due ali destre, Jair e Domenghini, poste in squadra l'una davanti all'altra, fanno minacciato di fare cose importanti, senza farle però mai quasi cose. Perfino Suarez ha commesso degli errori: specialmente nel secondo tempo, quando, come tutti i suoi pari di squadra, egli fu preso dall'orgasmo del risultato che sul loro capo prendeva proporzioni sempre più impressionanti.

Mancava Corso, è noto. Ma, a parte il fatto che anche lui ha i suoi momenti di stanchezza che già altre volte ne hanno attenuato la mossa e l'azione, non è certo con la sua prima partita di campionato della stagione a totale a punti di distacco dal Milan, col Torino che ha tutto contro e spingere. E domenica prossima deve a Bologna.

Il campionato è lungo, è vero, e la distanza che ci separa dal traguardo finale è grande, certi passi falsi che lasciano uno strascico di conseguenze non vanno ripetuti troppo sovente.

Il Milan ha vinto — è bene — senza che la sua prima linea avesse fatto grandi cose. Nemmeno Rivera ha brillato di vivo luce questa volta. Il solo Lodetti si è salvato, grazie a quel due tiri in porta che sono stati due capolavori di rara potenza e precisione. Da Ferrario non c'era da aspettarsi gran che, e Mora ed Amarildo hanno alternato spunti nitidi a periodi di pausa. La malattia del gioco d'attacco non risparmia nemmeno la prima linea della capolista, nel altro paese.

Chi ha retto, invece, ed ha salvato la partita è stato il blocco formato dalla difesa e dai mediani. Quello è solido: ha dominato a metà campo e nella propria di rigore. Conta su un Benitez che cammina perentoriamente sull'orlo della legge, ma che il suo peso in squadra lo fa sentire, e come! Sola unità imbattuta in tutto il campionato nostro, il Milan ha con questo successo acceso la fiamma che lo può portare lontano. Domenica, riposerà la Fiorentina, altro calcolo pericoloso: ma può sperare anche quello.

Vittorio Pozzo

Lodetti (qui inseguito da Suarez) è stato il personaggio del Milan - Inter: ha segnato due dei tre goals (Telefoto a «Stampa Sera»)

Con tanti complimenti a Viani ed a Liedholm

I meriti d'una scuola

Nella squadra che ieri ha trionfato, ben sei elementi (Barluzzi, Noletti, Pelagalli, Trapattoni, Ferrario e Lodetti) provenivano dalle compagini giovanili della società rossonera - Lodetti, un contadino con la testa sul collo - Due goals che rappresentano una giornata di gloria

Milano, lunedì sera.

Il Milan domina ormai la classifica del Campionato di Calcio con tre punti di vantaggio sull'Inter, seconda in graduatoria. Una posizione abbastanza solida, presente che siamo alla giornata del ritorno. E' presto per fare previsioni, ma i rossoneri sembrano lanciatissimi verso la conquista più ambita.

Nessuno forse credeva a tanto, neppure i dirigenti milanisti, rimasti turbati dalla clamorosa protesta di Altafini, che proprio all vigilia del Campionato aveva lasciato l'Italia per far ritorno Anche senza Altafini di Viani e di Liedholm, ha preso questa, ed ora guarda con sufficiente tranquillità l'avvenire dall'alto di una posizione giustamente conquistata.

Questo Milan ha senza dubbio tanti meriti, ed il primo tra tutti viene dalla constatazione che la squadra che ieri ha battuto la «grande», Inter era composta da sei elementi provenienti dalla squadra giovanili della società: Barluzzi, Noletti, Pelagalli, Trapattoni, Ferrario e Lodetti. Sono tanti perchè la percentuale il cinquanta per Si potrebbe dire altrettanto? Perchè non basta prendere dei giovani, lanciarli in prima squadra nel di necessità; occorre che i ragazzi ai cui si fa affidamento siano elementi di classe, giocatori formati per tecnica, temperamento e per fisico. Questo importa nel calcio moderno: allevare nella squadra juniores elementi capaci all'occorrenza di entrare in prima squadra. Ottenendo per giunta i risultati che sta seguendo in questo momento il Milan.

Altro che chiacchiere o discussioni accademiche. Il Milan è forte perchè ha dirigenti tecnici molto competenti che preparano i giocatori per domani. Con i tempi che corrono, con le crisi finanziarie che si ripetono, sono in grado di ricavare dei giovani elementi utilizzabili in campionato, può sperare di sopravvivere. A meno di spendere cento milioni a botta per un campione.

Ma ecco che Trapattoni, uno dei ragazzi su cui scopriamo, è ricevuto Liedholm, che proprio negli anni passati si interessava dei giovani rossoneri, parliamo un po' di questi calciatori in sviluppo, e primo fra tutti accanniamo a Lodetti, milanese e fin dalla nascita, un elemento cresciuto nella società, ed autore ieri di due goals, che due goals, che hanno messo l'Inter k. o. Lodetti è nato nel 1942 in un paesino (Casalpusterlengo) nel pressi di Lodi. E' sempre stato nel Milan, ed ha esordito in serie A nell'ultima partita del Campionato di-63, quando allenatore dei milanisti era Nereo Rocco.

Da allora ha bruciato le tappe; nonostante il servizio militare, che ha finito solamente la scorsa settimana, Lodetti ha sempre progredito, sino a giungere in Nazionale A. Ieri Viani lo aveva messo in campo come «contrôleur» di Suarez, ed il vanitoso attaccante non solo ha bloccato il grande rivale spagnolo, ma ha trovato modo anche di segnare due goals, i primi goals della partita, quelli che contavano per il risultato.

Qualcuno dice che Lodetti non sia un fine palleggiatore, forse l'osservazione può anche essere ritenuta esatta, ma quanta passione nel suo gioco, quanto carattere, quanta volontà, ed anche quanti sacrifici! Per non c'è un attimo di posta; non si ferma mai, corre ogni dove per aiutare il compagno in difficoltà e per realizzare il sogno: diventare un giocatore professionista. Ha conservato la modestia del contadini lodigiani, e quando Viani gli ha complimentato quasi divertito rosso d'imbarazzo, evitare al trainer il disturbo... E' un ragazzo, ma ha già il carattere dell'uomo maturo.

Mediano, mezz'ala, ala destra o sinistra, che importa? Vuole solamente giocare al calcio. E' giusto che abbia fortuna, perchè l'atleta deve essere abituato al sacrificio. E Lodetti non rinuncia al lavoro, alla fatica, all'obbedienza. Ieri ha regalato al Milan ed ai suoi tifosi i due goals della vittoria sull'Inter. Una giornata di gloria, anche per il giovane contadino lodigiano.

Giulio Accatino

Bernasconi, l'ottimo ma sempre valido difensore della Sampdoria in azione sul campo del «Comunale» (F. Mojoli)

CAMPIONATO DI CALCIO - 9ª Giornata

Cagliari 0 — Fiorentina 2
Pivatelli 4' (I t.); Maschio 27' (II t.).

Bologna 1 — Genoa 0
Marchesi 15' (I t.).

Juventus 2 — Mantova 0
Bercellino 39' (I t.); Combin 32' (II t.).

Sampdoria 0 — L. R. Vicenza 2
Menti 31' (II t.); Vinicio 39' (II t.).

Lazio 0 — Roma 0

Messina 0 — Torino 1
Hitchens 39' (II t.).

Milan 3 — Inter 0
Lodetti 7' e 32' (II t.); Amarildo 42' (II t.).

Varese 0 — Foggia 0

CAGLIARI: Colombo; Martiradonna, Tiddia; Cera, Spinosi, Longo; Vissentin, Mereu, Gallardo, Greatti, Riva.
ATALANTA: Pizzaballa; Angiolletti, Nodari; Panetti, Gardoni, Colombo; Magistrelli, Landoni, Petroni, Carioli, Nova.
Arbitro: Rasmher.

FIORENTINA: Albertosi; Robotti, Castelletti; Picchi, Orzan, Guarnacci, Marchesi; Hamrin, Maschio, Driano, Bonaglia, Morrone.
BOLOGNA: Negri; Furiani, Pavinato; Tumburus, Janich, Fogli; Perani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Marzaghi.
Arbitro: Angonese.

GENOA: Da Pozzo; Vanara, Calvani; Colombo, Busi, Rivara; Locatelli, Baveni, Zigoni, Pantaloni, Gilardoni.
MANTOVA: Zoff; Morganti, Cornini; Maszero, Pini, Cancian; Volpi, Corrosti, Di Giacomo, Jonsson, Cicolo.
Arbitro: Rigato.

JUVENTUS: Anselin; Gori, Sarti; Bercellino, Castano, Leoncini; Stacchini, Da Costa, Combin, Del Sol, Menichelli.
SAMPDORIA: Raffaele; Vincenzi, Fontana; Delfino, Bernasconi, Morini; Frassini, Masiero, Bornardi, Tredici, Barison.
Arbitro: Varrisari.

LANEROSSI V.: Luison; Zoppelletto, Savoini; De Marchi, Carantini, Stenti; Ventola, Menti, Vinicio, Dell'Angelo, Demarco.
CATANIA: Vavassori; Lamprodi, Rambaldelli; Michelotti, Bicchierai, Magi; Danova, Biagini, Calvanese, Cimmino, Fecchin.
Arbitro: Righetti.

LAZIO: Cei; Zanetti, Bottoni; Carosi, Pagni, Gasperi; Pinceri, Christensen, Petris, Cavarnato, Mari.
ROMA: Cudicini; Tomasin, Carpanesi; Losi, Negri; Leonardi, De Sisti, Nicoli, Angelillo,
Arbitro: Right.

Rocchia; Garbuglia, Cheriel; Benatti, Ghetti, Landri; Bagatti, Maraugi, Mocetti, Gioia, Marbello.
TORINO: Vieri; Poletti, Buzzacchera; Puia, Rosato, Ferretti; Simoni, Ferrini, Hitchens, Meroni, Crippa.
Arbitro: Sabadin.

MILAN: Barluzzi; Noletti, Pelagalli; Benitez, Maldini, Trapattoni; Mora, Ferrario, Rivera, Lodetti.
INTER: Sarti; Burgnich, Facchetti; Malatrasi, Guarneri, Picchi; Jair, Domenghini, Mazzola, Suarez, Canella.
Arbitro: Bello.

VARESE: Lonardi; Rurelli, Marneo; Cassia, Baltrami, Solda; Spalla, Heymanik, Trapattini, Anderson, Veirano.
FOGGIA: Moschioni; Valadè, Micelli; Baltoni, Rinaldi, Michelli; Favalli, Gambino, Nocera, Maioli, Oltramari.
Arbitro: Gonella.

TOTOCALCIO

COLONNA VINCENTE
2-1-X; 1-1-X; 2-1-X; 2-X-X-1

Monte premi L. 414.772.184

Punti	Vincitori	Quota
13	7 (0)	L. 29.626.000
12	257 (22)	L. 806.900

TOTIP

COLONNA VINCENTE
1-X; X-1; 1-X; 1-2; 1-2; X-2

Punti	Vincitori	Quota
12	39 (4)	L. 210.693
11	488 (43)	L. 16.838
10	3284 (228)	L. 2.457

(I NUMERI FRA PARENTESI INDICANO I IN PIEMONTE).

CLASSIFICHE E RISULTATI

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	PUNTI
Milan	16	9	8	0	1	20	5	16
Inter	13	9	6	1	2	21	11	13
Torino	12	9	5	2	2	15	8	12
Fiorentina	12	9	5	2	2	13	7	12
Juventus	11	9	5	1	3	15	11	11
Roma	10	9	3	4	2	11	9	10
Atalanta	10	9	3	4	2	11	9	10
Catania	10	9	4	2	3	14	13	10
Lanerossi	10	9	3	4	2	11	11	10
Sampdoria	10	9	3	4	2	7	7	10
Bologna	9	9	3	3	3	10	7	9
Foggia	8	9	3	2	4	10	15	8
Cagliari	8	9	3	2	4	9	14	8
Messina	8	9	3	2	4	9	15	8
Lazio	8	9	2	4	3	8	11	8
Genoa	7	9	2	3	4	8	11	7
Mantova	6	9	2	2	5	8	13	6

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	PUNTI
Lecco	12	9	4	4	1	11	5	12
Spal	12	9	5	2	2	15	9	12
Brescia	11	9	5	1	3	15	8	11
Palermo	11	9	5	1	3	14	8	11
Catanzaro	10	9	4	2	3	7	8	10
Napoli	10	9	4	2	3	11	9	10
Modena	10	9	4	2	3	11	9	10
Reggiana	10	9	4	2	3	10	8	10
Alessandr.	10	9	3	4	2	7	7	10
Trani	10	9	3	4	2	7	7	10
Verona	9	9	3	3	3	8	7	9
Taranto	9	9	4	1	4	10	12	9
Bari	9	9	3	3	3	8	9	9
Palermo	9	9	3	3	3	11	12	9
Padova	8	9	3	2	4	4	8	8
Pro Patria	8	9	3	2	4	8	8	8
Rimini	8	9	3	2	4	5	8	8
Livorno	8	9	3	2	4	7	11	8
Triestina	8	9	3	2	4	6	11	8
Parma	8	9	1	6	2	4	6	8

SERIE A - 9ª Giornata

Cagliari-Atalanta	0-1
Fiorentina-Bologna	2-1
Genoa-Mantova	0-0
Juventus-Sampdoria	2-0
Lanerossi-Catania	2-0
Lazio-Roma	0-0
Messina-Torino	0-1
Milan-Inter	3-0
Varese-Foggia	0-0

I MARCATORI — 8 reti: Amarildo, Vecchio; 5 reti: Angiolillo, Vinicio; 4 reti: Jair, Haller, Ferrario, Lodetti; 3 reti: Bagatti, Barison, Trapattini, Francesconi, Danova, Mora, Ferini, Christensen, Maschio.

SERIE B - 9ª Giornata

Alessandria-Bari	0-0
Brescia-Padova	2-0
Modena-Livorno	3-1
Palermo-Pro Patria	3-0
Parma-Catanzaro	0-1
Spal-Monza	1-1
Trani-Napoli	1-0
Triestina-Reggiana	0-1
Venezia-Potenza	2-1
Verona-Lecco	0-0

PARTITE DI DOMENICA PROSSIMA
Alessandria-Palermo; Reggiana-Lecco-Spal; Monza-Parma; Napoli-Livorno; Padova-Venezia; Palermo-Triestina; Pro Patria-Catanzaro; Reggiana-Trani; Verona-Modena.

IL TOTOCALCIO DI DOMENICA PROSSIMA

Atalanta-Catania; Bologna-Inter; Foggia Ven.-L.R. Vicenza; Genoa-Sampdoria; Lazio-Cagliari; Mantova-Roma; Milan - Fiorentina; Torino-Juventus; Varese-Messina; Bari-Brescia; Lecco-Spal; Catanzaro-Lecco; Foggia-Salernitana

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	PUNTI
Sambenedet.	14	9	6	2	1	16	6	14
Monza	13	9	5	3	1	14	5	13
Lucchese	12	9	5	2	2	9	5	12
Siracusa	12	9	5	2	2	12	9	12
Siena	11	9	4	3	2	14	7	11
Savona	11	9	5	1	3	11	9	11
Carpi	10	9	3	4	2	9	6	10
Piacenza	10	9	3	4	2	7	7	10
Marzotto	9	9	3	3	3	9	9	9
Treviso	9	9	3	3	3	11	11	9
V. Venezia	8	9	3	2	4	8	7	8
Udinese	8	9	3	2	4	6	6	8
Rimini	8	9	3	2	4	5	10	8
Cremonese	7	9	3	1	5	11	13	7
Ivrea	7	9	2	3	4	13	14	7
C.R.D.A.	6	9	2	2	5	8	17	6
Fanfulla	6	9	1	4	4	7	8	6
Messina	3	9	1	1	7	5	18	3

SERIE C (Gir. A) - 5ª Gior.

C.R.D.A.-Biella	1-0
Cremonese-Como	0-1
Legnano-Vittorio V.	0-0
Marzotto-Messina	2-1
Novara-Fanfulla	1-0
Piacenza-Ivrea	3-0
Savona-Udinese	1-1
Solbiatese-Biellese	0-0
Treviso-Carpi	1-0

PARTITE DI DOMENICA PROSSIMA
Biellese-Cremonese; Carpi-Marzotto; Como - C.R.D.A.; Fanfulla-Solbiatese; Ivrea-Legnano; Messina-Piacenza; Udinese-Novara; Vittorio V.-Savona.

SERIE C (Girone A) - 5ª Giornata

RISULTATI: *Albenga-Savona 1-1; *Bergamasco-Canoo 1-2; *Casale-Sanremese 0-0; *Chiari-Alessio 0-0; *Imperia-Fiorenzuola 1-1; *Novese-Voghera 4-0; *Pavia-Finale 3-0; *Rapallo-Pro Vercelli 1-0; *Sestri-Asti 0-0.

CLASSIFICA: Rapallo 10; Asti 12; Casale, Imperia, Bergamasco, Novese, Pavia 11; Voghera 10; Fiorenzuola, Sanremese 9; Chiari, Spezia 8; Albenga, Alessio, Sestri Levante, Finale Ligure 7; Pro Vercelli 6; Canoo 3.

Incasso: niente record

Milano, lunedì sera.

Tutto bene in del Milan capolista, eccezione di qualche preoccupazione per il calo degli spettatori. Ieri per il match con l'Inter si prevedeva il «tutto esaurito»; qualcuno temendo il bagarinaggio, aveva sensibilmente la segreteria a mattino in vendita alcune scorte di biglietti ai botteghini della stadio. I bagarini hanno fatto apparizione nella serata di in città e nel pomeriggio di ieri nei pressi dello stadio, ma non hanno fatto grossi affari. Anzi...

Il pubblico della metropoli e della città vicine non ha risposto in massa al richiamo del confronto, tanto che sono rimasti invenduti circa undicimila biglietti. Queste infatti le cifre ufficiali: 67.622 spettatori paganti per un incasso di lire. Non poche: circa centodieci milioni per una partita di calcio, disputata in pieno autunno, con alma ripida e con minaccia della nebbia, ma per questo «derby» ci si attendeva molto di più. parlato di battere il record degli incassi per gara di campionato (sempre Milan-Inter nella primavera scorsa con milioni d'incasso), ma ieri sono mancati all'appello almeno diecimila spettatori.

Perchè? Anche i tifosi del calcio abbandonano gli stadi? Oppure si tratta di una protesta per il rincaro dei biglietti d'ingresso? gara poteva creare appositi per richiamare un grande pubblico: Milan in testa gradatoria, l'Inter che lo seguiva ad un solo punto, il primato cittadino e della classifica in ballo. Invece a conti fatti c'è registrata una regressione, oltre che di denaro anche di spettatori. E' un problema che sta diventando ormai generale, ed è un problema serio, che le autorità (della Federazione, della Lega e delle stesse società) devono affrontare e risolvere al più presto. Bisogna scoprire le ragioni di questa rinuncia e cercare di trovare i rimedi necessari.

g. m.

per far ri... la vostra ... fasi
Simonetta
...5 F. d'Assisi 27 int. 579909

Mobili CASABELLA
Via Cardinal Gi 4 - Tel. 681-197
Vasta esposizione - Garanzia mobili - Lunghe rateazioni
Cambio mobili usati

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 1 (angolo via Roma) Ore 10.30-12, 16-20; tel. 10-152 e 541-685

Durante l'intervallo il servizio fotoro
OVOMALTINA
ha distribuito l'energetica bevanda calcia sui campi di
Firenze (Stadio Comunale) per
FIORENTINA - BOLOGNA
Torino (Stadio Comunale) per
JUVENTUS-SAMPDORIA
Milano (Stadio per
MILAN-INTER
Modena (Stadio Braglia) per
MODENA-LIVORNO

Dopo l'operazione di ernia

Clay soltanto in maggio potrà tornare ring

BOSTON, lunedì sera.

Bill Faversham, procuratore del campione mondiale dei massimi Cassius Clay, ha dichiarato nel corso di una conferenza stampa che Clay, operato d'urgenza l'altra notte per un'ernia strozzata, non potrà difendere il titolo prima del prossimo maggio, secondo il parere degli stessi medici.

Faversham ha poi confermato che Clay è tenuto per contratto a disputare il suo prossimo combattimento per il titolo contro l'ex campione del mondo Sonny Liston e che questi non può disputare prima dell'incontro con Clay alcun incontro, tranne un'esibizione in quattro riprese. Faversham ha aggiunto di essere personalmente favorevole a concedere a Liston un incontro di preparazione prima del suo non più imminente combattimento con Clay.

I granata sono saliti a quota 12, i bianconeri inseguono a quota 11

Fra Torino e Juventus un solo punto: si prepara un «derby» appassionante

I pensieri (reconditi) di Rocco

Brighenti in campo domenica prossima?

Manca, nell'attacco granata, un uomo che sappia sbrigarsela con successo in area di rigore; e l'ex modenese potrebbe tornare utile - I complimenti dell'allenatore Colomban per la compagine torinese, alla quale, però, continua a mancare un pizzico di entusiasmo nei propri mezzi

Hitchens: suo il goal che ieri ha dato il successo al Torino (foto Molsio)

DAL NOSTRO INVIATO

Messina, ■■■ ■■■.

Mentre i tifosi massimi rumoreggiavano e protestavano nei confronti dell'avv. Muglia e dell'on. Fuoco, massimi esponenti della società siciliana, il presidente granata Pianelli ha attraversato il campo quasi di corsa, accompagnato dal ■■■■■ Conbin, e si è affrettato a rassicurare nello spogliatoio i suoi giocatori, ■■■■ l'allenatore Rocco ed il vicepresidente Traversa i quali avevano seguito la ■■■ dalla panchina, ingabbiata in una protezione di lamiera, per dividere i tecnici, ■■■■■■■■■■ tori ufficiali e massaggiatori dal pubblico che premeva alle spalle, vicinissimo.

La vittoria di ieri, ha fatto ormai svanire dall'ambiente granata le ombre sorte in seguito alla sconfitta nella finale di Coppa Italia, ombre che sono la ■■■■■■■■■ della frazione con la quale la squadra è uscita. Rocco non è ancora abituato a servire allarmi a sé, così vigili, i consiglieri e gli altri dirigenti, e ad ■■ ragione ■■ dire che occorre che gli atleti non siano frastornati ora da critiche eccessive, ora da elogi troppo sperticati, deve però comprendere che questa è sempre stata la ■■■■■■■■ della società.

Il successo sul Messina, quattro giorni dopo la vittoria sull'Haka Walkeakoski ad Helsinki per la Coppa delle Coppe, ■■ comunque allontanato definitivamente l'amarezza per la sfortunata finale di Coppa Italia, anche se i giocatori non sbiancano ancora a rendersi ragione di quella sconfitta, di quel goal di Nicolè. Ciò che turba Rocco e la granata, a parte la sconfitta, sono le molte critiche piovute da ogni parte dopo quella gara, quando dopo essere stati apertamente invitati a giocare con maggiore slancio in fase d'attacco, ■■■ stati accusati di avere manovrato senza ■■■■■■ scernimento, facendo il gioco ■■■ la Roma, soltanto perché il risultato era ■■■ negativo.

I granata, rientrano nel pomeriggio in sede (Taormina-Catania in autopullman, Catania-Roma-Milano in aereo, Milano-Torino dinuovo in pullman, salvo mutamenti di programma dovuti ■■ nebbia) con nell'orecchio l'eco dei consensi ricevuti a Messina, dove l'allenatore Colomban, a gara conclusa, ha dichiarato che il Torino era parso la miglior squadra vista al «celeste» nella corrente stagione. Rocco ha preso atto dei complimenti del giovane (rainer messinese («Tre ■■ triestini, se devo una ■■■» ha commentato paron Nereo), ma non si è certo lasciato prendere dall'entusiasmo. «Temevamo il caldo, ed il caldo ci ha veramente fiaccati — ha spiegato l'allenatore ■■■■ — specialmente nel primo tempo, quando il sole era più forte. Il Messina ha lottato ■■■ le armi che possiede, la velocità ed il ritmo. E' una formazione troppo ricca di giovani per poter competere con ■■ nostra; dovrebbe ■■■ uscire a salvarsi e poi l'anno ■■■■■ potrebbe far ■■■, con una stagione di esperienza in più».

Rocco, ■■■■ di ■■■■■■■■, non ■■ voluto giudicare una ad una i propri giocatori. Si è capito che il tecnico triestino, anche a prezzo di diminuire un poco le ■■■■, ■ far diventare più ■■■■ la manovra nella prima linea, gradirebbe di poter ■■■■■■ re ad Hitchens, almeno in alcune occasioni, ■■■ altro elemento che non abbia paura di «cader dentro» nell'area avversaria. Rocco ■■■ fa nomi, ma è chiaro che l'acquisto di Brighenti è avvenuto proprio allo scopo di ■■■■ a disposizione un elemento del genere, esperto ed opportunista. Il trainer deve andarà parlare con l'ex modenese e deve quindi vederlo all'opera e controllarne ■ condizioni atletiche, ■■■■■■ nque non è da escludere una «sorpresa Brighenti» per il «derby» con ■■ Juventus, domenica prossima. Sia sull'eventuale impiego, ■■■ sul ruolo nel quale il nuovo acquisto potrebbe ■■■■ inserito (mezz'ala, ■■■ compiti di punta o ala). Rocco non ■■ fatto anticipazioni. Sono supposizioni legate ai commenti dell'allenatore sulla partita di ieri.

■■■ il successo a Messina, intanto, il Torino ha rafforzato la sua posizione di terzo in classifica a quota dodici, alla pari ■■■ la Fiorentina e ad ■■ solo punto dall'Inter. Si tratta di un piazzamento ■■■■■■■■■ facente: per poter proseguire alle spalle delle «grandi» occorre però che i granata si mostrino più convinti delle loro possibilità, ■■■ ■■■ vuol dire ■■■■■■■■■ nitamente che il Torino deve affrontare ■■■ sufficienza le gare ■■■■■ avversari sulla carta inferiori — ■■■■ appunto il Messina —, ma la sempre necessaria prudenza rischia di diventare timore. Ieri, con maggiore sicurezza ■■■ propri mezzi, i granata avrebbero chiuso il primo tempo in vantaggio per 2-0, ed invece hanno dovuto restare in ansia sino alla mezz'ora dalla ripresa, ■■■ al goal ■■■■■■ivo di Hitchens. Il Torino ha paura di peccare di superbia, ma in certe ■■■ casioni la co■■■■■■■■■ ■ esperienza superiore aiuta a raggiungere i risultati. Si parla della gara di ieri, naturalmente, perché nel «derby» sarà un'altra cosa.

Bruno Perucca

Denis Law si difende dinanzi alla «Disciplinare»

LONDRA, lunedì ■■■.

Denis Law, capitano del Manchester United, comparirà davanti alla Commissione disciplinare della Football Association per difendersi personalmente, in seguito alla sua espulsione durante la partita di sabato contro il Blackpool. Il giocatore ha sostenuto di non aver discusso con l'arbitro, ma di aver avuto uno scambio di parole con il compagno di squadra Pat Crerand e che, invece, il direttore di gara ha creduto che le sue parole fossero rivolte a lui.

Con le espulsioni di ieri, sono saliti a 25 i giocatori mandati fuori campo in questa stagione. L'indisciplina, d'altra parte, è in aumento non soltanto fra i calciatori ma anche fra gli spettatori. Ad Highbury e a Guilford il pubblico ha gettato sul campo razzi di carta igienica, pirotecnici e bilboquets, per parecchie volte, uno spettatore in costume ad uovo da Berkshire ha cercato di entrare in campo.

Il centroavanti francese non è soddisfatto del ■■■ rendimento

Le promesse di Nestor Combin

Ieri l'attaccante juventino ha segnato soltanto su rigore ma è convinto di rifarsi in occasione del *derby* Contro la Sampdoria la formazione bianconera ha dimostrato ancora molte incertezze in prima linea

Incursione di Stacchini in area bianconera: Battolo respinge in tuffo mentre l'arbitro segue gli sviluppi dell'azione

L'uscita degli spettatori dallo Stadio Comunale ieri è incominciata molto prima del solito. Alcuni se ne sono andati subito dopo il secondo goal realizzato dalla Juventus al 32' della ripresa su un calcio di rigore di Combin, quando cioè i bianconeri stavano vincendo nettamente e la Sampdoria aveva dimostrato di non essere in grado di disturbare il portiere avversario. Nel calcio non esiste il «gelo della spugna» che opportunamente sospende gli incontri di pugilato quando l'inferiorità di uno dei contendenti si è fatta troppo manifesta. Eppure, nonostante che le due reti dei padroni di casa fossero avvenute su calci piazzati e su azione manovrata, ad un dato momento l'inferiorità degli ospiti è apparsa indiscutibile; la Sampdoria dava l'impressione di una squadra che, dopo il brutto colpo infertole dalle due «stroncature» segnature, stesse andando inesorabilmente alla deriva. Perfino Combin, che era ■■ oggetto di ■■■ vrettissima doppia guardia fornitagli dall'arcigno Morini e dal «libero» Bernasconi, aveva una maggior libertà d'azione e nei minuti conclusivi, riuscì■■ ■■ personaggio da Dal Sol il francese poteva addirittura smarcare il pallone con il petto, mirare, e... calciare oltre la sbarra trasversale sciupando così la terza ■■■ casione favorevole.

Bisogna essere severi con la Sampdoria poiché essa, soltanto ■■ settimana fa, si trovava ■■■ ordinatamente in testa alla classifica dopo aver attenuto una serie di risultati eccezionali. La squadra blucerchiata deve rimettersi al più presto a funzionare se non vuole andare incontro ad un avvenire oscuro nonostante conservi una posizione in graduatoria tutt'altro ■■ disprezzabile ed abbia accumulato, nella prima fase del torneo, punti preziosissimi. Può darsi che con i rientri di Lojacono (il quale ha ancora due turni di squalifica da scontare ■■ il ricorso presentato dalla società bluecerchiata non verrà accolto) e dell'infortunato Da Silva, ritrabilisca un equilibrio che ieri non si è visto.

Questa presentazione della Sampdoria serve a fare capire ■■■ ■ terzo ■■■■■■ interno della Juventus non abbia, in definitiva, un valore straordinario. Ed è vero che la formazione juventina, per la prima volta dall'inizio del corrente torneo, ha segnato ■■■ goals in una sola partita, ■■■ ■ non ■■■■ che la squadra ha stentato molto prima di trovare la via della rete avversaria. In questa valutazione ■■■■■ tendenziosa che la Sampdoria, intenzionata a strappare un pareggio si è affidata a particolari accorgimenti tattici (l'esordiente Franzini ala tornante, il mediano Mazzero schierato ■■■■■ dentro ma in pratica operante sulla seconda linea difensiva) che non consentivano molta libertà di manovra. La Juventus, però, non ■■ saputo approfittare della favorevole situazione del gioco avversario e non ha affatto condotto durante tutto il ■■■■■ tempo un dimostrandosi addirittura vivace e pericolosa nel reparto destro dell'attacco ■■ in particolare nel commovente Da Costa il quale, pur mantenendo una posizione intermedia, si è inserito ■■■ autorevolezza, ■■■ senza fortuna, nelle ■■■■ offensive. Circa l'ennesima prova positiva del brasiliano è doveroso riportare una frase di un autorevole dirigente juventino udita negli spogliatoi al termine della partita: «È ■■■ possibile che l'anno scorso i tecnici ■■■ si siano accorti ■■ ■■ Costa e lo abbiano lasciato tra ■ riserve! Dino, in mancanza di Sivori, è attualmente l'autentica forza ■■■ della squadra!».

La difesa, non impegnata eccessivamente, ha spesso ignorato (vedi Sarti e Leoncini) l'arte del passaggio esatto ed ■ reparto sinistro ha giocato al risparmio. Non si può dunque asserire se in queste condizioni il primo punto è stato attenuto dallo «stopper» Bercellino I il quale, su punizione e con ■ involontaria complicità di Barison, ha servito l'ultimo battolo. Dopo il goal la superiorità dei bianconeri è andata via via accentuandosi. Il predominio tecnico-territoriale è stato interrotto sporadicamente dai tentativi (soleri ■ Normani e Barison, tentativi peraltro ben contenuti da Gori e Bercellino I. La Juventus, come ■ è detto, ■■ tenuto costantemente l'iniziativa ma, ancora una volta, nonostante il ritorno ■ Menichelli, apparso lontano dalla forma migliore per la lunga assenza dai campi di gioco, si è sentita la prima linea la mancanza di un nocciolo come Sivori, al è avvertita ■ povertà di idee degli attuali attaccanti i quali più che agitarsi e uno schema ben preciso. Manca improvvisamente la manovra. Facile quindi ■■ i difensori avversari liberare la propria area, anche ■■ il lavoro ■■■ è mancato ■■ al bravissimo Battolo. Soltanto a tratti, per le ottime puntate del miglior attaccante bianconero, l'inesauribile Del Sol, per gli ■■ ■ lecchi di Da Costa, per i volonterosi ■■■ ■ Menichelli e per una maggior vivacità del settore destro Jovanì o qualche utile scambio tra Stacchini e Combin, si è avuta l'impressione che la Sampdoria venisse travolta.

Invece, per superarla, sono stati necessari due calci piazzati a dimostrare come la Juventus abbia una prima linea non del tutto registrata. E che dire di quella bluecerchiata che, durante l'arco del secondo minuti, è riuscita ad effettuare un solo tiro nella porta di Anselin grazie ad una insidiosa punizione calciata ■■ Barison? Vi è poi da aggiungere a quanto spiegato all'inizio: la squadra genovese ■■ urtato vanamente contro la coppia difesa ed ■■ subito la terza sconfitta consecutiva con il punteggio di due a zero che la va ad aggiungere a quelle precedenti di Varese e di Monza con il Milan. ■ tra sette giorni è in programma il «derby» con ■ Genoa!

Critiche a parte, la vittoria di ieri ha per ■■ Juventus un grande valore, sia per il morale sia per ■■ classifica, proprio ■■ vista del 158° «derby» con il Torino. Quello di domenica prossima sarà ■■ il primo confronto «cittadino» ■■■ Meroberto Herrera ■ Combin. Il tecnico paraguaiano, ■■■ difficilmente rilancerà Salvadore in prima squadra anche se il torcicollo accusato sabato scorso dall'ex ■■■■■ non gli impedirà di riprendere la preparazione oggi stesso, ha dichiarato di temere il Torino ma, al tempo stesso, si è detto fiducioso in un risultato positivo. Combin che ieri ha segnato sia pure dagli undici metri la sua seconda rete in campionato, vorrebbe trovare finalmente la sua grande giornata.

«Contro la Sampdoria non ho avuto molta fortuna — ha dichiarato il centroavanti franco-argentino — ed ■■ fallito almeno tre facili occasioni. Ciononostante ■■■ ito che avrei segnato. L'impresa mi era riuscita in allenamento e come vuole la tradizione, ero sicuro che avrei battuto Battolo. Ora ■■■ ■ seguirà ■■ maggior ■■■ della partenza. Intendo rifarmi contro il Torino. Dice un noto proverbio: non c'è due senza il tre...».

Bruno Bernardi

Due morti in Argentina in un G. P. automobilistico

BUENOS AIRES, lun. sera.

Due persone sono rimaste uccise ed 11 ferite a seguito di incidenti automobilistici durante un gran premio per vetture di serie svoltosi a Tandil.

Lo scoppio di un pneumatico alla macchina dell'argentino Juan Oscar Facchini ha fatto sì che la vettura sbandasse in una curva stretta andando a cozzare contro un gruppo di spettatori. Facchini è rimasto ucciso sul colpo, il suo secondo pilota e sei spettatori sono rimasti feriti.

■■■ spettatore è poi rimasto ucciso e tre ■■■ ■■■ vetture dal pilota Ricardo Bonanno che è sbandato sulla pista e dopo aver fatto quattro «testa-coda» è andato a cozzare contro un terrapieno. Anche il pilota è rimasto ferito. Alla corsa hanno partecipato solo piloti argentini.

L'ambiente dei grigi ha ritrovato serenità e orgoglio

Alessandria: dalle barricate al gusto del gioco d'attacco

La squadra di Cappelli e Augustine sta superando le più ottimistiche previsioni - Ieri, contro il Bari, un errore dell'arbitro ha impedito la vittoria - Cappelli: «Daremo dei fastidi anche a chi ha molte ambizioni»

DAL NOSTRO INVIATO

Alessandria, lunedì sera.

«C'est la vie», diceva negli spogliatoi Henry Augustine, l'allenatore dell'Alessandria. Poco più in là Lino Nobili, portiere dei grigi e facile parlatore quanto è abile fra i pali, non si limitava a un fatalistico «c'est la vie». Diceva altre cose, vicine decisamente ai minori di diciotto anni, per esprimere un'amarezza sua e dei compagni per il mancato successo sul Bari. Era accaduto che, per la seconda domenica consecutiva in campionato, un'errata decisione arbitrale aveva tolto all'Alessandria un meritato punto in classifica. E Turani, prima della sospensione del campionato per il turno di riposo di domenica 3 corrente, aveva segnato di testa Rapetti ed il goal, [illegible] a tutti regolarissimo, era stato invece annullato dall'arbitro Palasso, togliendo all'Alessandria la possibilità di ospitare un meritato pareggio.

Ieri, [illegible], il Bari, l'ennesimo ripetuto, in modo più clamoroso. Capitano sovente, nelle partite, delle situazioni controverse per le quali l'osservatore dalla tribuna-stampa [illegible] par-

Una respinta del [illegible] che previene [illegible] (5) e Rapetti (4). A destra Magnon [illegible] l'azione (Maiolo)

tenza avuto la sensazione di assistere a un errore. Ieri, invece, ho avuto la netta sensazione che la decisione arbitrale [illegible] abbia tolto all'Alessandria un meritato punto in classifica. E Turani, prima della sospensione del campionato per il turno di riposo di domenica 3 corrente, aveva segnato di testa Rapetti ed il goal, [illegible] a tutti regolarissimo, era stato invece annullato dall'arbitro Palasso, togliendo all'Alessandria la possibilità di ospitare un meritato pareggio.

Ieri, [illegible], il Bari, l'ennesimo ripetuto, in modo più clamoroso. Capitano sovente, nelle partite, delle situazioni controverse per le quali l'osservatore dalla tribuna-stampa [illegible] par- se (e cosciente esprimere [illegible] parere concorde. Quanto è avvenuto ieri al 43' del primo tempo nella gara tra i grigi ed i bianconeri piemontesi, di fronte davanti al centro per conto di quanto abbiamo visto, con i nostri occhi. Il goal realizzato di testa [illegible] dentro Da Cristofaro su cross di Bogliano non poteva assolutamente essere annullato per fuorigioco: l'autore del cross aveva effettuato il passaggio da fondo campo, dopo aver ricevuto il pallone su calcio d'angolo battuto da Sonetti e dopo [illegible] dribblato un difensore avversario per portarsi lungo [illegible] linea di fondo; direttore del goal [illegible] è stato il colpo di testa decisivo quando davanti a sé, oltre al compagno Cardillo, anche un altro difensore barese opposto alla destra: il portiere Negri appostato sulla linea bianca [illegible] un terzino pugliese appoggiato [illegible] è buona regola quando si subisce un [illegible] d'angolo.

Eppure l'arbitro milanese Ferrari — un direttore di gara che cambiai sovente dei suoi, [illegible] che quest'anno ha già dovuto lasciare sotto [illegible] della polizia i campi della Triestina e [illegible] Potenza — ha trovato modo di annullare lo stesso il punto, pur un «off side» non si sa bene di chi. [illegible] le disposizioni vigenti consentissero al direttori [illegible] le dichiarazioni alla stampa, il signor Ferrari avrebbe anche potuto chiarire ai giornalisti le ragioni [illegible] sua decisione. Mancando questa possibilità, i presenti hanno potuto facilmente rendersi ugualmente conto che l'arbitro [illegible] era accorto, [illegible] in ritardo, della «goffa». Nella ripresa infatti il signor Ferrari ha praticamente arbitrato «a [illegible] unico», giustificando [illegible] molti dei presenti l'impressione che il minimo appiglio gli sarebbe bastato (quasi che due errori fossero [illegible] gravi [illegible] solo) per «compensare» il [illegible] sbaglio.

I grigi purtroppo si sono innervositi per la mancata concessione del goal e non hanno saputo approfittare del particolare stato d'animo dell'arbitro. Dallo 0-0 quindi [illegible] si è staccati più, [illegible] questo risultato, non rispondente all'andamento della partita nettamente dominata [illegible] alessandrini, consente ugualmente di esprimere un giudizio positivo [illegible] la squadra di Cappelli e di Augustine.

«Giocano sempre goal, e oggi è un'occasione speciale!». Questa è la domanda che sorgeva spontanea in chi, come noi, vedeva per la prima volta all'opera l'Alessandria nella [illegible] stagione, ricordando [illegible] squadra disordinata e preoccupata [illegible] un'affannosa difesa, dello scorso [illegible]. I frequentatori abituali dello stadio Moccagatta si erano spiegate che l'Alessandria 1967-1968 gioca [illegible] gli anche meglio.

[illegible] oliera il giudizio non può che [illegible] positivo. Pur giocando senza il terzino Poppi, [illegible] «libero» Vitali, la [illegible] Rapanni e [illegible] ala Oldani, la squadra guidata da Cappelli ed Augustine ci ha [illegible] impressionati, [illegible] la sua carica agonistica, per la sua capacità [illegible] reagire da [illegible] rimonta [illegible] gioco elevato, per l'abilità nell'utilizzare il «libero» [illegible] come un uomo in più per la difesa, ma come un'arma segreta per l'attacco.

Con una squadra che giocò, che dopo anni di umili barricate [illegible] difesa dello 0-0, ha ritrovato il gusto di attaccare per vincere, l'ambiente dell'Alessandria ha ritrovato la serenità. Ci sono dirigenti nuovi e ricchi di entusiasmo, i soliti [illegible] sempre pochi, ma quei pochi arrivano puntuali alla scadenza mensile, i giocatori [illegible] contenti [illegible] propria possibilità e l'Alessandria, pur non avendo fatto grandi acquisti, sta superando ogni più ottimistica previsione anche perché dissevano degli analisti vende almeno il cinquanta per cento in più dell'anno scorso, a cominciare da quel Vitali che, assente ieri per squalifica, è divenuto, [illegible] di libero, l'uomo-chiave [illegible] squadra.

Dopo nove giornate di campionato l'Alessandria [illegible] undici punti ed è settima [illegible] classifica a [illegible] punti dalla capolista. «Il nostro obiettivo — dice il vice-presidente [illegible] dottor Quaglia — [illegible] salvezza». «La società che possiamo finalmente mettere in campo [illegible] formazione-tipo — dice invece il dottor Cappelli — è davvero [illegible] di farsi onore anche a squadre ricche di ambizioni». [illegible] quanti anni, [illegible] Alessandria, non si sentivano dichiarazioni del genere!

Gianni Pignata

Ieri a Rosta c'è stata una festa sportiva: i 260 soci della «Ciclistica» forale, con il sindaco in testa, hanno applaudito un bellissimo albicocco presentato [illegible] Mario.

Dei sedici «allievi» tesserati la stagione scorsa, i pluri-vittoriosi sono stati Zanella (campione regionale) con 7 vittorie, indi il combattivo Mattia, 2 volte valmalenco Ruzzi, Mazzucco e Bancalà. Particolarmente lusinghiera è stata poi l'affermazione della Società — che ha visto in tutto 29 trofei —, nel campionale piemontese a squadre.

I dirigenti nel prossimo anno riapriranno da una fermazione [illegible] cordienti: per [illegible] allievi hanno il solo Canale (la stagione junior di Gaia, dimostratosi buon ciclista) ma provvederanno ad ingaggiarlo con altri elementi. I migliori «grigi» di questa categoria passeranno dilettanti ma non si sa ancora per chi correranno. Non è da escludere che la Rostese, pensi di iniziare una attività anche nel campo dilettantistico.

* *

L'un [illegible] notizia già certa [illegible] prossima attività giovanile in Piemonte concerne il ridimensionamento del G.S. Genepin di Pinerolo, che si dedicherà solamente agli allievi escludendo dal programma la pista. Così il siciliano Angelo Bruno, campione italiano di velocità, ed il pluricampione romano Dal Zio dovranno cambiare maglia. Al G.S. Fiat, Gregis segue una politica di prudente attesa: la squadra è confermata sen [illegible] in testa [illegible] con il ritorno di Desayzeaux, ass [illegible] grandi probiami. Tutt'al più, in primavera, si potrebbero ingaggiare le richieste di Cacchiatti e Carpentari, che potrebbero essere utilissimi rinforzi.

* *

Giovanni Projetti aprirà una [illegible] di ciclismo a Rivoli. Il campionato italiano dilettanti si svolgerà in luglio, sempre in tre prove, in Calabria, Sicilia e Lazio. Il c.t. Elio Rimedio sceglierà prossimamente, in Lombardia, il percorso per il campionato italiano di ciclocross, che si svolgerà il 21 gennaio; in febbraio a Cavaria (Varese) si svolgerà quello mondiale.

Checcoli in gara a Vinovo

L'olimpionico Mauro Checcoli (col n. 3) nel cross-country [illegible] ieri a Vinovo nel quale si è [illegible]

Il pareggio di Ieri [illegible] i due allenatori

I problemi di Savona e Udinese

La squadra ligure ha bisogno di [illegible] uomo-goal - [illegible] bianconeri [illegible] l'affiatamento

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] lunedì [illegible].

Qualche anno [illegible] l'Udinese era la «bestia nera» dell'Inter: andava a S. Siro e spesso le riusciva persino di portarsi via l'intera posta. Adesso sono cambiate [illegible] i [illegible], vincitori della Coppa dei Campioni, costituiscono una delle più forti squadre del mondo, mentre i bianconeri sono precipitati in serie C. Un [illegible] piuttosto lungo, quello della squadra friulana: anche quest'anno, malgrado tanti buoni propositi da parte dei giocatori e dei dirigenti, i bianconeri non riescono a soddisfare. La parabola discendente è stata impressiva, e per questo più dolorosa; adesso dovrebbe cominciare quella ascendente: dovrebbe, ma sembra che non cominci mai.

Anche ieri a Savona l'Udinese ha confermato i suoi limiti attuali, che [illegible] molto [illegible] Se si badasse soltanto al risultato, se si prende [illegible] in considerazione esclusivamente il punto conquistato, la [illegible] della squadra bianconera dovrebbe essere considerata positiva: l'obbiettivo era il pareggio, ed il pareggio (1-1) bene o male è arrivato. Ma è il modo col quale è stato ottenuto [illegible] lasciar perplessi: i friulani [illegible] sono difesi per almeno ottanta minuti, e quasi sempre [illegible] otto uomini schierati prudentemente [illegible] proprio pe[illegible]. E [illegible] è [illegible]: in quei dieci minuti in [illegible] sono riusciti a portarsi avanti, i bianconeri hanno effettuato soltanto [illegible] palo [illegible] tiri pericolosi: [illegible] è entrato, d'accordo, ma questo [illegible] può certo indurre all'ottimismo. La fortuna [illegible] può essere sempre alleata: e l'Udinese di ieri non era certo una Udinese da promozione. [illegible] se, per la serie B, bisognerà aspettare ancora almeno un annetto.

La squadra, nella sua struttura, sembra quasi alla pari con le più forti del torneo. [illegible] attualmente è composta in prevalenza di [illegible] ragazzi promettenti finché si vuole ma ancora a corto di esperienza, [illegible] piuttosto lontani dalla miglior [illegible]. Ciò che soprattutto manca all'Udinese, inoltre, è [illegible]. Ieri, [illegible] esempio, quando il Savona attaccava (e la cosa avveniva quasi di continuo) tutti i bianconeri si chiudevano in difesa, eccetto Braido e Santili; quando poi al [illegible] qualche volpone controplede, Braida e [illegible] dovevano [illegible] da [illegible] perché [illegible] altri difficilmente erano pronti a dar loro una [illegible]. Così, contro una difesa organizzata come quella del Savona, s'infrangevano regolarmente tutte le puntate [illegible] capitali che tiri pericolosi durante i novanta minuti [illegible] gioco riuscivano ad effettuarne soltanto un paio. Che poi, grazie ad un banale errore del terzino bianconero Parsenda, [illegible] si sia trovata improvvisamente e inaspettatamente in vantaggio, in [illegible] poco: i bianconeri devono pensare seriamente al futuro, se hanno ancora qualche velleità di dare la scalata alla serie cadetta.

Rosso, l'allenatore [illegible] ieri dopo l'incontro inveiva contro la cattiva sorte: «L'Udinese — diceva — ha effettuato in tutto un paio di tiri pericolosi, ed ha segnato: i miei [illegible] occasioni [illegible] goal ne hanno avute almeno una decina, e le hanno sprecate tutte. Roba da matti! Abbiamo vinto contro [illegible] giocando male, oggi abbiamo giocato bene e non siamo neppure riusciti a battere l'Udinese, [illegible] formazione che prometteva molto [illegible] che, alla resa dei conti, sembrava mantenendo ben poco. Eppure la squadra funziona...». Poi, dopo un laconico «speriamo che vada meglio la prossima volta», Rosso è rientrato negli spogliatoi.

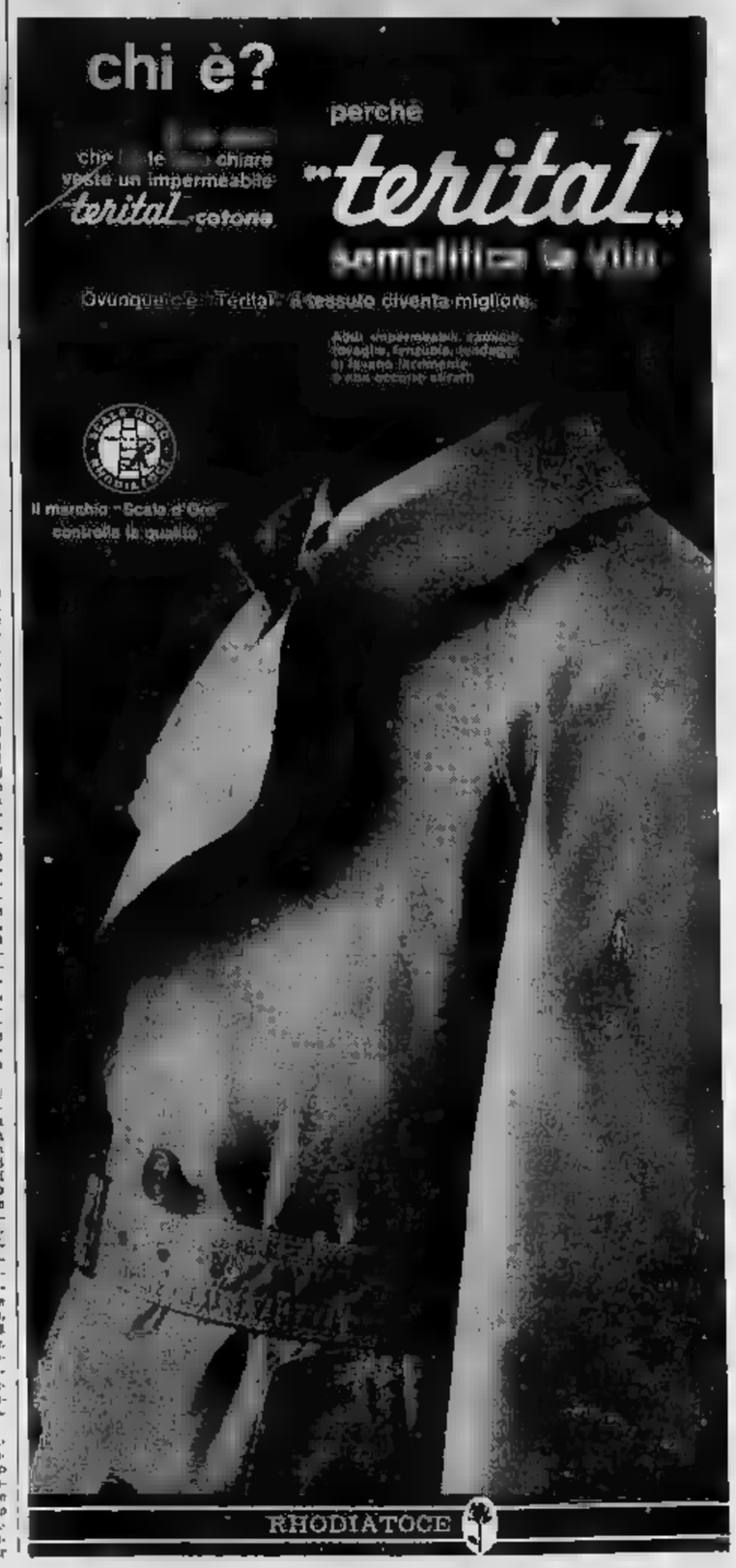
In effetti il gioco del Savona si muove piacevole, interessante, a volte persino elegante. I [illegible] bianconeri uniscono a tutt'altro che disprezzabili doti tecniche una volontà ed un entusiasmo [illegible] senza pari. Gl'ingredienti necessari e sufficienti per

Qualificazione agli europei

[illegible] azzurri del basket [illegible] Svizzera e Olanda

Nel quadro dei tornei di qualificazione per [illegible] partecipazione ai campionati europei maschili di pallacanestro del 1969, l'Italia è stata inclusa in un girone assieme a Spagna, a Svizzera e all'Olanda.

Tale decisione è stata presa ieri dalla commissione della Federazione internazionale di pallacanestro, riunita a Monaco. I nei posti ancora vacanti per completare il quadro dei partecipanti agli europei (ne sono infatti già qualificati l'Urss, la Polonia, la Jugoslavia, l'Ungheria, la Bulgaria, la Germania Orientale, la Finlandia, la Svezia, la Romania e la Grecia), saranno assegnati al termine di tre tornei.



Sul ring di Londra

L'inglese Henry Cooper ritorna a combattere

LONDRA, lunedì sera.

Henry Cooper, ex campione europeo dei pesi massimi, ritorna sul ring dopo una lunga assenza. Stasera, sul quadrato dell'Albert Hall di Londra, il pugile inglese si incontrerà contro il campione californiano Roger Rischer, un picchiatore più che trentenne, dal fisico alla Cassius Clay. L'esito dell'incontro di stasera, può essere decisivo per la carriera di Cooper, che pare voglia ritirarsi successivamente in America con Floyd Patterson.

La Sanremese, grazie a lui, ha pareggiato a Casale

E' bastato il portiere Pisci

L'estremo difensore dei liguri è tornato [illegible] rendimento eccezionale - Lo sfortunato inizio di carriera ad Alessandria - Due anni fa avrebbe dovuto andare proprio a Casale

DAL NOSTRO INVIATO

Casale, lunedì [illegible].

La partita [illegible] Casale e Sanremese è [illegible] nel complesso piuttosto brutta; nessuna rete, confusi e disordinati attacchi da una parte, ordinata [illegible] dall'altra con rinvii a campanile, pur di allontanare il pericolo dalla propria area. Nel grigiore generale si è salvato solo un elemento [illegible] la [illegible] bravura ha vivacizzato il [illegible] davvero modesto della partita: Ci riferiamo al portiere della Sanremese, Luigi Pisci, al quale va per intero il merito dello 0 a 0 imposto al Casale.

Ieri [illegible] si è opposto per tutta la durata dell'incontro ai continui attacchi dei [illegible] casalesi. E stato chiamato al lavoro dal primo minuto al novantesimo, ma si è sempre difeso con [illegible] e lucidità. Ha parato perlomeno tre o quattro palle-goal, [illegible] è meritato gli applausi del pubblico [illegible], Una prestazione quella di Pisci pari a quella che avrebbe potuto offrire un portiere di serie A.

«Para sempre così — dicono agli spogliatoi l'allenatore [illegible] — è un vero fenomeno». Ed il massaggiatore aggiungeva: «Meriterebbe di giocare [illegible] una grossa squadra, [illegible] tutti i numeri». E per la verità Luigi Pisci in una squadra di divisione nazionale ha già giocato. Due stagioni or sono, ventunenne, aveva debuttato nell'Alessandria in occasione della partita con il Cagliari. «E' stato un esordio sfortunato — ricorda Pisci — perdemmo tre a uno, in casa, ed in questi casi, si sa, [illegible] colpa è in [illegible] parte del portiere. E' [illegible] quella una [illegible] più grosse delusioni della mia vita, proprio ad Alessandria, dove sono nato, dovevo [illegible] giornata [illegible] nera».

Così Pisci passò ad una società delle serie minori, [illegible] Sanremese, [illegible] proprio in Liguria, con tanta pazienza e buona volontà, il [illegible] ha ripreso a progredire, [illegible] avere fiducia nelle proprie possibilità ad adesso è tornato il portierone di bella [illegible] di una volta, in grado [illegible] salvare una partita. [illegible] portiere per il quale, a ventitrè anni, [illegible] carriera può riservare [illegible] parecchie soddisfazioni.

Pisci ha salvato [illegible] Sanremese dalla [illegible]ità, l'organico e la mancanza di lucidità hanno [illegible] invece il Casale al [illegible]. Ieri i nerostellati non erano in buona giornata, lo si è visto anche all'inizio, quando manovravano ancora in velocità, [illegible] discreta tecnica, ma [illegible] troppa convinzione. Non erano nelle [illegible] condizioni [illegible] una settimana or sono a Cuneo, attaccavano, attaccavano ma senza alcun risultato, [illegible] po' per [illegible] parate di Pisci, un po' per loro colpa. La prima linea casalese, guidata dall'anziano Negri, [illegible] cozzato frontalmente contro la strattissima difesa della Sanremese, ha continuato caparbiamente a cercare un introvabile varco al centro dell'area, ha [illegible] la testa non riuscendovi, invece di operare azioni a più largo respiro cercando di aggirare la retroguardia avversaria. Il risultato è stato il pareggio, uno 0 a 0 che [illegible] demerito per i nerostellati.

Alla squadra di Russi manca un elemento di [illegible] qual, Negri ieri ha [illegible] «avariato» lateralmente, ha giocato a volte un po' arretrato, solo in qualche occasione si è gettato a [illegible] morto nella area [illegible]. Con Granaris, arretrato preferibilmente a centrocampo in [illegible] di impostazione, l'attacco casalese si riduceva a Persenda, Mallinni e Zimeria, tre elementi [illegible] a volte trovano [illegible] giornata giusta e fanno ammattire gli avversari, [illegible] che come rendimento [illegible] male non sono davvero irresistibili.

La difesa ha avuto poco [illegible] fare, Gennari avrà [illegible] in quattro o cinque volte la palla, in intervanti [illegible] nessun conto, i [illegible] terzini, Varvello e De Bernardi non hanno dovuto faticare eccessivamente a contrastare [illegible] scarse punizioni degli negli. Tornelli, il libero [illegible] spesso rinviato precipitosamente, [illegible] spazzatutto, non curando i rimandi; Parani, un ragazzino biondo, ancora acerbo nel fisico e per quanto all'apparenza più giovane [illegible] suoi vent'anni, ha bloccato abbastanza bene il centravanti avversario, Marin. Il migliore in definitiva è [illegible] il mediano Burlone, un ragazzo [illegible] rendimento costante, bravo sia [illegible] lavoro di rottura che [illegible] ruolo di suggeritore e di rifinitore.

Il Casale comunque non ha particolari ambizioni di classifica, e [illegible] questo non si fanno drammi per [illegible] punto perso in [illegible]. In tutti, comunque, è rimasto il rammarico per il mancato [illegible], un [illegible] in definitiva più che [illegible]. «E pensare che Pisci due anni fa doveva venire da noi a Casale — ricriminavano i dirigenti nerostellati — proprio lui che [illegible] ha negato la vittoria».

Paolo Patruno

Ciclo-notizie di attualità

[illegible] caposquadra della «Bianchi-Mobylette»? - Festa sociale alla Ciclistica Rostese - Il G. S. Genepin abbandona la pista

Dopo la sconfitta di Firenze

Per il Bologna l'addio alle speranze?

I rossoblù hanno mancato ieri l'occasione buona per reinserirsi tra le «grandi» Al loro posto ora c'è la Fiorentina, apparsa molto forte soprattutto a centrocampo

Il goal di Maschio; Pavinato non può intervenire (Tel.)

Dal nostro corrispondente

Firenze, lunedì sera.

Il Bologna, venendo a Firenze con l'intenzione di conquistare un risultato positivo e, quindi, di ottenere un ritaglio definitivo, dopo un inizio di campionato estremamente sfortunato, ha dovuto subire una cocente delusione. La Fiorentina, apparsa in buona forma e combattiva come in poche altre occasioni, lo ha battuto e gli ha praticamente tarpato le ali per qualsiasi ambizioso avvenire.

Un successo a Firenze avrebbe potuto significare per i rossoblù tante cose: un reinserimento nel ristretto gruppo delle «grandi» dal quale i felsinei sono stati [illegible] fin dalle prime giornate; il ritrovamento di una salda fiducia, fino ad oggi assai scossa dalle disavventure meritate e immeritate del campionato e della Coppa dei Campioni.

Bisogna però riconoscere che il Bologna a Firenze ha giocato tutt'altro che male; i rossoblù, benché la partita rivestisse per loro un'importanza capitale, si sono battuti a viso aperto, non [illegible] lanciarsi in azioni [illegible] a tuttavia applicando un modulo di gioco [illegible] dignitoso.

E' venuto facile logicamente, il confronto con la partita [illegible] dalla Juventus nel precedente turno. I bianconeri, allora, praticamente appena iniziata la partita, si chiudevano in un «catenaccio» tanto ferreo quanto indigeribile. Il Bologna ha preferito giocare di più, cioè giocare difendendo un prestigio ancora integro, nonostante le sue ripetute disavventure.

Se il Bologna appare ormai perduto per l'interesse del campionato, la Fiorentina sembra destinata a prendersene con autorità il posto. La squadra viola, anch'essa dopo un inizio di torneo non troppo brillante, pare abbia acquistato la necessaria autorità e l'indispensabile equilibrio per poterci inserire nel dialogo che Milan, Inter e Torino hanno già aperto.

La Fiorentina, ieri, ha giocato bene, specialmente quando è stata [illegible] ad attaccare, mostrando di possedere giocatori di autentica classe e di sicuro affidamento. Hamrin e Orlando con le loro discese, con i loro *dribblings* hanno messo spesso in difficoltà la retroguardia rossoblù. Il giocatore che ha più impressionato è stato Morrone; l'argentino che già nella gara con la Juventus aveva palesato un netto miglioramento del suo stato di forma, ieri era letteralmente scatenato. In possesso di un controllo di palla pressoché perfetto, è stato autore di alcune azioni entusiasmanti. Purtroppo Morrone non è riuscito ad ottenere un goal. Questo, però, non sminuisce una prestazione del tutto positiva.

La Fiorentina è apparsa molto forte anche a centrocampo, dove Maschio, sino a quando il fiato lo sorregge, non ha praticamente rivali nel suo ruolo, dove Bertini [illegible] inserisci con agilità nelle manovre ideate dal compagno e dove Pirovano ha usato la propria straordinaria forza fisica a tutto vantaggio della squadra.

Alla Fiorentina, ora si richiede una conferma al suo attuale stato di grazia e la partita di domenica col Milan potrà dare sicuramente l'esatta misura del valore dei toscani.

Giordano Goggioli

E' morto Moeskops

Fu un grande ciclista, cinque volte campione del mondo di velocità

Piet Moeskops

L'AIA, lunedì sera.

Dopo Hugo Koblet, perito a causa di un incidente stradale dieci giorni fa, un altro ex campione di ciclismo è scomparso. L'olandese Piet Moeskops, che negli anni dal 1921 al '28 aveva conquistato cinque titoli mondiali di velocità, è morto ieri a L'Aia all'età di 71 anni.

Moeskops aveva iniziato la carriera di ciclista professionista nel 1916. S'impose subito per le sue doti di velocista che lo portarono a primeggiare nelle competizioni su pista. Stabilì anche il record del mondo della velocità, che doveva poi essere battuto da Scherens e da Maspes.

Piet Moeskops aveva corso sino al 1931, quando aveva dovuto interrompere la attività, dopo 15 anni di carriera, per motivi di salute.

Il melanconico commento ad una brutta partita

LAZIO e ROMA: l'una e l'altra avrebbero meritato di perdere

Le colpe di due allenatori a cui premeva soprattutto di evitare la sconfitta - Difese arcigne, attacchi evanescenti - Ed i giocatori si sono innervositi, in una eccessiva carica di agonismo - Dicono gli azzurri: «Abbiamo vinto... moralmente» - Dice Lorenzo: «E' un pareggio fuori casa»

Dal nostro corrispondente

Roma, lunedì sera.

Lorenzo e Mannocci con la loro battaglia a distanza, piena di accuse e polemiche hanno creato le premesse del derby della delusione. Più che per lo spettacolo, per la vittoria, le due squadre hanno giocato all'insegna della prudenza e di un acceso agonismo per appagare i desideri dei due allenatori cui premeva soprattutto non perdere.

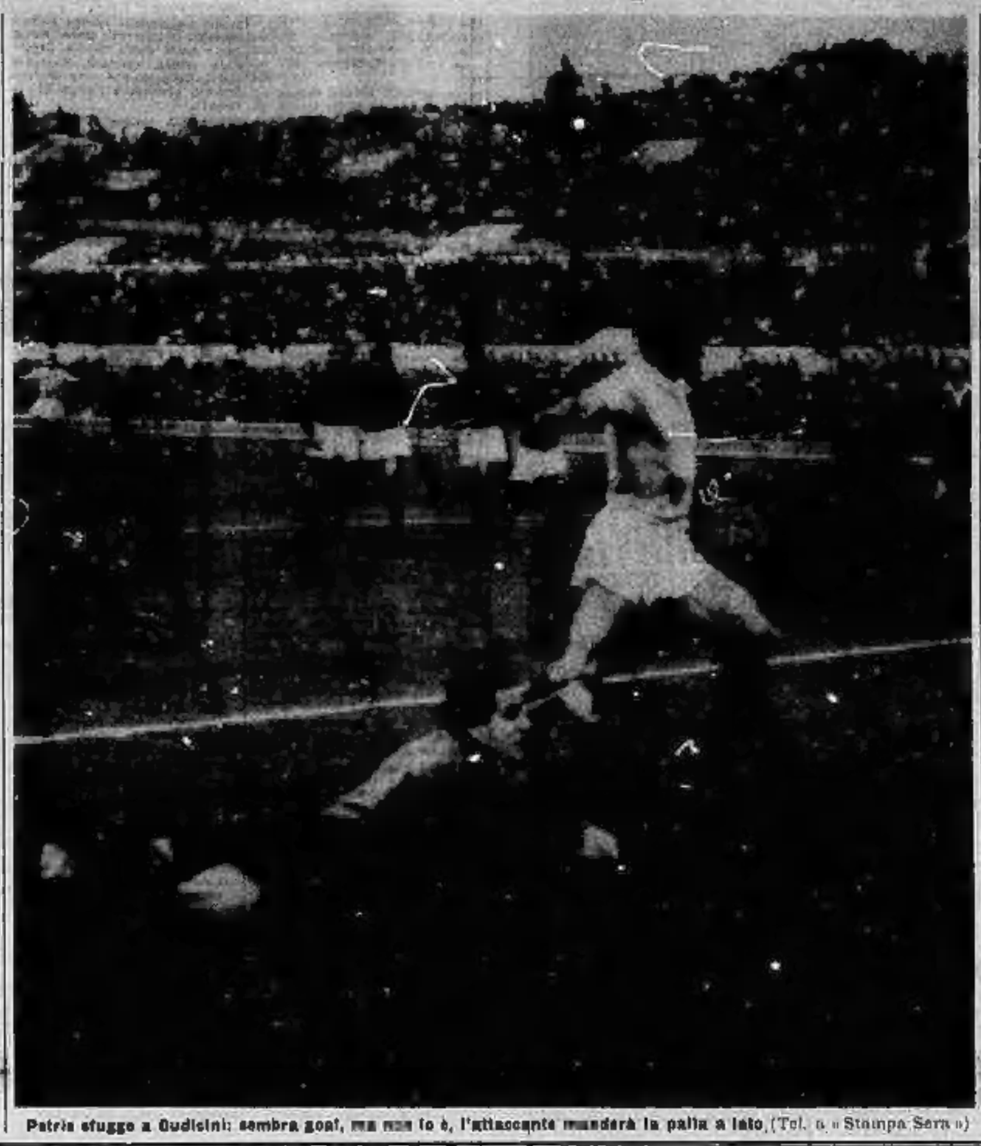
Davanti a Cei e Gudjini sono state erette delle autentiche barricate su cui si sono infranti i commossi tentativi di Nicolè e Leonardi da una parte e Piaceri e Petris dall'altra. Rinforzate le difese, è sembrato che Lorenzo e Mannocci avessero affidato solo al caso una eventuale [illegible] goal. I 72 mila che gremivano l'Olimpico hanno finito per annoiarsi dopo essersi sfogati negli applausi e negli insulti quando Lorenzo, poco prima della gara, ha fatto il giro del campo agitando il braccio.

Sono piovute anche parecchie monetine con le quali i tifosi laziali volevano significare come Lorenzo si sia venduto alla Roma. L'episodio è servito a surriscaldare l'ambiente più di quanto la fosse stato alla vigilia. I giocatori hanno risentito di quest'atmosfera di pericolosismo. I giocatori classici come De Sisti, Angelillo e Carpanesi, non certo adatti alla lotta, hanno ceduto al timore di qualche infortunio rendendo [illegible] più sterile l'iniziativa giallorossa. La Lazio sapeva di avere a disposizione un'unica arma, quella dell'agonismo e sotto questo aspetto la compagine di Mannocci, tolto qualche fallo cattivo come quello di Cei su Petris, è stata ineccepibile.

La Roma partiva favorita; la squadra di Lorenzo poteva indubbiamente giocarsi di maggior classe e Mannocci ha pensato bene, quindi, di impostare la gara sul piano della battaglia, i suoi giocatori facendo leva sulla volontà e sulla grinta si sono gettati su ogni pallone con la forza della disperazione. Hanno fatto di tutto insomma affinché la partita non uscisse dai limiti da loro imposti: sapevano che sul piano tecnico la Roma li avrebbe superati. Sono stati poi favoriti dalla tattica eccessivamente prudente e rinunciataria di Lorenzo. E lo è stato chiaramente, all'inizio del secondo tempo, quando la Roma si è spinta all'attacco, sorretta da un Angelillo più avanzato, che la Lazio non avrebbe potuto reggere a un'offensiva condotta senza troppa paura.

Ma la Roma ha commesso lo sbaglio di non insistere e la squadra laziale ha trovato nuova energia per controbattere efficacemente l'avversaria sul piano agonistico. Anzi sono stati proprio i bianco-azzurri a sfiorare la vittoria con Petris che a due passi dalla porta giallorossa, con Gudjini a terra, mandava un incredibile pallone a sbattere sull'esterno della rete. L'episodio è stato sufficiente per dar fiato alle trombe laziali che a fine gara hanno fatto a lungo risuonare la nota di una vittoria morale. In realtà le due squadre avrebbero meritato di perdere entrambe. Soprattutto la Roma, che in virtù della maggior classe, avrebbe dovuto condurre una partita d'attacco. Ma Lorenzo a fine gara si giustificava dicendo che la sua squadra giocava fuori casa ed erano gli avversari che avrebbero dovuto assumere l'iniziativa. Un modo come un altro per mascherare la paura di perdere che è stata la vera protagonista di questo derby.

Mario Bianchini



Petris sfugge a Gudjini: sembra goal, ma non lo è, l'attaccante manderà la palla a lato (Tel. a «Stampa Sera»)

I rossoblù ieri non sono riusciti a superare il Mantova, ma...

Nel derby un altro Genoa

Domenica prossima, contro la Sampdoria, Lerici potrà nuovamente disporre di Giacomini, Bruno, Bagnasco e, forse, Koelbl - Locatelli, un mese di immobilità - Zigoni: «In un altro ruolo posso rendere il doppio» - Vanara, un difensore che piace al nuovo trainer

DAL NOSTRO INVIATO

Genova, lunedì sera.

Zero a zero col Mantova a Marassi: un punto perso o un punto guadagnato per il Genoa «edizione Lerici»? L'interrogativo può essere di attualità, anche se a qualcuno sembrerà quasi paradossale, perché il Genoa di ieri era ancora il Genoa un po' arruffone di sempre, un Genoa che alterna cose buone ad ingenuità e incertezze che possono costar care, un Genoa che forse è ancora sotto lo «choc» morale delle disavventure sin qui patite, e che ha, di conseguenza, una terribile paura di perdere, specialmente di fronte al proprio entusiastico pubblico. Ieri, dunque, il Genoa ha giocato con volontà, quasi con rabbia, ma non è riuscito a far saltare il munitissimo dispositivo difensivo organizzato dal mantovani i quali avevano bisogno di almeno un punto per conquistare il quale non hanno badato per il sottile, tanto da giungere a sacrificare quasi completamente il gioco d'attacco.

A questo Genoa, dunque, il pareggio può anche andar bene, come ha anche ammesso Roberto Lerici, un allenatore che non si fa e non crea illusioni, un allenatore che mercoledì [illegible] ci aveva detto di «sperare» nella salvezza della compagine [illegible] e che ieri, a fine partita, ci spiegava come le «speranze» si fossa tramutate in «certezze». Sentitelo: «Ora che ho visto il Genoa dal «vivo», seduto sulla sua panchina, e che mi sono reso conto del valore di qualche atleta che [illegible] non [illegible], sono certo che ce la faremo a raggiungere la [illegible]. Senza l'infortunio a Locatelli che ci ha costretti a giocare in dieci per tre quarti dell'incontro forse saremmo riusciti a vincere contro il Mantova, perché l'argentino sarebbe stato la «spalla» ideale per Zigoni, un giocatore che ha esordito nel migliore dei modi, anche se in un ruolo che non gradisce troppo in quanto lo sottopone a marcature troppo strette».

— Ma non rilena, [illegible], che qualche atleta sia in condizioni di forma piuttosto precarie?

«Non mi è parso: le incertezze che ho notato anch'io sono da imputarsi esclusivamente, a mio modo di vedere, ad una questione di morale, alla paura di sbagliare, non ad insufficienza di preparazione od a superallenamento. Una volta che tutti i giocatori saranno ritrovato la serenità di spirito, tutto tornerà a funzionare nel migliore dei [illegible].

Intanto, c'è stata la lieta sorpresa di Vanara, un difensore che mi piace molto, uno di quelli che sanno inserirsi efficacemente all'attacco al momento opportuno. Ecco, sarebbe bastato che Calvani si spostasse su Ciccolo, lasciando di conseguenza Vanara libero per lo arretramento di Volpi, per far sì che il pareggio si trasformasse in vittoria. Ma Calvani non si trova sulla destra, e Ciccolo è un elemento che bisogna controllare a dovere. Sarebbe bastato, anche, che potessi avere almeno uno degli indisponibili, ma purtroppo bisogna accontentarsi di quello che si ha».

Già, così vanno le cose. Per un Vanara che gioca con l'autorità e il dinamismo del campione, per uno Zigoni che si fa applaudire dal difficile pubblico genoano nella partita d'esordio, per un Pantaleoni che ritrova smalto, lucidità e «motopropulsione», ecco l'incidente a Locatelli, colpito da una ginocchiata del portiere mantovano Zoff. «Ho pensato subito a Sivori» ci dirà il «Chico» a fine partita. E, purtroppo, l'ex granata aveva pensato giusto: due costole rotte all'esame radiografico, un mese di immobilità, poi, piano piano, la ripresa della preparazione. Di Locatelli disponibile se ne riparlerà, quindi, nel mese di gennaio.

Meno male che per il «derby» di domenica prossima Lerici potrà nuovamente disporre di Giacomini, Bruno e Bagnasco, mentre si riserva di controllare le condizioni di Koelbl nel corso della [illegible] per vedere se anche il tedesco sarà in grado di affrontare il difficile esame con la Sampdoria.

Lerici non lo ha detto chiaramente, ma la gara di domenica a Marassi non lo preoccupa oltre il lecito. Certo, un incontro con i tradizionali rivali cittadini mette sempre un po' di orgasmo addosso, ma il nuovo allenatore rossoblù s'è reso conto che la squadra può dare molto di più di quello che ha dato contro il Mantova, che con i rientri degli infortunati potrà varare una formazione molto più omogenea e redditizia, e che Zigoni, una volta affiancato da una valida «spalla», potrà fare grandissime cose. Lo ha detto anche lui, l'ex juventino: «Il mio esordio non mi ha soddisfatto in pieno. In primo luogo, avevo una certa paura del pubblico, e poi non mi trovo bene nel ruolo di centravanti: preferisco la mezz'ala, dove c'è più spazio, dove si è meno marcati. Non ho reso quanto potevo: con un altro numero [illegible] maglia posso dare almeno il doppio di quanto ho dato di fronte al Mantova». Un impegno e una promessa.

Vittorio Preve

Vittoriosa a Catania l'amazzone torinese Novo

CATANIA, lunedì sera.

La torinese Lalla Novo, in coppia con Zanuso, rispettivamente in sella a «Meridiana» e «Advocat», ha vinto ieri la staffetta all'americana, gara di chiusura del concorso ippico internazionale di Catania.

Nel «Concorso Città di Catania», due percorsi a barrage, si è imposta Piero d'Inzeo su «Sunbeam» con 8 penalità, seguito dal fratello Raimondo con 12 penalità, mentre al terzo posto si è classificata l'amazzone torinese Lalla Novo con 16 penalità.

AI CAMPIONATI DI TENNIS DEL QUEENSLAND

La rivincita di Stolle

L'australiano si è imposto sul connazionale Emerson che l'aveva battuto a Wimbledon - Per Emerson, questa è la seconda sconfitta della stagione

BRISBANE, lunedì sera.

Emozionante conclusione ai Campionati internazionali del Queensland. Nella finale del singolare maschile, l'australiano Fred Stolle si è imposto sul connazionale Roy Emerson per 8-3, 3-6, 3-6, 6-3, 7-5, al termine di un incontro assai combattuto e sempre incerto, con i due tennisti impegnati al massimo delle loro possibilità. Per Emerson, si tratta della seconda sconfitta stagionale, che segue a quella subita questa estate nella semifinale dei Campionati di Francia, ad opera di un sorprendente Pietrangeli. (L'italiano doveva poi arrendersi in finale allo spagnolo Santana, che per la seconda volta gli impediva di aggiudicarsi tre edizioni dei campionati).

Emerson, che alla vigilia era dato per favorito, ha iniziato con grande concentrazione e sicurezza, mettendo in difficoltà il suo avversario in splendide condizioni di forma, servito dalla sua classe e da una vivacità ed un agonismo eccezionali. Stolle ha avuto un inizio fulmineo, e dopo essersi assicurato i primi due sets, ha contenuto nei limiti del possibile la brillante reazione del connazionale, riuscendo a mantenere intatta la propria lucidità negli scambi, quando al termine del quarto set ha visto sfumare il suo vantaggio iniziale. Sul 5-5 dell'ultima partita, è stato anzi Emerson ad arrivare probabilmente tutta la tensione del cimento e a chiedere la sospensione per l'oscurità. I giudici di gara dopo aver interpellato Stolle, non dimostratosi per l'occasione dello stesso parere, hanno invitato i due tennisti a concludere la gara. Stolle si aggiudicava il proprio servizio e successivamente riusciva a sfruttare all'avversario, concludendo l'incontro a suo favore.

Al pubblico presente non è apparsa del tutto sportiva la richiesta di Emerson per la sospensione della gara, ma a parere dei tecnici è sembrata più che giustificabile, dal momento che alcuni tennisti soffrono considerevolmente la semi-oscurità, quando sono privati da più di un'ora di gioco, e questo è forse il caso di Emerson. Nulla va comunque tolto alla vittoria di Stolle, che ha dimostrato di trovarsi in una giornata particolarmente favorevole, mettendo in luce una maggiore resistenza atletica e tenacia nella fase conclusiva. Per Stolle è stata questa la ottava rivincita dopo la sconfitta in tre sole partite nella finale di Wimbledon, subita ad opera del connazionale.

Nella finale del doppio femminile il due australiano Smith-Turner ha superato l'americana Moffit e l'australiana Ebbern per 5-7, 6-4, 8-1.

Cinque dirigenti dimissionari

Accese polemiche nel calcio jugoslavo

BELGRADO, lunedì sera.

La situazione del calcio jugoslavo continua a peggiorare. Le polemiche, gli scandali, le severe condanne, le dimissioni di dirigenti, sono continuamente all'ordine del giorno, negli ultimi tempi.

Dopo gli incidenti avvenuti durante la partita tra il Partizan ed il Milan, ieri cinque funzionari della Federazione jugoslava di calcio si sono dimessi, in segno di protesta contro la decisione della Federazione stessa di diminuire la condanna ad alcuni dirigenti del Partizan e del Crvena Zvezda. I presidenti ed altri funzionari delle due società, recentemente erano stati condannati a non svolgere alcuna attività sportiva per un anno. Inoltre alle due squadre erano stati tolti alcuni punti in classifica generale.

Queste sanzioni erano state [illegible] perché le due società avevano tentato di aggiudicarsi il calciatore Ostojic dalla squadra del Nis; Ostojic aveva firmato l'ingaggio per giocare nel Partizan e nel Crvena Zvezda, ricevendo da entrambi i sodalizi circa 5 milioni di dinari. Al giocatore era stata inflitta la squalifica a vita.

La scorsa notte, la Federazione jugoslava di calcio, dopo cinque ore di dibattito, ha deliberato di diminuire le condanne sia al giocatore Ostojic, squalificandolo per un solo anno, sia ai dirigenti delle due associazioni calcistiche, abrogando la precedente deliberazione e ammonendoli soltanto. Al Partizan ed alla Crvena Zvezda sono stati, inoltre, restituiti i punti tolti in classifica generale.

Queste decisioni non sono state accolte da cinque funzionari: dal presidente della Federazione serba, Alexander Jovanovic, dal segretario della stessa federazione, Milan Lazarevic, dal presidente della Federazione calcio della Bosnia, Nikc Filipovic e da altri due componenti della direzione della federazione, i quali si sono dimessi dal loro incarico.

Successo di Robinson sul ring di Marsiglia

Ennesima vittoria dell'ex-campione mondiale dei medi Ray Sugar Robinson nel corso della sua tournée europea. A Marsiglia il pugile negro, ha sconfitto ieri sera ai punti, in dieci riprese, il francese Jean Bellitti, inferiore a lui di età di ben sedici anni.

un gusto equilibrato

L'equilibrio dei componenti di una pasta è sinonimo di qualità.
Un gusto gradevole, leggero, fragrante è sinonimo di
PASTA ARRIGHI
PASTA ARRIGHI

Debolezza sessuale - Nervosismo
Vecchiaia precoce, Dr. A. BONNET
Specialista tedesco, pulz. Tels. 681-147
C.so Re Umberto 56. Ore 9-10; 15-18.30

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo immediato: dissecca durone e calli sino alla radice. Contiene cinque ingredienti con olio di ricino che rende subito morbido il callo. Con Lire 200 vi liberate da un vero supplizio. Questo nuovo preparato INGLESE si trova nelle Farmacie.

Riso Valpadana

3 pregi + 1 (cuoce in 4 minuti)

Provate il nuovo Riso Valpadana

Quattro minuti per il riso in bianco, sette, otto al massimo per il risotto. E che squisitezza! Perchè, per la pregiata qualità dei suoi chicchi, il Riso Valpadana è anche più fragrante, più saporito, più gustoso. E non è tutto. Il Riso Valpadana infatti:

1. Rende molto di più (dal 15 al 20%)
2. Tiene moltissimo la cottura
3. È già perfettamente pulito

Ecco perchè il nuovo Riso Valpadana (3 pregi + 1) è veramente diverso e decisamente superiore.

Regalatevi il piacere della prova oggi stesso!

Prodotto dalla SOCIETÀ PER L'ITALIA BUITONI

AUTO UNION DKW

C.A.S. Via Pinelli 14 tel 488 277 - P.za Statuto 1 tel 528 990 - Torino

ALL'ELETTRICA LA LAVATRICE COSTA MENO

PIÙ GARANZIA - PIÙ ASSISTENZA TUTTE LE MARCHE - FACILITAZIONI

L'ELETTRICA - Casa del lampadario - Torino

SEDE: Piazzetta Madonna degli Angeli 2 - tel. 53.3979-53.9477

SUCCURSALI: Piazza San Carlo, 161 - Via Genova, 23 - Via Di Nanni, 112

ANNUNCI ECONOMICI

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

(Continua da pag. 6)

BARDONECCHIA Da Bianca, Brunalm 37, apertura nuova pensione familiare (borgonuovo). Interpellateci.

CONDOMINIO « La Pineta » Prasolato affittasi alloggio nuovissimo, stagionale annuale. Telef. 512-250.

LIMONE Piemonte affittasi alloggio stagione invernale. Telef. 335-637 dal lunedì al venerdì.

SANREMO affittasi villa ammobiliata signorile. Telefonare pasti 883-151.

TAGGIA (Sanremo) affittasi nuovo alloggio riscaldato sul mare. Telefonare 553-820. A116516

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 a p.

BORDIGHERA, soggiorno invernale quieto camere vista mare, cucina piemontese (liguria, eventualmente ristorante per gite ed comitive (preavviso) prezzi modici interpellateci, Villa Renzo, tel. 32-394.

LOANO « Eolia » Mezza 82. Telefonare 69-461, ottimo trattamento, termosifoni 1300. Prenotatevi.

LOANO Pensione Isabella, via Nuova, telefono 69-863, termosifoni, trattamento familiare 1600. A109549

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ADDETTI tenuta libri pago corso ministeriale gratuito serale Enaic. Via Principe Amedeo 17.

ARTE « Scuola inizia nuovi corsi serali per accacciatore, diplomi convenzionali. Via S. Teresa 3, tel. 542-369.

BOIDOCL Nizza 27: dattilografia (mesi uno), Stenografia, dattilografia, paghe in tre mesi. Collocamento attivo!.

CAMERICHE School of English Turin, corsi intensivi mattina, sera. Lower, proficiency, universitari, corsi per ragazzi. Principe Amedeo 29, telefono 81-040. O627

CASA ridente in collina per bimbi 3-12 anni trattamento educazione intellettuale. Telef. ore pasti 852-897.

CORSI contabilità inizio 15 novembre corsi contabilità ed operatori su macchine contabili Audit. Prezzi modici, pagamento rateale, Istituto Impero, corso S. Martino 2. Telefonare 518-974. O588

REET, via Po 2, telef. 847-573. Dal 9 novembre inizio nuovi corsi in tutti i settori comune, stenodattilo, automatomeccanografia, contabilità, macchine superautomatiche, centro meccanografico, operatori e operatrici, inglese, francese, paghe, contributi, consulenti del lavoro. O548

LEZ. TRADUZ. PRESTAZ. L. 180 per parola

BALLERETTE modernissimi rapidamente corso 5000, Telef. 812-035, corso S. Martino 8. O588

COPIATURA battitura macchina esegue privata. Telefonare 500-184.

INGLESE lezioni domicilio metodo rapido. Telef. 392-080, ore 13-15.

INSEGNANTE medico pedagogia impartisce lezioni bambini ritardati, bambini scuole medie. Telef. 343-830.

LAUREATO impartisce lezioni matematica fisica chimica, Tel. 784-845.

LAUREATO economia commercio assumerebbe tenute contabilità aziende o amministrazioni stabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3366 — Torino».

MAESTRA impartisce lezioni scuola elementari, media. Telef. 516-803.

PROFESSORESSA eseguisce ritratti bambini prezzi modici. Tel. 688-498.

STUDENTE ingegneria insegna matematica fisica chimica anche domicilio. Telefonare 378-945.

STUDIO assume contabilità, paghe, assistenza piccole aziende. Amministrazione immobili. Telef. 688-306.

TEDESCO inglese lezioni anche a domicilio traduzioni tecniche e non offresi giovane signorina moralità, prezzi modici, Telefonare 890-064.

TEDESCO universitario impartisce lezioni madrelingua. Telef. 651-785.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

AFFITTASI ammobiliata centrale con due letti o singola a persona sbibili e referenziate, libera subito. Telefonare 535-528. A116027

AFFITTASI camera ammobiliata ungue letti. Statuto. Telef. 482-154.

AFFITTASI camera ammobiliata due letti, confort, vicinanze Politecnico. Telefonare 882-785. A113946

AFFITTASI camera ammobiliata a persona sola centrale. Telefonare ore pasti 525-465. A116477

AFFITTASI con pensione ammobiliata due letti, trattamento familiare. Telefonare 483-628. A118153

AFFITTASI distinto industriale camera uso piedi-a-terra. Tel. 683-690.

AFFITTASI piedi-a-terra uso cucina centrale signore solo. Telef. 378-783.

AFFITTASI referenziate unica bella camera ammobiliata zona Bernini. Telefonare 754-141. A116158

AFFITTERESI camera ammobiliata zona Re Umberto, Politecnico a persona seria. Telefonare 528-431.

AFFITTO bellissima camera ammobiliata in alloggio signorile. Telefonare 528-101. A113539

AMMOBILIATA centrale due letti vicino Politecnico presso mia. Telefonare 511-243. A113890

AMMOBILIATA centrale due letti, cucina, bagno. Telefonare 511-243. A113890

AMMOBILIATA centrale 18.000 quattro letti uso cucina 9000. Telefonare 510-843. A113892

AMMOBILIATA con pensione impiegati professionisti paraggi Porta Susa. Telef. 527-339. A113102

CAMERA ammobiliata termosifone signorile. Brunetti, via Gramegna 17, corso. A116039

CENTRALISSIMI decorosi posti letto, terzo; acqua calda, impiegato, ammesso. Tel. 528-962.

CERCASI camera ammobiliata indipendente uso piedi-a-terra Scrivere: «Pubblicità Stampa 7412 — Torino».

CERCO bravo compagno per condividere camera ammobiliata via della Rocca. Telefonare 670-881.

CONIUGI soli ottimo ammobiliato impiegato, studente unico capito. Telefonare 483-843. A116523

SIGNORA offre mobiliata centrale 2 letti impiegate serie. Telef. 654-113.

AFFITTASI tranquilla ammobiliata unico ingresso via Po. Tel. 524-743.

AFFITTO camera ammobiliata due letti una già occupata. Tel. 785-542.

AMMOBILIATA centrale 18.000 quattro letti uso cucina 9000. Telefonare 510-843. A113892

AMMOBILIATA con pensione impiegati professionisti paraggi Porta Susa. Telef. 527-339. A113102

CAMERA ammobiliata termosifone signorile. Brunetti, via Gramegna 17, corso. A116039

CENTRALISSIMI decorosi posti letto, terzo; acqua calda, impiegato, ammesso. Tel. 528-962.

CERCASI camera ammobiliata indipendente uso piedi-a-terra Scrivere: «Pubblicità Stampa 7412 — Torino».

CERCO bravo compagno per condividere camera ammobiliata via della Rocca. Telefonare 670-881.

CONIUGI soli ottimo ammobiliato impiegato, studente unico capito. Telefonare 483-843. A116523

SIGNORA offre mobiliata centrale 2 letti impiegate serie. Telef. 654-113.

DISTINTA famiglia offre vitto alloggio studente vicinissimo Politecnico. Telefonare 588-383. A116527

PIAZZA Castello affitto camera ammobiliata 2 letti eccezionale. Telefonare 524-581. A116406

PORTA Nuova: mobilità, permesso cucinare, acqua corrente, indipendente. Telefonare 687-925.

SIGNORA non affittacamere affitta ammobiliata signora signorina impiegata, insegnante anche anziana. Telefonare 599-450. A116107

SIGNORA non affittacamere offre bella matrimoniale e prefabbricato stabile. Telefonare 283-719.

SIGNORILE piedi-a-terra offre distinto anziano serietà. Tel. 580-379.

STATUTO ammobiliata signorile abitata signora 50.000. Tel. 489-998.

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A. DICIASSETTENNE esperto paghe contributi secondo impiego offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3448 — Torino ». A116458

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

A. VENTUNENNE ex sottufficiale genio, pratico macchine scrivere, calcolatrice, cultura media, moralità inecepibile, referenze controllabili, occuperebbesi presso seria industria, ditta o negozio quale aiuto contabile, commesso ecc. Telefonare 553-626.

A ditta privata cerca con 1300 pratica città passaporto offresi. Telefonare 731-818, 380-323.

A piccola o media industria offresi fornitore 11. Telefonare 751-844.

ACCETTERESI bambine a balia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7613 — Torino ». A116310

AGGIUSTATORE specializzato gli capo reparto costruzioni stampi trafilerie fabbrichino plegature offresi anche mezza giornata. Tel. 732-552.

AGGIUSTATORE stampista in plastica e taglio esperto offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7581 — Torino».

AUTISTA camionista patente D pratico città e dintorni disposto fare viaggi lunghi libera subito offresi. Telefonare 681-559. A116012

AUTISTA 41enne veneto patente C referenziato pratico Piemonte Lombardia offresi presso privato o azienda, libero subito. Telefon. 372-139.

CUOCO domestico offresi anche fuori Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3443 — Torino ». A116433

CUOCO specializzato esperto 33enne disposto trasferirsi offresi. Labate presso Podda, corso Vittorio 32, Torino. A116022

DICIOTTENNE bersita offresi Torino anche albergo. Telefonare 261-589.

DOMESTICA occuperebbesi giornata, referenze servizio. Rivolgersi Binaldi, via Boucheron 8. A117418

GIOVANE automezzo proprio offresi ditta. Telefonare 572-151.

GUARDAROBIERA referenziata offresi. Telefonare 472-292.

JUNIORITÀ polizia cerca lavoro. Telefonare 650-283. A116011

MECCANICO motorista lunga esperienza motori diesel e benzina, referenze, cerca occupazione in Torino. Telefonare 259-620. A113791

MODELLISTA, figurinista, specializzata qualità, disposta trasferirsi, offresi boutique o industria. Pubblicare: Casella 768, Sisile.

OFFRESI commessa pratica panetteria. Telefonare 852-232.

OFFRESI commessa praticissima drogheria, [illegible]. Telefonare 521-613.

OFFRESI fattorino 18enne con patente A pratico città. Tel. 278-712.

OFFRESI ditta autista patente B, 23 anni, con camion proprio 815 e senza. Telefonare 521-613.

OFFRESI saldatore lunga esperienza disposto anche a ore. Celerio, Fossano 80, Torino. A117581

PARRUCCHIERE per signora anni 26 lunga esperienza offresi. Tel. 326-247.

PENSIONATO 50enne autista offresi qualsiasi lavoro libero subito. Telefonare 692-820. A117432

RIPARATORE radio tv 27enne referenziato provate capacità tecniche e organizzative offresi zona Ciriè. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7535 — Torino». A117248

SIGNORA piemontese referenziata offresi pulizie uffici zona centro. Telefonare ore pasti 252-882.

STILATRICE provetta conoscenza macchine esperienza ventennale, età 36, moralità, referenziata, offresi presso industria lavoro similare oppure prima lavorante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7558 — Torino ».

TORNITORE | referenziato offresi. Telefonare 386-026. A114433

TRENTASETTENNE seria sonata bella presenza offresi cassiere o bigliettaio cinema sala da ballo domenica sera. Scrivere: Cassaria 10, Ferrovia Posta, Cavour (Torino).

VERNICIATORE abile raggirante lucco et altro offresi. Tel. 379-458.

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A due persone residenti centro Torino occorre governante domestica capace cucina, eseguisi lavori pesanti, referenziata, massimo anni 40. Ottime sistemazione e retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3333 — Torino ». A116831

A famiglia 3 persone adulte occorre tuttofare fisso, ottimo mensile sermesso uscite. Telefonare 729-913.

A pensionati offriamo modo di arrotondare pensione collocando presso migliori famiglie olio di oliva e sansa extra, veramente superiori, « L'Ulivo » Casella 403, Imperia, Oneglia. A105511

ABILE domestica cercasi orario 8-20, domenica 8-14. Stipendio 70.000. Telefonare 80-882 dopo ore 15.

ABILE sarto carrozziere pensionato capace istruire apprendisti cercasi disponibile ore diurne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3259 — Torino».

AIUTANTE ostetrica 18-18enne cercasi, corso Regina. Tel. 483-533.

AIUTO commesso cercasi da cartoleria profumeria. Presentarsi via San Secondo 26. A118824

ALBERGO Bes, Claviere, tel. 88-05, assume primo dicembre aiuto cuoco, secondo cameriere sala, cameriere piani, lavapiatti massimo 35enni.

ANZIANO assumerebbe signorina capace governo casa, presenza, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 269 — Torino». O816

APPRENDISTE 15-18 anni assume carrozzeria zona Mirafiori. Telefonare 341-414. A116031

ASSUMERESI tuttofare tre ore mattina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7385 — Torino ». A116882

ASSUMESI giardiniere orticoltricultore pratico rapporti esboul, potature alepi, massimo ordine. Occupazione fissa in Cavoura. Eulgoni referenze scritte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3335 — Torino ».

ASSUMESI giovane venditore introdotto profumerie affini. Ottime referenze. Stipendio provvigione concesso spese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3232 — Torino ». A116732

ASSUMO personale femminile facile lavoro, Aretica, via Accademia 22, cortile. A116595

ASSUMO ragazza fissa per aiuto casa custodia bambini. Telefon. 546-681.

AUTISTA camion consegna merce domicilio cercasi. Presentarsi Cisilico Courtesi, via Ivrea 40, Cascine Vica, telefono 950-364. A115781

AUTISTA con camion 20 - 40 quintali cerchiamo per lavoro fisso, continuativo. Presentarsi corso Emilia 22, « Per la vostra casa ». D373

AUTISTA 30enne per guida 682 e trasporto cameriere ai piani cercasi da grande albergo. Telef. 937-380.

AUTORIMESSA cerca apprendista 16-17enne. Via Don Bosco 53.

CAMERIERA fisso referenziata certa famiglia signorile. Telef. 354-937.

CARABINIERE IN PENSIONE, STATURA MINIMA 1,75 ASSUMESI PER SORVEGLIANZA DIURNA INGRESSO STABILIMENTO IN GESSO. ESIGONSI BUONE REFERENZE. SCRIVERE: « PUBBLICITÀ STAMPA 3333 — TORINO ».

CAMERIERA tuttofare fisso referenziata cercasi coniugi soli. Telefonare 542-891. A116202

CASA signorile cerca tuttofare pratica cucina fisso. Telef. 650-060 oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 3273 — Torino ».

CERCANSI operaio e apprendista per verniciatura lavorazione mobili. Telefonare 857-087. A116587

CERCANSI propagandiste facile lavoro elevato guadagno. Colmet, Govone 14. A116710

(Continua a pag. 26)

DETARTERMO

Disincrostante impianti di riscaldamento

Un impianto di riscaldamento diminuisce il suo rendimento per le incrostazioni che si formano nel tempo: grosso modo la resa dell'impianto di riscaldamento diminuisce nella misura seguente:

Incrostazione spessore mm.	1	- perdita calore	10/15 %
»	»	2	»	15/20 %
»	»	3	»	20/25 %
»	»	4	»	25/30 %
»	»	5	»	30/35 %

DETARTERMO

Il Disincrostante che in breve tempo ripulisce il Vostro impianto.
Si impiega coll'impianto funzionante

DETARTERMO
Via Ascoli, 41 - TORINO
Telefoni: 484.613 488.450

sensazionale!

Sunbeam 555 nuova serie *sigillo oro

per la prima volta un rasoio elettrico con sigillo di qualità a garanzia delle caratteristiche uniche Sunbeam

Il vero motore (nuovo)

Un vero motore rotante, ancora più potente: veloce e regolare, nel movimento delle lame. Per questo Sunbeam è così dolce, distensivo, impeccabile!

Le tre vere lame

Sunbeam è l'unico rasoio elettrico a tre vere lame a filo concavo. Non strappa: rade dolcemente. Per questo Sunbeam vi lascia fresco, pulito, riposato.

La superficie curva

La superficie radente di Sunbeam 555 è a curva rigida. Unica come disegno, non sfugge un pelo ai suoi 1300 fori: unica come dolcezza massaggia ed accarezza il viso.

prima o poi si passa al Sunbeam

Sunbeam difende la qualità

Concessionario Centro Nord Italia: Paolo Romano S.r.l. Stazione Servizio di Torino, c.so Marconi 31 bis, t. 690.834

ULTIME NOTIZIE

Nella imminenza delle elezioni

Aumenta il disagio dei socialisti nella Cgil

Si terrà in settimana una riunione dei dirigenti sindacali del psi - Ferma dichiarazione di De Martino: «Noi non consentiremo a nessuno di togliere ai lavoratori socialisti il diritto di criticare liberamente l'opportunità o no di un'agitazione»

Roma, lunedì sera.

Mentre attendono i risultati delle elezioni regionali svoltesi ieri nel Trentino Alto-Adige, i partiti si impegnano nello sforzo propagandistico finale per le amministrative di domenica prossima. La campagna elettorale per la competizione del 22 novembre ha davanti a sè solo 5 giorni di vita: avrà termine, infatti, venerdì prossimo. Ma in questi 5 giorni si avranno, si calcola, 250 mila comizi: di cui due terzi, 100 mila, nelle ultime ventiquattro ore della campagna, cioè dalla sera di giovedì a quella di venerdì. Una inflazione, dunque, di discorsi, una pioggia di «slogans» e di programmi che raggiungerà i cittadini dovunque essi si trovino: per strada, al cinema (attraverso la pubblicità elettorale), in casa (con la televisione e la radio).

Con tutti gli uomini dei partiti impegnati a parlare, la settimana politica avrà pochi altri avvenimenti. Il Consiglio dei ministri non terrà sedute. La Camera sono chiuse. Non sono previste riunioni delle direzioni dei partiti. E' in programma solo un incontro dei dirigenti sindacali del psi. Questo, oltre i comizi e le polemiche sui giornali di partito, sarà probabilmente l'unico avvenimento prima di domenica, prima del giorno in cui 33 milioni di cittadini si recheranno alle urne. Ma non sarà un avvenimento minore, anche se — per ragioni elettorali — esso resterà avvolto da un notevole riserbo. I dirigenti sindacali del psi discuteranno, infatti, sulla tensione — faltasi particolarmente acuta durante lo sciopero dei ferrovieri — tra socialisti e comunisti nella Cgil.

Prima e durante lo sciopero dei ferrovieri, com'è noto, da parte socialista si sono levate critiche, talvolta aperte, talvolta velate, all'utilizzazione per fini politici (da parte del pci) della Confederazione generale del lavoro. I comunisti, toccati sul vivo, hanno reagito accusando il psi di «diserzione dal posto di combattimento», di allineamento alle critiche della stampa di destra, e così via. Da queste accuse roventi i dirigenti socialisti non si sono lasciati impressionare. De Martino, parlando ieri a Cagliari e a Sassari, ha rivendicato il diritto dei lavoratori socialisti «di criticare liberamente l'opportunità o meno di un'agitazione e le modalità di essa». Con un chiaro monito ai comunisti il segretario del psi ha aggiunto che «noi non consentiremo a nessuno di togliere ai lavoratori socialisti tale diritto, nonchè quello di discutere, a cose fatte, a agitazione chiusa, l'opera dei dirigenti e i risultati ottenuti».

L'ultima parte del discorso di De Martino fa pensare che i dirigenti socialisti si accingano ad elevare, sulla base delle critiche formulate dalla base lavoratrice del psi, precisi rilievi all'operato dei dirigenti sindacalisti comunisti in alcuni scioperi, tra cui quello dei ferrovieri. Del resto già qualche giorno fa l'*Avanti!* denunciava che in occasione dell'astensione dal lavoro dei ferrovieri non sono mancate, da parte di esponenti del pci, inaudite forzature elettoralistiche.

Uno dei più clamorosi tra questi episodi è il discorso che l'on. Degli Esposti, il segretario comunista del sindacato dei ferrovieri, tenne a Bologna, la settimana scorsa, a un'assemblea di lavoratori in sciopero. Degli Esposti esaltò l'Unione Sovietica, denunciò «la politica di destra» del governo (di cui fa parte anche il psi, uno dei partiti della Cgil), obbligando il giornale socialista a far notare che se il dirigente dei ferrovieri sentiva il bisogno di dire «simili follie» poteva farlo: ma solo in un comizio del suo partito, non in un'assemblea dei ferrovieri della Cgil.

Ce n'è abbastanza, come si vede, per capire l'importanza della riunione della corrente sindacale del psi. In questa corrente le opinioni non sono concordi. Ad esempio l'on. Santi, che è il segretario generale aggiunto della Cgil, e che si trova in una posizione di critica verso la maggioranza autonomista del psi, condivide solo in parte la polemica con i comunisti. L'on. Fabbri, segretario socialista del sindacato postelegrafonici, ammette che ai comunisti occorre, una volta per tutte, parlar chiaro. Ma le critiche, a suo parere, non devono essere espresse durante gli scioperi.

Nonostante queste riserve la maggioranza del psi è decisa, specie dopo le amare, dolorose esperienze della sciopero dei ferrovieri, a marciare, con sempre maggiore decisione e impegno, i mezzi per impedire che la Cgil resti uno strumento comunista. Non è detto che i risultati di tale ricerca emergano già dalla riunione dell'esecutivo della corrente. Ma la riunione dovrebbe perlomeno segnare l'inizio di una svolta nei rapporti tra psi e psi in campo sindacale, avviare una chiarificazione di cui oggi è impossibile prevedere le forme concrete ma che, comunque, dovrebbe contribuire notevolmente ad aumentare l'isolamento dei comunisti.

L'attentato consumato contro la sede centrale della dc (su cui riferiamo più ampiamente a parte) non porterà solo a qualche fermo e a qualche arresto. Avrà, inevitabilmente, strascichi polemici. Già stamane gli ambienti di estrema destra mettevano le mani avanti affermando di essere completamente estranei al banditesco episodio. Ma queste dichiarazioni di innocenza non convincono nessuno: soprattutto perchè in passato non c'è stato episodio terroristico di questo tipo in cui non siano stati coinvolti elementi di estrema destra. Questi elementi, regolarmente, sono risultati espulsi o sospesi dalle organizzazioni di cui facevano parte: ma solo fino a quando è durato il clamore sugli episodi in cui erano coinvolti. Alle elezioni provinciali di Roma il msi ha presentato come candidati due persone processate e condannate per attentati terroristici.

Mario Pinzauti

Tamburi per la visita del Papa in India

Suonatore di tamburo della provincia di Bihar. E' uno dei 250 suonatori e danzatori in costume che precederanno l'autocolonna di Paolo VI a Bombay (Tel.)

Imminente un clamoroso annuncio?

Mosca accetterebbe ispezioni sul disarmo

La voce corre insistente a Mosca - Il Cremlino sarebbe ora favorevole anche a un accordo per la distruzione degli arsenali atomici

MOSCA, lunedì sera.

Si è diffusa a Mosca, insistente e corredata di particolari, la voce della imminenza di un «importante annuncio sovietico in politica internazionale». Nei circoli diplomatici si ritiene che la voce sia tutt'altro che priva di fondamento. Secondo fonti solitamente ben informate i nuovi dirigenti sovietici prenderebbero, probabilmente nel corso di questa settimana, una posizione rivoluzionaria rispetto al passato in materia di politica per il disarmo.

Le stesse fonti precisano che del problema si è già discusso al livello del Presidium del Comitato centrale del pcus, in una riunione avvenuta ieri sera con la partecipazione, almeno per una parte di essa, di Andrei Gromyko, ministro sovietico degli Affari esteri. Il problema sarà ora presentato all'attesa riunione del Plenum del Comitato centrale e subito dopo il Cremlino ne farà oggetto di un annuncio ufficiale e di una concomitante nota diplomatica che sarebbe inviata ai diciotto paesi membri della commissione Onu per il disarmo.

Sempre stando a quanto si afferma da fonti anche comuniste, i nuovi dirigenti sovietici avrebbero deciso di accettare il principio delle ispezioni sia locali per quanto riguarda il controllo del disarmo nucleare e della distruzione degli arsenali di bombe a fissione e fusione nucleare. Come è noto, ogni volta che finora si è discusso di disarmo, l'ostacolo più insormontabile al raggiungimento di un accordo era costituito dalla decisa opposizione sovietica ad ogni ispezione «in loco». La posizione sovietica era sempre stata che, con il progresso dei controlli, le potenze capitaliste e borghesi avrebbero in realtà esercitato lo spionaggio ai danni dei paesi socialisti.

Ora i dirigenti sovietici avrebbero deciso di recedere dalla loro posizione negativa in materia di controlli internazionali, spinti soprattutto dalla preoccupazione suscitata dall'esplosione dell'atomica cinese e dai chiari indizi che indicano come sia sempre meno facile impedire la proliferazione di armi nucleari nel mondo.

Al Cremlino, dove peraltro sono state accolte con una certa diffidenza, hanno avuto profonda eco le notizie da Ciacarta relative alla possibilità che, dopo la Francia e la Cina, anche l'Indonesia possa entrare «di fatto e per fatto compiuto» a far parte del club nucleare.

Infine, secondo quanto si afferma con insistenza a Mosca, il Cremlino avrebbe deciso di accettare il principio dei controlli anche per bloccare gli sforzi della Germania occidentale, decisa a non rinunciare in linea di principio al diritto di decisione sulla entità in funzione della forza d'urto nucleare occidentale prevista nel quadro della forza multilaterale.

Si afferma anche che la rinuncia ad impedire i controlli in loco sarebbe accompagnata, da parte sovietica, da un nuovo progetto di trattato relativo alla sicurezza dell'Europa e in Europa. In taluni ambienti diplomatici vi è chi afferma di sapere che per questo progetto i nuovi dirigenti sovietici avrebbero in animo di ottenere innanzitutto l'approvazione del presidente francese.

u. p.

Tragedia sull'immenso deserto del Nevada

Un aereo con 28 a bordo scomparso in una bufera di neve

L'apparecchio era quasi giunto all'aeroporto di Las Vegas: la sua immagine era già comparsa sugli schermi radar, ma la radio di bordo taceva - Poi più nulla - Le ricerche sono in corso da ieri sera

Nostro servizio particolare

Las Vegas, lunedì sera.

Un turboreattore Fairchild, con 25 passeggeri e tre uomini d'equipaggio, è scomparso ieri sera mentre puntava su Las Vegas. Da 24 ore le condizioni atmosferiche nel Nevada meridionale sono pessime: cade una fitta neve, molte strade sono bloccate e molte linee telefoniche sono interrotte.

L'apparecchio, appartenente alla Bonanza Airlines era in normale servizio di linea tra Phoenix, nell'Arizona, e Las Vegas. Esso avrebbe dovuto fare scalo dapprima a Prescott e a Kingman ma, proprio a causa del maltempo, era stato ordinato al pilota di proseguire per McCarran, l'aeroporto di Las Vegas, situato ad una quindicina di chilometri da questa città.

Il comandante dell'aeroporto di McCarran ha dichiarato ai giornalisti che l'aereo è stato seguito sugli schermi radar nella fase d'avvicinamento, fino alle ore 20,37 locali. Poi la sua immagine è scomparsa, senza che il pilota si mettesse in contatto radio con l'aeroporto. Il è apparso un poco più piccolo dell'Italia, ma non ha che trecentomila abitanti. Las Vegas è famosa per i suoi luoghi di divertimento, ma tutt'attorno, per centinaia di chilometri, c'è un vero deserto con rocce, sabbia e pochi sterpaglie.

Un abitante del villaggio di Blue Diamond, appresa dalla radio la notizia della scomparsa dell'apparecchio, ha informato la polizia che, ieri sera, proprio attorno all'ora in cui il velivolo avrebbe cessato d'essere in contatto radar con l'aeroporto, egli aveva scorto un improvviso bagliore all'orizzonte. Ma altre persone hanno riferito che erano caduti numerosi fulmini e pertanto l'informazione non sembra aver molto valore. Comunque, agenti di polizia stanno già perlustrando la zona indicata.

Il «Fairchild», che può trasportare fino a 44 passeggeri, ha una velocità di crociera di 560 chilometri orari. Viene impiegato quasi esclusivamente dalle aviolinee interne e per percorsi relativamente brevi. Proprio per queste ragioni, la sua scorta di carburante non è molto elevata. Nel caso attuale, se si pensa che l'apparecchio aveva già «saltato» due scali, e quindi la possibilità di rifornirsi, è poco probabile che abbia potuto volare ancora per molto tempo.

I «Fairchild» non hanno avuto fortuna nel Nevada. Nel maggio scorso, un apparecchio di questo tipo, appartenente alla «Pacific Air Lines» e partito da Reno, si era schiantato contro una collina in California. Tutte e quarantaquattro le persone che erano a bordo erano morte. Allora però la

L'attentato a Roma alla sede della dc

L'ingresso della sede della dc all'Eur dopo l'attentato di questa notte. L'esplosione ha ferito un agente, divelto un cancello, mandato in frantumi tutti i vetri e danneggiato alcuni uffici (Telefoto a «Stampa Sera»)

Le elezioni in Trentino-Alto Adige

(Segue dalla 1ª pagina)

alleanza contadina 2, dc 172, pli 32, pri 2, psi 12, msi 0.

Tramin: psiup 1, psi 14, msdi 12, psdi 112, pptt 61, alleanza contadina 14, dc 453, pli 56, pri 2, psi 22, msi 64.

Cramos: psiup 6, psi 20, msdi 0, psdi 10, pptt 0, alleanza contadina 2, dc 232, pli 10, pri 0, psi 17, msi 0.

Proves: psiup 0, psi 4, msdi 2, psdi 11, pptt 5, alleanza contadina 0, dc 140, pli 12, pri 0, psi 22, msi 0.

Banco: psiup 0, psi 1, msdi 0, psdi 4, pptt 13, alleanza contadina 15, dc 193, pli 40, pri 2, psi 14, msi 3.

Curcegno: psiup 1, psi 3, msdi 0, psdi 4, pptt 13, alleanza contadina 15, dc 193, pli 40, pri 2, psi 14, msi 3.

Condino: psiup 5, psi 28, msdi 8, psdi 31, pptt 14, alleanza contadina 1, dc 478, pli 58, pri 2, psi 100, msi 7.

Pellizzano: psiup 4, psi 9, msdi 6, psdi 31, pptt 2, alleanza contadina 1, dc 406, pli 22, pri 0, psi 37, msi 16.

Ponchia: psiup 2, psi 3, msdi 0, psdi 32, pptt 10, alleanza contadina 4, dc 161, pli 7, pri 0, psi 108, msi 0.

Nanno: psiup 6, psi 3, msdi 3, psdi 13, pptt 70, alleanza contadina 31, dc 209, pli 4, pri 1, psi 15, msi 0.

Ecco i primi risultati in provincia di Bolzano (definitivi):

Ausegno: psi 2, msi 4, svp 380, Tiroler Heimat 4.

Badia: psi 1, psdi 3, psiup 2, msi 5, svp 631, pli 10, Tiroler Heimat 14, pri 2, dc 440.

La Valle: psi 1, psdi 2, svp 302, Tiroler Heimat 3, dc 182.

Nas-Sciaves: psi 3, psi 2, psdi 2, psiup 1, msi 3, svp 343, Tiroler Heimat 4, dc 36.

Nova Ponente: psi 1, psdi 2, msi 2, svp 1493, Tiroler Heimat 74, pli 7, dc 23.

Postal: psi 34, psi 28, psdi 24, psiup 4, msi 15, svp 339, pli 3, Tiroler Heimat 8, dc 114.

San Genesio: psi 3, psi 1, psdi 4, psiup 1, msi 6, svp 1119, pli 5, Tiroler Heimat 12, dc 13.

Selva dei Molini: msi 0, psi 1, svp 783, Tiroler Heimat 6, dc 10.

Senales: psi 1, psdi 1, psiup 1, svp 157, pli 1, Tiroler Heimat 20, dc 7.

a. n.

L'on. Santi colpito da un leggero collasso

Roma, lunedì sera.

L'on. Fernando Santi, segretario generale aggiunto della Cgil, si trova in clinica, in seguito a un leggero collasso che lo ha colpito venerdì. Oggi il sindacalista socialista conoscerà l'esito delle analisi cui è stato sottoposto in questi giorni. Se da esse emergesse la necessità di un periodo di riposo, Santi non parteciperebbe alla riunione, prevista per domani, dell'esecutivo della corrente socialista della Cgil.

Bagno fuori stagione di contrabbandieri a Luino

Luino, lunedì sera.

(a.) La scorsa notte alcuni contrabbandieri sono stati costretti ad un bagno fuori stagione nelle acque del fiume Tresa, durante un tentativo di far entrare in Italia sigarette avizzere. Con un canotto i contrabbandieri trasportavano la merce dalla sponda svizzera del lago a quella italiana. Era già giunto il primo carico e mentre si stava facendo passare le bricolle attraverso la rete di confine interveniva una pattuglia di finanzieri della compagnia di Luino.

I contrabbandieri erano costretti a riguadagnare a nuoto l'opposta sponda.

Tre feriti in uno scontro fra auto ad Alessandria

Alessandria, lunedì sera.

(g.c.) In piazza Matteotti, all'incrocio con via Monte Grappa verso la periferia di Alessandria, un'utilitaria nuova guidata dall'operaio Massimo Burgio, 25 anni, con a bordo il manovale Piero Marcuro, anni 31, entrambi da Novi Ligure ed il rappresentante Roberto Gorini, diciottenne, qui residente, è venuta fragorosamente a collisione con la «Giulietta» condotta da Luciano Maioli, anni 30. I tre passeggeri della vetturetta sono finiti all'ospedale assai malconci per trauma cranico e fratture costali il Burgio; trauma cranico e forte contusione addominale il Marcuro; ferite al capo il Gorini.

In sette a giudizio per una rissa a Cuneo

Vennero alle mani per un malinteso senso dell'onore - La zuffa davanti a una sala da ballo - Ma tutti ora si proclamano innocenti

Dal nostro corrispondente

Cuneo, lunedì sera.

Sette giovanotti che per un malinteso senso dell'onore erano venuti alle mani durante una festa di ballo in una borgata di Cuneo, sono stati ora rinviati a giudizio con citazione diretta, per rispondere di rissa. Gli imputati sono: Sebastiano e Adriano Libois, ventitreenne il primo e ventenne il secondo; Pier Aldo Turco, 18 anni; Mario Cerato, 20 anni, Antonio Botto, 23 anni, tutti residenti a Peveragno; Giuseppe Manassero, 18 anni, di Morozzo e Remo Rotolo, 21 anni, da Margarita.

La clamorosa vicenda si è svolta la sera del 18 gennaio scorso, davanti un centinaio di persone, nella vicina frazione di Spinetta. I cinque peveragnesi avevano affrontato il Manassero e il Rolfo per vendicare un presunto torto subito dal più giovane dei Libois la settimana prima, sempre nella stessa sala da ballo. Adriano Libois era stato infatti affrontato dal Manassero e omiliato davanti ad un gruppo di ragazze. Di qui la spedizione punitiva del fratello e dei suoi amici.

Quella sera il Manassero si trovava davanti al ballo, seduto nella propria macchina in compagnia della fidanzata. I peveragnesi gli si sono avvicinati, lo hanno tirato fuori dall'autovettura e sono cominciati subito a volare i primi pugni. In soccorso del malcapitato, che stava per essere sopraffatto, accorreva il Rolfo, suo cugino, e la rissa riprendeva più furibonda di prima. I ballerini uscivano dalla sala e facevano corona attorno ai contendenti, senza però che alcuno intervenisse prima che succedesse il peggio. Per fortuna l'oste, allarmato per le sorti che poteva subire il suo locale, per telefono invocava l'intervento dei carabinieri. Era tempo, perchè i risanti dai pugni erano passati alle catene di ferro e ad altri corpi contundenti. Alla notizia che stavano per arrivare i militi, in un baleno tutti i giovani si allontanavano a bordo delle proprie macchine. Due erano rimasti feriti, ma non si facevano medicare all'ospedale nel timore di essere identificati.

Le indagini dei carabinieri riuscivano a individuare tutti i responsabili della rissa, che venivano denunciati. Ora, naturalmente, i giovani riversano l'uno sull'altro la responsabilità dell'aggressione; la maggioranza, anzi, sostiene di essere stata presente al fatto solo in veste di spettatore. Toccherà quindi ai giudici del tribunale accertare le precise responsabilità degli imputati nel processo che si svolgerà a Cuneo all'inizio del prossimo anno. Gli imputati saranno difesi dagli avv. Pellegrini e Beltrand.

g. d. m.

Cristianamente è mancata

Sofia Marco

Commendatore

Ne danno il doloroso annuncio i nipoti Angela e dott. Giovanni Terzuolo con la moglie Maria Grazia Nigra e bimbi, ed i parenti tutti. I funerali lunedì in Cuorgnè alle ore 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Cuorgnè, 15 novembre 1964.

Pierina Nigra e famiglia si unisce al dolore della famiglia Terzuolo per la perdita di

Zia Sofia

— Cuorgnè, 15 novembre 1964.

Dopo breve malattia è mancata l'anima buona di

Rosina Bonlempi Franchino

Angosciati l'annunciano marito Giuseppe, fratello Reginaldo Antonio, zia Giulia D'Auria, nipoti, cognati, parenti tutti. Funerali martedì ore 10,30 Ospedale Mauriziano, indi la cara salma proseguirà per Pucello Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 novembre 1964.

E' cristianamente mancato ai suoi cari

Cav. Olinto Tamietti

maestro di musica

Ne danno l'annuncio la moglie Domenica Tonso, il figlio Fulvio e consorte, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avverranno lunedì 16 corrente alle ore 16 in Castello.

— Castello Tesinese, 15 - 11 - 1964.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ida Rossi

Addolorati l'annunciano il fratello Armando, la sorella Elena, parenti tutti. Funerali oggi lunedì ore 14,30 da via Borgaro 77. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 novembre 1964.

La famiglia Pirmino Mutaforo e Marco Salma prendono viva parte al dolore della famiglia per la morte del maresciallo

Eliseo Sarritzu

— Ciriè, 15 novembre 1964.

Cristianamente si è spento

Aurelia Barattia nata Barucchello

Con profondo dolore ne danno l'annuncio il marito Giacomo, la figlia Liliana con il marito Pietro Bosatra ed i nipoti Carmela, Fabrizio, ed Elvira; Rosa Aletti ved. Barattia e figli, la famiglia Piva con il marito Ugo Gandus e figli, Rosamelia con il marito Modesto Gambe e figli, i nipoti, i cugini, i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì alle ore 9 partendo dall'abitazione di Corso Galileo Ferraris 111 per la Parrocchia della Crocetta. Indi la cara salma verrà trasportata a Parella (Ivrea).

— Torino, 15 novembre 1964.

I dipendenti della Ditta Giacomo Barattia, partecipano con profondo dolore al lutto del Titolare per la perdita della moglie

Aurelia Barattia

— Torino, 15 novembre 1964.

I nipoti Ginny e Agostino Barbera e famiglia piangono la scomparsa della cara zia

Aurelia

— Torino, 15 novembre 1964.

Gli amici:
Dalla Alcide Rolando
Amilcare e Carla Ramella
Giuseppe e Rina Tricca
prendono viva parte al dolore del comm. Barattia per l'immatura scomparsa delle cara

Aurelia

— Torino, 15 novembre 1964.

Mario Fallisi e Famiglie partecipano al dolore del comm. Giacomo Barattia per la perdita della

Moglie

— Torino, 15 novembre 1964.

Francesco Camandona, Gino e Piera Dominici affettuosamente vicini al comm. Barattia partecipano al suo dolore.

Maddalena Chiabaudi con i figli Sandra e Domilio Bianco partecipano vivamente al grave dolore della Signora Rosamelia Gambe per la perdita della sorella

Aurelia Barattia

— Torino, 15 novembre 1964.

Le Famiglie Orlando e De Antoni partecipano al dolore della famiglia Gambe per la scomparsa della Signora

Aurelia Barattia

— Torino, 15 novembre 1964.

Eugenio Chiesa ved. Lecchiara, Giuliana e Domenico Tessaro-Chiesa prendono viva parte al dolore della Famiglia per la immatura scomparsa della signora

Aurelia Barattia

— Torino, 15 novembre 1964.

Ha raggiunto la pace dei giusti il

Geometra Luigi Castoldi

Maggiore d'Artiglieria in congedo

Angosciate l'annunciano la moglie Ylma, la sorella Maria, cognati, cognati, nipoti e l'affezionata Silvia. I funerali, martedì 17, ore 14,30 da via Cassini 38.

— Torino, 15 novembre 1964.

I cugini Sammarco Zucchinetti sono vicini al grande dolore di Tina e Maria per la dolorosa perdita del

Geometra Luigi Castoldi

Maggiore d'Artiglieria in congedo

— Milano, 15 novembre 1964.

Partecipa vivamente la famiglia Donadio.

I Condomini di via Amerigo Vespucci 34 e via Cassini 38 si associano al dolore della signora Tina per la perdita dell'amato consorte

Geometra Luigi Castoldi

— Torino, 15 novembre 1964.

Munito dei Conforti Religiosi, è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Corinna Pizzoglio nata Rivetto

Ne danno il doloroso annuncio il marito Costantino, i figli Carla col marito Piero Borghese e piccoli Roberto e Cristina, Walter e moglie Clarice Terlaca, mamma, Natalia, sorelle, suocera, zia, cognati, nipoti e parenti. Dopo la Benedizione alle ore 8,30 di martedì 17, in via San Massimo 24, la salma verrà trasportata a Biogliо ove seguirà il funerale alle ore 10,30.

— Torino, 15 novembre 1964.

L'Impresa Giovanni Bianco SAS Titolari, Impiegati e Maestranze, partecipano al dolore del loro assistito e fedele collaboratore Tantin Pizzoglio per il decesso della sua adorata moglie

Corinna Pizzoglio

— Torino, 16 novembre 1964.

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Ada Ravetto nata Coscia

Affranti lo annunciano: il marito colla piccola Laura; genitori, suocheri, il fidanzato Roberto Bocco e genitori, le zie Filomena, Ciì Devoento e Rita Coscia con il figlio Paolo e famiglie, cugini Pesce, Rivetta, Miserotti e parenti tutti. I funerali oggi 15 corr. alle ore 16 partendo da via Spalato 85.

— Torino, 15 novembre 1964.

Amelia, Renato, Sandra Ramero piangono la dipartita dell'indimenticabile amica.

Le famiglie Bessoni e Mocserola partecipano al dolore per la perdita della cara

Ada

— Torino, 15 novembre 1964.

Partecipano al lutto la famiglia Borgoglio, Testa, Di Sani.

Florina Nigra e famiglia prendono viva parte al dolore della famiglia Tos per l'improvvisa perdita della signora

Graziella Tos

— Chivasso, 15 novembre 1964.

Partecipano al lutto: Mario Castiglia, famiglia Augusto Bogia, Giuseppe Erbetta, Giovanni Arandelli e famiglia, Mario Gattiglia e famiglia, famiglia Manoglio.

— Carignano, 15 novembre 1964.

Renato e Franca Gentili
Gianni e Letizia Barbesio
partecipano al dolore della famiglia.

Oggi 15 novembre è cristianamente mancato il

DOTT. ING.

Angelo Lorandini

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Barbuti con i figli Nidina e Piero; le cognate Graziana Barbuti ved. Russo, il suocero dott. Barbuti; i cugini, i parenti tutti e l'affezionata Giovanna. I funerali avranno luogo martedì 17 alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Orvieto.

— Orvieto, 15 novembre 1964.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia all'età di 84 anni è mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Borgognone ved. Perucca

Torinese Francavilla

Ne danno il triste annuncio le figlie Tina, Clara, Ida, Maria, Emilia, generi e nipoti. I funerali dall'Ospedale Maria Vittoria lunedì 16 corr. alle 14,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 novembre 1964.

Col conforto della fede si è spento serenamente all'età di 85 anni

Giovanni Gentile

Ne danno il doloroso annuncio i parenti tutti. I funerali avverranno lunedì 16 corr. ore 15, Cimitero Generale. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 novembre 1964.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Filippo Cuniberti

Ne danno il triste annuncio le moglie, le figlie Emma, Clara e Teresina, i generi, i nipoti Franco e Mario, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 17 ore 9,30 in Pontestura. La presente per ringraziamento.

— Torino, 15 novembre 1964.

Improvvisamente e mancato ai suoi cari

Giovanni Siccardi

Addolorati lo annunciano le moglie, i figli, le nuore, i nipotini, il fratello, le sorelle e parenti tutti. I funerali martedì 17 alle ore 15 partendo da via Lodi 12.

— Torino, 15 novembre 1964.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da pag. 15)

CERCASI abilissima pettinatrice disposta trasferirsi Liguria. Informazioni telefonare 698-172.

CERCASI tuttofare o domestico. Scrivere referenziando Treves, via Jervis N. O., Torre. 26541

CERCASI domestica ad ore mattinata zona Mauriziano. Telef. 686-163.

CERCASI giovane apprendista dimostratrice dattilografa referenziata ottima qualità. Telefonare 885-773.

CERCASI, per piccola cascina Biellese due vacche orte adiacente villa, salariato fisso con piccolissima famiglia ogni comodità termosifone, bagno, telefono. Scrivere: B.2201, Pubblicità Oliva, Biella. 26560

CERCASI piccola famiglia per coltivazione sei giornate vigna orto presso Orbassano con alloggio. Tel. 41-012.

CERCASI pulitore metalli veramente esperto mezza giornata. Telefonare 852-823. A118001

CERCASI referenziata tuttofare fissa o giornata famiglia due persone. Telefon. 527-662 dalle 8-9 15-18.

CERCASI tuttofare referenziata ore 8-17. Presentarsi Perugia, via Cristoforo Colombo 1. A116578

CERCASI tuttofare per casa moderna in Spotorno con tre bambini sette ed cinque anni escluso lavori pesanti preferibilmente vedova o persona sola. Ottimo stipendio, trattamento familiare. Camera con bagno. Telefonare Torino 972-213.

CONIUGI soli cercano tuttofare fissa. Telefonare 545-486. A116181

CONTADINO sposato senza figli pratico colture piemontesi cercasi per custodia villa Cavoretto. Tel. 482-331

DISTINTO signore anziano cerca tuttofare governa casa referenziatissima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3277 — Torino ». A118059

DOMESTICO-A tuttofare fisso referenziato cerca piccola famiglia signorile. Telefonare 581-658 ore pasti.

ELETTRICISTI veramente pratici impianti industriali, manutenzione cercasi. Tel. 265-016. A118117

ELETTROMECCANICO aggiustatore razionalmente per assistenza riparazione lavatrici americane ed frigoriferi domestici. Scrivere referenziando: « Pubblicità Stampa 7654 — Torino ». A116823

FALEGNAMERIA cerca operai ed apprendisti. Via Montenero 5.

FALEGNAMERIA zona Borgata cerca operaio tracciatore macchinista pratico mobili ed operaio banco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7428 — Torino ». A116177

FAMIGLIA cerca tuttofare fissa referenze controllabili. Tel. 550-333. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9005 — Torino ». A119137

FAMIGLIA cerca tuttofare fissa buon trattamento anche economico, Telefonare 686-000. A118090

FAMIGLIA con bambinaia cerca tuttofare fissa referenziata. Telefonare 583-757. A115836

FAMIGLIA piccola cerca tuttofare fissa anche giovane, ottimo trattamento. Telefonare 725-370, 725-264.

FAMIGLIA 3 persone cerca giovane tuttofare. Telefonare 755-978.

GIARDINIERE pensionato moglie tuttofare senza figli cercasi per villa collinare alloggio indipendente. Telefonare 658-090. A118227

GIOVANI coniugi cercano domestica referenziata. Telefonare 857-155.

**IMPORTANTE SOCIETA' CERCA PER STABILIMENTO TORINO AGGIUSTATORI ATTREZZISTI, CALIBRISTI TORNITORI, CON BUONA CONOSCENZA DISEGNO, ETA' 22-40 ANNI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7585 — TORINO ».

LABORATORIO odontotecnico cerca apprendista. Tel. 683-030.

LABORATORIO odontotecnico Ginevra cerca giovane odontotecnico per inizio 1965. Referenze certificati a: Laboratoire Dentaire Marclay, 32 Rue de Naircelles, Genève (Suisse).

MAGLIERISTE esperte assume maglificio Arianna. Telefonare 33-195 oppure presentarsi via Volta 8.

MANICURE salja ed aiutante cercasi. Telefonare 651-432. A115991

NOVARA cercasi abile battilastra, ottima retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7378 — Torino ».

ODONTOTECNICO cerca medico specialista collaborare città e provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3272 — Torino ». A116855

OFFRESI massima stipendio a domestico-autista media età, veramente capace, villa dintorni Torino. Esigonsi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3484 — Torino ».

OPERATORE pratico torni automatici Strehm, Traub, Tobra cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3193 — Torino ». A115356

PANTOGRAFISTA dechallista ottimo cercasi. Ottima paga. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7374 — Torino ».

PASTICCERIA cerca apprendista 15-16 anni. Telefonare 296-497.

PETTINATRICE lavorante studiante volenterosa cercasi via Cristoforo Colombo 44. A113064

QUINDICENNE cercasi per aiuto lavori in casa e bambini. Tel. 587-495.

RAGAZZA apprendista cerca industria confezioni. Farring, Felteri 53 angolo Montebello. A116061

RAGAZZA volenterosa anche prime nozioni cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3331 — Torino ».

RAGAZZA 15enne apprendista babysitter assume elettromeccanica zona borgo Po. Telefonare 876-033.

SICLA S.p.A., Regina Margherita Collegno, telefono 794-807, 790-123, cerca per Torino e provincia rivenditori Karosheli petrolio riscaldamento domestico. A110403

SIGNORA sola anziana cerca tuttofare fissa preferibilmente di provincia, per lavori semplici. Indicare età, pretese scrivendo a: « Pubblicità Stampa 3258 — Torino ». A116055

STAMPATORE operatore abile cercasi, assenzia, referenze. Scrivere: Moremarco, St-Vincent, Aosta.

TAPPEZZIERE in stoffe cerca abile cuciritrice. Telefonare 724-930.

TUTTOFARE abile referenziata fissa o giornata 8-20 cerca famiglia medico. Telefonare 390-153.

TUTTOFARE cercasi tre-quattro ore mattino 2 adulti, zona Bernini. Telefono 767-947. A118065

TUTTOFARE fissa cercasi. Telefonare ore 6-10 al 520-568.

TUTTOFARE fissa referenziata cerca piccola famiglia. Telefonare 674-744.

TUTTOFARE giornata, pratica cucina, referenziata, cercasi zona Crocetta. Telefonare 501-329. A118400

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

ABILE rappresentante meglierie abbinerebbe altro articolo diverso qualsiasi genere. Telefonare 487-698.

ABILE viaggiatore introdotto autoricambisti officine Piemonte stipendio provvigione assume concessionaria primaria Casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3271 — Torino ».

AZIENDA olivicola cerca collaboratori vendita olio oliva direttamente a privati, consegna nostro automezzo. Scrivere: Oleificio SMM, Castelvecchio Imperia. 25490

CERCASI sub-agente calzature economiche per il Piemonte con vasta clientela solvibile. Per informazioni scrivere a Bianchi Giovanni, Merlia, Lucca. A105557

ESPERTO venditore nastri autoadesivi introdotto industrie piemontesi ottimi serie ditta. Telefonare ore pasti 525-032. Scrivere A. Fusario, via M. Vittorio 27, Torino. A115965

CAUZIONANDO esaminerei proposta deposito rappresentanze ad imprenditi fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7443 — Torino ».

CERCASI RAPPRESENTANTI: VIVAMENTE INTRODOTTI DROGHERIE EDILI LIBERE. SMMEVI, CHIERI 38, TORINO. A116809

DIRIGENTE tecnico piemontese neo pensionato, presenza, profonde conoscenze lavorazioni meccaniche, auto propria, disposto viaggiare anche estero preferibilmente paesi lingua spagnola, esaminerebbe proposta adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7424 — Torino. A118166

FABBRICA Campania conserve alimentari cerca rappresentante introdotto ramo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 282 — Torino ».

INDUSTRIA sede importanza nazionale ricerca viaggiatori per Torino preferibilmente pratici settore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7473 — Torino ». A118518

INDUSTRIA scatole cartone ondulato, cerca rappresentante introdotto ramo industriale Piemonte. Scrivere: Pubbiltman, Casella 92, Alessandria.

INTRODOTTO alimentari Torino provincia scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7458 — Torino ». A118504

INTRODOTTO materiali edilizia esaminerebbe seria proposta esportazione Francia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3313 — Torino.

NOTA industria farmaceutica cerca giovane dinamico propagandista preferibilmente introdotto medici Torino. Minimo garantito, concorso spese, premi produzione. Offerte dettagliate ed fotografia non restituibile. Casella 311 M Sip, Milano. 26537

OFFRESI ditta lubrificanti pratico. Telefonare 761-827. A118203

PREPARATI per brodo, budini caffè, droghe, succhi di frutta, detersivi, pagliette saponate, ecc. cercansi rappresentanti per Aosta, Cuneo, Torino città, Novara Vercelli. Inutile scrivere se non introdotti. Per una più sollecita evasione scrivere referenziando: Martoni, Pambara 57, Imola (Bologna). 26429

RAMO tecnico industriale introdottissimo rappresentante con ufficio e auto esamina proposta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7329 — Torino ».

RAPPRESENTANTE si occuperebbe con auto giorni liberi, sabato e lunedì. Telefonare 386-276 ore pasti.

SOCIETA' importante nazionale cerca concessionari sui rappresentanti introdotti grosso allevatori ed mangimisti nella provincia di Vercelli ed Alessandria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7379 — Torino ».

TORINO, disponiamo magazzino, ufficio automezzi, esperienza commerciale, generale, accettiamo rappresentanza, deposito incarichi ispettivi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3279 — Torino ». A118060

TORREFAZIONE assume rappresentanti, aiuto piazzisti. Torino provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7473 — Torino ». A118518

VENDITORI molto abili, ottima idoneità commerciale, istruzione media superiore, età minima anni 28, curriculum vitae, cerca azienda importanza nazionale radio tv elettrodomestici. Casella 319 M Sip Milano. 7497 — Torino ». A116503

VENDITORI 23-28 anni cerca importante industria, per Vercelli, Biella, Saluzzo, Imperia. Offronsi stipendio, provvigioni, diaria e disponibilità autovettura. Precisando età, esperienza, titolo di studio e allegando fotografia recente non restituibile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 221 — Milano ». 26565

SMARRIMENTI L. 180 per parola

SMARRITO orologio oro Omega donna con bracciale, lauta mancia. Telefonare 723-346. A115745

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A. ORGANIZZAZIONE Nuovissima di Maurizio Emma, affidate indagini prematrimoniali, infedeltà coniugali. Prove legalmente valide. Informazioni ovunque. Riservatezza assoluta. Telefonare 682-110, 652-876, 682-182, Pio Quinto 20. O362

A. INFORM. investigazioni segrete matrimoniali, informazioni prematrimoniali, indagini ovunque, Vittorio Amedeo 21. Telefonare 344-178, 538-691. O263

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 3, telefoni 41-100, 521-549, 536-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O198

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, intedeltà. Esito assicurato, Santa Teresa 10, telefono 511-024.

TROFEI investigazioni private confidenziali speciali. Delicate indagini infedeltà, separazioni legali. Rintracci sorveglianze Italia estero. Nizza 102, telefono 633-146. O449

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

DIPLOMATA estetica, depilazione, trattamenti domiciliu, massaggi, anticellulite. Telefonare 367-520.

PER depilazione Orientale telefonare ore pasti 537-038. A116828

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A. 700.000 PRENOTATE LA NSU PRINZ LA VETTURA DEL GIORNO E LA TANTO ATTESA 1200 L UNICHE NEL LORO GENERE VENDITE SISTEMA COMPASS SENZA CAMBIALI IN BANCA PROVE DIMOSTRAZIONI COMMISSIONARIA CORSO PERMUCCI 60, TELEFONO 237-099.

A.A. LA TANTO ATTESA NSU 1200 A VOSTRA DISPOSIZIONE PRESSO CONCESSIONARIA O.R.S.A. CORSO FERRUCCI 80, PROVATELA, GIUDICATE. O507

A.A. ACQUISTIAMO contanti autovetture autoveicolo. Corso Moncalieri 19. O535

A.A. CONTANTI acquistiamo autovetture autoveicolo. Via Saluzzo 31. O722

A.A. CONTANTI acquistiamo autovetture, vendiamo permutiamo immediatamente. Corso Corsica 6.

A. ACQUISTIAMO contanti qualunque autovettura. Vendiamo rateizzazione. Visitateci Vigone 44.

A. AUTONOLEGGI Ariston senza autista ultimi modelli. Tel. 501-051, 587-708. A113945

A contanti da privato acquisterei Fiminia berlina 1963. Telef. 390-895 (pasti). A116585

ACQUISTASI 500, 600, 1100 non semestrali pagamento contanti. Via Giacosa 35. O184

APPIA coupé II veramente eccezionale vendo amatore. Tel. 238-176.

APPIA 1° pas liquido vendesi privato. Telefonare 323-918. A116822

APPIA 2ª serie, privato vende o permuta dilazionando. Telefonare 790-436. O319

APPIA III guida destra unico proprietario seminuova vendo. Galileo Ferraris 11. O500

APPIA III serie qualunque garanzia privato vende superbissima. Telefonare 53-310. A115756

AUTONOLEGGI Gruppo Marella, corso Dante 45, via Madama Cristina 55. Tutte le Fiat e Simca, Fiat 850, vetture da lire 1300 al giorno, anche a ore. Telefonare 684-713, 651-644. O699

AUTONOLEGGIANDO Volkswagen 1200, 1500, concessionario Grassi, Saluzzo 29, viaggerete sicuri.

AUTORIMESSA 500, 600, 1100 vendo rateizzo cambio con altra vettura o scooter. Telef. 887-514. O184

BOCCHETTI Autoplacca vetture nuove occasioni con garanzia, acquista cambia, rateizza, Madama Cristina 60, telefono 60-919. O435

AUTORIMESSA vende causa privati garantite, bellissima 600, Appia. Telefonare 755-071. A115472

AUTOSALONE Alberti, Cigna 3. Troverete migliori macchine d'occasione Appia I-II-III, 1500, 1300, 1200, 103 familiari, 103 diversi, 500, 500, 750 coupé Vignale, 1500 Osca spider, multiple giardiniere. O356

BELLISSIMA Cortina come nuova vendesi. Telefonare 690-379 ore ufficio. A116225

BIANCHINA berlina 8 mesi 7000 km. L. 490.000. Telefono 686-400.

BIANCHINA panoramica semestrale dimostrata vende. Telefonare ore pasti 340-690. O361

CAMPAGNOLE diesel, benzina, pulmini 7/10 posti, Leoncino ribaltabile, assortimento camioncini. Rateizzo 18. O755

CAUSA esportaz. vendo conto terzi Ferrari cabriolet, motore 5000 cm. lire 3.500.000. Corso G. Cesare 24.

COMPERIAMO contanti autovetture, vendiamo permutiamo rateizziamo. Corso Moncalieri 19.

COMPRIAMO CONTANTI QUALUNQUE AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEIZZIAMO. VIGONE 44 (PIAZZA SABOTINO). O507

CON massima garanzia vendiamo o permutiamo rateizzando sino a 24 mesi, Leoncino lire 780.000, furgone Volkswagen 10 quintali ELR, vetture Volkswagen, Corvair, Ford 17 M, Innocenti A 40, Giulietta Alfa 2600, Fiat 1500, 103, 600. Corso Giulio Cesare 24. O361

CONCESSIONARIO vende Simca 1000 personale. Telef. 924-016.

DIPENDENTE vende a privato 600 D. Telefonare 758-080.

ESPATRIANDO urge vendere 2100. Telefonare 562-368. A116420

FAMILIARE 1100 D semestrale colore chiaro vende. Telef. 631-219.

FERRARI spider cupolotta come nuovo, Morris Cooper mayo privato vende cambia rateizza. Tel. 235-697.

FLAMINIA 3C coupé, 5000 km. garantiti, vendesi. Telef. 690-379 ore ufficio. A116225

FLAVIA convertibile vettura privato vende. Telefonare 822-009 ore pasti.

FLAVIA 1200 semestrale e Fulvia diciotto mesi vende funzionante. Telefonare 595-588 - 596-029.

FULVIA semestrale bianca dipendente vende. Telef. ore pasti 521-525.

FULVIA 11 mesi, 1100 D 12 mesi vendo cambio 500. Saorgio 18, telefono 332-681. A113814

FURGONE Fiorino 1100 1964 vendesi. Telefon. ore ufficio 210-241.

FURGONE 1100 familiare 1956 600 furgone 1961 vendesi con garanzia. Via Torricelli 4. O657

GARANZIA sei mesi Fiat 1300 vendo. Telefonare 596-273.

GIULIA T.I. 1963 unico proprietario perfetta vendesi. Telefonare 547-114.

IM3 12 mesi perfette condizioni funzionario vende. Telef. 399-747.

LANCIA Flaminia coupé Pininfarina metallizzato km. 21.000 vende Lire 1.475.000. Soc. Vessa, Chivasso, Str. G. Ferraris 98, telef. 911-447.

LIQUIDAZIONE blocco 600 furgoni Corriasco miglior offerente. Via Torricelli 6. O657

MILLECENTO trasformabile nuova mai privato vende, garanzia. Telefonare 231-314, 720-646.

MOLTISSIME 500, 600, 1100 da 160.000 a 700.000; permute rateizzi. Corso Moncalieri 19.

NOLEGGI aziende ditte ogni ora ogni giorno senza limiti età e anzianità patente. Telefonare 687-514.

NSU modello 1961 seminuova unico proprietario vendo. Galileo 35.

OCCASIONE vendo 1100 1958 ottima. Telefonare 40-244.

OCCASIONISSIMA vendesi con svalutazione macchina 1500 Fiat Vignale da immatricolare a 1500 Fiat Pininfarina coupé quasi nuova. Telefonare 785-232. O571

OCCASIONISSIMA 103 H come nuova vende privato; 103 ottima 210 mila. Telefonare 380-212.

OCCASIONISSIME vendo, 1500, 1100 D, 1100 Special, Austin A 40 combinata, Innocenti spider, Appia II, I, 1100 '57 '55, Giulietta, 600, 500 D, 500, Via Malta 36/10 bis. Tel. 386-847. O488

OCCASIONISSIMO Fiorino cl 2 1961 seminuovo garanzia. Via Lioneito 30.

OM Successful Fiorino 21, telefono 753-989, vende Leoncini normali, ribaltabili a furgone, Lupetto, 615 tutti i tipi, Taurus 240 ecc.

PRIVATI con minimo anticipo autorimessa vende conto clienti 500, 600, 1100 da 120.000 a 410.000. Via Saorgio 21 angolo Chiesa Salute.

OPEL Kadett Rekord, pronta consegna. Prove, rateazioni. Massone, Susa 35. O416

PAGLIANO controllo 1864 vende commissionaria Citroen via Villafranca 31. Telef. 788-282.

PRIVATAMENTE vendo Giulietta sprint 440.000 cambio piccola cilindrata. Telefonare 794-071.

PRIVATO vende a privato 600 prima serie. Telefonare 535-985.

PRIVATO vende a privato 500 D mesi 5. Telefonare 380-067.

PRIVATO vende a privato 500 sei mesi. Telefonare 287-443.

PRIVATO vende a privato bellissima 500 D semestrale. Telef. 884-307.

PRIVATO vende bellissima Giulietta sprint, v. S. Secondo 44, telefono 518-325. A115226

PRIVATO vende bellissima Fiat 1500 Vignale seminuova. Telef. 518-315.

PRIVATO vende bellissimo furgone 600, 320.000 vera occasione. Telefonare 500-822. A118185

PRIVATO vende Bianchina panoramica 8 mesi. Telefonare 368-552.

PRIVATO vende Bianchina panoramica 24.000 km. Telefonare 658-767 ore pasti. A118452

PRIVATO vende Bianchina speciali bicolore, 4 posti, 7 mesi. Telefonare 675-930. 26632

PRIVATO vende cambio Giulia TI 1600, km. 13.000, 14 mesi. Telefonare 251-381. O746

PRIVATO vende contenti 500 D '62 unico proprietario. Tel. pasti 686-036

PRIVATO vende Fiat 1300 blu persone semicentrale km. 6000 fasce bianche, perfetta. Telef. 691-243.

PRIVATO vende privato 500 '60 200.000. Telefonare 231-165 ore pasti. A116437

PRIVATO vende privato 900 D sei mesi. Telefonare 672-388.

PRIVATO vende privato 500 ottima 1100-103 tutto revisionato 280.000 anche ratealmente. Telefonare 381-530. O761

PRIVATO vende 500 giardiniera ottimo stato fine 1962 a 1100 familiare sei mesi. Telefonare 558-515.

PRIVATO vende 850 T 1962. Telefonare 765-620. A116207

PRIVATO vende 850 perfetto 1958 500 giardiniera 1961. Tel. 850-009.

PRIVATO vende 600 L. 150.000 trattabili. Telefonare 765-622.

PRIVATO vende 600 '62 bellissima. Telefonare 338-179. O484

PRIVATO vende 500 lusso Londra forca bianche 7 mesi. Tel. 881-394.

PRIVATO vende 500 sei mesi, porta antivento. Telefonare 565-040.

PRIVATO vende 600 D sei mesi (chiara) porta modificata. Telefonare 257-817. A118144

PRIVATO vende 1100 vera occasione. Telefonare 484-525.

PRIVATO vende 1100 familiare fumo Londra, mesi 6. Telef. 767-364.

PRIVATO vende 1100 familiare sei mesi, 1100-103 prontissimo 7 qt. Telefonare 724-721. A115350

PRIVATO vende 1100 103 rateizzato 240.000; belvedere 215.000, perfette garantite, autorimessa via Saorgio 37. O722

PRIVATO vende 1100 D mesi 6. Telefonare ore pasti 534-518.

PRIVATO vende 1300 '62 perfetta 720.000 permuta rateizzo. Telefonare 339-179. O484

PRIVATO vende 2300 berlina km. 30.000 garantiti, richiesta 650.000. Telefonare 520-401, 598-934.

QUANDO avete visitato tutti visitate mercato usato Vigone 44 (piazza Sabotino). O507

RATEALMENTE con minimo anticipo, 500, 600, 1100 da 130.000 a 460.000. Corso Corsica 6.

RATEALMENTE minimo anticipo vendesi 642 ribaltabili mesi nuovo. Telefonare 765-750. A116537

RATEALMENTE 600 290.000, 600D 380.000, Appia II 650.000, 1100 '59 420.000, 1300 '63 780.000. Telefonare 650-805. O405

ROSSA 500 D semestrale privato vende. Telefonare ore pasti 558-541.

R 4 berlina 1963 unico proprietario 460.000. Telefonare 851-850.

SE vera occasione acquisterai da privato 1100 furgone. Tel. 293-533.

SERVICE Volkswagen conto clienti vende come nuove 1500 S 920.000, sprint 900.000, Panhard 490.000, 1100 D 740.000; permuta, rateazioni. Francia 252. O736

SIMCA 1000 bellissima privato vende o permuta buone condizioni. Telefonare 700-436. O319

SPIDER Fiat 1500 1963 vendesi. Telefonare 519-682. O368

VENDESI bellissima 750 semestrale porte modificate. Tel. 385-783.

VENDESI Bianchina panoramica 8 furgone 63 ottimo stato. Telefonare 887-687. A115963

VENDESI nuova 500 7 mesi. Telefonare ore pasti 534-089.

VENDESI privatamente 500 giardiniera a 600 dieci mesi. Tel. 646-690.

VENDO Ardea furgone giardinetta commerciale perfetta. Tel. 513-527 ore pasto. A115699

VENDO furgone Volkswagen come nuovo. Telefonare 633-142 ore ufficio. A116516

VENDO 500 8 mesi fumo Londra. Tel. 733-348. A118463

VENDO 750 coupé Vignale '63 e '64, Cigna 2. O338

VENDO 750 modificata scrivetrata. Telefonare 913-013. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7384 — Torino ».

VENDO 1500 '61 Austin A 40 '62, Telefonare 766-724, c. Francia 15 bis.

VISITATE mostra permanente auto usate revisionate garantite. Corso Moncalieri 19. O538

500 giardiniera perfetta, unico proprietario vende ottime condizioni. Telefonare 790-436. O319

500 D semestrale km. 5000 vendesi 420.000. Telefonare 671-553 ore pasti. A118118

500 D '62 vendo facilitando pagamento. Telefonare 390-403 ore ufficio. O376

500 D, 600 D, 850, 1100 D, 850 MESTRALI ASSORTIMENTO RATEAZIONI, GARANZIA, SCONTI. CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS.

600 '60 ultimo pezzo usata vende permuto 500 C. Telefonare 390-403.

600 55 185.000 bellissima pochi chilometri, privatamente vendo, lucidatura. Telefonare 775-783.

600 D semestrale ultimo tipo con accessori vende 810.000. Telefonare 342-252. A118757

600 D ultimo tipo semestrale perfetto vendesi. Telefonare 282-969.

600 D ultimo tipo semestrale vendesi. Tel. 586-803 ore 18,30-20,30.

750 rosso 11 mesi vendo 520.000. Telefonare 584-691. A116570

850 semestrale bianco vendesi. Telefonare 585-352. A115661

1150 bianco interno finto pelle 18 mesi vendesi. Telefonare 691-668.

1100 Special 1952, unico proprietario, gas liquido 650.000, altra benzina 680.000, 1100 Export 1961 ottimo 580.000, vendiamo permutiamo, rateizziamo, corso Corsica 6.

1100 D '62 bianco ottimo condizioni vendo permuto 600. Tel. 390-403.

1100 D semestrale perfette condizioni 850.000 trattabili vendo. Telefonare 590-614, 590-009.

1100 D seminuova vendo cambio rateizzo. Ajauta, via Barletta 133.

1200 Volkswagen 1961 e 1964 vendo con garanzia. Telef. 584-691.

1300 semestrale km. 4000 vendo 1.030.000. Telefonare 528-545.

1300 semestrale bm. 4000 blu tasca bianche vendesi. Telef. 282-431.

1400 Fiat delta Diesel nero meccanicamente perfetto vende. Galileo 35.

1500 berlina 7 mesi vita come nuova vendesi. Telefonare 319-682.

1500 semestrale luna Londra vendesi 1.100.000 trattabili, eventuali rateazioni. Telef. 236-801.

1600 berlina 7 mesi vita come nuova vendesi. Telefonare 518-582.

2100 Fiat seminuovo impianto gas liquido privato vende. Galileri 38.

2100 Fiat dicembre 1960 unico proprietario commercialissima perfetta, privato vende. Telefonare ore ufficio 544-640. A116290

2100 ministeriale, ottimo privato vende o cambia con 1100 o Appia II III. Telef. 95-895. A116078

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

CARINATO sei metri, tre cuccette, WC, lavello, fiberglass 110 HP, velocità 50 km. Cantieri Colombo, Verazza. Visibile Lago Navale, Savona. Garanzia. 2.500.000 anche dilazionati. 26462

HARLEY Davidson come nuova cercasi. Scrivere: Birone Pubblicità 14 C, Sanremo. 26489

OCCASIONE vendo Ape 1952. Telefonare 683-323. A115853

VESPA mototurgacini Ape nuovi, usati cambi rateazioni. Morani, Unione Sovietica 169. Telef. 393-828.

VESPISTI permutiamo vostra Vespa con 500, 600. Corso Brescia 18.

ANNUNZI VARI L. 180 per parola

A.A. FELLICCIA castoro, castorino, persiano, breitschwanz, scoiot, visone, bellissime seminuove provenienti sfilate avendo rara occasione. Telefonare 81-032. A113961.

A. GRANDE economia con stufa Ingrassone, con senza canna fumaria, olio-cuocere, pulisce, vende solo Bricco, corso Vittorio 86. O454

ACQUISTA pluma ace spennare cattiva salvi casa varia. Tel. 482-342.

ACQUISTO enciclopedie oggetti merci varie rimanenze, Sgombero cantine, solai. Telefonare 483-182.

ACQUISTO occasione garages e tettoie prefabbricati. Telefon. 588-339.

AFFARONE bellissima cucina formica completa 75.000, canapè letto poltrone 175.000. Telefonare 882-395.

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

AREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento impressionante in ogni stile, Via Bosino 4, Torino. O167

ATTENZIONE matrimoniali 26.000, cucina 29.000. Principe Amedeo 31, Lagrange 33 (cortile).

BACCARAT vecchio 60 bicchieri vende privato metà prezzo. Telefonare 545-493. A118168

BLOCCASI 30 abiti lana donna 35.000; 30 soprabiti impermeabili uomo donna 60.000; 40 impermeabili gabardine cangiante ragazzo 25.000; 30 cappotti lana uomo donna 25.000 collo pelliccia. Telefonare 655-682.

CAMERA pranzo inglese, ottimo stato, vendesi. Telefonare 331-730.

COMPERO proiettore d'occasione per proiettili calibri. Telefonare 782-576.

COMPRO ad usati con smacco, varie lunghezze. Telefonare 514-291 pomeriggio. A116484

CUCINA gas Riva ottimo stato 4 posti forno vende privato. Telefonare 527-172. A115178

DISTRIBUZIONE guida telefoniche mese gennaio prenotansi autoscrl conto terzi tipo Leoncino lungo cantiere a simile guidati esclusivamente dai proprietari. Scrivere dettagliatamente Agenzia Detenzini Santa Teresa 19, Torino.

GATTINI siamesi vendesi. Telefonare 676.918. A115322

GRANDIOSA nuovissima pelliccia petit-gris diverse altre vende privato. Telefono 552.658. A115525

LAMPADARI lumi vecchi articoli elettrici liquido per cessazione. Bertola 31, davanti Elettricità.

LIBRERIA vendesi armadio oggetti vari vendesi. Telefonare 581-254.

MACCHINE maglieria 3/100 e 8/100 Coppo automatiche in raddoppio svendonsi causa malattia facilitando. Telefonare 53-368.

MOBILI Cassinella, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2593

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino, matrimoniali 130.000, soggiorni 65.000, mobili letto 35.000. Ritiriamo usati. O237

MOBILIFICIO Shiro esercizio avanda grandioso assortimento mobili prezzi abbordabilissimi. Piazza Statuto 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano assortimento mobili, camere signorili armadioni pareti componibili, Francia 280, Ingrassia 74. O543

MOSTRA armadiosi vendesi svedesi camponi lusso, Saluzzo 74, Francia 280. O543

OCCASIONE privato vende pellicce castori nuova foglia 46. Tel. 632-758.

OCCASIONE vendo mobili componibile 500 cassetti, libreria, mobile a parete 800. Telefonare 586-339.

OCCASIONE vendiamo mobili per negozi uffici ortofrutta. Telef. 586-339.

PELLICCE imitazione Persiano 43 mila; Leopardo 37.000 direttamente fabbrica. Telefonare 655-682.

PELLICCE, indiani, persiani, colli, capeselli, rimontaggi, pulitura. Valsauri, Lagrange 31 (ponteggio).

PELLICCIA castorino bellissima nuvissima elegante, causa partenza vendo. Scrivere: Pietri, via Assarotti 12, Genova. A116187

PELLICCIA castoro come nuova per necessità vendesi 180.000. Telefonare 885-035. A116224

PIANOFORTI occasioni primarie marche vendo camere Carnoglio. Po 20. Telefono 882.798.

PRIVATAMENTE vende arredamento completo 3 camere servizi. Telefonare 500.184. A115631

PRIVATO vende due batterie cinelli pellegrini con cuscini ed accessori. Telefonare 393-740 ore 20-21.

RISPARMIERETE acquistando direttamente da fabbricanti in Brianza mobili, salotti. Telefonare 210-715.

SIGNORA vende televisore 23" nuovo grande marca. Telef. 734-792 pomeriggio. A116761

SOGGIORNO autentico inglese nuovo acquistato ditta Camino Venturini composto libreria tre parti lavola retrostante continenti 90, sedie 4, lettino seicentoventisettecinquanta, cedo migliore offerente. Telefonare ufficio 290-391. A116114

SPERANZA chirocorticosteroide medicina sensazione consultazioni interventi potenti. Telefonare pomeriggio 652-331. A118061

SPOGLIO guardaroba taglia 44-46. Telefonare 471-695.

SVENDO mobilio cucina divano matrimoniale macchina cucire tornello. Telefonare 551-340. A116356

TELEVISORI marche nazionali estere modelli 1965, sconto 50%. Telefonare 878-392. O800

TELEVISORI migliori marche modelli 1965 sconto 50%. Solo contanti. Telefonare 677-032, 62-801.

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni. Gemelli, Asc. Albertina 22, telefono 669-883.

VENDE confezione ritorni parrucche postiches scelti capelli, tupperelle, piazza Lagrange 1. A115694

VENDESI equipaggiamento ski completo, Telefonare 773-987.

VENDESI mobilio cucina camera come nuovo. Telefonare 784-009.

VENDO lisergnolics 120 bassi vera occasione L. 55.000. Tel. 335-761, 382-462. A115875

VENDO macchina maglieria Super Copial 12x100 seminuova L. 400 mila. Visite pomeriggio, Bal Degan, via L. Capriolo 53, Torino.

VENDO quattro sedie direttorio francesi napoleonico, camera nuova Lorenzo veneziano, mobiletti metallici. Santa Giulia 66 bocia cortile ore 18-19. A117080

VENDO tronini elettrici Meccalite, accessori plastica. Telefon. 873-522.